



**Comune di RANICA**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CONSOLIDATO  
2020**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020**

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il perimetro di consolidamento .....	6
Le fasi preliminari al consolidamento .....	7
Principi e metodi di consolidamento .....	7
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020 .....	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020 .....	11
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	11
Metodi di consolidamento utilizzati .....	12
Operazioni intercompany .....	13
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio .....	14
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO .....	15
Immobilizzazioni .....	15
Attivo circolante .....	20
Ratei e risconti attivi .....	21
Patrimonio netto .....	22
Fondo rischi e oneri .....	23
Trattamento di fine rapporto .....	24
Debiti .....	24
Ratei e risconti passivi.....	25
Conti d'ordine .....	26
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....	26
Ricavi ordinari.....	27
Costi ordinari .....	27
Gestione finanziaria.....	28
Rettifiche valori attività finanziarie .....	29
Gestione straordinaria .....	29
Imposte.....	30
Risultato economico consolidato.....	30
Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato .....	30
Altre informazioni .....	31
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo .....	31
Perdite ripianate dalla capogruppo .....	31
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale .....	31
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	31

## IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2020.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</b>
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
<b>Risultato prima delle imposte</b>
Imposte
<b>Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>
<b>Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi</b>

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.  
L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.  
Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

## Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto<sup>1</sup>,
- totale dei ricavi caratteristici

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

## Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 30 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 30 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

## Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di

---

<sup>1</sup> In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modifica l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

## **Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020**

Il Bilancio consolidato 2020 si chiude con una perdita di € 251.661,82.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	1.485,29	1.485,29
Immobilizzazioni	25.797.246,96	903.616,48	26.700.863,44
Attivo Circolante	3.707.606,09	635.800,55	4.343.406,64
Ratei e Risconti Attivi	-	6.882,15	6.882,15
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>29.504.853,05</b>	<b>1.547.784,47</b>	<b>31.052.637,52</b>

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	23.552.585,26	98.515,52	23.651.100,78
Fondo per rischi ed oneri	53.032,90	11.058,76	64.091,66
Trattamento di fine rapporto	-	46.439,82	46.439,82
Debiti	850.735,20	1.344.356,57	2.195.091,77
Ratei e Risconti Passivi	5.048.499,69	47.413,80	5.095.913,49
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>29.504.853,05</b>	<b>1.547.784,47</b>	<b>31.052.637,52</b>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	3.402.404,48	1.436.783,91	4.839.188,39
Componenti negativi della gestione	3.731.449,84	1.292.412,02	5.023.861,86
Risultato della gestione operativa	- 329.045,36	144.371,89	- 184.673,47
Proventi ed oneri finanziari	- 1.184,95	- 12.509,64	- 13.694,59
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	- 1.308,24	- 1.308,24
Proventi ed oneri straordinari	45.631,33	- 2.954,03	42.677,30
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 284.598,98	127.599,98	- 156.999,00
Imposte	62.735,11	31.927,71	94.662,82
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b>	<b>- 347.334,09</b>	<b>95.672,27</b>	<b>- 251.661,82</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>		-	-

\*\*\*

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2020 del Comune di Ranica sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020

Il Comune di Ranica ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2020, confrontati con quelli dell'esercizio 2019; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

### La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 22 luglio 2021, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con pec n. 7933 prot. del 22/07/2021 ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2020 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	% partecipazione al 31/12/2020	Valore della produzione €	Patrimonio Netto €	Risultato di esercizio €
UNIA CQUE SPA	03299640163	Società partecipata	Diretta	0,57%	122.369.282,00	93.433.350,00	15.923.389,00
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL	03228150169	Società partecipata	Diretta	5,263%	6.229.866,00	158.334,00	12.116,00
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	03300640160	Società partecipata	Diretta	17,28%	2.833.816,00	199.735,00	26.689,00
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	03534380161	Società partecipata	Diretta	3,28%	208.377,00	20.120.670,00	36.522,00

Non sussistono partecipazioni irrilevanti all'interno del Comune di Ranica.

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2020	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Comune di RANICA	29.504.853,05	23.552.585,26	3.402.404,48
<b>SOGLIA DI RILEVANZA 3%</b>	<b>885.145,59</b>	<b>706.577,56</b>	<b>102.072,13</b>

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2020	Anno di riferimento del bilancio
UNIACQUE SPA	03299640163	Società partecipata	0,57%	2020
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL	03228150169	Società partecipata	5,263%	2020
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	03300640160	Società partecipata	17,28%	2020
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	03534380161	Società partecipata	3,28%	2020

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

## Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2020 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo consolidamento
UNIACQUE SPA	Proporzionale
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL	Proporzionale
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	Proporzionale
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Rispetto al consolidato precedente, il perimetro era composto da 5 soggetti. È stata tolta dal perimetro di consolidamento la partecipata FONDAZIONE S. ANTONIO ONLUS.

## Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati, confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2020 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2020 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2020 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2020. Da queste scritture emerge una differenza da consolidamento imputata alle riserve per euro 2.843,25.

### Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2020.

	<b>Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2020</b>	<b>Valore del patrimonio netto al 31.12.2020 (capitale + riserve)</b>	<b>Differenza di consolidamento</b>	<b>Totale</b>
UNIACQUE SPA	441.523,47	441.806,78	283,31	283,31
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL	7.695,45	7.695,45	-	-
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	29.902,35	29.902,35	-	-
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	658.760,05	658.760,05	-	-
	<b>1.137.881,32</b>	<b>1.138.164,63</b>	<b>283,31</b>	<b>283,31</b>

La differenza da consolidamento pari a € 283,31, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica) ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € 2.843,25, imputata alla riserva esercizi precedenti.

## **Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della

rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda il Comune di Ranica, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa una potenziale disomogeneità dei criteri adottati. Secondo quanto previsto dalla normativa, è stata effettuata una verifica di rilevanza di tali scostamenti utilizzando come soglia di significatività il 2% (pari ad € 78.658,97) delle entrate correnti.

Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta, dalle verifiche effettuate è emerso che nessuna voce di bilancio non omogenea risulta rilevante.

Nello specifico, per quanto attinente ai contributi c/investimenti, non è stata apportata alcuna rettifica in quanto la loro contabilizzazione non comporta alcuna variazione nel risultato economico consolidato.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la

concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b><i>Immobilizzazioni immateriali</i></b>			
Costi di impianto e di ampliamento	2.721,93	2.691,04	30,89
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.187,06	2.374,12	- 1.187,06
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.906,41	24.264,69	2.641,72
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	196,80	181,65	15,15
Aviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	90.896,81	65.906,87	24.989,94
Altre	640.249,31	639.198,50	1.050,81
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>762.158,32</b>	<b>734.616,87</b>	<b>27.541,45</b>

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;

- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

#### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
Beni demaniali	<b>9.602.239,49</b>	<b>9.908.792,52</b>	- <b>306.553,03</b>
Terreni	102.743,56	102.743,56	-
Fabbricati	740.549,80	760.533,37	- 19.983,57
Infrastrutture	6.654.237,85	6.899.214,04	- 244.976,19
Altri beni demaniali	2.104.708,28	2.146.301,55	- 41.593,27
Altre immobilizzazioni materiali	<b>15.700.312,48</b>	<b>16.416.461,55</b>	- <b>716.149,07</b>
Terreni	1.729.787,13	1.731.904,08	- 2.116,95
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	12.241.270,30	12.818.061,67	- 576.791,37
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	835.209,94	923.440,64	- 88.230,70
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	120.336,72	146.393,38	- 26.056,66
Mezzi di trasporto	1.172,01	13.734,74	- 12.562,73
Macchine per ufficio e hardware	40.979,09	40.526,75	452,34
Mobili e arredi	25.185,09	41.008,89	- 15.823,80
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	706.372,20	701.391,40	4.980,80
Immobilizzazioni in corso ed acconti	589.193,34	331.860,18	257.333,16
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>25.891.745,31</b>	<b>26.657.114,25</b>	- <b>765.368,94</b>

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2020 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2019).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>			
Partecipazioni in	<b>34.590,17</b>	<b>712,32</b>	<b>33.877,85</b>
<i>imprese controllate</i>	34.026,42	-	34.026,42
<i>imprese partecipate</i>	563,75	712,32	- 148,57
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Crediti verso	<b>12.369,64</b>	<b>21.491,29</b>	<b>- 9.121,65</b>
altre amministrazioni pubbliche	-	9.209,00	- 9.209,00
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	12.369,64	12.282,29	87,35
Altri titoli	-	9.387,00	- 9.387,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>46.959,81</b>	<b>31.590,61</b>	<b>15.369,20</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b><u>Rimanenze</u></b>			
	9.761,07	10.195,08	- 434,01
<b>Totale rimanenze</b>	<b>9.761,07</b>	<b>10.195,08</b>	<b>- 434,01</b>

### Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Crediti</b>			
Crediti di natura tributaria	<b>176.620,51</b>	<b>24.515,39</b>	<b>152.105,12</b>
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	160.787,45	24.444,09	136.343,36
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	15.833,06	71,30	15.761,76
Crediti per trasferimenti e contributi	<b>941.773,05</b>	<b>308.290,00</b>	<b>633.483,05</b>
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	941.590,13	308.290,00	633.300,13
<i>imprese controllate</i>	182,92	-	182,92
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
Verso clienti ed utenti	433.713,00	391.606,23	42.106,77
Altri Crediti	<b>51.138,71</b>	<b>86.856,98</b>	- <b>35.718,27</b>
<i>verso l'erario</i>	19.354,07	48.713,53	- 29.359,46
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	31.784,64	38.143,45	- 6.358,81
<b>Totale crediti</b>	<b>1.603.245,27</b>	<b>811.268,60</b>	<b>791.976,67</b>

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

### Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Disponibilità liquide</b>			
Conto di tesoreria	<b>2.574.635,95</b>	<b>2.023.828,40</b>	<b>550.807,55</b>
<i>Istituto tesoriere</i>	2.574.635,95	2.023.828,40	<b>550.807,55</b>
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	155.626,15	139.324,88	<b>16.301,27</b>
Denaro e valori in cassa	138,20	204,14	- <b>65,94</b>
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.730.400,30</b>	<b>2.163.357,42</b>	<b>567.042,88</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei attivi	50,74	26,66	24,08
Risconti attivi	6.831,41	9.458,18	- 2.626,77
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.882,15</b>	<b>9.484,84</b>	<b>- 2.602,69</b>

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

<b>RATEI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	-
UNIACQUE SPA	-
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL	32,94
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	17,80
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	-
<b>TOTALE</b>	<b>50,74</b>

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	-
UNIACQUE SPA	4.628,68
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL	716,13
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	1.486,60
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.831,41</b>

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	1.220.316,93	1.117.277,75	103.039,18
Riserve	<b>22.682.445,67</b>	<b>23.234.782,00</b>	- <b>552.336,33</b>
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 866.531,98	- 742.975,35	- 123.556,63
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	68.436,27	-	68.436,27
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	22.661.398,06	22.853.042,84	- 191.644,78
<i>altre riserve indisponibili</i>	819.143,32	1.124.714,51	- 305.571,19
Risultato economico dell'esercizio	- 251.661,82	- 85.068,20	- 166.593,62
<b>Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>23.651.100,78</b>	<b>24.266.991,55</b>	- <b>615.890,77</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	<b>88.605,60</b>	- 88.605,60
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	<b>740,40</b>	740,40
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	-	87.865,20	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.651.100,78</b>	<b>24.266.991,55</b>	- <b>615.890,77</b>

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

## Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	1.452,13	7.200,44	- 5.748,31
Altri	62.639,53	64.796,96	- 2.157,43
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>64.091,66</b>	<b>71.997,40</b>	- <b>7.905,74</b>

## Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	46.439,82	48.880,00	- 2.440,18
<b>TOTALE T.F.R.</b>	<b>46.439,82</b>	<b>48.880,00</b>	<b>- 2.440,18</b>

## Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	<b>764.019,03</b>	<b>828.003,43</b>	- <b>63.984,40</b>
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	30.877,34	43.010,50	- 12.133,16
<i>verso banche e tesoriere</i>	691.040,90	734.171,74	- 43.130,84
<i>verso altri finanziatori</i>	42.100,79	50.821,19	- 8.720,40
Debiti verso fornitori	807.893,22	712.693,37	95.199,85
Acconti	6.840,65	143.167,91	- 136.327,26
Debiti per trasferimenti e contributi	<b>138.867,27</b>	<b>225.480,76</b>	- <b>86.613,49</b>
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	6.477,77	21.265,08	- 14.787,31
<i>imprese controllate</i>	3.990,76	-	3.990,76
<i>imprese partecipate</i>	38.597,15	117.047,01	- 78.449,86
<i>altri soggetti</i>	89.801,59	87.168,67	2.632,92
Altri debiti	<b>477.471,60</b>	<b>449.115,75</b>	<b>28.355,85</b>
<i>tributari</i>	32.319,59	26.483,98	5.835,61
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	24.639,72	19.776,57	4.863,15
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	420.512,29	402.855,20	17.657,09
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>2.195.091,77</b>	<b>2.358.461,22</b>	- <b>163.369,45</b>

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi	6.173,84	5.469,60	704,24
Risconti passivi	<b>5.089.739,65</b>	<b>3.667.313,19</b>	<b>1.422.426,46</b>
Contributi agli investimenti	<b>4.605.931,70</b>	<b>3.652.748,68</b>	<b>953.183,02</b>
da altre amministrazioni pubbliche	1.608.784,99	684.167,96	924.617,03
da altri soggetti	2.997.146,71	2.968.580,72	28.565,99
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	483.807,95	14.564,51	469.243,44
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>5.095.913,49</b>	<b>3.672.782,79</b>	<b>1.423.130,70</b>

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	-
UNIACQUE SPA	418,48
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL	3.563,52
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	878,69
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	1.313,15
<b>TOTALE</b>	<b>6.173,84</b>

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	5.048.499,69
UNIACQUE SPA	-
SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL	35.853,87
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	534,64
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	4.851,45
<b>TOTALE</b>	<b>5.089.739,65</b>

## Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	2.262.882,04	1.913.759,07	349.122,97
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	912.258,23	- 912.258,23
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	304.463,65	77.361,15	227.102,50
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	5.302,42	241.339,42	- 236.037,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.572.648,11</b>	<b>3.144.717,87</b>	<b>- 572.069,76</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

## Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
Proventi da tributi	1.778.232,71	1.825.419,39	- 47.186,68
Proventi da fondi perequativi	654.678,24	684.207,24	- 29.529,00
<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>741.821,79</b>	<b>446.167,53</b>	<b>295.654,26</b>
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	741.821,79	344.160,03	397.661,76
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	102.007,50	-102.007,50
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>1.553.526,30</b>	<b>1.903.336,90</b>	<b>-349.810,60</b>
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	125.516,51	128.463,25	- 2.946,74
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	202.324,72	206.831,11	- 4.506,39
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.225.685,07	1.568.042,54	-342.357,47
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.529,37	21.126,90	- 2.597,53
Altri ricavi e proventi diversi	92.399,98	238.274,55	-145.874,57
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>4.839.188,39</b>	<b>5.118.532,51</b>	<b>-279.344,12</b>

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	460.445,13	431.631,76	28.813,37
Prestazioni di servizi	1.893.769,01	2.169.354,39	-275.585,38
Utilizzo beni di terzi	97.992,62	100.374,45	- 2.381,83
<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>475.542,92</b>	<b>403.523,12</b>	<b>72.019,80</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	472.336,91	393.347,53	78.989,38
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	2.600,00	6.905,24	- 4.305,24
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	606,01	3.270,35	- 2.664,34
Personale	1.073.989,00	1.102.452,02	- 28.463,02
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>939.115,66</b>	<b>1.000.530,07</b>	<b>- 61.414,41</b>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	64.095,53	61.782,01	2.313,52
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	842.140,26	851.788,41	- 9.648,15
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	32.879,87	86.959,65	- 54.079,78
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	914,29	- 139,55	1.053,84
Accantonamenti per rischi	5.557,09	15.434,65	- 9.877,56
Altri accantonamenti	12.300,82	-	12.300,82
Oneri diversi di gestione	64.235,32	84.405,33	- 20.170,01
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>5.023.861,86</b>	<b>5.307.566,24</b>	<b>-283.704,38</b>

## Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

<b>SPESA PER PERSONALE</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	870.654,51
UNIACQUE SPA	127.906,84
SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL	50.378,39
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	25.049,26
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.073.989,00</b>

### Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	12.300,82
UNIACQUE SPA	-
SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL	-
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	-
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	-
<b>TOTALE</b>	<b>12.300,82</b>

## Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>408,06</b>	<b>269,95</b>	<b>138,11</b>
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	<b>408,06</b>	<b>269,95</b>	138,11
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	1.249,10	11.938,68	- 10.689,58
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.657,16</b>	<b>12.208,63</b>	<b>- 10.551,47</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	<b>15.351,75</b>	<b>17.073,37</b>	- <b>1.721,62</b>
<i>Interessi passivi</i>	5.861,09	5.996,90	- 135,81
<i>Altri oneri finanziari</i>	9.490,66	11.076,47	- 1.585,81
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>15.351,75</b>	<b>17.073,37</b>	<b>- 1.721,62</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 13.694,59</b>	<b>- 4.864,74</b>	<b>- 8.829,85</b>

### Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 5.861,09.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

<b>INTERESSI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	1.584,69
UNIACQUE SPA	4.276,40
SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL	-
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	-
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.861,09</b>

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

## Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	<b>1.308,24</b>	<b>387,32</b>	920,92
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>	<b>- 1.308,24</b>	<b>- 387,32</b>	<b>- 920,92</b>

## Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>Proventi straordinari</b>	<b>62.021,98</b>	<b>221.259,49</b>	-159.237,51
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	56.185,98	216.601,53	-160.415,55
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.700,00	3.661,00	39,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	2.136,00	996,96	1.139,04
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>62.021,98</b>	<b>221.259,49</b>	<b>-159.237,51</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>19.344,68</b>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	15.999,93	16.798,79	- 798,86
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	<b>3.344,75</b>	-	3.344,75
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>19.344,68</b>	<b>16.798,79</b>	<b>2.545,89</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>42.677,30</b>	<b>204.460,70</b>	<b>-161.783,40</b>

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e della Capogruppo, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

## Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte	94.662,82	95.243,11	- 580,29

## Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € -251.661,82, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € -347.334,09.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2019 era pari a euro -85.068,20, mentre quello della capogruppo era pari a euro -125.149,05.

## Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori del comune e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2020	Bilancio consolidato al 31.12.2020	Variazioni
<b>Fondo di dotazione</b>	<b>1.220.316,93</b>	<b>1.220.316,93</b>	-
<b>Riserve</b>	<b>22.679.602,42</b>	<b>22.682.445,67</b>	<b>2.843,25</b>
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 869.375,23	- 866.531,98	2.843,25
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	68.436,27	68.436,27	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	22.661.398,06	22.661.398,06	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	819.143,32	819.143,32	-
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	- <b>347.334,09</b>	- <b>251.661,82</b>	<b>95.672,27</b>
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>23.552.585,26</b>	<b>23.651.100,78</b>	<b>98.515,52</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.552.585,26</b>	<b>23.651.100,78</b>	<b>98.515,52</b>

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 98.515,52 è imputabile a:

- per € 2.843,25 a variazioni per differenze da consolidamento;
- per € 95.672,27 a variazione del risultato economico.

## Altre informazioni

### Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2020 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 72.186,98 (al lordo delle ritenute di legge) a titolo di indennità di carica.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2020 complessivamente € 8.274,71.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

### Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

RANICA, 16 settembre 2021

## **ALLEGATI**

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

Bilancio dell'esercizio 2020 del Comune capogruppo

Bilanci 2020 dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e la relativa nota integrativa.

## ELENCO RETTIFICHE

<b>Elisione Comune - Partecipata (E)</b>					
<i>Costi Comune/Ricavi Serio Servizi Ambientali</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI RANICA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	366.000,00	0.00	63.244,80
COMUNE DI RANICA	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	6.092,69	0.00	1.052,82
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	366.000,00	0.00	63.244,80	0.00
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	6.092,69	0.00	1.052,82	0.00
				<b>64.297,62</b>	<b>64.297,62</b>

<b>Elisione Comune - Partecipata (E)</b>					
<i>Costi Comune/Ricavi Servizi Sociosanitari Valseriana</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI RANICA	a) Trasferimenti correnti(E.B.12.a)	0.00	224.194,00	0.00	11.799,33
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	224.194,00	0.00	11.799,33	0.00
				<b>11.799,33</b>	<b>11.799,33</b>

<b>Elisione Comune - Partecipata (E)</b>					
<i>Costi Comune/Ricavi Uniacque</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI RANICA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	4.010,53	0.00	22,86	0.00
COMUNE DI RANICA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	22.155,43	0.00	126,29
UNIACQUE SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	18.146,12	0.00	103,43	0.00
				<b>126,29</b>	<b>126,29</b>

<b>Elisione Comune - Partecipata (E)</b>					
<i>Ricavi Comune/Costi Serio Servizi Ambientali</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI RANICA	1) Proventi da tributi(E.A.1)	44.560,00	0.00	7.699,97	0.00
COMUNE DI RANICA	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	4.261,38	0.00	736,37	0.00
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	44.560,00	0.00	7.699,97
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	4.261,38	0.00	736,37
				<b>8.436,34</b>	<b>8.436,34</b>

<b>Elisione Comune - Partecipata (E)</b>					
<i>Ricavi Comune/Costi Servizi Socio Sanitari Valseriana</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI RANICA	a) Proventi da trasferimenti correnti(E.A.3.a)	8.990,00	0.00	473,14	0.00
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	8.990,00	0.00	473,14
				<b>473,14</b>	<b>473,14</b>

## ELENCO RETTIFICHE

<b>Elisione Comune - Partecipata (E)</b>					
<i>Ricavi Comune/Costi Uniacque</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI RANICA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	1.021,29	0.00	5,82	0.00
COMUNE DI RANICA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	1.163,16	0.00	6,63	0.00
UNIACQUE SPA	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	1.163,00	0.00	6,63
UNIACQUE SPA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	1.021,29	0.00	5,82
				<b>12,45</b>	<b>12,45</b>
<b>Elisione Partecipata - Partecipata (E)</b>					
<i>Costi Uniacque/Ricavi CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI RANICA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	57.808,86	0.00	1.566,62
<i>Il CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA non dichiara alcun ricavo verso Uniacque</i>					
UNIACQUE SPA	11) Utilizzo beni di terzi(E.B.11)	274.845,59	0.00	1.566,62	0.00
				<b>1.566,62</b>	<b>1.566,62</b>
<b>Elisione Partecipata - Partecipata (E)</b>					
<i>Ricavi Uniacque/Costi SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI RANICA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	7,96	0.00	1,33
<i>La SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL non dichiara alcun costo verso Uniacque</i>					
UNIACQUE SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	233,70	0.00	1,33	0.00
				<b>1,33</b>	<b>1,33</b>
<b>Elisione Comune - Partecipata (P)</b>					
<i>Crediti Comune/Debiti Serio Servizi Ambientali</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI RANICA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	44.629,72	0.00	7.712,02
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	44.629,72	0.00	7.712,02	0.00
				<b>7.712,02</b>	<b>7.712,02</b>
<b>Elisione Comune - Partecipata (P)</b>					
<i>Crediti Comune/Debiti Uniacque</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI RANICA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	1.021,29	0.00	5,82
UNIACQUE SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	1.021,29	0.00	5,82	0.00
				<b>5,82</b>	<b>5,82</b>
<b>Elisione Comune - Partecipata (P)</b>					
<i>Debiti Comune/Crediti Serio Servizi Ambientali</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI RANICA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	12.797,11	0.00	2.211,34	0.00
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	12.797,11	0.00	2.211,34

## ELENCO RETTIFICHE

		<b>2.211,34</b>	<b>2.211,34</b>		
<b>Elisione Comune - Partecipata (P)</b>					
<i>Debiti Comune/Crediti Servizi Socio Sanitari Valseriana</i>					
SCRITTURE	DARE	AVERE	DARE %	AVERE %	
COMUNE DI RANICA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	38.597,15	0.00	2.031,37	0.00
SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	38.597,15	0.00	2.031,37
				<b>2.031,37</b>	<b>2.031,37</b>
<b>Elisione Comune - Partecipata (P)</b>					
<i>Debiti Comune/Crediti Uniacque</i>					
SCRITTURE	DARE	AVERE	DARE %	AVERE %	
COMUNE DI RANICA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	7.385,51	0.00	42,10	0.00
UNIACQUE SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	7.385,51	0.00	42,10
				<b>42,10</b>	<b>42,10</b>
<b>Elisione Partecipata - Partecipata (P)</b>					
<i>Crediti Uniacque/Debiti SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL</i>					
SCRITTURE	DARE	AVERE	DARE %	AVERE %	
COMUNE DI RANICA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	1,50	0.00	0,25	0.00
<i>La SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL non dichiara alcun debito verso Uniacque</i>					
UNIACQUE SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	43,10	0.00	0,25
				<b>0,25</b>	<b>0,25</b>
<b>Elisione Partecipata - Partecipata (P)</b>					
<i>Debiti Uniacque/Crediti CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA</i>					
SCRITTURE	DARE	AVERE	DARE %	AVERE %	
COMUNE DI RANICA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	37.702,21	0.00	1.021,73
<i>Il CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA non dichiara alcun credito verso Uniacque</i>					
UNIACQUE SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	179.250,58	0.00	1.021,73	0.00
				<b>1.021,73</b>	<b>1.021,73</b>
<b>Elisioni PN società/ente</b>					
<i>PN CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA</i>					
SCRITTURE	DARE	AVERE	DARE %	AVERE %	
COMUNE DI RANICA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	658.760,05	0.00	658.760,05
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	311.600,00	0.00	311.600,00	0.00
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	320.920,05	0.00	320.920,05	0.00
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA	b) da capitale(P.P.A.II.b)	26.240,00	0.00	26.240,00	0.00
				<b>658.760,05</b>	<b>658.760,05</b>

## ELENCO RETTIFICHE

<b>Elisioni PN società/ente</b>					
<i>PN SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI RANICA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	29.902,35	0.00	29.902,35
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	3.456,00	0.00	3.456,00	0.00
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	26.446,35	0.00	26.446,35	0.00
				<b>29.902,35</b>	<b>29.902,35</b>
<b>Elisioni PN società/ente</b>					
<i>PN SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI RANICA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	7.695,45	0.00	7.695,45
SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	2.999,91	0.00	2.999,91	0.00
SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA SRL	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	4.695,54	0.00	4.695,54	0.00
				<b>7.695,45</b>	<b>7.695,45</b>
<b>Elisioni PN società/ente</b>					
<i>PN UNIACQUE</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI RANICA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	441.523,47	0.00	441.523,47
COMUNE DI RANICA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	283,31	0.00	283,31
UNIACQUE SPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	205.200,00	0.00	205.200,00	0.00
UNIACQUE SPA	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	236.606,78	0.00	236.606,78	0.00
				<b>441.806,78</b>	<b>441.806,78</b>
<b>Giroconto</b>					
<i>Economica</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI RANICA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	1.538,46	0.00	1.538,46	0.00
COMUNE DI RANICA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	1.538,46	0.00	1.538,46
				<b>1.538,46</b>	<b>1.538,46</b>
<b>Giroconto Differenza da consolidamento (P)</b>					
<i>Patrimoniale</i>					
<b>SCRITTURE</b>		<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
COMUNE DI RANICA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	2.843,25	0.00	2.843,25	0.00
COMUNE DI RANICA	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	0.00	2.843,25	0.00	2.843,25
				<b>2.843,25</b>	<b>2.843,25</b>
				<b>DARE %</b>	<b>AVERE %</b>
<b>TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO</b>				<b>1.242.284,09</b>	<b>1.242.284,09</b>

# COMUNE DI RANICA

## BILANCIO CONSOLIDATO 2020

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1) Proventi da tributi	1.778.232,71€	1.825.419,39€
2) Proventi da fondi perequativi	654.678,24€	684.207,24€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	741.821,79€	446.167,53€
a) Proventi da trasferimenti correnti	741.821,79€	344.160,03€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00€	102.007,50€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	0,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.553.526,30€	1.903.336,90€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	125.516,51€	128.463,25€
b) Ricavi della vendita di beni	202.324,72€	206.831,11€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.225.685,07€	1.568.042,54€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.529,37€	21.126,90€
8) Altri ricavi e proventi diversi	92.399,98€	238.274,55€
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>4.839.188,39€</b>	<b>5.118.532,51€</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	460.445,13€	431.631,76€
10) Prestazioni di servizi	1.893.769,01€	2.169.354,39€
11) Utilizzo beni di terzi	97.992,62€	100.374,45€
12) Trasferimenti e contributi	475.542,92€	403.523,12€
a) Trasferimenti correnti	472.336,91€	393.347,53€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	2.600,00€	6.905,24€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	606,01€	3.270,35€
13) Personale	1.073.989,00€	1.102.452,02€
14) Ammortamenti e svalutazioni	939.115,66€	1.000.530,07€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	64.095,53€	61.782,01€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	842.140,26€	851.788,41€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	32.879,87€	86.959,65€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	914,29€	(139,55) €
16) Accantonamenti per rischi	5.557,09€	15.434,65€
17) Altri accantonamenti	12.300,82€	0,00€
18) Oneri diversi di gestione	64.235,32€	84.405,33€
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>5.023.861,86€</b>	<b>5.307.566,24€</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>(184.673,47) €</b>	<b>(189.033,73) €</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	408,06€	269,95€
a) da società controllate	0,00€	0,00€
b) da società partecipate	408,06€	269,95€

<i>c) da altri soggetti</i>	0,00€	0,00€
20) Altri proventi finanziari	1.249,10€	11.938,68€
<b>Totale proventi finanziari</b>	1.657,16€	12.208,63€
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	15.351,75€	17.073,37€
<i>a) Interessi passivi</i>	5.861,09€	5.996,90€
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	9.490,66€	11.076,47€
<b>Totale oneri finanziari</b>	15.351,75€	17.073,37€
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	(13.694,59) €	(4.864,74) €
<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>		
22) Rivalutazioni	0,00€	0,00€
23) Svalutazioni	1.308,24€	387,32€
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	(1.308,24) €	(387,32) €
<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>		
<u>24) Proventi straordinari</u>		
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	0,00€	0,00€
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	0,00€
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	56.185,98€	216.601,53€
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	3.700,00€	3.661,00€
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	2.136,00€	996,96€
<b>Totale proventi straordinari</b>	62.021,98€	221.259,49€
<u>25) Oneri straordinari</u>		
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	0,00€
<i>b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	15.999,93€	16.798,79€
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	3.344,75€	0,00€
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	0,00€	0,00€
<b>Totale oneri straordinari</b>	19.344,68€	16.798,79€
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	42.677,30€	204.460,70€
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	(156.999,00) €	10.174,91€
26) Imposte	94.662,82€	95.243,11€
<b>27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	(251.661,82) €	(85.068,20) €
28) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	(740,40) €

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2020	2019
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	1.485,29€	1.485,29€
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	1.485,29€	1.485,29€
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.721,93€	2.691,04€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	1.187,06€	2.374,12€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.906,41€	24.264,69€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	196,80€	181,65€
5) Avviamento	0,00€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	90.896,81€	65.906,87€
9) Altre	640.249,31€	639.198,50€
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	762.158,32€	734.616,87€
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	9.602.239,49€	9.908.792,52€
1.1) Terreni	102.743,56€	102.743,56€
1.2) Fabbricati	740.549,80€	760.533,37€
1.3) Infrastrutture	6.654.237,85€	6.899.214,04€
1.9) Altri beni demaniali	2.104.708,28€	2.146.301,55€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	1.729.787,13€	1.731.904,08€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	12.241.270,30€	12.818.061,67€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	835.209,94€	923.440,64€
di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	120.336,72€	146.393,38€
2.5) Mezzi di trasporto	1.172,01€	13.734,74€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	40.979,09€	40.526,75€
2.7) Mobili e arredi	25.185,09€	41.008,89€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	706.372,20€	701.391,40€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	589.193,34€	331.860,18€
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	25.891.745,31€	26.657.114,25€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	34.590,17€	712,32€
a) imprese controllate	34.026,42€	0,00€
b) imprese partecipate	563,75€	712,32€
c) altri soggetti	0,00€	0,00€
2) Crediti verso	12.369,64€	21.491,29€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	9.209,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	12.369,64€	12.282,29€
3) Altri titoli	0,00€	9.387,00€
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	46.959,81€	31.590,61€
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	26.700.863,44€	27.423.321,73€
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		

	<b>Totale rimanenze</b>	9.761,07€	10.195,08€
<b>II) Crediti</b>			
1) Crediti di natura tributaria		176.620,51€	24.515,39€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		160.787,45€	24.444,09€
c) Crediti da Fondi perequativi		15.833,06€	71,30€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		941.773,05€	308.290,00€
a) verso amministrazioni pubbliche		941.590,13€	308.290,00€
b) imprese controllate		182,92€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti		0,00€	0,00€
3) Verso clienti ed utenti		433.713,00€	391.606,23€
4) Altri Crediti		51.138,71€	86.856,98€
a) verso l'Erario		19.354,07€	48.713,53€
b) per attività svolta per c/terzi		0,00€	0,00€
c) altri		31.784,64€	38.143,45€
	<b>Totale crediti</b>	1.603.245,27€	811.268,60€
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€
2) Altri titoli		0,00€	0,00€
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	0,00€	0,00€
<b>IV) Disponibilita' liquide</b>			
1) Conto di tesoreria		2.574.635,95€	2.023.828,40€
a) Istituto tesoriere		2.574.635,95€	2.023.828,40€
b) presso Banca d'Italia		0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		155.626,15€	139.324,88€
3) Denaro e valori in cassa		138,20€	204,14€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€
	<b>Totale disponibilita' liquide</b>	2.730.400,30€	2.163.357,42€
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	4.343.406,64€	2.984.821,10€
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei attivi		50,74€	26,66€
2) Risconti attivi		6.831,41€	9.458,18€
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	6.882,15€	9.484,84€
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	31.052.637,52€	30.419.112,96€

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione	1.220.316,93€	1.117.277,75€
II) Riserve	22.682.445,67€	23.234.782,00€
a) da risultato economico di esercizi precedenti	(866.531,98) €	(742.975,35) €
b) da capitale	0,00€	0,00€
c) da permessi di costruire	68.436,27€	0,00€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	22.661.398,06€	22.853.042,84€
e) altre riserve indisponibili	819.143,32€	1.124.714,51€
III) Risultato economico dell'Esercizio	(251.661,82) €	(85.068,20) €
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>23.651.100,78€</b>	<b>24.266.991,55€</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	88.605,60€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	(740,40) €
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00€</b>	<b>87.865,20€</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>23.651.100,78€</b>	<b>24.266.991,55€</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	0,00€
2) Per imposte	1.452,13€	7.200,44€
3) Altri	62.639,53€	64.796,96€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>64.091,66€</b>	<b>71.997,40€</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>46.439,82€</b>	<b>48.880,00€</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>46.439,82€</b>	<b>48.880,00€</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Debiti da finanziamento	764.019,03€	828.003,43€
a) prestiti obbligazionari	0,00€	0,00€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	30.877,34€	43.010,50€
c) verso banche e tesoriere	691.040,90€	734.171,74€
d) verso altri finanziatori	42.100,79€	50.821,19€
2) Debiti verso fornitori	807.893,22€	712.693,37€
3) Acconti	6.840,65€	143.167,91€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	138.867,27€	225.480,76€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche	6.477,77€	21.265,08€
c) imprese controllate	3.990,76€	0,00€
d) imprese partecipate	38.597,15€	117.047,01€
e) altri soggetti	89.801,59€	87.168,67€
5) Altri debiti	477.471,60€	449.115,75€
a) tributari	32.319,59€	26.483,98€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.639,72€	19.776,57€
c) per attivita' svolta per c/terzi	0,00€	0,00€
d) altri	420.512,29€	402.855,20€
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.195.091,77€</b>	<b>2.358.461,22€</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I) Ratei passivi	6.173,84€	5.469,60€
II) Risconti passivi	5.089.739,65€	3.667.313,19€
1) Contributi agli investimenti	4.605.931,70€	3.652.748,68€
a) da altre amministrazioni pubbliche	1.608.784,99€	684.167,96€
b) da altri soggetti	2.997.146,71€	2.968.580,72€
2) Concessioni pluriennali	0,00€	0,00€

3) Altri risconti passivi	483.807,95€	14.564,51€
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>5.095.913,49€</b>	<b>3.672.782,79€</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>31.052.637,52€</b>	<b>30.419.112,96€</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni su esercizi futuri	2.262.882,04€	1.913.759,07€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	912.258,23€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	304.463,65€	77.361,15€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	5.302,42€	241.339,42€
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.572.648,11€</b>	<b>3.144.717,87€</b>



COMUNE DI RANICA  
Provincia di Bergamo

NOTA INTEGRATIVA ALLA  
CONTABILITA'  
ECONOMICO-PATRIMONIALE  
ANNO 2020

(D-LGS. 118/2011)

# INDICE

PREMESSA.....	3
IL CONTO ECONOMICO.....	4
GESTIONE OPERATIVA.....	5
GESTIONE FINANZIARIA.....	7
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	7
GESTIONE STRAORDINARIA.....	8
IMPOSTE.....	9
LO STATO PATRIMONIALE.....	10
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI.....	11
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	12
RIMANENZE.....	12
<b>CREDITI</b> .....	12
DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	13
RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	13
PATRIMONIO NETTO.....	14
FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	18
DEBITI.....	18
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI.....	19
CONTI D'ORDINE.....	19

## PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il COMUNE DI RANICA, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato anche per il 2020 il Rendiconto secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni.

## IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2020, è stato pari a € **-347.334,09**.

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti positivi della Gestione	<b>3.402.404,48</b>
B	Componenti negativi della Gestione	<b>3.731.449,84</b>
A-B	Risultato della Gestione Operativa	<b>-329.045,36</b>
C	Risultato della Gestione Finanziaria	<b>-1.184,95</b>
D	Risultato delle rettifiche dell'Attività Finanziaria	<b>0,00</b>
E	Risultato della Gestione Straordinaria	<b>45.631,33</b>
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	<b>284.598,98</b>
	Imposte	<b>62.735,11</b>
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-347.334,09</b>

## GESTIONE OPERATIVA

La **gestione operativa** chiude con un risultato positivo pari a € **-329.045,36**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

### **COMPONENTI POSITIVI (A)** per € **3.402.404,48**

In generale, le voci corrispondono agli accertamenti assunti sui capitoli delle entrate correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione.

<b>Voce</b>	<b>Descrizione Voce</b>	<b>Importo</b>
A 1	Proventi da tributi (PdC E.1.1.)	<b>1.785.932,68</b>
A 2	Proventi da fondi perequativi (PdC E.1.3.)	<b>654.678,24</b>
A 3	Proventi da trasferimenti e contributi	<b>436.603,12</b>
a	Proventi da trasferimenti correnti (PdC E.2.1.)	436.603,12
b	Quota annuale di contributi agli investimenti (da INVENTARIO)	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00
A 4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>449.676,74</b>
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni (PdC E.3.1.3.)	125.516,51
b	Ricavi della vendita di beni (PdC E.3.1.1.)	202.324,72
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (PdC E.3.1.2.)	121.835,51
A 5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	<b>0,00</b>
A 6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	<b>0,00</b>
A 7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	<b>0,00</b>
A 8	Altri ricavi e proventi diversi (PdC E.3.2. + E.3.5. escluso E.3.5.2.2.2.) .)	<b>75.513,70</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>3.402.404,48</b>

**COMPONENTI NEGATIVI (B)** per € **3.731.449,84**

In generale le voci corrispondono a:

- liquidazioni di competenza effettuate sui capitoli delle spese correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione;
- fatture/note da liquidare ricevute e/o da ricevere su capitoli di competenza delle spese correnti;
- quota impegni di competenza residuali non movimentate alla data di elaborazione del lavoro;
- impegni di competenza sul PDC U.1.4. – U.2.3.

Voce	Descrizione Voce	Importo
B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (PdC U.1.3.1.)	<b>73.378,43</b>
B 10	Prestazioni di servizi (PdC U.1.3.2. escluso 1.3.2.7.) al netto dell'IVA a credito pari a 7.960,18	<b>1.407.154,68</b>
B 11	Utilizzo beni di terzi (PdC U.1.3.2.7. + 1.3.2.8.)	<b>2.869,12</b>
B 12	Trasferimenti e contributi	<b>487.342,25</b>
a	Trasferimenti correnti (PdC U.1.4. + U.1.1.2.2.4.)	484.136,24
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche (PdC U.2.3.1.)	2.600,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti (PdC U.2.3.2. + U.2.3.3. + U.2.3.4. + U.2.3.5.)	606,01
B 13	Personale (PdC U.1.1. escluso U.1.1.2.2.4 - U.1.1.2.2.5) al netto degli impegni 2020 finanziati da FPV U.1.1. e al lordo al netto degli impegni 2021 finanziati da FPV U.1.1.	<b>870.654,51</b>
B 14	Ammortamenti e svalutazioni	<b>816.986,26</b>
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali (da INVENTARIO)	11.267,52
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali (da INVENTARIO)	784.512,68
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti (incremento FCDE)	21.206,06
B 15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	<b>0,00</b>
B 16	Accantonamenti per rischi	<b>0,00</b>
B 17	Altri accantonamenti (incremento altri fondi)	<b>12.300,82</b>
B 18	Oneri diversi di gestione (PdC U.1.2. escluso U.1.2.1.1 + U.1.9.1. + U.1.9.3. + U.1.9.99. + U.1.10.4. + U.1.10.5. + U.1.10.99.) al netto dell'IVA a credito pari a 34,09	<b>60.763,77</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>3.731.449,84</b>

## GESTIONE FINANZIARIA

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato negativo di € **-1.184,95** dovuto agli interessi passivi, rilevati alla voce interessi passivi presente negli oneri finanziari.

### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI** per € **-1.184,95**

Voce	Descrizione	Importo
	<b><u>PROVENTI FINANZIARI</u></b>	
C 19	Proventi da partecipazioni	<b>0,00</b>
a	da società controllate (PdC E.3.4.2.1.1. - E.3.4.2.2.1. - E.3.4.2.3.1.)	<b>0,00</b>
b	da società partecipate (PdC E.3.4.2.1.2. - E.3.4.2.2.2. - E.3.4.2.3.2.)	<b>0,00</b>
c	da altri soggetti (PdC E.3.4.2.2.3. - E.3.4.2.3.999. - E.3.4.3.1.1.)	<b>0,00</b>
C 20	Altri proventi finanziari (PdC E.3.3. - E.3.4.1.1.1. - E.3.4.99.99.999.)	<b>399,74</b>
	<b><u>ONERI FINANZIARI</u></b>	
C 21	Interessi e altri oneri finanziari	<b>1.584,69</b>
a	Interessi passivi (PdC U.1.7. - U.1.8.99.1.1.)	<b>1.584,69</b>
b	Altri oneri finanziari (PdC U.1.8.99.99.999.)	<b>0,00</b>

## RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce **rettifiche di valore attività finanziarie** chiude con un risultato di € **0,00**.

### **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE** per € **0,00**

Voce	Descrizione	Importo
D 22	Rivalutazioni	<b>0,00</b>
D23	Svalutazioni	<b>0,00</b>

## GESTIONE STRAORDINARIA

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato positivo di € **45.631,33**. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

### **PROVENTI STRAORDINARI (E 24)** per € **62.021,98**

Voce	Descrizione	Importo
a	Permessi di Costruzione	<b>0,00</b>
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	<b>0,00</b>
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	<b>56.185,98</b>
	<b><u>ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE</u></b>	<b>4.695,67</b>
1	Operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per maggiori residui riaccertati	4.695,67
	<b><u>INSUSSISTENZE DEL PASSIVO</u></b>	<b>51.490,31</b>
1	Operazioni di riaccertamento dei residui in uscita per minori residui riaccertati (economie) (Escluse economie su impegni U.2.2. che decrementano il conto "Immobilizzazioni in Costruzione" corrispondono a 3.012,85.	51.490,31
d	Plusvalenze patrimoniali	<b>3.700,00</b>
1	Plusvalenza da accertamenti correnti E.4.4. relativi ad alienazione di diritti reali	3.700,00
e	Altri proventi straordinari	<b>2.136,00</b>
1	Accertamenti correnti E.4.5.4.99.999. relativi a MONETIZZAZIONE AREE	2.136,00

**ONERI STRAORDINARI (E 25)** per € 16.390,65

Voce	Descrizione	Importo
a	Trasferimenti in conto capitale a Regione	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	15.999,93
	<b><u>INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO</u></b>	<b>15.999,93</b>
1	operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per minori residui riaccertati	13.950,33
2	Inventario: dismissione per permuta	2.049,60
c	<b>Minusvalenze patrimoniali</b>	<b>390,72</b>
1	Minusvalenza da cessione titoli	390,72

**IMPOSTE**

Le imposte sono pari a € **62.735,11** e corrispondono a:

Descrizione Voce	Importo
Impegni correnti U.1.2.1.1.1. relativi a IRAP	59.641,48
Storno costo degli impegni 2020 finanziati da FPV U.1.2.1.1	-3.340,00
IRAP su Impegni 2021 finanziati da FPV su PDC fin. U.1.2.1.1.	6.433,63

## LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

### Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITÀ	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	25.797.246,96
	Immateriali	26.905,82
	Materiali	24.632.459,82
	Finanziarie	1.137.881,32
C	Attivo Circolante	3.707.606,09
	Rimanenze	0,00
	Crediti	1.122.830,09
	Att.tà fin. non imm.	0,00
	Disponibilità Liquide	2.584.776,00
D	Ratei e Risconti Attivi	0,00
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>29.504.853,05</b>

Voce	PASSIVITÀ e NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	23.552.585,26
	Fondo di dotazione	1.220.316,93
	Riserve	22.679.602,42
	Risultato economico dell'esercizio	-347.334,09
B	Fondi per rischi e oneri	53.032,90
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	850.735,20
	di finanziamento	39.542,59
	verso Fornitori	461.122,22
	trasferimenti e contributi	134.876,51
	altri Debiti	215.193,88
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	5.048.499,69
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>29.504.853,05</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.851.424,96</b>

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Voce	Descrizione	Importo
A B I	<b>Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2020</b>	25.953,70
	Acquisti e interventi - parte investimenti	6.973,76
	Acquisti e interventi - parte investimenti residui	4.758,00
	Ammortamenti	-11.267,52
	Acquisti e interventi – parte corrente competenza	487,88
A B I	<b>Immobilizzazioni immateriali al 31.12.2020</b>	<b>26.905,82</b>
A B II – A B III	<b>Immobilizzazioni materiali al 01.01.2020</b>	24.932.023,09
	Acquisti e interventi - parte investimenti	399.940,53
	Acquisti e interventi - parte investimenti impegni non liquidati	240.751,98
	Acquisti e interventi - parte investimenti residui	158.759,78
	Acquisti e interventi - parte corrente competenza	488,00
	Ammortamenti su parte attiva	-784.512,68
	Storno quota IVA	-8.949,64
	Dismissione per permuta	-2.049,60
	Opere concluse	51.031,53
	Opere concluse	-51.031,53
	Storno impegni liquidati o pagati	-163.517,78
	Storno impegni non liquidati	-140.473,86
A B II – A B III	<b>Immobilizzazioni materiali al 31.12.2020</b>	<b>24.632.459,82</b>

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state calcolate utilizzando il criterio del patrimonio netto.

La somma degli incrementi di valore delle partecipazioni (RIVALUTAZIONI) di €48.851,21 viene portata ad incremento delle "altre riserve indisponibili" (VOCE P A II E del PASSIVO PATRIMONIALE).

Di seguito si riportano le partecipazioni detenute:

Ragione Sociale	Importo
<b>IMPRESE CONTROLLATE:</b> TOTALE	<b>0,00</b>
	0,00
	0,00
	0,00
<b>IMPRESE PARTECIPATE:</b> TOTALE	<b>1.137.881,32</b>
SOCIETA' SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA S.R.L.	7.695,45
UNIACQUE S.P.A.	441.523,47
SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	29.902,35
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.	658.760,05
<b>ALTRI SOGGETTI:</b> TOTALE	<b>0,00</b>
	0,00
	0,00
	0,00
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>1.137.881,32</b>

## RIMANENZE

Non ci sono rimanenze al 31.12.2020.

## CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

L'importo dei crediti al 31.12.2020 è pari a € **1.122.830,09**.

Il valore dei residui attivi finali, che sono pari a **€ 1.579.926,03**, è stato rettificato da:

Voce	Descrizione	Importo
	<b>Residui attivi da riportare al 31.12.2020</b>	<b>1.579.926,03</b>
	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2020	-449.083,94
	IVA acquisti in sospensione/differita 2020 *	2.128,05
	Depositi postali 2020	-10.140,05
A C II	<b>Crediti</b>	<b>1.122.830,09</b>

\*Dettaglio Conto "IVA ACQUISTI IN SOSPENSIONE/DIFFERITA"

Descrizione	Importo
IVA commerciale fatture da ricevere 2020	2.366,72
IVA commerciale note di credito 2020	-238,67
IVA SPLIT commerciale liquidazioni non pagate al 31.12.2020	0,00
IVA REVERSE CHARGE liquidazioni non pagate al 31.12.2020	0,00
<b>Saldo IVA acquisti in sospensione/differita al 31.12.2020</b>	<b>2.128,05</b>

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad **€ 2.574.635,95**;
- b) Altri depositi bancari e postali pari ad **€ 10.140,05** relativi a:
  - € 10.140,05 di depositi postali corrispondenti a:
    - TESORERIA per € 3.743,76;
    - POLIZIA LOCALE per € 2.809,30;
    - COSAP per € 1.442,21;
    - Addiz. Comunale all' IRPEF per € 123,05;
    - ICI per € 2.021,73;
- c) Denaro e valori in cassa pari a **€ 0,00**.

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non ci sono Ratei e Risconti Attivi al 31.12.2020.

## PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € **23.552.585,26**.

La variazione di € **-230.046,61** del patrimonio netto finale al 31.12.2020 rispetto al patrimonio netto iniziale all'01.01.2020 è pari a:

<b>VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO tra 31.12.2020 e 01.01.2020</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO AL 01.01.2020</b>		<b>23.782.631,87</b>
<b>Fondo di Dotazione: variazione tra 2019 e 2020</b>		
Incremento per la destinazione al decremento delle Riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili	191.644,78	<b>191.644,78</b>
<b>Riserve da Risultato Economico di Esercizi Precedenti: variazione tra 2019 e 2020</b>		
Giroconto Risultato Economico dell'Esercizio 2019 portato a riserva	-125.149,05	<b>-125.149,05</b>
<b>Riserve da Capitale: variazione tra 2019 e 2020</b>		
		<b>0,00</b>
<b>Riserve da Permessi di Costruire: variazione tra 2019 e 2020</b>		
Incremento per gli accertamenti dei permessi di costruire (E.4.5.1.)	68.436,27	<b>68.436,27</b>
<b>Riserve Indisponibili da Beni Demaniali e Patrimoniali Indisponibili: variazione tra 2019 e 2020</b>		
Decremento 2020	-191.644,78	<b>-191.644,78</b>
<b>Altre Riserve Indisponibili: variazione tra 2019 e 2020</b>		
Incremento delle partecipazioni valutate al patrimonio netto 2019	48.851,21	<b>48.851,21</b>
<b>Risultato Economico dell'Esercizio: variazione tra 2019 e 2020</b>		
Giroconto Risultato Economico dell'Esercizio 2019 da portare a Riserva	125.149,05	<b>222.185,04</b>
Risultato Economico dell'Esercizio 2020	-347.334,09	
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>		<b>-230.046,61</b>
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020</b>		<b>23.552.585,26</b>

Le Riserve Indisponibili 2020 ammontano a **22.661.398,06**: rispetto al 2019 sono decrementate di € 191.644,78, per cui per coprire la variazione sono stati utilizzati:

- per € 0,00 la Risultato Economico di Esercizi Precedenti;
- per € 0,00 la Riserva da Permessi di Costruire;
- per € 191.644,78 il Fondo di dotazione.

La Perdita d'Esercizio risultata al 31.12.2020 di € **-347.334,09** sarà coperta nel 2021 dalla Riserva da Risultato Economico di Esercizi Precedenti.

**Ai sensi del principio contabile applicato 4.3 punto 6.3 allegato al D.LGS. 118/2011** “Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del D.LGS. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) “altre riserve indisponibili”, costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.”

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

**Sempre nel principio contabile 4.3 – esempio n. 14** “In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

È importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto).”

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.).

**Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.**

***Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.***

***Se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente.***

***È probabile che il fondo di dotazione negativo corrisponda ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione.***

***Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del presente decreto prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.***

***Ma proprio la funzione conoscitiva della contabilità economico patrimoniale impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la formazione di risultati economici, in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale. Altrimenti, l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.***

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per Rischi ed Oneri al 31.12.2020 ammontano a € **53.032,90** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
P B 3	Fondo rinnovi contrattuali	20.000,00
P B 3	Fondo indennità di fine mandato Sindaco	3.032,90
P B 3	Fondo rischi contenzioso	30.000,00

## DEBITI

I debiti di finanziamento al 31.12.2020 sono pari a € **39.542,59**.

Voce	Descrizione	Importo
	Cassa, depositi e prestiti – CDP	39.542,59
	<b>Indebitamento dell'Ente al 31.12.2020</b>	<b>39.542,59</b>
D 1	<b>Debiti di finanziamento</b>	<b>39.542,59</b>

Gli altri debiti (non di finanziamento) al 31.12.2020 ammontano a:

Voce	Descrizione	Importo
D 2	Debiti verso fornitori	461.122,22
D 3	Acconti	0,00
D 4	Debiti per trasferimenti e contributi	134.876,51
D 5	Altri Debiti	215.193,88

Il valore dei residui passivi finali, che sono pari a € **755.058,93**, è stato rettificato da:

Voce	Descrizione	Importo
	<b>Residui passivi da riportare al 31.12.2020</b>	<b>755.058,93</b>
	Impegni 2021 finanziati da FPV relativi al Personale (U.1.1.) per € 49.700,05 e IRAP (U.1.2.1.1.) per € 6.433,63	56.133,68
D 2,3,4,5	<b>Debiti non di finanziamento</b>	<b>811.192,61</b>

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di € 5.048.499,69 è determinato da:

- a) € 1.572.931,12 relativi alla quota di **contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche** ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2020:

Voce	Contributi agli investimenti - da altre amm.ni pubbliche	Importo
<b>P E II 1 a</b>	<b>Consistenza all'01.01.2020</b>	<b>684.167,96</b>
	Accertamenti correnti E.4.2.1.	888.763,16
	<b>Consistenza al 31.12.2020</b>	<b>1.572.931,12</b>

- b) € 2.992.295,26 relativi alla quota di **contributi agli investimenti erogati da altri soggetti** di competenza degli esercizi futuri:

Voce	Contributi agli investimenti - da altri soggetti	Importo
<b>P E II 1 b</b>	<b>Consistenza all'01.01.2020</b>	<b>2.961.009,46</b>
	Accertamenti correnti E.4.2.3.	31.285,80
	<b>Consistenza al 31.12.2020</b>	<b>2.992.295,26</b>

- c) € 0,00 relativi alle concessioni pluriennali;
- d) € 483.273,31 relativi a Entrate Correnti relative a spese Covid vincolate in avanzo.

## CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine al 31.12.2020 ammontano a € 1.851.424,96 e si dettagliano:

Voce	Descrizione	Importo
CO 1	Impegni su esercizi futuri	1.851.424,96
CO 2	Beni di terzi in uso	0,00
CO 3	Beni dati in uso a terzi	0,00
CO 4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
CO 5	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00
CO 6	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
CO 7	Garanzie prestate a altre imprese	0,00

L'importo di € 1.851.424,96 relativo agli Impegni su esercizi futuri si riferisce all'ammontare degli impegni pluriennali dall'anno 2020 in poi al netto degli Impegni 2021 finanziati da FPV relativi al Personale e IRAP.

**COMUNE DI RANICA**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**  
**CONTO ECONOMICO**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	1.785.932,68	1.833.621,96		
2	Proventi da fondi perequativi	654.678,24	684.207,24		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	436.603,12	200.821,68		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	436.603,12	98.814,18		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	102.007,50		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	449.676,74	488.843,39	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	125.516,51	128.463,25		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	202.324,72	206.831,11		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	121.835,51	153.549,03		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	75.513,70	221.950,56	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>3.402.404,48</b>	<b>3.429.444,83</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.378,43	38.891,90	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.407.154,68	1.379.659,59	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.869,12	2.671,80	B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>487.342,25</b>	<b>415.627,01</b>		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	484.136,24	405.451,42		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	2.600,00	6.905,24		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	606,01	3.270,35		
13	Personale	870.654,51	911.285,92	B9	B9
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>816.986,26</b>	<b>871.072,31</b>	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	11.267,52	13.408,99	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	784.512,68	779.762,26	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	21.206,06	77.901,06	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	12.300,82	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	60.763,77	71.650,78	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>3.731.449,84</b>	<b>3.690.859,31</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-b)</b>		<b>-329.045,36</b>	<b>-261.414,48</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	399,74	446,65	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>399,74</b>	<b>446,65</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.584,69	2.202,95	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	1.584,69	2.202,95		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>1.584,69</b>	<b>2.202,95</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>- 1.184,95</b>	<b>- 1.756,30</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	62.021,98	221.259,49	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	56.185,98	216.601,53		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.700,00	3.661,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	2.136,00	996,96		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>62.021,98</b>	<b>221.259,49</b>		
25	Oneri straordinari	16.390,65	16.798,79	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	15.999,93	16.798,79		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	390,72	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>16.390,65</b>	<b>16.798,79</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>45.631,33</b>	<b>204.460,70</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+C+D+E)</b>		<b>- 284.598,98</b>	<b>- 58.710,08</b>		
26	Imposte (*)	62.735,11	66.438,97	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 347.334,09</b>	<b>- 125.149,05</b>	E23	E23

**COMUNE DI RANICA**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**  
**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		-	-	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		-	-		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.187,06	2.374,12	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.886,76	16.775,58	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
	5 Avviamento	-	-	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
	9 Altre	5.832,00	6.804,00	BI7	BI7
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		26.905,82	25.953,70		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali	9.602.239,49	9.908.792,52		
	1.1 Terreni	102.743,56	102.743,56		
	1.2 Fabbricati	740.549,80	760.533,37		
	1.3 Infrastrutture	6.654.237,85	6.899.214,04		
	1.9 Altri beni demaniali	2.104.708,28	2.146.301,55		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.442.314,97	14.692.543,72		
	2.1 Terreni	1.722.244,63	1.722.244,63	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2 Fabbricati	12.213.574,72	12.440.399,60		
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	309.932,84	333.235,43	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	112.014,21	121.470,07	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	-	-		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	38.689,41	37.258,51		
	2.7 Mobili e arredi	22.741,07	26.047,61		
	2.8 Infrastrutture	-	-		
	2.99 Altri beni materiali	23.118,09	11.887,87		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	587.905,36	330.686,85	BII5	BII5
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		24.632.459,82	24.932.023,09		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV	1 Partecipazioni in	1.137.881,32	1.089.030,11	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.137.881,32	1.089.030,11	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	-	-		
	2 Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	-	9.387,00	BIII3	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		1.137.881,32	1.098.417,11		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>25.797.246,96</b>	<b>26.056.393,90</b>	-	-

**COMUNE DI RANICA**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**  
**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**  
 Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I	<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	174.001,64	24.083,35		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	158.168,58	24.012,05		
c	Crediti da Fondi perequativi	15.833,06	71,30		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	906.191,51	232.874,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	906.191,51	232.874,00		
b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	33.935,73	18.373,90	CII1	CII1
4	Altri Crediti	8.701,21	30.130,76	CII5	CII5
a	verso l'erario	-	27.519,00		
b	per attività svolta per c/terzi	-	-		
c	altri	8.701,21	2.611,76		
	<b>Totale crediti</b>	1.122.830,09	305.462,01		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.574.635,95	2.023.828,40		
a	Istituto tesoriere	2.574.635,95	2.023.828,40		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	10.140,05	5.513,72	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.584.776,00	2.029.342,12		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	3.707.606,09	2.334.804,13		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	-	-		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	29.504.853,05	28.391.198,03	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI RANICA**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**  
**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	1.220.316,93	1.028.672,15	AI	AI
II	Riserve	22.679.602,42	22.879.108,77		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 869.375,23	- 744.226,18	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	68.436,27	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	22.661.398,06	22.853.042,84		
e	altre riserve indisponibili	819.143,32	770.292,11		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 347.334,09	- 125.149,05	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>23.552.585,26</b>	<b>23.782.631,87</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	53.032,90	40.732,08	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>53.032,90</b>	<b>40.732,08</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		-	-	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		-	-		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	39.542,59	46.654,28		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	39.542,59	46.654,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	461.122,22	448.425,28	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	134.876,51	206.522,76		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	6.477,77	2.307,08		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	38.597,15	117.047,01	D10	D9
e	altri soggetti	89.801,59	87.168,67		
5	Altri debiti	215.193,88	221.054,34	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	12.017,35	12.515,64		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.985,01	7.869,64		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	191.191,52	200.669,06		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>850.735,20</b>	<b>922.656,66</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	5.048.499,69	3.645.177,42	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.565.226,38	3.645.177,42		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.572.931,12	684.167,96		
b	da altri soggetti	2.992.295,26	2.961.009,46		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	483.273,31	-		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>5.048.499,69</b>	<b>3.645.177,42</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>29.504.853,05</b>	<b>28.391.198,03</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri	1.851.424,96	1.417.823,60		
2)	beni di terzi in uso	-	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	1.500,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.851.424,96</b>	<b>1.419.323,60</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

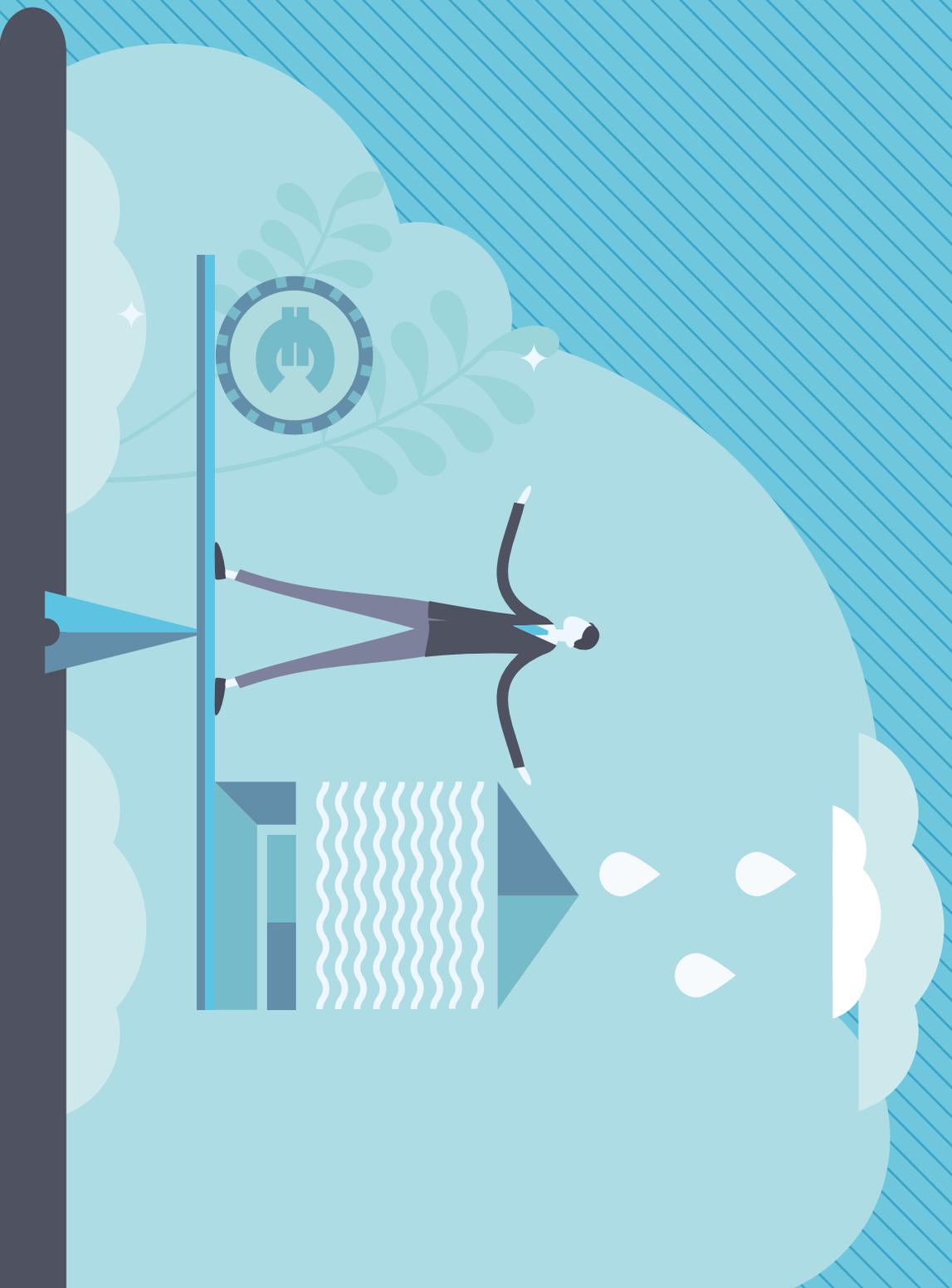






UniAcque  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

# Bilancio 2020





# Presentazione

*Cari Soci,*

*Vi trasmettiamo copia del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 maggio 2021 e che verrà sottoposto alla Vostra approvazione nell'Assemblea dei Soci.*

*Questo documento, il primo del mandato triennale che avete voluto affidarci, racconta la gestione di un anno complicato dalla pandemia da Covid-19 in cui la società ha continuato a operare per il bene dei cittadini e per garantire loro un servizio efficiente e di qualità nonostante le molte difficoltà che hanno caratterizzato in particolare il nostro territorio.*

*Nel rendicontare questo 2020, che ha visto coinvolto l'attuale Consiglio di Amministrazione solamente nella sua parte finale, vogliamo segnare un punto di ripartenza con rinnovate ambizioni per il futuro di questa società. Una realtà che appartiene a Voi soci e a tutti i cittadini bergamaschi, e come tale richiede la massima attenzione affinché possa essere valorizzata e continui, sempre di più, a essere patrimonio comune nello svolgimento di un servizio tanto importante per la collettività.*

*Vi porgiamo, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, i migliori saluti nel nome di quell'unione di persone e competenze che UniAcque vuole rappresentare per i suoi Soci, al servizio dei suoi utenti.*

Luca Serughetti  
Presidente del Consiglio  
di Amministrazione

Pierangelo Bertocchi  
Amministratore Delegato

# Bilancio d'esercizio di Uniacque

2020





# Assetto Societario

## UniAcque S.p.A.

### Consiglio di Amministrazione

Presidente	Luca Serughetti
Amm. Delegato	Pierangelo Bertocchi
Vice Presidente	Serenella Cadei
Consigliere	Elisabetta Ricchiuti
Consigliere	Anna Venier

### Direttore Generale

Stefano Sebastio

### Direttore Amministrativo

Cristian Botti

### Collegio Sindacale

Presidente	Matteo Giudici
Sindaco effettivo	Alberto Mazzoleni
Sindaco effettivo	Vanessa Locatelli
Sindaco supplente	Rosanna Muscettola
Sindaco supplente	Luca Capoferri

### Società di Revisione

KPMG S.p.A.

### Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo

Presidente	Luca Signorelli, <i>delega del Sindaco di Mornico al Serio</i>
Vice Presidente	Filippo Servalli, <i>delega del Sindaco di Gandino</i>
Componenti	Manuel Rota, <i>delega del Sindaco di Almenno S. Bartolomeo</i> Pierangelo Manzoni, <i>delega del Sindaco di Solza</i> Manuel Preda, <i>delega del Sindaco di Ponteranica</i> Renato Totis, <i>delega del Sindaco di Casazza</i> Valter Grossi, <i>delega del Sindaco di Bergamo</i> Gianfranco Masper, <i>delega del Sindaco di Dalmine</i> Vito Bisanti, <i>delega del Sindaco di Cisano Bergamasco</i> Stefano Foglieni, <i>delega del Sindaco di Onore</i> Nicla Oprandi, <i>delega del Sindaco di Brumano</i>

# Stato Patrimoniale

Importi in unità di Euro

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>260.578</b>	<b>260.578</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
1 Costi di impianto e ampliamento	477.532	472.113
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere d'ingegno	1.183.467	1.235.931
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.526	31.868
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	15.946.809	11.562.608
7 Altre immobilizzazioni immateriali	111.301.282	110.946.403
<b>Totale I</b>	<b>128.943.616</b>	<b>124.248.923</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1 terreni e fabbricati	6.182.120	2.837.608
2 Impianti e macchinario	14.496.130	11.294.160
3 Attrezzature industriali e comm.	1.076.604	1.040.937
4 altri beni	845.693	950.326
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	225.962	205.847
<b>Totale II</b>	<b>22.826.509</b>	<b>16.328.878</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1 partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.969.548	6.173.000
d-bis) altre imprese	98.904	124.968
<b>Totale 1</b>	<b>6.068.452</b>	<b>6.297.968</b>
2 Crediti		
d-bis) verso altri		
b) oltre esercizio successivo	2.170.113	2.145.281
<b>Totale 2</b>	<b>2.170.113</b>	<b>2.145.281</b>
<b>Totale III</b>	<b>8.238.565</b>	<b>8.443.249</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>160.008.690</b>	<b>149.021.050</b>

## Stato Patrimoniale

Importi in unità di Euro

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I Rimanenze</b>		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	1.712.469	1.788.610
<b>Totale I</b>	<b>1.712.469</b>	<b>1.788.610</b>
<b>II Crediti</b>		
1 verso clienti		
a) entro esercizio successivo	49.551.172	38.730.691
<b>Totale 1</b>	<b>49.551.172</b>	<b>38.730.691</b>
2 verso imprese controllate		
a) entro esercizio successivo	30.000	-
<b>Totale 2</b>	<b>30.000</b>	<b>-</b>
5-bis Crediti tributari		
a) entro esercizio successivo	391.451	88.304
<b>Totale 5-bis</b>	<b>391.451</b>	<b>88.304</b>
5-ter Imposte anticipate		
b) oltre esercizio successivo	2.846.569	2.965.047
<b>Totale 5-ter</b>	<b>2.846.569</b>	<b>2.965.047</b>
5-quater Verso altri		
a) entro esercizio successivo	2.254.472	4.064.128
b) oltre esercizio successivo	-	56.552
<b>Totale 5-quater</b>	<b>2.254.472</b>	<b>4.120.680</b>
<b>Totale II</b>	<b>55.073.664</b>	<b>45.904.722</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1 Depositi bancari e postali	709.702	837.494
3 Denaro e valori in cassa	21.596	15.677
<b>Totale IV</b>	<b>731.298</b>	<b>853.171</b>
<b>TOT. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>57.517.431</b>	<b>48.546.503</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1 Ratei e risconti attivi	812.049	907.656
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>812.049</b>	<b>907.656</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>218.598.748</b>	<b>198.735.787</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I Capitale	36.000.000	36.000.000
IV Riserva legale	2.180.891	1.856.242
VI Altre riserve		
1 Riserva facoltativa	38.856.301	32.687.978
2 Riserva da fusione	855.541	855.541
VII Riserva copertura flussi finanziari attesi	(137.550)	(187.253)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	15.923.389	6.492.972
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(245.222)	(245.222)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>93.433.350</b>	<b>77.460.258</b>
<b>B) FONDI RISCHI E ONERI</b>		
2 Per imposte: anche differite	254.760	1.263.235
3 Strumenti finanziari derivati passivi	137.550	187.253
4 Altri	1.293.532	3.780.364
<b>TOT. FONDO RISCHI E ONERI</b>	<b>1.685.842</b>	<b>5.230.852</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>		
	4.464.098	4.613.848
<b>TOT. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.464.098</b>	<b>4.613.848</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4 Debiti verso banche		
a) entro l'esercizio successivo	22.337.878	16.478.321
b) oltre l'esercizio successivo	35.655.299	37.696.939
<b>Totale 4</b>	<b>57.993.177</b>	<b>54.175.260</b>
6 Acconti		
a) entro l'esercizio successivo	1.200.114	1.354.731
<b>Totale 6</b>	<b>1.200.114</b>	<b>1.354.731</b>
7 Debiti v/fornitori		
a) entro l'esercizio successivo	38.283.036	32.781.841
<b>Totale 7</b>	<b>38.283.036</b>	<b>32.781.841</b>
9 Debiti v/controllate		
a) entro l'esercizio successivo	700.133	14.186
<b>Totale 9</b>	<b>700.133</b>	<b>14.186</b>

## Stato Patrimoniale

Importi in unità di Euro

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
12 Debiti tributari		
a) entro l'esercizio successivo	2.624.979	1.468.767
<b>Totale 12</b>	<b>2.624.979</b>	<b>1.468.767</b>
13 Debiti v/istituti di previdenza e di Sicurezza sociale		
a) entro l'esercizio successivo	1.815.835	1.692.157
<b>Totale 13</b>	<b>1.815.835</b>	<b>1.692.157</b>
14 Altri debiti		
a) entro l'esercizio successivo	16.324.766	19.834.997
<b>Totale 14</b>	<b>16.324.766</b>	<b>19.834.997</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>118.942.040</b>	<b>111.321.939</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
1 Ratei e risconti passivi	73.418	108.890
<b>TOT. RATEI E RISCONTI</b>	<b>73.418</b>	<b>108.890</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>218.598.748</b>	<b>198.735.787</b>

# Conto economico

Importi in unità di Euro

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1 Ricavi vendite e prestazioni	117.084.310	97.800.625
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	3.250.767	3.706.474
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	2.034.205	1.998.382
<b>Totale 5</b>	<b>2.034.205</b>	<b>1.998.382</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>122.369.282</b>	<b>103.505.481</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(6.031.363)	(6.321.952)
7 Servizi	(43.418.460)	(37.531.771)
8 Godimento beni di terzi	(12.582.126)	(12.842.186)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(16.462.650)	(15.215.821)
b) oneri sociali	(4.925.124)	(4.522.773)
c) trattamento di fine rapporto	(1.002.778)	(908.935)
e) altri costi	(49.245)	(34.830)
<b>Totale 9</b>	<b>(22.439.797)</b>	<b>(20.682.359)</b>
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(9.238.175)	(8.451.807)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(2.309.504)	(2.042.797)
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e dispon. liquide	(2.048.037)	(1.589.227)
<b>Totale 10</b>	<b>(13.595.716)</b>	<b>(12.083.831)</b>
11 Var. rimanenze di materie suss., di consumo e merci	(160.401)	24.483
12 Accantonamenti per rischi	(806.978)	(2.707.833)
14 Oneri diversi di gestione	(945.863)	(981.830)
<b>TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(99.980.704)</b>	<b>(93.127.279)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>22.388.578</b>	<b>10.378.202</b>

## Conto economico

Importi in unità di Euro

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15 Proventi da partecipazioni		
Altri	71.590	47.360
<b>Totale 15</b>	<b>71.590</b>	<b>47.360</b>
6 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	138.603	2.008.244
<b>Totale 16 d)</b>	<b>138.603</b>	<b>2.008.244</b>
<b>Totale 16</b>	<b>138.603</b>	<b>2.008.244</b>
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altra imprese	(1.632.344)	(1.529.216)
<b>Totale 17</b>	<b>(1.632.344)</b>	<b>(1.529.216)</b>
<b>TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(1.422.151)</b>	<b>526.388</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
19 Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(229.516)	(67.950)
<b>Totale 19</b>	<b>(229.516)</b>	<b>(67.950)</b>
<b>TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(229.516)</b>	<b>(67.950)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>20.736.911</b>	<b>10.836.640</b>
20 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(6.094.964)	(4.224.464)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	284.009	(94.556)
c) imposte differite e anticipate	997.433	(24.648)
<b>Totale 20</b>	<b>(4.813.522)</b>	<b>(4.343.668)</b>
<b>21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>15.923.389</b>	<b>6.492.972</b>

# Rendiconto finanziario

Importi in unità di Euro

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.923.389	6.492.972
Imposte sul reddito	4.813.522	4.343.668
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.493.742	(479.028)
(Dividendi)	(71.590)	(47.360)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.056	(3.096)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>22.170.119</b>	<b>10.307.156</b>
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Accantonamenti ai fondi	1.367.870	5.821.534
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.547.679	10.494.604
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	229.515	67.951
Altre rettifiche per elementi non monetari	(17.652)	(159.488)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>35.297.531</b>	<b>26.531.757</b>
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	76.140	(428.226)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(9.537.164)	2.437.956
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate	(30.000)	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.501.195	(3.253.174)
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	685.947	(2.656.841)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	95.607	(185.914)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(35.472)	21.471
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.142.526)	9.275.268
Di cui Incremento/(decremento) depositi cauzionali	(248.043)	2.144.466
Di cui altre variazioni del capitale circolante netto	(4.894.483)	7.130.802
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>26.911.258</b>	<b>31.742.297</b>
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.398.967)	(1.304.926)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.856.361)	(3.088.637)
Dividendi incassati	71.590	47.360
(Utilizzo dei fondi)	(1.448.615)	(1.968.882)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>20.278.905</b>	<b>25.427.212</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>20.278.905</b>	<b>25.427.212</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
(Investimenti)	(1.634.477)	(2.667.819)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	50	6.017

## Rendiconto finanziario

Importi in unità di Euro

	2020	2019
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(17.611.489)	(30.705.806)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.090	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti in capitali di rischio)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti di capitale di rischio	-	-
(Investimenti)	-	(6.212.744)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti immobilizzati	(24.832)	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	(2.574.160)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(19.265.658)</b>	<b>(42.154.512)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.528.965	10.394.883
Accensione finanziamenti	2.000.000	3.000.000
Rimborso finanziamenti	(4.664.084)	(659.593)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	260.578
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Versamenti da parte di terzi		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.135.119)</b>	<b>12.995.868</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(121.873)	(3.731.432)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	853.171	4.584.603
Disponibilità liquide al 31 dicembre	731.298	853.171

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Bergamo, 31 maggio 2021

Per Il Consiglio Di Amministrazione

Il Presidente  
**Luca Serughetti**

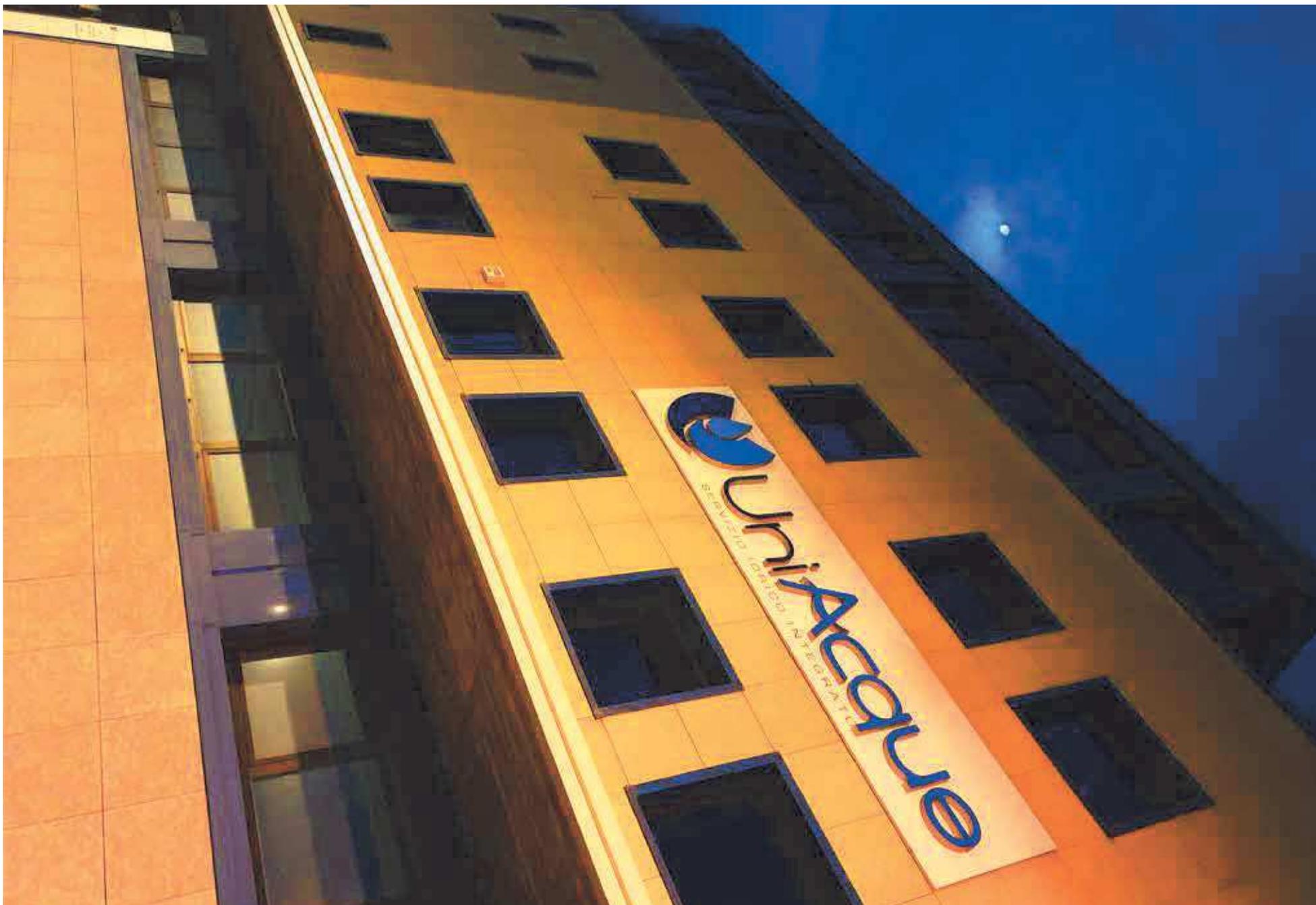


# Nota integrativa al Bilancio d'Esercizio

chiuso al 31/12/2020







# Nota Integrativa

## della società UniAcque S.p.A.

### Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

#### Premessa

---

Il bilancio di UniAcque S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

#### Attività svolte

---

Come illustrato dalla Relazione sulla Gestione, UniAcque S.p.A., di seguito la "Società", nasce dall'affidamento della concessione trentennale (1.1.2007 - 31.12.2036) per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Bergamo.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate e collegate e le altre informazioni richieste dalla legge, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

#### Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

---

Il 29/09/2020, con atto notarile del Dott. Francesco Boni nr. di repertorio 53.177 e raccolta nr. 19379, registrato in data 29/09/2020 al nr. 33384 serie 1T, la Società ha acquistato il ramo d'azienda della società Consorzio Servizi Idrici Ambientali in liquidazione, in acronimo CO.S.I-

DR.A S.r.l. in liquidazione. Uniacque, già gestore in concessione delle reti e degli impianti del servizio idrico del perimetro ex CO.S.IDR.A S.r.l., è succeduta nella titolarità delle infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali, delle immobilizzazioni, delle attività e le passività relative al servizio, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui, i mutui stessi e delle garanzie e nelle obbligazioni relative ai contratti di finanziamento.

Con delibera nr. 31 del 28/10/2020 del Consiglio Provinciale e successiva ratifica di ARERA al nr. 495/2020/R/idr del 24 novembre 2020, è stato approvato l'aumento delle tariffe applicate agli utenti con decorrenza retroattiva dall'01/01/2020, pari all'8%. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori approfondimenti.

Il 22/12/2020 la Società, con accordo sottoscritto il 16/12/2020 con ABM Next Srl ad intero capitale pubblico locale, ha perfezionato il subentro nella gestione del grande acquedotto della pianura bergamasca che, dal campo pozzi di Levate, raggiunge le zone dell'Isola e della Bassa Bergamasca.



# Criteri

## applicati nella valutazione delle voci di bilancio

### ◆ Criteri di valutazione

---

#### Introduzione

---

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate, si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e da quelli emessi direttamente dall'OIC.

"I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo".

#### Postulati generali di redazione del bilancio

---

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

## ATTIVO

### ◆ B - Immobilizzazioni

---

Le aliquote di ammortamento applicate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelle utilizzate per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2020, a seguito dell'incorporazione del ramo di azienda di CO.S.IDR.A S.r.l., la società ha ritenuto opportuno riclassificare da Altre immobilizzazioni immateriali a Immobilizzazioni materiali nelle voci Terreni e Fabbricati ed Impianti e Macchinari i costi sostenuti per le migliorie eseguite da Uniacque negli anni precedenti. Tali riclassifiche sono state effettuate solo in riferimento agli impianti di depurazione in quanto solamente gli investimenti eseguiti su tali beni sono stati individuati con certezza, mentre per gli impianti di acquedotto e fognatura non è possibile stabilire puntualmente se la proprietà del bene sia del Comune o della Società Patrimoniale. Tale riclassifica non ha comportato variazioni nelle percentuali di ammortamento. Uniacque si è avvalsa della facoltà, introdotta con il D.L. 104 del 14/08/2020 (c.d. decreto "agosto"), di procedere al riallineamento, per alcuni cespiti acquisiti dalle società incorporate RIA e ZERRA, del valore fiscale a quello civilistico.

Più precisamente, sono stati riallineati i valori relativi ai fabbricati, condutture, impianti di trattamento e impianto fotovoltaico acquisiti dalla società Zerra ed i fabbricati, collettori, gruppi di misura e allacci acquisiti dalla società RIA.

La differenza complessiva tra il valore civilistico e quello fiscale dei beni presi in esame risulta essere pari ad € 3.595.991. Su tale differenza è stata calcolata l'imposta sostitutiva del 3% pari ad € 107.880 registrata nella voce 20 del conto economico "imposte" del bilancio di esercizio 2020. Tale riallineamento porterà un beneficio fiscale pari all'importo dei maggiori ammortamenti riconosciuti, di cui si dà maggiore dettaglio nel paragrafo dedicato alle imposte.

Nel corso del 2021 dovrà essere creata apposita riserva in sospensione d'imposta nel patrimonio netto per il valore di € 3.488.111 dato dalla differenza tra il valore civilistico e fiscale dei cespiti sopra indicati al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

#### Immobilizzazioni immateriali

---

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i

relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, applicando il metodo diretto con il quale i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. A conto economico sono perciò imputati solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo. La decisione relativa al periodo di ammortamento si basa su valutazioni effettuate dagli amministratori che hanno esaminato attentamente gli aspetti che assicurano la sostenibilità del valore dello stesso lungo gli anni in cui si estende il periodo di ammortamento.

I costi accessori sostenuti per ottenere finanziamenti, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, e tutti gli altri costi iniziali sono capitalizzati nell'attivo dello stato patrimoniale (e classificati nella voce "altre" immobilizzazioni immateriali). Se a seguito dell'istruttoria i finanziamenti non sono concessi, i costi iniziali sostenuti sono interamente imputati al conto economico. I costi accessori su finanziamenti sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei relativi finanziamenti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in concessione o presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono cancellati dal bilancio nel caso in cui il contratto di concessione o di locazione (o leasing) cui si riferiscono cessa prima della scadenza originariamente pattuita. Il relativo importo è rilevato direttamente a conto economico, salvo il caso in cui la cessazione del contratto dipenda dall'acquisto del bene da parte della società. In questa ipotesi, l'importo iscritto tra le "Immobilizzazioni immateriali" viene riclassificato tra le "Immobilizzazioni materiali" ad aumento del costo del bene acquisito, nel limite del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni in corso sono state iscritte all'attivo sulla base di quanto stabilito dal Codice Civile e non sono assoggettate ad alcun piano di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali realizzate dalla società sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

Descrizione	% ammortamento
<b>COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO</b>	
Spese di costituzione e modifica statuto	20%
<b>COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E PUBBLICITÀ</b>	
Spese di ricerca per studi di fattibilità	20%
<b>DIRITTI DI BREV. INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZ. DELLE OPERE D'INGEGNO</b>	
Software applicativo	20%
<b>AVVIAMENTO</b>	
Avviamento	20%
Customer list	20%
<b>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI</b>	
Licenze, Marchi e Brevetti	5,56%
Licenze d'uso software	vita utile licenza
Diritti di servitù	20%
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
<i>Migliorie su beni di terzi</i>	
Fabbricati ottenuti in locazione	Durata del contratto affitto
Fabbricati afferenti il S.I.I.	3,5%
Allacciamenti idrici e fognari	5%
Condotte idriche e fognarie	5%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	8%
Serbatoi	4%
Impianti di potabilizzazione delle acque	8%
Automezzi industriali	20%
Attrezzature per la misura e il controllo dell'acqua	10%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Altri impianti - turbina per produzione energia elettrica	10%
<i>Acquisizione asset aziendali e banche dati</i>	
Acquisizione asset aziendali	20%
Banche dati utenti	20%
Digitalizzazione rete idrica - rete fognaria - impianti di depurazione	20%
Oneri pluriennali generici (vulture automezzi, spese atti notarili, oneri pluriennali acquisiti dalla fusione di Nord Servizi Acqua srl, relazioni varie)	20%
Oneri pluriennali sostenuti per la Certificazione della Qualità	Ammortamento legato alla durata del certificato

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, sono le seguenti:

Descrizione	% ammortamento
<b>FABBRICATI</b>	
Costruzioni leggere	10%
Fabbricati afferenti il S.I.I.	3,5%
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
<i>Impianti Specifici:</i>	
Impianti di telecontrollo	20%
Impianto fotovoltaico fisso	4%
Impianto di videosorveglianza	20%
<i>Impianti S.I.I.:</i>	
Allacciamenti idrici e fognari	5%
Condotte idriche e fognarie	5%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	8%

Descrizione	% ammortamento
Serbatoi	4%
Impianti di potabilizzazione delle acque	8%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Altri impianti - turbina per produzione energia elettrica	10%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Attrezzatura varia	10%
Apparecchiature di laboratorio	10%
Attrezzature industriali e commerciali val inf a € 516,46	100%
<b>ALTRI BENI</b>	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Autovetture	25%
Automezzi industriali	20%
Autovettura ad uso promiscuo	25%
Altri beni di valore inf a € 516,46	100%

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

## Leasing

Le immobilizzazioni materiali la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di locazione con patto di riscatto (leasing finanziari) vengono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale in base all'interpretazione prevalente della norma civilistica in materia. Secondo tale metodologia di contabilizzazione i canoni di locazione vengono imputati a Conto Economico in funzione della durata del contratto e le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il riscatto al valore dello stesso.

## Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa UGC e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

## Immobilizzazioni finanziarie

---

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, pertanto sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, gli oneri notarili, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

## ◆ C - Attivo circolante

---

### Rimanenze

---

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Qualora le cause che avevano determinato l'abbattimento del costo per adeguarsi al valore di realizzazione desumibile dal mercato dovessero venir meno, tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, soltanto quando vi sia la certezza del recupero del valore delle rimanenze in tempi brevi.

## Crediti

---

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione. I crediti verso utenti acquedotto, fognatura e depurazione comprendono le fatture da emettere per consumi da fatturare relative all'erogazione di servizi per forniture già effettuate ma non ancora oggettivamente determinate a fine periodo. La stima viene effettuata calcolando il consumo giornaliero sulla base della serie storica dei consumi, ove presenti, e valorizzando questi ultimi alla tariffa in essere nel periodo di competenza.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Il valore nominale dei crediti è rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti. Quando il credito è cancellato dal bilancio, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita.

## Disponibilità liquide

---

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio e sono valutati al valore nominale.

## Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

## PASSIVO

### ◆ Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

## ◆ Trattamento di fine rapporto

---

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## ◆ Debiti

---

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni suc-

cessive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

## CONTO ECONOMICO

### ◆ Ricavi e costi

---

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi iscritti a bilancio contengono importi da fatturare frutto di una stima ottenuta da un processo di valutazione che utilizza elaborazioni su dati tendenziali aggiornati.

Tale stima risulta essere ragionevole in virtù delle risultanze disponibili alla data di redazione del bilancio.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

### ◆ Imposte sul reddito

---

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto.

## ◆ Utilizzo stime

---

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le stime sono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali ed immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse e sono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

## ◆ Fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

---

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione

del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

# Movimenti delle immobilizzazioni

## ◆ Immobilizzazioni immateriali

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>128.943.616</b>
Saldo al 31/12/2019	€	124.248.923
<b>Variazioni</b>	€	<b>4.694.693</b>

Nell'esercizio 2020, a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda di CO.S.IDR.A S.r.l., la società ha ritenuto opportuno riclassificare da "Altre immobilizzazioni immateriali" ad "Immobilizzazioni materiali" nelle voci "Terreni e Fabbricati" ed "Impianti e macchinario" i costi sostenuti per le migliorie eseguite da Uniacque negli anni precedenti. Tali riclassifiche sono state effettuate solo in riferimento agli impianti di depurazione in quanto solamente gli investimenti eseguiti su tali beni sono stati individuati con certezza, mentre per gli impianti di acquedotto e fognatura non è possibile stabilire puntualmente se la proprietà del bene sia del Comune o della Società Patrimoniale. Le percentuali di ammortamento non sono variate.

Le immobilizzazioni immateriali sono così formate:

<b>Costi impianto e ampliamento</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	878.988	(406.875)
Incrementi per acquisizioni	€	94.665	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	40.786	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(130.032)
Decrementi per cessioni	€	-	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	€	<b>1.014.439</b>	<b>(536.907)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020</b>	<b>€ 477.532</b>		

Nei “costi di impianto e ampliamento” si trovano gli oneri sostenuti dalla società per il suo avvio, gli adeguamenti statutari, le spese sostenute per la fusione per incorporazione della società BAS S.l.l., per l’incorporazione delle società RIA S.p.A. e Zerra S.p.A., per l’acquisizione del ramo di azienda della società Servizi Comunali S.r.l. e per il subentro nel SII della società Hidrogest S.p.A.

Gli incrementi dell’anno 2020 sono dovuti alle spese sostenute per il subentro nella gestione del servizio ABM NEXT e per l’acquisizione del ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l.

<b>Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell’ingegno</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	6.309.943	(5.074.012)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€	-	-
Incrementi per acquisizioni	€	532.964	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	151.430	(22.706)
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(623.328)
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€	-	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	(113.530)	22.706
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>6.880.807</b>	<b>(5.697.340)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 1.183.467</b>			

Nei “diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell’ingegno” si trovano gli oneri sostenuti per l’acquisizione e personalizzazione dei software gestionali impiegati in azienda e le licenze d’uso a tempo indeterminato.

<b>Concessioni licenze e marchi</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	74.574	(42.706)
Incrementi per acquisizioni	€	19.583	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(16.925)
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€	-	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>94.157</b>	<b>(59.631)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 34.526</b>			

Nella categoria “concessione licenze e marchi” sono compresi gli oneri sostenuti per diritti

di servitù, i diritti legati al deposito del marchio Uniacque e le licenze d'uso a tempo determinato.

<b>Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	11.562.608	-
Incrementi per acquisizioni	€	5.561.572	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	-
Decrementi per cessioni e storni	€	-	-
Altri decrementi	€	-	-
Decrementi per contributi	€	-	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	(1.174.012)	-
Decrementi per riclassifiche a beni materiali	€	(3.359)	-
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>15.946.809</b>	<b>-</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 15.946.809</b>			

Vengono allocati nella presente categoria di cespiti tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione di migliorie su beni altrui del servizio idrico integrato, la realizzazione di banche dati inerenti l'attività aziendale, la personalizzazione di software gestionali che alla data del 31/12/2020 risultano ancora in realizzazione, ed i costi per le consulenze relative alle acquisizioni delle società patrimoniali e dei rami di azienda non ancora perfezionate.

Gli incrementi per acquisizioni di Euro 5.561.572 si riferiscono principalmente all'acquisto di beni e servizi per la realizzazione di migliorie sui beni altrui del servizio idrico integrato come la realizzazione delle reti di fognatura e collettamento, di migliorie degli impianti di depurazione, la realizzazione di condotte dell'acquedotto, le opere di miglioria degli impianti di sollevamento di fognatura e dell'acquedotto e dei serbatoi, non terminate alla data del 31/12/2020. Comprendono inoltre gli oneri sostenuti principalmente per l'implementazione dei software in utilizzo, le consulenze per acquisizioni società patrimoniali e rami di azienda, le consulenze per la digitalizzazione delle reti fognarie e le spese sostenute per le migliorie delle sedi aziendali in locazione, che alla data del 31/12/2020 non sono ancora perfezionate.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti:

- migliorie ed incrementi su beni del S.I.I. Euro 15.439.591 di cui:
  - » reti per acquedotti per Euro 879.071;
  - » reti fognarie per Euro 7.886.563;
  - » impianti di depurazione per Euro 6.182.404;
  - » serbatoi per Euro 101.689;
  - » sollevamento acquedotto per Euro 7.303;
  - » sollevamento fognatura per Euro 248.587;
  - » altre opere varie per Euro 133.974;
- migliorie su fabbricati industriali in locazione Euro 75.821;
- consulenze per acquisizioni società patrimoniali e rami di azienda Euro 148.377;

- consulenze per implementazione software Euro 125.862;
- consulenze per digitalizzazione impianti Euro 157.158.

I decrementi per riclassifiche a beni materiali si riferiscono alle migliorie eseguite negli anni precedenti sui beni incorporati per l'acquisizione del ramo di azienda della società CO.S.I-DR.A S.r.l.

Altre immobilizzazioni immateriali	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2019	€ 159.442.079	(48.495.676)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€ 16.271	-
Incrementi per acquisizioni	€ 13.107.548	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ 1.122.274	(611)
Altri incrementi	€ -	-
Rivalutazioni	€ -	-
Ammortamenti	€ -	(8.467.636)
Ammortamenti acquisizioni patrimoniali	€ -	(143)
Decrementi per cessioni	€ (40.089)	32.188
Decrementi per contributi	€ (817.774)	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ (25.472)	585
Decrementi per riclassifiche a beni materiali	€ (4.981.421)	405.785
Svalutazioni	€ -	-
Altro	€ 3.466	(92)
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€ 167.826.882</b>	<b>(56.525.600)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 111.301.282</b>		

Nelle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono inseriti tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione e messa in esercizio di banche dati, digitalizzazione impianti, oneri per la certificazione della qualità e sicurezza, oneri pluriennali e migliorie su beni altrui del servizio idrico integrato.

Gli incrementi per acquisizioni dell'importo di Euro 13.107.548 sono formati dall'acquisto di beni e servizi per la realizzazione e messa in esercizio delle migliorie sui beni altrui del servizio idrico integrato principalmente composte dalle condotte acquedotto e fognatura, dalla formazione di allacci alla rete dell'acquedotto e della fognatura con la posa dei contatori delle utenze e di processo, dalla realizzazione delle migliorie degli impianti di depurazione, dei serbatoi e degli altri fabbricati del S.I.I. e degli impianti di sollevamento. Comprendono inoltre gli oneri sostenuti principalmente per la formazione della banca dati delle utenze, degli oneri pluriennali, delle migliorie delle sedi aziendali in locazione e sugli automezzi di terzi.

In particolare, il saldo netto della voce pari ad Euro 111.301.282 risulta così composto:

- migliorie ed incrementi su beni del S.I.I. Euro 110.819.338 e, in particolare, Euro 56.779.937 attengono a migliorie sulle condotte, Euro 12.721.909 per allacciamenti, Euro 11.062.170 per impianti di depurazione, Euro 8.476.263 per migliorie serbatoi, Euro 2.336.158 per opere idrauliche fisse, Euro 3.208.357 per impianti di sollevamento, Euro 8.650.787 per contatori - misuratori acqua, Euro 6.959.602 per migliorie fabbricati S.I.I. e Euro 624.155 per migliorie impianti di filtrazione;
- migliorie ed incrementi fabbricati in locazione Euro 191.203;
- migliorie ed incrementi su automezzi industriali di terzi Euro 38.028;

- banche dati e digitalizzazione impianti Euro 180.704;
- oneri pluriennali e varie Euro 72.009.

Il valore relativo ai decrementi per riclassifiche a beni materiali si riferisce agli interventi realizzati da Uniacque sugli impianti oggetto di acquisizione del ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. negli anni precedenti.

## ◆ Immobilizzazioni materiali

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>22.826.509</b>
Saldo al 31/12/2019	€	16.328.878
<b>Variazioni</b>	€	<b>6.497.631</b>

Le immobilizzazioni materiali sono così formate:

<b>Terreni e fabbricati</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	4.472.139	(1.634.531)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€	1.035.916	-
Riclassifica da spese incrementative	€	2.421.439	(47.189)
Incrementi per acquisizioni	€	123.035	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(180.265)
Ammortamenti acquisizioni patrimoniali	€	-	(6.973)
Decrementi per cessioni	€	-	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	(1.477)	26
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	€	<b>8.051.052</b>	<b>(1.868.932)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 6.182.120</b>			

Il valore netto di terreni e fabbricati è così composto:

- costruzioni leggere principalmente formate dal prefabbricato uffici e dalle casette e distributori d'acqua per un totale di Euro 55.447;
- terreno in Comune di Cortenuova per ampliamento depuratore comunale, appezzamento sito in comune di Torre de Roveri per stazione di pompaggio, terreno in comune di Colere destinato alla realizzazione del nuovo impianto di depurazione Val di Scalve, appezzamento sito in comune di Oltre il Colle per impianto di depurazione, terreno in comune di Bianzano per realizzazione di serbatoio, n. 2 appezzamenti siti in comune di Rogno per realizzazione fognatura e fosse Imhoff e n. 1 terreno in comune di Fonteno per realizzazione bacino per un totale di Euro 100.810;

- Acquisione di terreno in Val Brembilla fraz Gerosa per realizzazione collettamento e ampliamento depuratore comunale, appezzamento a Seriate per pozzo Roncaglino, appezzamento sito a Gandino per realizzazione serbatoio, terreno a Martinengo per ampliamento depuratore e n. 1 terreno in comune di Taleggio per adeguamento fossa Imhoff per un totale di Euro 91.760;
- Terreni e fabbricati incorporati a seguito della fusione e acquisizione ramo di azienda dell'anno 2019 di Euro 1.515.601 delle società Ria e Zerra;
- Riclassifica da spese incrementative che si riferiscono alle migliorie eseguite negli anni precedenti sui beni incorporati per fusione delle patrimoniali Ria e Zerra dell'anno 2019 di Euro 1.078.565;
- Apporto da acquisizione ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. di Euro 1.028.943 che comprende i terreni ed i fabbricati;
- Incrementi per riclassifica da spese incrementative che si riferiscono alle migliorie eseguite negli anni precedenti sui beni incorporati per acquisizione ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. di Euro 2.289.500;
- Altri fabbricati industriali ad uso dei depuratori di Euro 21.494.

<b>Impianti e macchinari</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	35.130.590	(23.836.430)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€	1.572.043	-
Riclassifica da spese incrementative	€	2.559.982	(358.596)
Incrementi per acquisizioni	€	854.693	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	69.666	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(1.460.977)
Ammortamenti acquisizioni patrimoniali	€	-	(34.841)
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€	-	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>40.186.974</b>	<b>(25.690.844)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 14.496.130</b>			

Nella categoria degli "Impianti e macchinari", comprensivi degli impianti acquisiti per effetto dell'incorporazione per fusione delle società Ria S.p.A. e Zerra S.p.A, trovano allocazione:

- L'impiantistica relativa al sistema di telecontrollo valore netto Euro 1.100.796;
- Impianto di videosorveglianza depuratori valore netto Euro 30.274;
- Impianto fotovoltaico fisso valore netto Euro 821.729;
- Impianti di depurazione Euro 4.866.850;
- Condotte Euro 4.140.269;
- Incrementi per riclassifica da spese incrementative che si riferiscono alle migliorie eseguite negli anni precedenti sui beni incorporati per acquisizione ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. di Euro 1.999.010;

- Gli impianti acquisiti per effetto dell'acquisizione del ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. e della gestione del servizio della ABM Next S.r.l. per un valore netto di Euro 1.537.202 così composti: condotte Euro 691.774, impianti di depurazione Euro 840.971 e impianto telecontrollo Euro 4.457.

<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	4.056.562	(3.015.625)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€	1.301	-
Incrementi per acquisizioni	€	223.854	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	38.200	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(226.134)
Ammortamenti acquisizioni patrimoniali	€	-	(11)
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€	(4.748)	2.269
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	85	(49)
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>4.316.154</b>	<b>(3.239.550)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 1.076.604</b>			

Nella categoria delle "Attrezzature industriali e commerciali" trovano allocazione tutte le attrezzature a disposizione del personale per la conduzione e manutenzione degli impianti del servizio idrico integrato e le apparecchiature di laboratorio.

<b>Altri beni materiali</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	5.001.198	(4.050.872)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€	-	-
Incrementi per acquisizioni	€	297.576	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	4.408	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(400.945)
Ammortamenti acquisizioni patrimoniali	€	-	-
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€	(21.389)	15.574
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	(528)	671
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>5.281.265</b>	<b>(4.435.572)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 845.693</b>			

Nel valore netto degli "Altri beni materiali" sono compresi:

- mobili ed arredi Euro 265.697;
- automezzi industriali Euro 201.836;
- hardware e macchine d'ufficio Euro 374.381;
- autovetture Euro 3.779.

Immobilizzazioni materiali in corso	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2019	€ 205.847	-
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€ -	-
Riclassifica da spese incrementative	€ 3.359	-
Incrementi per acquisizioni	€ 129.030	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ -	-
Rivalutazioni	€ -	-
Ammortamenti	€ -	-
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€ -	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ (112.274)	-
Svalutazioni	€ -	-
Altro	€ -	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€ 225.962</b>	<b>-</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 225.962</b>		

Nelle "Immobilizzazioni materiali in corso" sono inseriti:

- gli oneri sostenuti per l'acquisto di apparecchiature per le sedi ancora da installare Euro 5.600;
- anticipo per acquisto terreno da incorporazione per fusione società Zerra S.p.A. Euro 92.575;
- gli incrementi per riclassifica da spese incrementative che si riferiscono alle migliorie in corso negli anni precedenti sui beni incorporati per l'acquisizione del ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. Euro 3.359;
- I lavori in corso per la costruzione di impianti Euro 102.207;
- I lavori in corso per la costruzione di fabbricati industriali ad uso depurazione Euro 22.221.

## ◆ Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	€	8.238.565
Saldo al 31/12/2019	€	8.443.249
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(204.684)</b>

La voce comprende l'importo di Euro 2.170.113 per depositi cauzionali, di cui Euro 2.000.000 verso l'Ufficio d'Ambito di Bergamo di cui all'art. 39 della convenzione in essere.

Di seguito s'illustrano le movimentazioni e la descrizione delle partecipazioni societarie avvenute nel corso dell'esercizio 2020:

Partecipazioni		Consistenza 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Consistenza 31/12/2020
Ingegnerie Toscane S.r.l.	€	92.072	-	-	-	92.072
Water Alliance	€	32.896	-	-	(26.064)	6.832
Aqualis S.p.A.	€	6.173.000	-	-	(203.452)	5.969.548
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>6.297.968</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(229.516)</b>	<b>6.068.452</b>

Sono composte:

- dall'acquisizione di quote rappresentanti l'1% del capitale sociale della società Ingegnerie Toscane S.r.l. avvenuta in data 17 aprile 2014 con atto notarile del dr. Vincenzo Gunnella n. 43.991 di repertorio, n. 21.266 di raccolta. La società Ingegnerie Toscane S.r.l. ha sede legale in Via De Sanctis 49 in Firenze e, da ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2020, ha un capitale sociale pari a Euro 100.000, un patrimonio netto pari a Euro 18.739.148 e un risultato netto pari a Euro 7.205.417. L'acquisizione di tale partecipazione è stata effettuata al fine di poter utilizzare e implementare il template del software di gestione SAP-ISU di Publiacqua S.p.A., azienda che gestisce il servizio idrico integrato nella Provincia di Firenze e Prato;
- dalla quota di partecipazione al contratto di rete di imprese denominata Water Alliance - Acque di Lombardia, stipulato nel mese di gennaio 2017 e registrato a Milano in data 3 febbraio 2017 al n. 3890 Serie 1T dal notaio Maria Cristina Ninci a cui hanno aderito le società in house providing ed operanti nella gestione del servizio idrico integrato. Lo scopo di Water Alliance è di intraprendere un percorso comune per lo sviluppo di azioni volto a creare una rete di imprese che attui una collaborazione industriale al fine di promuovere innovazioni, efficienze, razionalizzazioni di processi, economie di scala, scambi di *best practice* ed informazioni. Al 31.12.2020 è stata effettuata svalutazione per Euro 26.063 per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto di pertinenza al 31/12/2020 di Water Alliance.
- dalla partecipazione totalitaria nella società patrimoniale Aqualis S.p.A. avvenuta con atto notarile del dott. Boni Francesco nr. di repertorio 52.640 - 52.641 - 52.646, raccolta nr. 10.003, registrato in data 23/12/2019 presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo al nr. 28.628 serie 1T per un importo pari a Euro 6.173.000,00. Al 31.12.2020 è stata prevista la svalutazione per Euro 203.452, per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto al 31/12/2020 di Aqualis S.p.A., pari ad 5.969.548. Si prevede che tale partecipazione venga fusa per incorporazione in Uniacque S.p.A. nel corso dell'esercizio 2021.

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate ed altre imprese, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta in%	Quota posseduta in Euro	Valore a bilancio
Aqualis S.p.A.	Ghisalba	5.138.140	(221.999)	5.969.548	100,00%	5.969.548	5.969.548
Water Alliance	Assago	689.742	(208.520)	77.563	8,81%	6.832	6.832
Ingegnerie Toscane S.r.l.	Firenze	100.000	7.205.417	18.739.148	1,00%	187.391	92.072

# Variazioni

intervenute nella consistenza  
delle altre voci dell'attivo e del passivo

## ATTIVO

### ◆ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>260.578</b>
Saldo al 31/12/2019	€	260.578
<b>Variazioni</b>	€	<b>-</b>

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, sono relativi alle girate azionarie di Comuni soci, il cui incasso è previsto in modo dilazionato lungo la durata della concessione.

### ◆ Attivo circolante

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>57.517.431</b>
Saldo al 31/12/2019	€	48.546.503
<b>Variazioni</b>	€	<b>8.970.928</b>

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

## Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di Euro 1.712.469. Sono così composte:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	1.712.469	1.788.610	(76.141)

Trattasi di materiale a disposizione presso la sede di Bergamo, di Ghisalba e di Sotto il Monte utilizzato per la manutenzione e le nuove realizzazioni di impianti del Servizio Idrico Integrato. Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito subentro nella gestione, è stato acquisito il materiale del magazzino della società ABM NEXT per un valore di Euro 84.261.

## Crediti

L'importo totale dei Crediti ammonta a complessivi Euro 55.073.664.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>55.073.664</b>
Saldo al 31/12/2019	€	45.904.722
<b>Variazioni</b>	€	<b>9.168.942</b>

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
<i>Verso Clienti</i>	€	49.551.172	38.730.691	10.820.481
importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	49.551.172	38.730.691	10.820.481
<i>Verso imprese controllate</i>	€	30.000	-	30.000
importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	30.000	-	30.000
<i>Crediti tributari</i>	€	391.451	88.304	303.147
importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	391.451	88.304	303.147
<i>Imposte anticipate</i>	€	2.846.569	2.965.047	(118.478)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€	2.846.569	2.965.047	(118.478)
<i>Verso altri</i>	€	2.254.472	4.120.680	(1.866.208)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.254.472	4.064.128	(1.809.656)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	56.552	(56.552)
<b>TOTALE</b>	€	<b>55.073.664</b>	<b>45.904.722</b>	<b>9.168.942</b>

I **Crediti verso clienti**, al lordo del fondo svalutazione (pari ad Euro 10.051.224), ammontano ad Euro 59.602.396, di cui Euro 27.333.793 sono relativi a fatture da emettere. La variazione in aumento è riferita a maggiori fatture da emettere conseguenti all'aumento tariffario dell'8%, approvato da ARERA con delibera nr. 495/2020/R/idr del 24/11/2020, con decorrenza retroattiva dall'01/01/2020 e a fatture emesse alle utenze del perimetro Isola Bergamasca, per il conguaglio dall'01/01/2019 al 15/11/2019, non ancora incassate.

I **Crediti verso controllate** di Euro 30.000 si riferiscono al prestito soci infruttifero a favore della partecipata Aqualis S.p.A.

Non esistono crediti con incasso previsto in un periodo superiore a cinque anni.

Nella tabella seguente viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti avvenuta nell'esercizio:

Saldo al 31/12/2019	€	8.472.525
Saldo al 29/09/2020 per acquisizione ramo az. CO.S.IDR.A	€	18.511
Utilizzi nell'esercizio	€	(362.849)
Accantonamenti nell'esercizio	€	1.923.037
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>10.051.224</b>

Il f.do svalutazione crediti si riferisce per Euro 3.129.449 a clienti e per 6.921.775 al credito verso Hservizi. Con riferimento a quest'ultimo, nel corso dell'esercizio, si è proceduto alla svalutazione totale del credito, integrando l'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti per Euro 1.202.037.

I **crediti tributari** per Euro 391.451 si riferiscono sostanzialmente all'IVA.

Le **imposte anticipate** al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 2.846.569 (2.965.047 Euro al 31 dicembre 2019), sono rilevate principalmente a fronte di stanziamenti a fondi per rischi ed oneri, fondo svalutazione crediti e per il disallineamento civilistico fiscale relativo ai cespiti della società ex Ria ed ex Zerra, generatosi a seguito della fusione per incorporazione con effetto fiscale dall'01.01.2019.

Le imposte anticipate sono state stanziare nel presupposto di una ragionevole certezza del loro recupero mediante generazione di imponibili fiscali sufficientemente capienti.

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES del 24% maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP del 4,2%.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto specificato nella sezione "Imposte" nel prosieguo del documento.

Di seguito la composizione dei **crediti verso altri**:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Crediti verso 'Val Cavallina Servizi srl'	€	101.949	101.949	-
Crediti verso CO.S.IDR.A	€	-	684.397	(684.397)
Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti	€	61.862	56.552	5.310
Crediti verso Regione Lombardia ed enti vari per contributi su impianti	€	1.466.530	2.408.609	(942.079)
Crediti verso UATO	€	-	15.000	(15.000)

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Crediti verso comuni e società patrimoniali	€	184.116	5.555	178.561
Crediti per anticipi a fornitori/comuni/patrimoniali	€	232.278	656.159	(423.881)
Credito INAIL - INPS	€	4.193	4.193	-
Verso altri diversi	€	203.544	188.266	15.278
<b>TOTALE ALTRI CREDITI</b>	<b>€</b>	<b>2.254.472</b>	<b>4.120.680</b>	<b>(1.866.208)</b>

I crediti verso Val Cavallina Servizi S.r.l. si riferiscono ad importi a credito degli utenti restituiti agli stessi da Uniacque, dopo la cessione del ramo d'azienda, ma maturati prima di tale data e quindi in capo alla precitata azienda.

Il credito verso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma deriva dal rimborso di quote capitali di un mutuo ascrivibile alla incorporata Nord Servizi Acqua S.r.l. parzialmente erogato. Tali importi verranno restituiti alla società da Cassa Depositi e Prestiti alla fine del periodo di ammortamento.

I crediti per anticipi a fornitori, comuni e patrimoniali sono principalmente relativi alle richieste di anticipazioni ricevute dalle imprese ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I crediti verso Regione Lombardia/Ufficio d'Ambito ed enti vari per Euro 1.466.530 sono riferiti a contributi da ricevere su opere realizzate nell'ambito del servizio idrico integrato:

- Euro 449.100 per la rete acquedotto;
- Euro 240.608 per la rete fognaria;
- Euro 776.822 per gli impianti di depurazione.

Di seguito, il dettaglio dei crediti per i contributi relativi a:

- opere entrate in esercizio nel 2020:
  - » Euro 75.000 realizzazione tratto fognatura in via Pratomarone Palazzago - PAL 1-20;
- opere già entrate in esercizio negli anni precedenti:
  - » Euro 222.300 per la realizzazione del serbatoio di distribuzione acqua a Bianzano Loc.Forcella;
  - » Euro 103.494 per interventi sulla rete fognaria nei Comuni di Osio Sopra e Osio Sotto;
  - » Euro 776.822 per intervento sul depuratore di Boltiere e strada Calzano;
  - » Euro 49.284 per intervento sulla rete fognaria nel Comune di Dalmine e Levate
  - » Euro 226.800 per la nuova condotta idrica Pianico e Sovere;
  - » Euro 12.830 per interventi sulla rete fognaria di Villa d'Almè.

S'informa che, tra gli altri crediti, sono presenti importi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Co.S.Idra., che si è ritenuto prudenzialmente di svalutare integralmente. Si riferiscono per Euro 1.110.477 al credito V/SBS Valorizzazione S.r.l. e per Euro 325.000 al credito verso la società Big Fibra.

## Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 731.298.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>731.298</b>
Saldo al 31/12/2019	€	853.171
<b>Variazioni</b>	€	<b>(121.873)</b>

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	€	709.702	837.494	(126.129)
Denaro e valori in cassa	€	21.596	15.677	4.256
<b>TOTALE</b>	€	<b>731.298</b>	<b>853.171</b>	<b>(121.873)</b>

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile dei flussi di cassa si fa rinvio al paragrafo "Evoluzione prevedibile sulla gestione - Continuità aziendale".

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi ammontano a Euro 812.049.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>812.049</b>
Saldo al 31/12/2019	€	907.656
<b>Variazioni</b>	€	<b>(95.607)</b>

Il dettaglio della voce è così composto:

Risconti attivi		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Risconti attivi su assicurazioni	€	293.135	275.012	18.123
Risconti attivi su affitti passivi (uffici amministrativi)	€	216.345	218.633	(2.288)
Risconti attivi su abbonamenti	€	6.067	7.484	(1.417)
Risconti attivi su spese autovetture	€	3.445	3.176	269
Risconti attivi su spese telefoniche	€	11.121	7.991	3.130
Risconti attivi su noleggi	€	-	1.636	(1.636)
Risconti attivi su canoni manutenzione	€	90.110	68.265	21.845

Risconti attivi		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Risconti attivi su fidejussioni	€	184.295	311.833	(127.538)
Altri risconti attivi	€	7.531	13.627	(6.096)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>812.049</b>	<b>907.656</b>	<b>(95.607)</b>

## PASSIVO

### ◆ Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta a Euro 93.433.350 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 15.973.092.

Il Patrimonio Netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
I - Capitale	€	36.000.000	36.000.000
IV - Riserva Legale	€	2.180.891	1.856.242
VI - Altre Riserve	€	39.711.842	33.543.519
VII - Riserva copertura flussi finanziari attesi	€	(137.550)	(187.253)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	€	15.923.389	6.492.972
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	€	(245.222)	(245.222)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€</b>	<b>93.433.350</b>	<b>77.460.258</b>

Le possibilità di utilizzo delle riserve sono illustrate di seguito:

Patrimonio Netto		Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	€	36.000.000		
Riserva legale	€	2.180.891	B	
Riserve facoltative	€	38.856.301	A, B, C	38.856.301
Riserva da fusione	€	855.541	A, B	855.541
Riserva copertura flussi finanziari attesi	€	(137.550)	-	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	€	(245.222)	-	
<b>Totale Riserve</b>	<b>€</b>	<b>41.509.961</b>		<b>39.711.842</b>

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Quota non distribuibile	€		855.541
Quota distribuibile	€		38.856.301

(\*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Si evidenzia che nell'assemblea ordinaria dei soci avvenuta in data 16 maggio 2018, è stata approvato l'acquisto di azioni di proprietà dell'Amministrazione Provinciale eccedenti la sua quota statutaria del 5%. Tale pacchetto azionario è pari al 1,41% del capitale sociale, corrispondente a n. 505.800 azioni. Nel corso del 2020 non sono state cedute azioni. Al 31/12/2020, le azioni in portafoglio risultano essere pari a nr. 245.222, al netto delle cessioni avvenute nel corso 2019.

Ricordiamo che la società negli ultimi 3 esercizi (2018-2020) non ha utilizzato le riserve a copertura di perdite.

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio Netto.

**Patrimonio Netto** - prospetto delle variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi:

Patrimonio Netto	Consistenza 31/12/2018	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza 31/12/2019
-Capitale Sociale	€ 36.000.000	-	-	-	36.000.000
-Riserva legale	€ 1.398.347	-	457.895	-	1.856.242
-Altre riserve	€ 23.987.976	-	9.555.543	-	33.543.519
-Riserva copertura flussi finanziari attesi	€ -	-	(187.253)	-	(187.253)
-Utili/perdite d'esercizio	€ 9.157.897	-	(9.157.897)	6.492.972	6.492.972
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	€ (505.800)	-	260.578	-	(245.222)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>€ 70.038.420</b>	<b>-</b>	<b>928.866</b>	<b>6.492.972</b>	<b>77.460.258</b>

Patrimonio Netto	Consistenza 31/12/2019	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza 31/12/2020
-Capitale Sociale	€ 36.000.000	-	-	-	36.000.000
-Riserva legale	€ 1.856.242	-	324.649	-	2.180.891
-Altre riserve	€ 33.543.519	-	6.168.323	-	39.711.842
-Riserva copertura flussi finanziari attesi	€ (187.253)	-	49.703	-	(137.550)
-Utili/perdite d'esercizio	€ 6.492.972	-	(6.492.972)	15.923.389	15.923.389
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	€ (245.222)	-	-	-	(245.222)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>€ 77.460.258</b>	<b>-</b>	<b>49.703</b>	<b>15.923.389</b>	<b>93.433.350</b>

Il Capitale Sociale, pari a Euro 36.000.000 è rappresentato da 36.000.000 azioni ordinarie di nominali Euro 1 cadauna.

Come indicato nei criteri di valutazione al paragrafo "Immobilizzazioni", nel corso del 2021 si procederà all'iscrizione di apposita riserva in sospensione d'imposta per il valore di Euro 3.488.111, a seguito del riallineamento dei valori civilistico fiscali di alcuni cespiti acquisiti dalle società incorporate Ria e Zerra ai sensi del D.L. 104/2020.

## ◆ Fondi per rischi e oneri

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2019	€	5.230.852
Accantonamenti per imposte, anche differite	€	110.768
Altri accantonamenti	€	696.211
Trasferimenti per acquisizione ramo d'azienda	€	158.632
Utilizzi/rilasci	€	(4.460.918)
Strumenti finanz. derivati passivi ex Zerra	€	(17.530)
Strumenti finanz. derivati passivi ex RIA	€	(32.173)
Saldo al 31/12/2020	€	1.685.842
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(3.371.684)</b>

Il fondo per rischi ed oneri al 31/12/2020 è composto principalmente da:

- Euro 615.373 relativi ad Hservizi per potenziali rischi;
- Euro 254.615 per imposte IMU e TASI;
- Euro 203.399 per potenziali sanzioni;
- Euro 412.632 relativi a f. di rischi acquisiti dalle incorporazioni ed acquisizioni delle società patrimoniali.

Nel corso del 2020 il fondo è stato principalmente utilizzato e rilasciato per l'acquisizione del ramo d'azienda della società patrimoniale CO.S.IDR.A S.r.l. (utilizzo di Euro 2.021.152 con rilascio della differenza di Euro 43.909) e per i canoni ADPQ ex Hidrogest periodi 2008/2012 (utilizzo di Euro 799.337 con rilascio della differenza di Euro 186.893). Tali utilizzi non hanno comportato un esborso monetario.

Le variazioni relative agli strumenti finanziari derivati passivi sono dovute all'adeguamento del loro valore al fair value al 31/12/2020. Tali derivati sono stati acquisiti dalle società RIA e Zerra a seguito della fusione avvenuta con decorrenza 01/01/2019 e relativi a copertura tassi di due finanziamenti.

Nel corso del 2020 il fondo per imposte differite è stato rilasciato per effetto dell'annullamento delle differenze temporanee a seguito del riallineamento del valore civilistico e fiscale dei beni acquisiti da Ria e Zerra.

Per maggiori dettagli, si rinvia a quanto specificato alla sezione "Imposte" nel proseguo del documento.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>4.464.098</b>
Saldo al 31/12/2019	€	4.613.848
<b>Variazioni</b>	€	<b>(149.750)</b>

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
Esistenza all'inizio dell'esercizio	€	4.613.848
+ Accantonamento dell'esercizio	€	1.002.778
<i>Di cui:</i>	€	
<i>per dipendenti in servizio al 31.12.2020</i>	€	971.820
<i>per dipendenti dimessi nell'esercizio 2020 e precedenti</i>	€	16.784
<i>rivalutazione lorda dipendenti in servizio al 31.12.2020</i>	€	62.780
<i>rivalutazione lorda dipendenti dimessi nel 2020</i>	€	2.024
<i>contributi INPS F.P.L.D. (0,5% TFR) dipendenti in servizio</i>	€	(50.213)
<i>contributi INPS F.P.L.D. (0,5% TFR) dimessi nel 2020</i>	€	(417)
+ Trasferimenti	€	213.456
<i>per dipendenti ex Hidrogest al 31/01/2020</i>	€	182.653
<i>per dipendenti ex Hidrogest dimessi nell'esercizio 2020 e precedenti</i>	€	7.394
<i>per dipendenti ex ABM NEXT</i>	€	23.409
- Decrementi dell'esercizio	€	(1.365.984)
<i>di cui:</i>	€	
<i>per liquidazione</i>	€	(355.543)
<i>anticipazioni in corso d'anno</i>	€	(41.043)
<i>imposta sostitutiva TFR dipendenti in servizio</i>	€	(10.541)
<i>imposta sostitutiva TFR cessati 2020</i>	€	(344)
<i>per trasferimento a fondi pensione e fondo Tesoreria INPS</i>	€	(958.513)
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	€	<b>4.464.098</b>

## Debiti

Il valore totale dei debiti è iscritto in bilancio per un importo complessivo di Euro 118.942.040. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>118.942.040</b>
Saldo al 31/12/2019	€	111.321.939
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>7.620.101</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
<i>Debiti v/banche</i>	€	57.993.177	54.175.260	3.817.917
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	22.337.878	16.478.321	5.859.557
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€	35.655.299	37.696.939	(2.041.640)
<i>Acconti da clienti</i>	€	1.200.114	1.354.731	(154.617)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.200.114	1.354.731	(154.617)
<i>Debiti v/fornitori</i>	€	38.283.036	32.781.841	5.501.195
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	38.283.036	32.781.841	5.501.195
<i>Debiti v/controllate</i>	€	700.133	14.186	685.947
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	700.133	14.186	685.947
<i>Debiti tributari</i>	€	2.624.979	1.468.767	1.156.212
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.624.979	1.468.767	1.156.212
<i>Debiti v/istituti previdenziali</i>	€	1.815.835	1.692.157	123.678
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.815.835	1.692.157	123.678
<i>Altri debiti</i>	€	16.324.766	19.834.997	(3.510.231)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	16.324.766	19.834.997	(3.510.231)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>118.942.040</b>	<b>111.321.939</b>	<b>7.620.101</b>

### Debiti verso banche

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>57.993.177</b>
Saldo al 31/12/2019	€	54.175.260
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>3.817.917</b>

I debiti superiori a cinque anni sono costituiti esclusivamente da debiti verso istituti di credito come da tabella seguente:

Istituto:		Ammontare originario del prestito chirografario		Capitale da rimborsare		
			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ma entro cinque anni	Oltre i cinque anni	Totale da rimborsare
Banca Popolare Bergamo ex Nord Servizi Acqua	€	290.000	17.637	78.353	10.744	106.734
BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	€	35.872.483	2.993.187	12.256.214	19.059.910	34.309.311
Cassa Depositi e Prestiti ex Zerra	€	39.767	3.004	3.172	-	6.176
Cassa Depositi e Prestiti ex Zerra	€	240.000	18.131	19.142	-	37.273
Cassa Depositi e Prestiti ex Zerra	€	44.592	3.314	3.490	-	6.804
Cassa Depositi e Prestiti ex Zerra	€	518.000	35.618	76.512	-	112.130
Bcc Treviglio ex Ria	€	2.500.000	41.044	182.337	25.002	248.383
Credito Bergamasco ex Zerra	€	2.750.000	145.225	602.638	638.989	1.386.852
Intesa ex Ria	€	2.001.225	132.112	437.309	-	569.421
Intesa ex Zerra	€	1.490.625	98.405	325.732	-	424.137
Intesa ex Ria	€	639.115	42.191	139.660	-	181.851
Ubi ex Zerra	€	650.000	39.600	181.722	78.984	300.306
BCC Padergnone ex CO.S.IDR.A	€	350.000	12.716	55.863	82.579	151.159
BCC terreno Morengo ex CO.S.IDR.A	€	1.500.000	48.322	212.442	118.765	379.529
Intesa 1°lotto ampl.depur. ex CO.S.IDR.A	€	2.000.000	254.011	222.222	-	476.234
Intesa 2°lotto ampl.depur. ex CO.S.IDR.A	€	2.300.000	334.526	685.707	-	1.020.233
Intesa collettore Capannelle ex CO.S.IDR.A	€	300.000	31.987	79.712	-	111.699
Intesa collettore C-D UR ex CO.S.IDR.A	€	290.000	35.937	78.099	-	114.036
Credito Emiliano 06/19	€	3.000.000	3.000.000	-	-	3.000.000
Credito Emiliano 05/20	€	2.000.000	2.000.000	-	-	2.000.000
<b>TOTALE MUTUI</b>	<b>€</b>	<b>59.159.026</b>	<b>9.286.970</b>	<b>15.640.326</b>	<b>20.014.973</b>	<b>44.942.268</b>

Di seguito si riporta la movimentazione dei prestiti intervenuta nel corso del 2020:

Istituto	Valore al 31/12/2019	Estinzioni	Accensioni	Accollo da acquisizioni	Rimborsi	Rettifiche costo ammortizzato	Rettifiche finanziamenti da acquisizioni	Valore al 31/12/2020
Banca Popolare Bergamo ex Nord Servizi Acqua	€ 123.640	-	-	-	(16.905)	-	-	106.735
Cassa Depositi e Prestiti ex Nord Servizi Acqua	€ 5.028	-	-	-	(5.028)	-	-	-
BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	€ 35.803.016	-	-	-	(1.486.145)	(7.560)	-	34.309.311
Cassa Depositi e Prestiti ex ZERRA	€ 9.022	-	-	-	(2.846)	-	-	6.176
Cassa Depositi e Prestiti ex ZERRA	€ 26.113	-	-	-	(26.113)	-	-	-
Cassa Depositi e Prestiti ex ZERRA	€ 54.446	-	-	-	(17.174)	-	-	37.272
Cassa Depositi e Prestiti ex ZERRA	€ 9.950	-	-	-	(3.146)	-	-	6.804
Cassa Depositi e Prestiti ex ZERRA	€ 146.098	-	-	-	(33.968)	-	-	112.130
Bcc Treviglio ex Ria	€ 287.724	-	-	-	(39.341)	-	-	248.383
Credito Bergamasco ex Zerra	€ 1.529.163	-	-	-	(142.311)	-	-	1.386.852
Intesa ex Ria	€ 695.242	-	-	-	(125.821)	-	-	569.421
Intesa ex Zerra	€ 517.856	-	-	-	(93.719)	-	-	424.137
Intesa ex Ria	€ 222.034	-	-	-	(40.183)	-	-	181.851
Ubi ex Zerra	€ 337.769	-	-	-	(37.463)	-	-	300.306
BCC Padergnone ex CO.S.IDR.A	€ -	-	-	157.342	-	-	(6.183)	151.159
BCC terreno Morengo ex CO.S.IDR.A	€ -	-	-	395.238	(11.800)	-	(3.909)	379.529
Intesa 1° lotto ampl. depur. ex CO.S.IDR.A	€ -	-	-	531.789	(55.556)	-	-	476.234
Intesa 2° lotto ampl. depur. ex CO.S.IDR.A	€ -	-	-	1.093.650	(73.417)	-	-	1.020.233
Intesa collettore Capannelle ex CO.S.IDR.A	€ -	-	-	120.234	(8.535)	-	-	111.699
Intesa collettore C-D UR ex CO.S.IDR.A	€ -	-	-	123.649	(9.613)	-	-	114.036
Credito Emiliano 06/19	€ 3.000.000	-	-	-	-	-	-	3.000.000
Credito Emiliano 05/20	€ -	-	2.000.000	-	-	-	-	2.000.000
Monte dei Paschi 02/10	€ -	-	-	2.435.000	(2.435.000)	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>€ 42.767.102</b>	<b>-</b>	<b>2.000.000</b>	<b>4.856.902</b>	<b>(4.664.084)</b>	<b>(7.560)</b>	<b>(10.092)</b>	<b>44.942.268</b>

Con riferimento all'accollo del mutuo BCC terreno Morengo ex CO.S.IDR.A, stipulato originariamente in data 20/12/2006 con atto notarile n. 22007/9430 di repertorio notaio Santus, s'informa che si tratta di operazione su cui grava un'ipoteca di Euro 3.000.0000 iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Bergamo in data 08/01/2007 ai nr. 1667/484 di formalità.

Nel mese di dicembre 2016 la Banca Europea per gli investimenti (BEI) ha erogato a favore della società un finanziamento di Euro 36.000.000 per la realizzazione degli investimenti previsti dalla società nel periodo 2014-2019. Tale finanziamento, garantito dalla Cassa Depositi e Prestiti, prevede un periodo di preammortamento di quattro anni ed un periodo di rimborso di dieci anni. Tale finanziamento è stato inserito tenendo conto del criterio del costo ammortizzato e pertanto il valore al 31 dicembre 2020 risulta essere pari ad Euro 34.309.311 per effetto delle spese accessorie all'accensione del mutuo ed il pagamento della prima rata avvenuto in data 15 dicembre 2020 per Euro 1.486.145 oltre agli interessi di periodo. Sia il contratto di finanziamento con BEI, che il contratto di garanzia con Cassa Depositi e Prestiti prevedono il rispetto di covenants finanziari, per i quali si rimanda al paragrafo relativo all'"Evoluzione prevedibile sulla gestione - Continuità aziendale". La situazione al 31 dicembre 2020 include anche i mutui acquisiti da ex CO.S.IDR.A con decorrenza 29 settembre 2019 ed il finanziamento di Euro 2.000.000 attivato a maggio 2020 con Credito Emiliano.

Di seguito riepiloghiamo una situazione dei debiti correnti al 31 dicembre 2020 evidenziando la scadenza e l'ammontare residuo:

Istituto		Utilizzo al 31/12/2020	Disponibili al 31/12/2020	Residuo	Scadenza
UBI BANCA	€	4.753.288	3.000.000	246.712	fido di cassa a revoca
			2.000.000		fido di cassa temporaneo
BANCO BPM	€	846.054	1.000.000	153.946	fido promiscuo utilizzabile per cassa o per SDD
CREVAL	€	4.900.933	5.000.000	1.099.066	fido promiscuo a revoca
			1.000.000		fido portafoglio sbf a revoca
INTESA S. PAOLO	€	1.685.762	2.000.000	314.238	fido promiscuo a revoca
CARIPARMA	€	864.871	1.000.000	135.129	fido di cassa a revoca
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>13.050.908</b>	<b>15.000.000</b>	<b>1.949.092</b>	

Riportiamo di seguito un dettaglio della Posizione finanziaria netta alla data di bilancio confrontata con l'esercizio precedente:

Euro		Posizione Finanziaria Netta 31/12/2020	Posizione Finanziaria Netta 31/12/2019
Disponibilità liquide	€	731.298	853.171
Debiti bancari correnti (fidi)	€	(13.050.908)	(11.408.157)
Mutuo Banca Europea per gli Investimenti	€	(34.309.311)	(35.803.016)
Altri mutui passivi	€	(10.632.957)	(6.964.086)
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>(57.261.878)</b>	<b>(53.322.088)</b>

## Debiti per acconti da clienti

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>1.200.114</b>
Saldo al 31/12/2019	€	1.354.731
<b>Variazioni</b>	€	<b>156.617</b>

Trattasi principalmente di acconti versati da clienti per la realizzazione da parte della Società di opere di allaccio o interventi di modifica sulle condotte richiesti e a carico degli stessi.

<b>Acconti da Clienti</b>		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
Acconti su allacci incassati anticipatamente.	€	439.821	374.179	65.642
Acconti su estendimento reti acquedotto-fognatura incassati anticipatamente	€	275.410	332.302	(56.892)
Depositi cauzionali ricevuti da clienti	€	14.288	14.288	-
Acconti su spostamento interferenze BRE. BE.MI.-linea AC/AV -Pedemontana	€	-	49.000	(49.000)
Acconto su risoluzione interferenze tangenziale sud Bergamo	€	470.595	584.962	(114.367)
<b>TOTALE</b>	€	<b>1.200.114</b>	<b>1.354.731</b>	<b>(154.617)</b>

## Debiti verso fornitori

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>38.283.036</b>
Saldo al 31/12/2019	€	32.781.841
<b>Variazioni</b>	€	<b>5.501.195</b>

I debiti v/fornitori comprendono gli importi riguardanti le forniture per la gestione e per la disponibilità degli impianti e l'importo relativo a fatture da ricevere e note di credito da ricevere al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 22.208.018.

Nell'ambito dei debiti verso fornitori, pari a complessivi Euro 38.283.036 (Euro 32.781.841 al 31 dicembre 2019) sono ricompresi, fra l'altro, principalmente i debiti per canoni di concessione-AdPQ, rimborsi spese e quote fognatura e depurazione nei confronti sia delle società patrimoniali, proprietarie delle reti del servizio idrico integrato, pari ad Euro 5.996.545 (Euro 5.920.964 al 31 dicembre 2019), sia dei Comuni ammontanti a Euro 8.191.911 (Euro 4.585.329 al 31 dicembre 2019).

L'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto principalmente al rinvio al 2021 del pagamento di parte delle rate di mutui dei comuni e delle società patrimoniali di competenza del 2020.

## Debiti verso società controllate

Debiti v/s società controllate		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Aqualis S.p.A.	€	700.133	14.186	685.947
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>700.133</b>	<b>14.186</b>	<b>685.947</b>

L'importo è da riferirsi per € 600.000 al finanziamento soci approvato con delibera da parte dell'Assemblea di Aqualis in data 13/11/2020 non gravato da interessi. La differenza è da riferirsi al rimborso rate mutui e canoni concessori per l'anno 2020.

## Debiti tributari

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>2.624.979</b>
Saldo al 31/12/2019	€	1.468.767
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>1.156.212</b>

Debiti tributari		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
IRES	€	1.433.726	201.355	1.232.371
IRAP	€	328.330	-	328.330
Altri debiti tributari	€	862.923	1.267.412	(404.489)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>2.624.979</b>	<b>1.468.767</b>	<b>1.156.212</b>

Gli altri debiti tributari sono principalmente composti dai debiti v/erario per IVA, per ritenute relative al personale dipendente e per debiti per imposta sostitutiva per riallineamento immobilizzazioni.

## Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali e assistenziali riguardano gli oneri contributivi, a carico azienda e lavoratori, sulle competenze a questi ultimi erogate.

## Altri debiti

I debiti verso altri sono diminuiti di Euro 3.510.231 e sono costituiti come segue:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Personale c/retribuzione	€	2.521.437	2.180.186	341.251
Debiti verso utenti per rimborsi e indennizzi	€	2.160	51.224	(49.064)

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Debiti per depositi cauzionali utenti	€	9.004.903	9.252.946	(248.043)
Verso altri	€	4.796.266	8.350.641	(3.554.375)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>16.324.765</b>	<b>19.834.997</b>	<b>(3.510.232)</b>

La voce "debiti per depositi cauzionali utenti" comprende quanto fatturato agli utenti dal secondo trimestre 2018 in ottemperanza a quanto stabilito dalla delibera n. 86/2013 dell'ARERA.

La voce "verso altri", in decremento a seguito del saldo ai Comuni soci di Aqualis S.p.A. di quanto dovuto per l'acquisizione della partecipazione per Euro 4.548.084, comprende principalmente:

- Euro 1.100.000 per il debito IMU relativo alla società ex Zerra;
- Debiti per le addizionali:
  - » UI1 introdotta con delibera dell'ARERA n. 6/2013 per compensare le agevolazioni tariffarie applicate nelle zone colpite dagli eventi sismici del 20/05/2012 e successivi, per un totale di 170.164 Euro (156.826 nel 2019);
  - » UI2 introdotta con delibera dell'ARERA n. 664/2015 per coprire i costi della qualità tecnica del servizio, per un totale di 382.975 Euro (349.712 nel 2019);
  - » UI3 introdotta con delibera dell'ARERA n. 918/2017 per la copertura del bonus sociale idrico, per un totale di 93.396 Euro (48.150 nel 2019).
  - » UI4 introdotta con delibera dell'ARERA n. 580/2019 ed applicata dall'01.01.2020 per il fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art. 58 L.221/2015, per un totale di 167.001 Euro.

## ◆ Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi ammontano a complessivi Euro 73.418.

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>73.418</b>
Saldo al 31/12/2019	€	108.890
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(35.472)</b>

Il dettaglio della voce è così composto:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Ratei passivi mutui	€	73.418	73.146	272
Altri ratei passivi	€	-	35.744	(35.774)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>73.418</b>	<b>108.890</b>	<b>(35.472)</b>

# Informativa

## su impegni e garanzie

La società ha prestato le seguenti fideiussioni ed impegni:

ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO GARANTITO	TIPO DI INTERVENTO
Enti vari	€ 2.318.089	Interventi di vario tipo su tutto il territorio comunale
Aeffe Immobiliare S.r.l.	€ 9.000	Contratto di locazione immobili
Castello SGR S.p.A.	€ 116.250	Contratto di locazione immobili
HServizi S.p.A.	€ 25.000	Contratto di locazione immobili
Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo	€ 11.000.000	Investimenti da realizzare
Agenzia delle Entrate	€ 1.185.654	Garanzia per rimborso IVA
<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.653.993</b>	

Si fa altresì presente che, la Società, ha ricevuto le seguenti fideiussioni:

- Euro 26.841.913 da fornitori a garanzia sulla regolare esecuzione dei lavori appaltati;
- Euro 39.690.932 da Cassa Depositi e Prestiti a garanzia del contratto di finanziamento BEI.

Gli importi relativi alle scadenze future relativamente ai canoni di concessione degli impianti del servizio Idrico Integrato e relativi al rimborso dei mutui AdPQ sono così dettagliati:

Descrizione		31/12/2020	31/12/2019
Canoni verso Comuni	€	28.467.678	31.494.102
Canoni verso Società Patrimoniali	€	24.177.177	30.751.563
Canoni per opere autorizzate	€	3.326.268	3.663.500
Canoni per mutui AdPQ	€	15.179.529	20.054.677
Canoni verso Provincia	€	1.034.802	1.100.219
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>72.185.454</b>	<b>87.064.061</b>

Di seguito si riportano gli importi al 31/12/2020 riepilogati per periodi di scadenza.

Descrizione		Con scadenza entro il 2021	Con scadenza dal 2022 al 2025	Con scadenza oltre il 2025	Totale al 31/12/2020
Canoni verso Comuni	€	3.787.240	12.612.794	12.067.644	28.467.678
Canoni verso Società Patrimoniali	€	4.017.960	10.121.718	10.037.499	24.177.177
Canoni per opere autorizzate	€	337.232	1.329.539	1.659.497	3.326.268
Canoni per mutui AdPQ	€	2.274.332	8.901.183	4.004.014	15.179.529
Canoni verso Provincia	€	76.016	304.065	654.721	1.034.802
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>10.492.780</b>	<b>33.269.299</b>	<b>28.423.375</b>	<b>72.185.454</b>

# Analisi

## delle voci del conto economico

Il valore della produzione, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, ammonta a Euro 122.369.282.

### ◆ Valore della produzione

#### 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano in totale ad Euro 117.084.310 con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 19.283.685. Si evidenzia, di seguito, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione Ricavo		31/12/2020	31/12/2019
Vendita dell'acqua	€	61.043.135	52.150.339
Allacciamenti/posa tubazioni	€	1.140.257	1.293.209
Proventi depurazione: bottini e percolati	€	3.494	3.878
Proventi depurazione	€	40.373.372	31.861.003
Proventi fognatura	€	13.860.041	11.674.133
Abbuoni passivi	€	(4.892)	(9.116)
Rettifica anni precedenti	€	668.903	827.179
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>117.084.310</b>	<b>97.800.625</b>

A partire dal 1° gennaio 2018, l'Autorità di Regolamentazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 665/2017 ha stabilito nuove modalità di calcolo della tariffa da applicare agli utenti del servizio idrico integrato, con l'obiettivo di uniformare a livello nazionale le varie categorie di utenza e rendere più chiaro e immediato il calcolo di quanto dovuto al gestore per ottenere il servizio e per disincentivare gli sprechi.

Le utenze sono state suddivise in due grandi categorie (domestiche e non domestiche), a loro volta entrambe le tipologie hanno una classificazione ulteriore in base alla tipologia di uso.

Alle sole utenze domestiche è stata applicata una tariffa pro capite, cioè basata sul numero dei componenti del nucleo familiare. Nella fase di avvio di questa nuova articolazione tariffaria, la normativa nazionale prevede che ogni nucleo familiare sia composto da tre componenti, salvo poi la possibilità da parte dell'utente di dichiarare il numero effettivo della composizione del nucleo.

Il Consiglio Provinciale di Bergamo ha approvato la nuova struttura tariffaria con delibera n. 56 del 18/12/2018, su proposta dell'ATO di Bergamo, con applicazione retroattiva al 1° gennaio 2018 come stabilito dalla sopracitata delibera dell'ARERA, introducendo anche modifiche alla struttura tariffaria relativamente alle fasce di consumo per tipologia e tariffe di quota fissa per ogni segmento del ciclo idrico integrato (in precedenza era prevista una sola quota fissa riferita al segmento acquedotto).

I maggiori ricavi sono principalmente dovuti:

- all'effetto pieno del subentro nel perimetro ex Hidrogest avvenuto il 16/11/2019;
- all'adeguamento tariffario del +8% deliberato dall'ARERA a novembre 2020 e con effetto retroattivo dall'01/01/2020.

Le rettifiche anni precedenti si riferiscono sostanzialmente ai conguagli per utenti civili ed industriali degli anni precedenti.

#### 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi per immobilizzazioni per lavori interni per Euro 3.250.767 (nel 2019 pari a Euro 3.706.474) per le commesse d'investimento sulle reti ed impianti del SII.

#### 5. Altri ricavi e proventi

Ammontano in totale ad Euro 2.034.205 con un incremento, rispetto all'anno precedente, di Euro 35.822. Si evidenziano di seguito le voci più significative iscritte tra gli altri ricavi e proventi:

Rilascio fondi	€	441.886
Sopravvenienze attive	€	130.399
Proventi contrattuali	€	332.450
Gestione utenze sii	€	317.551
Rimborso spese marche da bollo	€	211.228
Proventi vendita energia	€	133.475
Altri ricavi e proventi	€	467.214
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>2.034.205</b>

La voce altri ricavi e proventi pari a Euro 467.214 comprende i ricavi per gestione morosità del SII, ricavi da laboratorio analisi, rimborsi e indennizzi da assicurazioni, ricavi da lottizzazioni per quote eccedenti e contributi in conto esercizio.

### 6. Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi attribuiti a questa voce, che ammontano ad Euro 6.031.363, sono costituiti da tutti gli acquisti e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica della Società, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si rileva un decremento di Euro 290.588 soprattutto per minori acquisti di materiale.

### 7. Costi per servizi

Si tratta di costi relativi a prestazioni di servizi per utenze, manutenzioni ordinarie, smaltimento fanghi, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, etc., per un importo totale di Euro 43.418.460 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 5.886.689, dovuto principalmente a maggiori costi per trasporto e smaltimento fanghi ed a maggiori costi conseguenti al subentro dal 16/11/2019 nella gestione del SII del perimetro ex Hidrogest.

Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente.

Descrizione costo		31/12/2020	31/12/2019
Manutenzioni ordinarie e conduzione impianti	€	13.147.279	12.446.298
Utenze (gas - energia - telefoni)	€	12.728.803	10.904.176
Servizio smaltimento fanghi	€	8.376.400	5.472.853
Compensi per servizi legali, amministrativi e tecnici e certificazioni	€	1.569.746	1.249.397
Costi di fatturazione, spedizione e incasso bollette	€	1.446.756	1.186.350
Costi di funzionamento ATO	€	895.066	850.254
Assicurazioni diverse	€	660.870	657.649
Canoni di manutenzione	€	701.578	567.469
Spese bancarie	€	491.869	407.968
Manutenzione e riparazione automezzi propri, in leasing ed a noleggio	€	425.685	385.133
Acquisto acqua potabile	€	1.084.232	378.921
Pulizie e sorveglianza sedi	€	342.934	311.707
Compensi per consiglio di amministrazione, per CISC e oneri e rimborsi spese	€	106.362	104.112
Servizio allacci e analisi acque	€	37.870	79.504
Compensi collegio sindacale	€	65.520	65.520
Spese postali	€	34.772	48.408
Compenso organo di vigilanza	€	41.986	43.298
Rimborso spese dipendenti/collaboratori	€	21.617	37.748
Altre spese	€	1.750.150	2.201.215
Rettifica costi anni precedenti	€	(511.035)	133.791
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>43.418.460</b>	<b>37.531.771</b>

La voce Altre spese include i costi per il vitto del personale pari ad Euro 448.816 (nel 2019 pari ad Euro 577.890), i costi vari di pubblicità e sponsorizzazioni pari a Euro 303.246 (nel 2019 pari a Euro 730.598) e spese per prestazioni di servizi vari pari a Euro 349.242 (nel 2019 pari a Euro 461.839), i cui costi principali sono per le attività di call center, per i trasporti reagenti e per le attività di sanificazione conseguenti per l'epidemia da Covid-19.

## 8. Costi per il godimento di beni di terzi

Ammontano a Euro 12.582.126, così dettagliati:

Descrizione costo		31/12/2020	31/12/2019
Noleggi	€	427.787	294.743
Leasing	€	3.026	8.695
Affitti passivi	€	1.247.174	1.533.178
Canoni di concessione amministrativa	€	8.031.990	8.093.116
Canoni demaniali e vari	€	626.679	575.125
Canoni ADPQ	€	2.251.784	2.605.071
Indennità estinzioni anticipate	€	149.751	-
Rettifica anni precedenti	€	(156.065)	(267.742)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>12.582.126</b>	<b>12.842.186</b>

I noleggi sono aumentati di Euro 133.044 per la necessità di maggiori dotazioni di macchine elettroniche d'ufficio e di automezzi conseguenti al subentro nella gestione del perimetro ex Hidrogest.

Gli affitti passivi sono diminuiti di Euro 286.004 in relazione al mancato rinnovo del contratto di affitto per la sede di Ghisalba di proprietà della partecipata Aqualis S.p.A.

Per maggiori dettagli in merito ai canoni di concessione amministrativa e ai canoni ADPQ si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.

## 9. Costi per il personale

Ammontano a Euro 22.439.797, così dettagliati:

Descrizione costo		31/12/2020	31/12/2019
Salari e stipendi	€	16.512.143	15.192.435
Oneri sociali	€	4.942.501	4.516.018
Trattamento di fine rapporto	€	1.002.778	908.935
Altri costi	€	62.745	34.830
Rettifiche anni precedenti	€	(80.370)	30.141
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>22.439.797</b>	<b>20.682.359</b>

Per quanto riguarda il dettaglio della forza media impiegata si rimanda a quanto esposto nella tabella "numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e centri di costo".

L'incremento del costo del personale è dovuto alle assunzioni effettuate nel corso dell'eserci-

zio 2019 con effetto pieno nel 2020, che comprendono il personale di ex Hidrogest trasferito a decorrere dal 16/11/2019 ed alle nuove assunzioni effettuate nel corso del 2020.

## 10. Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente ad Euro 13.595.716.

Hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.511.885 e sono così dettagliati:

Descrizione costo		31/12/2020	31/12/2019
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	9.238.064	8.455.073
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	2.310.145	2.042.577
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	€	2.048.037	1.669.738
Rettifiche anni precedenti	€	(530)	(83.557)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>13.595.716</b>	<b>12.083.831</b>

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rimanda alle tabelle esplicative delle "movimentazioni delle immobilizzazioni".

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti include tra l'altro, la svalutazione del credito verso Hservizi, che si è proceduto a svalutare totalmente, integrando l'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti.

## 12. Accantonamenti per rischi

Questa voce ammonta ad Euro 806.978, con un decremento di Euro 1.900.855 rispetto allo scorso esercizio dovuto all'accantonamento specifico effettuato nel 2019 per l'acquisizione del ramo d'azienda di CO.S.IDR.A. Gli accantonamenti effettuati sono principalmente relativi a posizioni inerenti i rapporti con Hservizi.

## 14. Oneri diversi di gestione

Questa voce ammonta ad Euro 945.863 con un decremento rispetto al 31/12/2019 di Euro 35.966; tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti ascrivibile alle voci precedenti.

Descrizione costo		31/12/2020	31/12/2019
Valori bollati	€	241.537	223.724
Imposte e tasse diverse	€	178.782	150.055
Quote associative	€	63.089	64.509
Minusvalenze	€	14.487	2.921
Rimborsi agli utenti e indennizzi (delibera 655/2015)	€	14.490	91.500
Altri costi di gestione	€	372.970	265.775
Rettifiche anni precedenti	€	60.508	183.346
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>945.863</b>	<b>981.830</b>

# Suddivisione

## degli interessi e altri oneri finanziari

I proventi da partecipazioni ammontano a Euro 71.590 e sono relativi ai dividendi liquidati nel 2020 dalla società partecipata Ingegneria Toscane.

I proventi finanziari per Euro 138.603 si riferiscono principalmente agli interessi attivi su crediti v/utenti.

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2020	31/12/2019
Interessi passivi di c/c	€	181.820	68.035
Interessi passivi mutui	€	502.508	454.605
Interessi passivi su depositi cauzionali utenti	€	4.410	67.552
Oneri per fidejussioni	€	871.879	859.410
Interessi passivi su swap	€	62.064	70.378
Interessi passivi diversi	€	3.614	576
Interessi canoni leasing	€	47	527
Altri oneri e spese per finanziamenti	€	10.221	4.200
Rettifiche anni precedenti	€	(4.219)	3.934
<b>Totale Interessi e oneri v/terzi</b>	<b>€</b>	<b>1.632.344</b>	<b>1.529.216</b>

L'incremento degli interessi passivi di c/c pari a Euro 113.785 è dovuto al maggior utilizzo dei fidi e delle linee a breve.

# Rettifiche

## di valore di attività e passività finanziarie

Descrizione		31/12/2020	31/12/2019
Svalutazioni di partecipazioni	€	229.516	67.950
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>229.516</b>	<b>67.950</b>

La svalutazione fa riferimento alla quota di partecipazione al contratto di rete di imprese denominata Water Alliance - Acque di Lombardia ed alla quota di partecipazione nella società Aqualis S.p.A., adeguate tenendo conto del patrimonio netto delle partecipate al 31/12/2020. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alle Immobilizzazioni finanziarie.

# Imposte

La voce "22 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" risulta così composta:

		31/12/2020	31/12/2019
Imposte correnti sul reddito	€	6.094.964	4.224.464
Imposte esercizi precedenti	€	(284.009)	94.556
Imposte anticipate/differite nette	€	(997.433)	24.648
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>4.813.522</b>	<b>4.343.668</b>

L'accantonamento delle imposte sul reddito del periodo è stato calcolato tenendo conto del prevedibile imponibile fiscale da applicarsi al reddito della società ed è pari ad Euro 6.094.964, così dettagliato:

- IRES Euro 5.116.120 complessivamente dovuta per il periodo d'imposta 2020, determinata applicando l'aliquota del 24% al reddito imponibile quantificato in applicazione delle disposizioni stabilite dagli artt. 83 e ss. del D.P.R. 917/1986 (cd. "TUIR").
- IRAP Euro 870.964 complessivamente dovuta per il periodo d'imposta 2020, determinata applicando al valore della produzione netta, opportunamente rettificato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 446/1997, l'aliquota del 4,2%, e al netto del primo acconto IRAP non versato dalla società ai sensi dell'art. 24 del DL 34/2020.
- Imposta sostitutiva Euro 107.880 dovuta per il riallineamento del valore dei beni di impresa ai sensi del D.L. 104/2020, determinata applicando l'aliquota del 3% sul disallineamento tra il valore fiscale e il valore civilistico dei beni oggetto di riallineamento.

L'importo relativo alle imposte esercizi precedenti è riferibile al saldo tra le differenze attive e passive emerse dalle dichiarazioni integrative presentate per le annualità precedenti.

Vengono nel seguito riportate le movimentazioni delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite effettuate nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

In particolare, si segnala che a seguito della fusione per incorporazione con effetto fiscale e contabile 1 gennaio 2019 delle due società patrimoniali RIA S.p.a. e Zerra S.p.a., le cui quote sono state acquistate nel secondo semestre 2018, sono emerse differenze tra i valori civilistici e i valori fiscali delle immobilizzazioni materiali acquisite per mezzo della detta operazione straordinaria di fusione.

L'operazione ha determinato in linea generale l'iscrizione di un maggior valore civilistico rispetto al valore fiscale residuo derivante dalla fusione, che ha comportato l'iscrizione di imposte differite passive.

Il riallineamento previsto dal D.L. 104/2020 ha permesso il riconoscimento dei maggiori valori civilistici anche ai fini fiscali, determinando la necessità di annullare per i beni oggetto di riallineamento le imposte differite passive precedentemente rilevate.

Si rimanda alle tabelle sottoesposte per il dettaglio dei valori ascrivibili alle imposte differite attive e passive.

# Prospetto di riconciliazione

## imposte anticipate

### Determinazione valori IRES (aliquota 24%)

Descrizione		Valore al 31/12/2019	Utilizzo 2020	Accan.to 2020	Valore al 31/12/2020
F.do svalutazione crediti tassato	€	1.976.383	82.641	389.033	2.282.775
Oneri deducibili per cassa	€	13.855	10.432	17.544	20.967
Fondo rischi e oneri	€	315.195	281.428	-	33.767
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Ria	€	510.700	79.679	-	431.021
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Zerra	€	6.335	6.335	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>2.822.468</b>	<b>460.515</b>	<b>406.577</b>	<b>2.768.530</b>

### Determinazione valori IRAP (aliquota 4,20%)

Descrizione		Valore al 31/12/2019	Utilizzo 2020	Accan.to 2020	Valore al 31/12/2020
Oneri deducibili per cassa	€	237	237	-	-
F.do rischi e oneri	€	51.860	49.250	-	2.610
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Ria	€	89.373	13.944	-	75.429
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Zerra	€	1.109	1.109	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>142.579</b>	<b>64.540</b>	<b>-</b>	<b>78.039</b>

# Prospetto di riconciliazione

## imposte differite

### Determinazione valori IRES (aliquota 24%)

Descrizione		Valore al 31/12/2019	Rilascio 2020	Accan.to 2020	Valore al 31/12/2020
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Ria	€	321.426	321.303	-	123
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Zerra	€	628.409	628.409	-	-
<b>TOTALE</b>	€	<b>949.835</b>	<b>949.712</b>	<b>-</b>	<b>123</b>

### Determinazione valori IRAP (aliquota 4,20%)

Descrizione		Valore al 31/12/2019	Rilascio 2020	Accan.to 2020	Valore al 31/12/2020
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Ria	€	56.250	56.228	-	22
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Zerra	€	109.971	109.971	-	-
<b>TOTALE</b>	€	<b>166.221</b>	<b>166.199</b>	<b>-</b>	<b>22</b>

# Riconciliazione

## onere fiscale teorico/effettivo

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423, comma 3, del Codice Civile e dal Documento OIC n. 25, qui di seguito si riporta il prospetto di "riconciliazione" tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico.

### ◆ Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale a bilancio e onere fiscale teorico (Ires)

Risultato prima delle imposte	€	20.736.910
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 24%)</b>	€	<b>4.976.858</b>

Stralcio differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2019	€	(2.094.166)	
Stralcio differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2019	€	-	
Ricostruzione differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2020 (principalmente per il fondo svalutazione crediti)	€	2.330.701	
Ricostruzione differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2020	€	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	€	1.350.185	
Imponibile fiscale lordo	€	22.323.630	
Agevolazione Crescita Economica (ACE)	€	(1.006.463)	
Imponibile fiscale netto	€	21.317.167	
<i>IRES corrente sul reddito d'esercizio</i>	€		5.116.120
<b>Aliquota effettiva</b>			<b>24,67%</b>

## ◆ Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione	€	22.388.578	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€	25.294.812	
<b>Totale</b>	€	<b>47.683.390</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)</b>	€		2.002.702
Stralcio differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2019	€	-	
Stralcio differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2019	€	-	
Ricostruzione differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2020	€	-	
Ricostruzione differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2020	€	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	€	(20.017.708)	
Imponibile IRAP	€	27.665.682	
<i>IRAP corrente dell'esercizio</i>	€		1.161.959
<b>Aliquota effettiva</b>			<b>2,44%</b>

# Ammontare

## complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

		31/12/2020	31/12/2019
Compensi agli amministratori	€	106.362	104.112
Compensi ai sindaci	€	65.520	65.520

Tali compensi fanno riferimento alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2014 sino al 03/12/2020. Il 04/12/2020 l'Assemblea dei Soci ha nominato i nuovi Amministratori e Sindaci e con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'11/12/2020 sono stati definiti i compensi.

# Corrispettivi

## spettanti al revisore legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe.

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la <i>revisione legale</i> dei conti annuali	€	68.000
Corrispettivi di competenza per <i>altre attività con l'emissione di un'attestazione</i>	€	21.000

# Numero medio dei dipendenti

## ripartito per categorie e centro di costo

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio 2020 è stato il seguente:

QUALIFICA	NUMERO ADDETTI FTE	MOVIMENTAZIONE PERSONALE IN CORSO D'ANNO	
		NR.CESSATI	NR. ASSUNTI
Operai	154,98	4	12
Impiegati	235,53	6	10
Quadri	12,66	2	1
Dirigenti	7,42	1	-
<b>Totale</b>	<b>410,59</b>	<b>13</b>	<b>23</b>

Dettaglio Addetti FTE per CdC Organizzativo	
Direzione Generale	2,00
Affari gen. e segreteria societaria	4,00
Staff comunicazione e relazioni esterne	3,00
Appalti, acquisti e logistica	17,19
Area amm.ne, controllo e clienti	84,84
Area esercizio	226,83
Area Ingegneria	45,47
Monitoraggio ambientale	12,72
Sicurezza e prevenzione (RSPP)	4,67
Sistemi informativi	5,87
Sistemi di gestione	3,00
Gestione reclami	1,00
<b>TOTALE</b>	<b>410,59</b>

# Altre informazioni

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Ai sensi dell'ex art.1 comma 125 della legge nr. 124 del 04/08/2017, s'informa che nel corso del 2020, la società:

- ha incassato contributi per Euro 1.237.552 relativi ai seguenti interventi:

Intervento	Importo contribuito	Data incasso	Ente erogante
<b>Opere entrate in esercizio negli anni precedenti:</b>			
Endine Via Valle delle Fontane - END1-14	€ 220.847	16/01/2020	Ufficio d'Ambito di Bergamo
Pianico e Sovere - PIA 1-10	€ 25.200	13/02/2020	Ufficio d'Ambito di Bergamo
Oltre il Colle -v OLT 2-14	€ 736.711	10/09/2020	Ufficio d'Ambito di Bergamo
Bianzano loc. forcella - BIA1/15	€ 24.700	13/02/2020	Ufficio d'Ambito di Bergamo
Vertova -VERT 19-03	€ 8.302	16/09/2020	Regione Lombardia
<b>Opere entrate in esercizio nel 2020:</b>			
Almenno s.s. - ASS- 19-03	€ 144.619	02/12/2020	Regione Lombardia
Oltre il Colle OLT 2-14	€ 52.518	10/09/2020	Ufficio d'Ambito di Bergamo
<b>Allacciamenti alla rete acquedotto e fognatura e lottizzazioni</b>	€ 24.655	2020	Pubbliche Amministrazioni
<b>Totale</b>	<b>€ 1.237.552</b>		

- ha detenuto, ad uso gratuito, l'immobile destinato a sede sito nel Comune di Ghisalba, di proprietà della società Aqualis S.p.A. della quale Uniacque detiene dal 23/12/2019 la partecipazione totalitaria;
- a novembre 2020, Regione Lombardia ha concesso nr. 2 contributi per la formazione del personale utilizzati complessivamente per Euro 26.400, il cui incasso è previsto nel 2021;
- ha usufruito dell'esonero del versamento del primo acconto IRAP corrispondente ad Euro 290.994, ai sensi dell'art. 24 del DL 34/2020.

## ◆ Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

---

La società non ha costituito né patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi delle lettere a) e b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

## ◆ Informazioni sulle operazioni con parti correlate

---

Uniacque S.p.A., ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione con l'UATO, fa fronte alle rate di capitale a rientro ed agli oneri finanziari dei mutui in capo ai Comuni soci, alle società patrimoniali e alla Provincia, assunti per il finanziamento delle reti, impianti, dotazioni, messe a disposizione della società per la gestione del servizio, per un importo di competenza 2020 pari ad Euro 10.283.774, di cui Euro 4.582.036 iscritti tra i debiti per fatture da ricevere al 31/12/2020.

Inoltre, la Società intrattiene con i Comuni soci rapporti commerciali, relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato.

## ◆ Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

---

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

# Emergenza Covid

Nell'esercizio 2020 il fatto più rilevante è stata l'emergenza per l'epidemia da Covid-19 che, dopo la Cina, ha investito tutto il mondo. Sin dall'insorgere dell'epidemia la Società ha tuttavia operato in stretta aderenza alle normative di legge ed ai protocolli concordati tra le Parti sociali per il conseguimento del bene primario che è la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e dei Clienti. Sono stati forniti da subito a tutti i dipendenti i DPI ed i materiali di sicurezza e prevenzione prescritti allo scopo, nonché le indicazioni precise e puntuali circa il loro uso e l'applicazione delle norme emanate e/o concordate. La Società ha inoltre messo a disposizione il sistema e i supporti operativi necessari a consentire il lavoro agile per la quasi totalità degli impiegati. Considerata la situazione emergenziale, ove possibile si è favorito l'uso di ferie e permessi maturati e solo successivamente si è fatto ricorso, seppur in modo limitato, a strumenti specifici introdotti dal Governo quale la cassa integrazione.

Pur in presenza di un periodo particolarmente complicato per la vita sociale e per l'andamento economico del Paese, il mercato di riferimento della Società, grazie alla composizione e alla numerosità dei clienti, si è mostrato nel complesso solido.

Particolare attenzione sarà posta anche nel corso del 2021 ad ogni elemento di potenziale scostamento dagli obiettivi iniziali di budget. Si ritiene tuttavia che le capacità patrimoniali della Società e la natura del mercato in cui opera e la ampia base clienti, siano elementi tali da permettere di far fronte con sufficiente tranquillità a questo periodo di difficoltà. La società nel primo semestre 2021 non ha avuto rilevanti riduzioni di fatturato ed aumenti di insoluti.

# Evoluzione prevedibile sulla gestione

Nell'esercizio 2021 proseguiranno i processi di consolidamento dei processi di concentrazione delle gestioni e delle reti idriche posti in atto sia con riferimento ai gestori uscenti, sia con riferimento alle società patrimoniali pubbliche.

La società continuerà a essere impegnata sul fronte degli investimenti, nel rispetto del Piano approvato, che resta principalmente rivolto al trattamento delle acque reflue urbane. È necessario ricordare in proposito che pendono a carico dell'Italia due procedure di infrazione, la 2009/2034 e la 2014/2059 per il mancato rispetto della Direttiva 91/271. Esistono anche in provincia di Bergamo alcune situazioni di non conformità a cui la società sta puntualmente facendo fronte.

Se nel settore del trattamento delle acque reflue vi è un problema di mancanza o di adeguatezza delle fognature e dei depuratori, nel settore delle acque potabile, a fronte di un servizio capillare, UniAcque deve fare fronte a reti e impianti sempre più vecchi. Alcuni grandi acquedotti sono ormai centenari. Basti pensare al grande acquedotto di Algua, che porta l'acqua delle sorgenti di montagna alla valle e alla città di Bergamo, e il serbatoio di Sant'Agostino che ancora oggi è il principale centro di distribuzione alla città e che è in servizio dal 1881. Pertanto, superata l'emergenza della depurazione, UniAcque dovrà occuparsi del rinnovo dei grandi acquedotti. In tale prospettiva, con il MTI-3 è stato introdotto il Piano delle Opere Strategiche che include interventi infrastrutturali relativi alle Opere Strategiche. Si tratta delle nuove opere la cui realizzazione richiede strutturalmente tempistiche pluriennali, anche in ragione della complessità tecnica e della lunga durata delle infrastrutture stesse (non inferiore a 20 anni).

Sotto il profilo organizzativo, standard commerciali, tecnici e ambientali sempre maggiori fanno evolvere l'organizzazione verso modelli in cui l'esperienza deve essere accompagnata da nuovi strumenti di gestione. L'attività aziendale si deve specializzare nella gestione di processi che, in passato, erano considerati accessori. Si tratta in particolare della compliance regolatoria (regolazione), della efficienza energetica e del controllo delle perdite (distrettualizzazione e telecontrollo), del calcolo idraulico delle reti di acquedotto e di fognatura (modellazione).

In questa prospettiva, nel corso del 2021 UniAcque dovrà sviluppare un sistema di Workflow management per la gestione dei lavori e della manutenzione in campo.

Riguardo ai fanghi prodotti dagli impianti di depurazione si impone una scelta di lungo periodo, poiché oggi il mercato non offre garanzie, a causa di norme incerte e infrastrutture mancanti.

## CONTINUITÀ AZIENDALE

Il precedente Consiglio di Amministrazione, in data 14 ottobre 2020, aveva approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 evidenziando nel paragrafo "evoluzione prevedibile sulla gestione" della nota integrativa, la presenza di fattori rilevanti che potevano far sorgere dubbi significativi sul presupposto della continuità aziendale evidenziandone le motivazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società, dando seguito al percorso aggregativo finalizzato ad acquisire le Società Patrimoniali proprietarie dei beni in uso per la gestione del servizio idrico integrato ed i rami di azienda di società operanti nell'ambito idrico provinciale, ha regolarizzato la seconda tranche di pagamento delle azioni della società patrimoniale AQUALIS S.p.A. corrispondendo agli azionisti (i.e. Comuni) un importo compless-

sivo pari a 4.571 migliaia di Euro nelle date 12 marzo, 29 giugno e 30 settembre.

Le operazioni "aggregative" hanno richiesto un esborso finanziario, corrisposto negli anni 2018, 2019 e 2020, pari a circa 14,5 milioni di Euro che, unitamente al consistente livello di investimenti realizzati dalla Società negli anni 2017-2020 (parzialmente recuperati attraverso gli incrementi tariffari approvati da ATO Bergamo rispettivamente pari al 3,5% del 2017 e pari all'8,0% del 2020), hanno contribuito a generare un assorbimento del flusso di cassa operativo tale da incrementare ulteriormente l'esposizione debitoria della Società al 31 dicembre 2020. La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020 presenta un saldo negativo (i.e. debitorio) pari a 57.262 migliaia di Euro (53.335 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

Con riguardo all'esposizione risultante al 31 dicembre 2020, classificata a medio-lungo termine, si segnala che essa è per la quasi totalità dell'importo rappresentata dal debito contratto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) in data 31 maggio 2016 per un importo nominale in linea capitale pari a 36.000 migliaia di Euro. Tale finanziamento prevedeva un periodo di preammortamento di 4 anni e la prima rata in conto capitale per un importo pari a 1.655 migliaia di Euro regolarizzata in data 15 dicembre 2020.

Il contratto di finanziamento BEI prevede, tra le altre clausole, il rispetto, per tutta la durata del prestito, di parametri finanziari calcolati con riferimento al rapporto PFN - EBITDA, EBITDA e oneri finanziari netti, esposizione debitoria e attivo fisso non ancora ammortizzato. Alla data di redazione del bilancio tali parametri risultano rispettati con riferimento alla data del 31 dicembre 2020. Il finanziamento BEI è tuttavia assistito da garanzia rilasciata da Cassa Depositi e Prestiti a favore di BEI per un ammontare massimo garantito non inferiore al 115% dell'ammontare della linea di credito in linea capitale del suddetto finanziamento. L'accordo con Cassa Depositi e Prestiti prevede, a titolo di "impegno finanziario" il rispetto per l'intera durata del prestito di un DSCR, ADSCR ed LLCR maggiori o uguali a 1,25x. Il mancato rispetto dei parametri attribuisce a Cassa Depositi e Prestiti la facoltà di surrogarsi nella posizione creditoria di BEI, e nei diritti contrattuali connessi (i.e. richiesta di rimborso anticipato del finanziamento). Analogo "impegno finanziario" è altresì richiesto dalla convenzione ATO, sottoscritta nell'ottobre 2017 in occasione del rilascio della garanzia Cassa Depositi e Prestiti. Alla data di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 il parametro finanziario DSCR indicato nel contratto di garanzia sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti (e richiamati anche dalla convenzione ATO) non risulta rispettato.

Peraltro, si evidenzia che nel mese di giugno 2021 la società approverà un nuovo Piano Economico Finanziario (di seguito anche "PEF"), necessario all'operazione finanziaria che verrà dettagliata nel seguito, che prevedrà il raggiungimento di un DSCR annuo sostenibile da un punto di vista bancario.

Per far fronte alle tensioni finanziarie già emerse in occasione della chiusura del bilancio 2019, nel corso del 2020 la Società ha mantenuto i fidi di cassa a revoca in essere, ha attivato un fido temporaneo ed ha attivato una nuova linea a breve bullet; nella tabella seguente viene riportato il riepilogo delle linee a breve in essere al 31 dicembre 2020 con relative scadenze:

BANCA		IMPORTO	TIPOLOGIA LINEA A BREVE	SCADENZA
BPM	€	1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€	3.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€	2.000.000,00	fido di cassa temporaneo	05/02/2021
CREDITO VALTELLINESE	€	5.000.000,00	fido di cassa	a revoca
CREDITO EMILIANO	€	3.000.000,00	finanziamento bullet	30/04/2021
CREDITO EMILIANO	€	2.000.000,00	finanziamento bullet	13/06/2021

BANCA		IMPORTO	TIPOLOGIA LINEA A BREVE	SCADENZA
CARIPARMA	€	1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
INTESA SAN PAOLO	€	2.000.000,00	fido di cassa	a revoca
<b>Importo complessivo</b>	<b>€</b>	<b>19.000.000,00</b>		

Con tali nuove concessioni di credito, l'importo complessivo delle linee di credito a breve al 31 dicembre 2020 ammontava a 19 milioni di Euro e risultavano utilizzate per circa 18 milioni di Euro.

Nei primi mesi del 2021 è stato prorogato il fido temporaneo UBI in scadenza il 5 febbraio 2021 fino al 30 giugno 2021, è stata prorogata la linea bullet di 3 mio di Euro Credem fino al 30 aprile 2022 ed è stato richiesto il rinnovo di un anno della linea bullet di 2 mio di Euro Credem in scadenza il 13 giugno 2021 per la quale non è stata ancora ottenuta l'approvazione; nella tabella seguente viene riportato il riepilogo delle linee a breve al 31 maggio 2021:

BANCA		IMPORTO	TIPOLOGIA LINEA A BREVE	SCADENZA
BPM	€	1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€	3.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€	2.000.000,00	fido di cassa temporaneo	30/06/2021
CREDITO VALTELLINESE	€	5.000.000,00	fido di cassa	a revoca dal 01/08/2021 ridotto a € 4.000.000,00
CREDITO EMILIANO	€	3.000.000,00	finanziamento bullet	30/04/2022
CREDITO EMILIANO	€	2.000.000,00	finanziamento bullet	13/06/2021
CARIPARMA	€	1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
INTESA SAN PAOLO	€	2.000.000,00	fido di cassa	a revoca
<b>Importo complessivo</b>	<b>€</b>	<b>19.000.000,00</b>		

Alla data del 31 maggio 2021 non sono utilizzati i fidi e le linee a breve termine.

Nella tabella sopra indicata non è compreso il nuovo finanziamento CREDEM pari a 2,5 milioni di Euro, attivato in data 27 aprile 2021, con 6 mesi di pre-ammortamento e con scadenza al 27 aprile 2023.

Premesso che gli Amministratori hanno previsto ed approvato in data odierna un piano di riduzione strutturale dei costi operativi a partire dal secondo semestre 2021 per un importo annuo pari a 2.000 migliaia di Euro ed il posticipo, in attesa di ottenere il nuovo finanziamento, di alcuni investimenti non strategici previsti per il medesimo semestre per un importo totale di 3.500 migliaia di Euro, il cash-flow previsionale elaborato sulla base del *forecast* al 31 dicembre 2021 evidenzia che le linee di credito ed i fidi concessi (incluso quindi anche le linee di credito rinnovate dalla Società nel corso del 2021) per un importo complessivo pari a circa 19.000 migliaia di Euro sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario della Società, con una situazione finanziaria al 31 dicembre 2021 che rileva linee a breve disponibili pari a circa 1.400 migliaia di Euro ed al 30 giugno 2022 pari a circa 2.400 migliaia di Euro.

Ricordiamo che gli investimenti previsti nel PEF per il 2021 ammontano a 28.767 migliaia di Euro

(al lordo dell'ammontare di investimenti non strategici previsti per il secondo semestre 2021 di 3.500 migliaia di Euro) al netto dei contributi e che il rinvio parziale sopra indicato comporterebbe un minore riconoscimento tariffario nel 2023; per tale motivo gli Amministratori si sono attivati, come meglio sotto descritto, per reperire nuova finanza a medio lungo termine.

Come sopra detto, anche la previsione del cash-flow elaborato al 30 giugno 2022 con la riduzione dei costi ed il rinvio temporaneo degli investimenti sopra indicati, evidenzia che, le medesime linee di credito ed i fidi concessi, sulla base delle informazioni ora disponibili, sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario della Società.

Gli Amministratori già a partire dal mese di dicembre 2020 si sono attivati per riequilibrare e riposizionare su livelli più consoni al profilo e alle caratteristiche della Società la struttura finanziaria della stessa. A tale riguardo, gli Amministratori hanno anzitutto approvato, nel mese di dicembre 2020, un piano di ristrutturazione finanziaria volto a postergare nel 2021 il pagamento di canoni di concessione a favore dei Comuni e delle Patrimoniali per un importo pari a 5.346 migliaia di Euro e la regolarizzazione di debiti nei confronti dei fornitori per un importo complessivo pari a 3.000 migliaia di Euro le cui scadenze erano previste per il 31 dicembre 2020. Inoltre, nel mese di febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha aggiornato il Piano Economico Finanziario di medio / lungo periodo (i.e. PEF 2021 - 2025), sviluppato secondo le linee guida del nuovo profilo tariffario MTI-3 in vigore dal 1 luglio 2020, congiuntamente con una attenta e ponderata valutazione degli investimenti che dovranno essere realizzati sul territorio ed inclusivo delle operazioni straordinarie programmate nell'ambito del più ampio piano volto al completamento del percorso aggregativo avviato già a partire dal 2017. Gli Amministratori segnalano che le modifiche e integrazioni al Piano Economico Finanziario di breve / medio periodo, inclusive degli aggiornamenti tariffari concordati con ATO Bergamo per il periodo 2020 - 2023 e della riduzione strutturale dei costi operativi saranno pertanto in grado di consentire alla società di ottenere un nuovo finanziamento e di generare un adeguato flusso di cassa operativo a sostegno di tutte le obbligazioni contrattuali in essere. A seguito della revisione e della elaborazione del Piano Economico Finanziario di breve / medio periodo, la Società ha inoltre avviato attività di *due diligence* legale, tariffaria, economico-finanziaria, il cui stato di avanzamento alla data odierna sta rispettando le scadenze prefissate e di cui si prevede la conclusione nei primi giorni del mese di giugno, con la successiva apertura della fase negoziale con gli istituti di credito. Tali attività sono tutte indirizzate e finalizzate a delineare il quadro giuridico-contrattuale propedeutico all'ottenimento di un nuovo finanziamento di medio lungo termine per un ammontare compreso tra i 65 e 75 milioni di Euro volto a rifinanziare l'operazione BEI in essere. Gli Amministratori sono fiduciosi di ottenere tale nuova finanza entro il prossimo mese di ottobre, con la sottoscrizione da parte di un pool di banche del nuovo contratto di finanziamento. A tal fine, la società ha intrapreso dai primi mesi del 2021 colloqui con gli istituti di credito con i quali già collabora per illustrare loro il percorso che è stato intrapreso e con le quali si stanno avendo riscontri positivi in termini di interesse all'operazione che si sta delineando. L'ottenimento di tale finanziamento consentirebbe alla Società di riequilibrare la propria esposizione finanziaria riposizionando l'indebitamento su scadenze di medio / lungo periodo, nonché fronteggiare le possibili tensioni finanziarie che potrebbero concentrarsi nel mese di dicembre 2021 in occasione delle scadenze connesse al pagamento dei canoni di concessione a favore dei Comuni.

Nel caso in cui l'ottenimento del finanziamento di cui sopra subisca qualche ritardo, gli Amministratori, oltre ad aver già previsto ed approvato il piano di riduzione dei costi operativi ed il posticipo al 2022 di alcuni investimenti non strategici, sono confidenti di poter attivare nuove linee finanziarie a breve che consentano di far fronte alle esigenze di cassa del breve termine.

Stante quanto precede gli Amministratori, pur riconoscendo il permanere di significative incertezze che possono far sorgere significativi dubbi sul presupposto della continuità aziendale connesse:

- all'effettivo reperimento nell'immediato futuro di risorse finanziarie per un ammontare compreso tra 65 e 75 milioni di Euro, volte al rifinanziamento dell'esposizione verso BEI come sopra descritto;

- al permanere del necessario supporto finanziario di breve termine da parte del sistema creditizio;

hanno predisposto il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale tenuto conto:

- del positivo esito delle interlocuzioni già avviate con gli istituti di credito in merito all'ottenimento delle nuove risorse finanziarie;
- della ragionevole aspettativa di superare le eventuali possibili residue criticità nel breve e nel medio periodo, essendo ragionevolmente confidenti di finalizzare il nuovo finanziamento di medio lungo termine sopra descritto entro il prossimo ottobre 2021;
- della previsione di cassa a dodici mesi che mostra un saldo positivo dell'utilizzo delle linee a breve, sia a dicembre 2021 che a giugno 2022;
- dalle prospettive reddituali della società garantite dal business stabile e dagli incrementi tariffari previsti.

## Fatti di rilievo

### avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, s'informa che non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da rilevare, se non quanto indicato nel precedente paragrafo "Evoluzione prevedibile sulla gestione - Continuità aziendale".

## Proposta di destinazione del risultato di esercizio

In conformità a quanto esposto, si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 15.923.389 come segue:

- il 5% pari ad Euro 796.169 a riserva legale;
- di accantonare il residuo utile di Euro 15.127.220 a riserva straordinaria.

Bergamo, 31 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
**Luca Serughetti**

# Bilancio consolidato 2020

# 3





# Stato patrimoniale

Importi in unità di Euro

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>	<b>260.578</b>	<b>260.578</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
1 Costi di impianto e ampliamento	477.532	472.113
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere d'ingegno	1.183.467	1.235.931
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.526	31.868
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	15.946.809	11.562.608
7 Altre immobilizzazioni immateriali	111.301.282	110.946.403
<b>Totale I</b>	<b>128.943.616</b>	<b>124.248.923</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1 terreni e fabbricati	8.658.753	5.387.284
2 Impianti e macchinario	17.440.113	14.412.114
3 Attrezzature industriali e comm.	1.076.604	1.040.937
4 altri beni	845.693	950.326
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	225.962	205.847
<b>Totale II</b>	<b>28.247.125</b>	<b>21.996.508</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1 partecipazioni in d-bis) altre imprese	98.904	124.968
<b>Totale 1</b>	<b>98.904</b>	<b>124.968</b>
2 Crediti d-bis) verso altri b) oltre esercizio successivo	2.179.619	2.154.787
<b>Totale 2</b>	<b>2.179.619</b>	<b>2.154.787</b>
<b>Totale III</b>	<b>2.278.523</b>	<b>2.279.755</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>159.469.264</b>	<b>148.525.186</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I Rimanenze</b>		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	1.712.469	1.788.610
<b>Totale I</b>	<b>1.712.469</b>	<b>1.788.610</b>
<b>II Crediti</b>		
1 verso clienti		
a) entro esercizio successivo	49.553.513	38.730.023
<b>Totale 1</b>	<b>49.553.513</b>	<b>38.730.023</b>

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
5-bis Crediti tributari		
a) entro esercizio successivo	471.142	98.412
<b>Totale 5-bis</b>	<b>471.142</b>	<b>98.412</b>
5-ter Imposte anticipate		
b) oltre esercizio successivo	2.846.569	2.965.047
<b>Totale 5-ter</b>	<b>2.846.569</b>	<b>2.965.047</b>
5-quater Verso altri		
a) entro esercizio successivo	2.259.725	4.065.315
b) oltre esercizio successivo	-	56.552
<b>Totale 5-quater</b>	<b>2.259.725</b>	<b>4.121.867</b>
<b>Totale II</b>	<b>55.130.949</b>	<b>45.915.349</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1 Depositi bancari e postali	805.681	1.719.146
3 Denaro e valori in cassa	21.767	15.677
<b>Totale IV</b>	<b>827.448</b>	<b>1.734.823</b>
<b>TOT.ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>57.670.866</b>	<b>49.438.782</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1 Ratei e risconti attivi	813.485	908.964
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>813.485</b>	<b>908.964</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>218.214.193</b>	<b>199.133.510</b>

## Stato Patrimoniale

Importi in unità di Euro

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I Capitale	36.000.000	36.000.000
IV Riserva legale	2.180.891	1.856.242
<b>VI Altre riserve</b>		
1 Riserva facoltativa	38.856.301	32.687.978
2 Riserva da fusione	855.541	855.541
3 Riserva di consolidamento	18.547	18.547
<b>VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	<b>(137.550)</b>	<b>(187.253)</b>
<b>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IX Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>15.904.842</b>	<b>6.492.972</b>
<b>X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	<b>(245.222)</b>	<b>(245.222)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>93.433.350</b>	<b>77.478.805</b>
<b>B) FONDI RISCHI E ONERI</b>		
2 Per imposte: anche differite	254.760	1.263.235
3 Strumenti finanziari derivati passivi	137.550	187.253
4 Altri	1.293.532	3.780.364
<b>TOT. FONDO RISCHI E ONERI</b>	<b>1.685.842</b>	<b>5.230.852</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.464.098</b>	<b>4.613.848</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.464.098</b>	<b>4.613.848</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4 Debiti verso banche		
a) entro l'esercizio successivo	22.337.878	16.536.159
b) oltre l'esercizio successivo	35.655.299	37.696.939
<b>Totale 4</b>	<b>57.993.177</b>	<b>54.233.098</b>
6 Acconti		
a) entro l'esercizio successivo	1.200.114	1.354.731
<b>Totale 6</b>	<b>1.200.114</b>	<b>1.354.731</b>
7 Debiti v/fornitori		
a) entro l'esercizio successivo	38.362.234	32.853.087
<b>Totale 7</b>	<b>38.362.234</b>	<b>32.853.087</b>
12 Debiti tributari		

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
a) entro l'esercizio successivo	2.625.577	1.471.784
<b>Totale 12</b>	<b>2.625.577</b>	<b>1.471.784</b>
13 Debiti v/istituti di previdenza e di Sicurezza sociale		
a) entro l'esercizio successivo	1.815.835	1.692.157
<b>Totale 13</b>	<b>1.815.835</b>	<b>1.692.157</b>
14 Altri debiti		
a) entro l'esercizio successivo	16.534.290	20.096.011
a) oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale 14</b>	<b>16.534.290</b>	<b>20.096.011</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>118.531.227</b>	<b>111.700.868</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
1 Ratei e risconti passivi	99.676	109.137
<b>TOT. RATEI E RISCONTI</b>	<b>99.676</b>	<b>109.137</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>218.214.193</b>	<b>199.133.510</b>

# Conto economico

Importi in unità di Euro

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1 Ricavi vendite e prestazioni	117.084.310	97.800.625
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	3.250.767	3.706.474
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	2.039.318	1.998.382
b) contributi	-	-
<b>Totale 5</b>	<b>2.039.318</b>	<b>1.998.382</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>122.374.395</b>	<b>103.505.481</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(6.031.363)	(6.321.952)
7 Servizi	(43.453.976)	(37.531.771)
8 Godimento beni di terzi	(12.496.180)	(12.842.186)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(16.462.650)	(15.215.821)
b) oneri sociali	(4.925.124)	(4.522.773)
c) trattamento di fine rapporto	(1.002.778)	(908.935)
e) altri costi	(49.245)	(34.830)
<b>Totale 9</b>	<b>(22.439.797)</b>	<b>(20.682.359)</b>
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(9.238.175)	(8.451.807)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(2.556.518)	(2.042.797)
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e dispon. liquide	(2.048.037)	(1.589.227)
<b>Totale 10</b>	<b>(13.842.730)</b>	<b>(12.083.831)</b>
11 Var. rimanenze di materie suss., di consumo e merci	(160.401)	24.483
12 Accantonamenti per rischi	(806.978)	(2.707.833)
14 Oneri diversi di gestione	(976.229)	(981.830)
<b>TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(100.207.654)</b>	<b>(93.127.279)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>22.166.741</b>	<b>10.378.202</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15 Proventi da partecipazioni		
Altri	71.590	47.360
<b>Totale 15</b>	<b>71.590</b>	<b>47.360</b>
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	140.544	2.008.244
Totale 16 d)	140.544	2.008.244
<b>Totale 16</b>	<b>140.544</b>	<b>2.008.244</b>
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altra imprese	(1.634.447)	(1.529.216)
<b>Totale 17</b>	<b>(1.634.447)</b>	<b>(1.529.216)</b>
<b>TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(1.422.313)</b>	<b>526.388</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
19 Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(26.064)	(67.950)
<b>Totale 19</b>	<b>(26.064)</b>	<b>(67.950)</b>
<b>TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(26.064)</b>	<b>(67.950)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>20.718.364</b>	<b>10.836.640</b>
20 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(6.094.964)	(4.224.464)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	284.009	(94.556)
c) imposte differite e anticipate	997.433	(24.648)
<b>Totale 20</b>	<b>(4.813.522)</b>	<b>(4.343.668)</b>
<b>21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>15.904.842</b>	<b>6.492.972</b>

# Rendiconto Finanziario

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.904.842	6.492.972
Imposte sul reddito	4.813.522	4.343.668
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.493.904	(479.028)
(Dividendi)	(71.590)	(47.360)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.056	(3.096)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>22.151.734</b>	<b>10.307.156</b>
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Accantonamenti ai fondi	1.367.870	5.821.534
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.794.693	10.494.604
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	26.064	67.951
Altre rettifiche per elementi non monetari	(17.652)	(77.347)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>35.322.709</b>	<b>26.613.898</b>
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	76.140	(428.226)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(9.538.234)	(358.692)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.509.147	(3.211.443)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	95.480	(185.912)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(9.461)	19.841
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.201.136)	4.744.748
Di cui Incremento/(decremento) depositi cauzionali	(248.043)	2.144.466
Di cui Decremento/(Incremento) credito IVA	-	-
Di cui altre variazioni del capitale circolante netto	(4.953.093)	2.600.282
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>26.254.645</b>	<b>27.194.214</b>
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.401.069)	(1.304.926)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.925.310)	(3.088.637)
Dividendi incassati	71.590	47.360
(Utilizzo dei fondi)	(1.448.616)	(1.968.882)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>19.551.240</b>	<b>20.879.129</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>19.551.240</b>	<b>20.879.129</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		

	2020	2019
(Investimenti)	(1.634.477)	(2.667.819)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	50	6.017
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
(Investimenti)	(17.611.489)	(30.705.806)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.090	-
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
(Investimenti in capitali di rischio)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti di capitale di rischio	-	-
(Investimenti)	-	(39.744)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti immobilizzati	(24.832)	-
<u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	(3.317.424)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(19.265.658)</b>	<b>(36.724.776)</b>

### C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<u>Mezzi di terzi</u>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.528.965	10.394.883
Accensione finanziamenti	2.000.000	3.000.000
Rimborso finanziamenti	(4.721.922)	(659.593)
<u>Mezzi propri</u>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	260.578
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Versamenti da parte di terzi		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.192.957)</b>	<b>12.995.868</b>

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(907.375)	(2.849.779)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.734.823	4.584.602
Disponibilità liquide al 31 dicembre	827.448	1.734.823

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

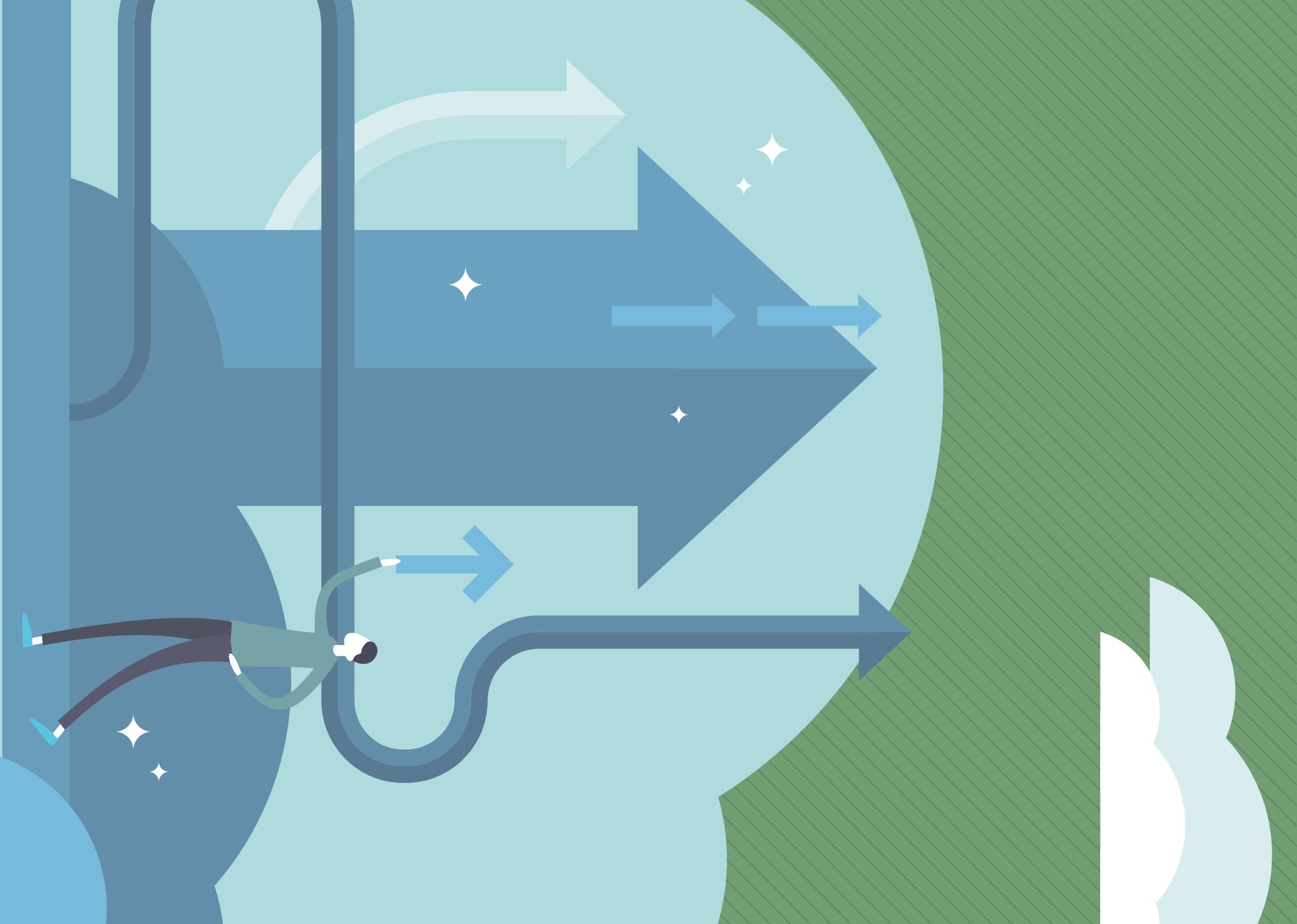
Bergamo, 31 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
**Luca Serughetti**

# Nota integrativa al Bilancio consolidato

chiuso al 31/12/2020

# 4



# Nota Integrativa

## della società UniAcque S.p.A.

### Bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020

#### Premessa

---

Il bilancio consolidato di Uniacque S.p.A. include il bilancio d'esercizio di Uniacque S.p.A. (nel seguito anche la 'Controllante' o 'Capogruppo') e quelli delle società controllate in cui la Controllante detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91. Tale bilancio, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. La data di riferimento del bilancio consolidato del Gruppo Uniacque, coincidente, fra l'altro, con quella di chiusura del bilancio d'esercizio della società Controllante, è il 31 dicembre 2020.

In data 23/12/2019 è avvenuta l'acquisizione della partecipazione di controllo nella società Aqualis S.p.A. da parte della Controllante Uniacque S.p.A. L'eliminazione della partecipazione contro il patrimonio netto dell'impresa controllata è stata attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento (ovvero, al 31/12/2019) e non alla data di acquisizione, in considerazione del fatto che l'effetto non sarebbe stato significativo.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La data di riferimento del bilancio consolidato e la data di chiusura del bilancio da consolidare coincide con quello della Controllante.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

#### Area di consolidamento

---

Il bilancio consolidato del Gruppo Uniacque include il bilancio d'esercizio della Uniacque S.p.A. (nel seguito anche la 'Capogruppo') e quello della società controllata in cui la Capogruppo detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

La società del Gruppo, per le quali è stato adottato il metodo del consolidamento integrale è Aqualis S.p.A. di cui è stata acquisita la partecipazione totalitaria con atto notarile del dott. Boni Francesco nr. di repertorio 52.640 - 52.641 - 52.646, raccolta nr. 10.003, registrato in data 23/12/2019 presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo al nr. 28.628 serie 1T per un importo pari a Euro 6.173.000,00.

### **Data di riferimento del bilancio consolidato e date di chiusura dei bilanci da consolidare**

---

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

### **Attività svolte**

---

Come illustrato dalla Relazione sulla Gestione, Uniacque S.p.A., nasce dall'affidamento della concessione trentennale (1.1.2007 - 31.12.2036) per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Bergamo.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate e collegate e le altre informazioni richieste dalla legge, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

### **Comparabilità dei bilanci**

---

Il bilancio consolidato del Gruppo facente capo ad Uniacque S.p.A., è comparato con l'esercizio precedente ed evidenzia la variazione dell'area di consolidamento.

# Criteri

## applicati nella valutazione delle voci di bilancio

### ◆ Criteri di valutazione

---

#### Introduzione

---

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate, si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e da quelli emessi direttamente dall'OIC.

#### Criteri di consolidamento

---

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Controllante per la redazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate dalla Controllante secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.
- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

## Postulati generali di redazione del bilancio

---

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il Gruppo ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

# ATTIVO

## ◆ B - Immobilizzazioni

---

Le aliquote di ammortamento applicate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelle utilizzate per gli ammortamenti degli esercizi precedenti

Nell'esercizio 2020, a seguito dell'incorporazione del ramo di azienda di CO.S.IDR.A S.r.l., la Controllante ha ritenuto opportuno riclassificare da Altre immobilizzazioni immateriali a Immobilizzazioni materiali nelle voci Terreni e Fabbricati ed Impianti e Macchinari i costi sostenuti per le migliorie eseguite da Uniacque negli anni precedenti. Tali riclassifiche sono state effettuate solo in riferimento agli impianti di depurazione in quanto solamente gli investimenti eseguiti su tali beni sono stati individuati con certezza, mentre per gli impianti di acquedotto e fognatura non è possibile stabilire puntualmente se la proprietà del bene sia del Comune o della Società Patrimoniale. Tale riclassifica non ha comportato variazioni nelle percentuali di ammortamento.

Per le immobilizzazioni di Aqualis S.p.A. le aliquote sono state calcolate sulla base della vita residua regolatoria, tenendo conto dell'effettiva data di acquisizione o realizzazione dell'investimento.

Uniacque si è avvalsa della facoltà, introdotta con il D.L. 104 del 14/08/2020 (c.d. decreto “agosto”), di procedere al riallineamento, per alcuni cespiti acquisiti dalle società incorporate RIA e ZERRA, del valore fiscale a quello civilistico.

Più precisamente, sono stati riallineati i valori relativi ai fabbricati, condutture, impianti di trattamento e impianto fotovoltaico acquisiti dalla società Zerra ed i fabbricati, collettori, gruppi di misura e allacci acquisiti dalla società RIA.

La differenza complessiva tra il valore civilistico e quello fiscale dei beni presi in esame risulta essere pari ad € 3.595.991. Su tale differenza è stata calcolata l'imposta sostitutiva del 3% pari ad € 107.880 registrata nella voce 20 del conto economico “imposte” del bilancio di esercizio 2020. Tale riallineamento porterà un beneficio fiscale pari all'importo dei maggiori ammortamenti riconosciuti, di cui si dà maggiore dettaglio nel paragrafo dedicato alle imposte.

Nel corso del 2021 dovrà essere creata apposita riserva in sospensione d'imposta nel patrimonio netto per il valore di € 3.488.111 dato dalla differenza tra il valore civilistico e fiscale dei cespiti sopra indicati al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

## Immobilizzazioni immateriali

---

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se il Gruppo acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, applicando il metodo diretto con il quale i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. A conto economico sono perciò imputati solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo. La decisione relativa al periodo di ammortamento si basa su valutazioni effettuate dagli amministratori che hanno esaminato attentamente gli aspetti che assicurano la sostenibilità del valore dello stesso lungo gli anni in cui si estende il periodo di ammortamento.

I costi accessori sostenuti per ottenere finanziamenti, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, e tutti gli altri costi iniziali sono capitalizzati

nell'attivo dello stato patrimoniale (e classificati nella voce "altre" immobilizzazioni immateriali). Se a seguito dell'istruttoria i finanziamenti non sono concessi, i costi iniziali sostenuti sono interamente imputati al conto economico. I costi accessori su finanziamenti sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei relativi finanziamenti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in concessione o presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono cancellati dal bilancio nel caso in cui il contratto di concessione o di locazione (o leasing) cui si riferiscono cessa prima della scadenza originariamente pattuita. Il relativo importo è rilevato direttamente a conto economico, salvo il caso in cui la cessazione del contratto dipenda dall'acquisto del bene da parte del Gruppo. In questa ipotesi, l'importo iscritto tra le "Immobilizzazioni immateriali" viene riclassificato tra le "Immobilizzazioni materiali" ad aumento del costo del bene acquisito, nel limite del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni in corso sono state iscritte all'attivo sulla base di quanto stabilito dal Codice Civile e non sono assoggettate ad alcun piano di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali realizzate dal Gruppo sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>% ammortamento</b>
<b>COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO</b>	
Spese di costituzione e modifica statuto	20%
<b>COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E PUBBLICITÀ</b>	
Spese di ricerca per studi di fattibilità	20%
<b>DIRITTI DI BREV. INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZ. DELLE OPERE D'INGEGNO</b>	
Software applicativo	20%
<b>AVVIAMENTO</b>	
Avviamento	20%
Customer list	20%
<b>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI</b>	
Licenze, Marchi e Brevetti	5,56%
Licenze d'uso software	vita utile licenza
Diritti di servitù	20%
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
<i>Migliorie su beni di terzi</i>	
Fabbricati ottenuti in locazione	Durata del contratto affitto
Fabbricati afferenti il S.I.I.	3,5%

Descrizione	% ammortamento
Allacciamenti idrici e fognari	5%
Condotte idriche e fognarie	5%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	8%
Serbatoi	4%
Impianti di potabilizzazione delle acque	8%
Automezzi industriali	20%
Attrezzature per la misura e il controllo dell'acqua	10%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Altri impianti - turbina per produzione energia elettrica	10%
<i>Acquisizione asset aziendali e banche dati</i>	
Acquisizione asset aziendali	20%
Banche dati utenti	20%
Digitalizzazione rete idrica - rete fognaria - impianti di depurazione	20%
Oneri pluriennali generici (vulture automezzi, spese atti notarili, oneri pluriennali acquisiti dalla fusione di Nord Servizi Acqua srl, relazioni varie)	20%
Oneri pluriennali sostenuti per la Certificazione della Qualità	Ammortamento legato alla durata del certificato

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di

riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, sono le seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>% ammortamento</b>
<b>FABBRICATI</b>	
Costruzioni leggere	10%
Fabbricati afferenti il S.I.I.	3,5%
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
<i>Impianti Specifici:</i>	
Impianti di telecontrollo	20%
Impianto fotovoltaico fisso	4%
Impianto di videosorveglianza	20%
<i>Impianti S.I.I.:</i>	
Allacciamenti idrici e fognari	5%
Condotte idriche e fognarie	5%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	8%
Serbatoi	4%
Impianti di potabilizzazione delle acque	8%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Altri impianti - turbina per produzione energia elettrica	10%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Attrezzatura varia	10%
Apparecchiature di laboratorio	10%
Attrezzature industriali e commerciali val inf a € 516,46	100%
<b>ALTRI BENI</b>	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Autovetture	25%
Automezzi industriali	20%
Autovettura ad uso promiscuo	25%
Altri beni di valore inf a € 516,46	100%

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

## Leasing

---

Le immobilizzazioni materiali la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di locazione con patto di riscatto (leasing finanziari) vengono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale in base all'interpretazione prevalente della norma civilistica in materia. Secondo tale metodologia di contabilizzazione i canoni di locazione vengono imputati a Conto Economico in funzione della durata del contratto e le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il riscatto al valore dello stesso.

## Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

---

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa UGC e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

## Immobilizzazioni finanziarie

---

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Controllante di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, pertanto sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, gli oneri notarili, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Controllante, fino all'azzeramento del valore di carico.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

## ◆ C - Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Qualora le cause che avevano determinato l'abbattimento del costo per adeguarsi al valore di realizzazione desumibile dal mercato dovessero venir meno, tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, soltanto quando vi sia la certezza del recupero del valore delle rimanenze in tempi brevi.

### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione. I crediti verso utenti acquedotto, fognatura e depurazione comprendono le fatture da emettere per consumi da fatturare relative all'erogazione di servizi per forniture già effettuate ma non ancora oggettivamente determinate a fine periodo. La stima viene effettuata calcolando il consumo giornaliero sulla base della serie storica dei consumi, ove presenti, e valorizzando questi ultimi alla tariffa in essere nel periodo di competenza.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Il valore nominale dei crediti è rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettifico-

cato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti. Quando il credito è cancellato dal bilancio, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita.

### Disponibilità liquide

---

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio e sono valutati al valore nominale.

### Ratei e risconti attivi e passivi

---

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

## PASSIVO

### ◆ Fondi per rischi e oneri

---

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa,

stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

## ◆ **Trattamento di fine rapporto**

---

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## ◆ **Debiti**

---

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione delle società del Gruppo al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti,

generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

# CONTO ECONOMICO

## ◆ Ricavi e costi

---

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi iscritti a bilancio contengono importi da fatturare frutto di una stima ottenuta da un processo di valutazione che utilizza elaborazioni su dati tendenziali aggiornati.

Tale stima risulta essere ragionevole in virtù delle risultanze disponibili alla data di redazione del bilancio.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

## ◆ Imposte sul reddito

---

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a Conto Economico o a Patrimonio Netto.

## ◆ Utilizzo di stime

---

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le stime sono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali ed immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse e sono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

## ◆ Fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

---

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

# Movimenti delle immobilizzazioni

## ◆ Immobilizzazioni immateriali

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>128.943.616</b>
Saldo al 31/12/2019	€	124.248.923
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>4.694.693</b>

Nell'esercizio 2020, a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda di CO.S.IDR.A S.r.l., la Controllante ha ritenuto opportuno riclassificare da "Altre immobilizzazioni immateriali" ad "Immobilizzazioni materiali" nelle voci "Terreni e Fabbricati" ed "Impianti e macchinario" i costi sostenuti per le migliorie eseguite da Uniacque negli anni precedenti. Tali riclassifiche sono state effettuate solo in riferimento agli impianti di depurazione in quanto solamente gli investimenti eseguiti su tali beni sono stati individuati con certezza, mentre per gli impianti di acquedotto e fognatura non è possibile stabilire puntualmente se la proprietà del bene sia del Comune o della Società Patrimoniale. Le percentuali di ammortamento non sono variate.

Le immobilizzazioni immateriali sono così formate:

<b>Costi impianto e ampliamento</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	878.988	(406.875)
Incrementi per acquisizioni	€	94.665	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	40.786	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(130.032)
Decrementi per cessioni	€	-	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>1.014.439</b>	<b>(536.907)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 477.532</b>			

Nei "costi di ampliamento" si trovano gli oneri sostenuti dal Gruppo per il suo avvio, gli adeguamenti statutari, le spese sostenute per la fusione per incorporazione della società BAS S.I.I., per l'incorporazione delle società RIA S.p.A. e Zerra S.p.A., per l'acquisizione del ramo di azienda della società Servizi Comunali S.r.l. e per il subentro nel SII della società Hidrogest S.p.A.

Gli incrementi dell'anno 2020 sono dovuti alle spese sostenute per il subentro nella gestione del servizio ABM NEXT e per l'acquisizione del ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2019	€	6.309.943	(5.074.012)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€	-	-
Incrementi per acquisizioni	€	532.964	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	151.430	(22.706)
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(623.328)
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€	-	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	(113.530)	22.706
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>6.880.807</b>	<b>(5.697.340)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 1.183.467</b>			

Nei "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si trovano gli oneri sostenuti per l'acquisizione e personalizzazione dei software gestionali impiegati in azienda e le licenze d'uso a tempo indeterminato.

Concessioni licenze e marchi		Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2019	€	74.574	(42.706)
Incrementi per acquisizioni	€	19.583	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(16.925)
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€	-	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>94.157</b>	<b>(59.631)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 34.526</b>			

Nella categoria "concessione licenze e marchi" sono compresi gli oneri sostenuti per diritti di servitù, i diritti legati al deposito del marchio Uniacque e le licenze d'uso a tempo determinato.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2019	€	11.562.608	-
Incrementi per acquisizioni	€	5.561.572	-

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ -	-
Rivalutazioni	€ -	-
Ammortamenti	€ -	-
Decrementi per cessioni e storni	€ -	-
Altri decrementi	€ -	-
Decrementi per contributi	€ -	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ (1.174.012)	-
Decrementi per riclassifiche a beni materiali	€ (3.359)	-
Svalutazioni	€ -	-
Altro	€ -	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€ 15.946.809</b>	<b>-</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 15.946.809</b>		

Vengono allocati nella presente categoria di cespiti tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione di migliorie su beni altrui del servizio idrico integrato, la realizzazione di banche dati inerenti l'attività aziendale, la personalizzazione di software gestionali che alla data del 31/12/2020 risultano ancora in realizzazione, ed i costi per le consulenze relative alle acquisizioni delle società patrimoniali e dei rami di azienda non ancora perfezionate.

Gli incrementi per acquisizioni di Euro 5.561.572 si riferiscono principalmente all'acquisto di beni e servizi per la realizzazione di migliorie sui beni altrui del servizio idrico integrato come la realizzazione delle reti di fognatura e collettamento, di migliorie degli impianti di depurazione, la realizzazione di condotte dell'acquedotto, le opere di miglioria degli impianti di sollevamento di fognatura e dell'acquedotto e dei serbatoi, non terminate alla data del 31/12/2020. Comprendono inoltre gli oneri sostenuti principalmente per l'implementazione dei software in utilizzo, le consulenze per acquisizioni società patrimoniali e rami di azienda, le consulenze per la digitalizzazione delle reti fognarie e le spese sostenute per le migliorie delle sedi aziendali in locazione, che alla data del 31/12/2020 non sono ancora perfezionate.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti:

- migliorie ed incrementi su beni del S.I.I. Euro 15.439.591 di cui
  - » reti per acquedotti per Euro 879.071;
  - » reti fognarie per Euro 7.886.563;
  - » impianti di depurazione per Euro 6.182.404;
  - » serbatoi per Euro 101.689;
  - » sollevamento acquedotto per Euro 7.303;
  - » sollevamento fognatura per Euro 248.587;
  - » altre opere varie per Euro 133.974;
- migliorie su fabbricati industriali in locazione Euro 75.821;
- consulenze per acquisizioni società patrimoniali e rami di azienda Euro 148.377;
- consulenze per implementazione software Euro 125.862;
- consulenze per digitalizzazione impianti Euro 157.158.

I decrementi per riclassifiche a beni materiali si riferiscono alle migliorie eseguite negli anni precedenti sui beni incorporati per l'acquisizione del ramo di azienda della società CO.S.I-DR.A S.r.l.

<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€ 159.442.079	(48.495.676)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€ 16.271	
Incrementi per acquisizioni	€ 13.107.548	
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ 1.122.274	(611)
Altri incrementi	€	
Rivalutazioni	€	
Ammortamenti	€	(8.467.636)
Ammortamenti acquisizioni patrimoniali	€	(143)
Decrementi per cessioni	€ (40.089)	32.188
Decrementi per contributi	€ (817.774)	
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ (25.472)	585
Decrementi per riclassifiche a beni materiali	€ (4.981.421)	405.785
Svalutazioni	€	
Altro	€ 3.466	(92)
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€ 167.826.882</b>	<b>(56.525.600)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 111.301.282</b>		

Nelle “Altre immobilizzazioni immateriali” sono inseriti tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione e messa in esercizio di banche dati, digitalizzazione impianti, oneri per la certificazione della qualità e sicurezza, oneri pluriennali e migliorie su beni altrui del servizio idrico integrato.

Gli incrementi per acquisizioni dell'importo di Euro 13.107.548 sono formati dall'acquisto di beni e servizi per la realizzazione e messa in esercizio delle migliorie sui beni altrui del servizio idrico integrato principalmente composte dalle condotte acquedotto e fognatura, dalla formazione di allacci alla rete dell'acquedotto e della fognatura con la posa dei contatori delle utenze e di processo, dalla realizzazione delle migliorie degli impianti di depurazione, dei serbatoi e degli altri fabbricati del S.I.I. e degli impianti di sollevamento. Comprendono inoltre gli oneri sostenuti principalmente per la formazione della banca dati delle utenze, degli oneri pluriennali, delle migliorie delle sedi aziendali in locazione e sugli automezzi di terzi.

In particolare, il saldo netto della voce pari ad Euro 111.301.282 risulta così composto:

- migliorie ed incrementi su beni del S.I.I. Euro 110.819.338 e, in particolare, Euro 56.779.937 attengono a migliorie sulle condotte, Euro 12.721.909 per allacciamenti, Euro 11.062.170 per impianti di depurazione, Euro 8.476.263 per migliorie serbatoi, Euro 2.336.158 per opere idrauliche fisse, Euro 3.208.357 per impianti di sollevamento, Euro 8.650.787 per contatori - misuratori acqua, Euro 6.959.602 per migliorie fabbricati S.I.I. e Euro 624.155 per migliorie impianti di filtrazione;
- migliorie ed incrementi fabbricati in locazione Euro 191.203;
- migliorie ed incrementi su automezzi industriali di terzi Euro 38.028;
- banche dati e digitalizzazione impianti Euro 180.704;
- oneri pluriennali e varie Euro 72.009.

Il valore relativo ai decrementi per riclassifiche a beni materiali si riferisce agli interventi realizzati da Uniacque sugli impianti oggetto di acquisizione del ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. negli anni precedenti.

## ◆ Immobilizzazioni materiali

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>28.247.125</b>
Saldo al 31/12/2019	€	21.996.508
<b>Variazioni</b>	€	<b>6.250.617</b>

Le immobilizzazioni materiali sono così formate:

<b>Terreni e fabbricati</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	6.451.873	(1.064.589)
Ammortamenti area di consolidamento	€		(73.043)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€	1.035.916	
Riclassifica da spese incrementative	€	2.421.439	(47.189)
Incrementi per acquisizioni	€	123.035	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(180.265)
Ammortamenti acquisizioni patrimoniali	€	-	(6.973)
Decrementi per cessioni	€	-	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	(1.477)	26
Svalutazioni	€		-
Altro	€	-	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	€	<b>10.030.786</b>	<b>(1.372.033)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 8.658.753</b>			

Il valore netto di terreni e fabbricati è così composto:

- costruzioni leggere principalmente formate dal prefabbricato uffici e dalle casette e distributori d'acqua per un totale di Euro 55.447;
- terreno in Comune di Cortenuova per ampliamento depuratore comunale, appezzamento sito in comune di Torre de Roveri per stazione di pompaggio, terreno in comune di Colere destinato alla realizzazione del nuovo impianto di depurazione Val di Scalve, appezzamento sito in comune di Oltre il Colle per impianto di depurazione, terreno in comune di Bianzano per realizzazione di serbatoio, n. 2 appezzamenti siti in comune di Rogno per realizzazione fognatura e fosse Imhoff e n. 1 terreno in comune di Fonteno per realizzazione bacino per un totale di Euro 100.810;
- Acquisizione di terreno in Val Brembilla fraz Gerosa per realizzazione collettamento e ampliamento depuratore comunale, appezzamento a Seriate per pozzo Roncaglino, appezzamento sito a Gandino per realizzazione serbatoio, terreno a Martinengo per ampliamento depuratore e n. 1 terreno in comune di Taleggio per adeguamento fossa Imhoff per un totale di Euro 91.760;
- Terreni e fabbricati incorporati a seguito della fusione e acquisizione ramo di azienda dell'anno 2019 di Euro 1.515.601 delle società Ria e Zerra;

- Riclassifica da spese incrementative che si riferiscono alle migliorie eseguite negli anni precedenti sui beni incorporati per fusione delle patrimoniali Ria e Zerra dell'anno 2019 di Euro 1.078.565;
- Apporto da acquisizione ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. di Euro 1.028.943 che comprende i terreni ed i fabbricati;
- Incrementi per riclassifica da spese incrementative che si riferiscono alle migliorie eseguite negli anni precedenti sui beni incorporati per acquisizione ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. di Euro 2.289.500;
- Altri fabbricati industriali ad uso dei depuratori di Euro 21.494;
- I terreni ed i fabbricati della Controllata Aqualis S.p.A. per Euro 2.476.633, si riferiscono principalmente alla sede di Ghisalba ed ai fabbricati di depurazione, con i relativi terreni.

<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€ 18.713.598	(4.301.484)
Ammortamenti area di consolidamento	€	(173.971)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€ 1.572.043	
Riclassifica da spese incrementative	€ 2.559.982	(358.596)
Incrementi per acquisizioni	€ 854.693	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ 69.666	-
Rivalutazioni	€ -	-
Ammortamenti	€ -	(1.460.977)
Ammortamenti acquisizioni patrimoniali	€ -	(34.841)
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€ -	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ -	-
Svalutazioni	€ -	-
Altro	€ -	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€ 23.769.982</b>	<b>(6.329.869)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 17.440.113</b>		

Nella categoria degli "Impianti e macchinari", comprensivi degli impianti acquisiti per effetto dell'incorporazione per fusione delle società Ria S.p.A. e Zerra S.p.A, trovano allocazione:

- L'impiantistica relativa al sistema di telecontrollo valore netto Euro 1.100.796;
- Impianto di videosorveglianza depuratori valore netto Euro 30.274;
- Impianto fotovoltaico fisso valore netto Euro 821.729;
- Impianti di depurazione Euro 4.866.850;
- Condotte Euro 4.140.269;
- Incrementi per riclassifica da spese incrementative che si riferiscono alle migliorie eseguite negli anni precedenti sui beni incorporati per acquisizione ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. di Euro 1.999.010;
- Gli impianti acquisiti per effetto dell'acquisizione del ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l. e della gestione del servizio della ABM Next S.r.l. per un valore netto di Euro 1.537.202 così composti: condotte Euro 691.774, impianti di depurazione Euro 840.971 e impianto telecontrollo Euro 4.457;

- Gli impianti e macchinari della Controllata Aqualis S.p.A. per Euro 2.943.983, si riferiscono principalmente alle condotte idriche, alle opere idrauliche, ai serbatoi ed ai depuratori della Società.

<b>Attrezzature Industriali e commerciali</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	3.984.265	(2.943.328)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€	1.301	
Incrementi per acquisizioni	€	223.854	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	38.200	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(226.134)
Ammortamenti acquisizioni patrimoniali	€	-	(11)
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€	(4.748)	2.269
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	985	(49)
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>4.243.857</b>	<b>(3.167.253)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 1.076.604</b>			

Nella categoria delle "Attrezzature industriali e commerciali" trovano allocazione tutte le attrezzature a disposizione del personale per la conduzione e manutenzione degli impianti del servizio idrico integrato e le apparecchiature di laboratorio.

<b>Altri beni materiali</b>		<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€	4.939.726	(3.989.400)
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€		
Incrementi per acquisizioni	€	297.576	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	4.408	-
Rivalutazioni	€	-	-
Ammortamenti	€	-	(400.945)
Ammortamenti acquisizioni patrimoniali	€	-	-
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€	(21.389)	15.574
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€	-	-
Svalutazioni	€	-	-
Altro	€	(528)	671
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>5.219.793</b>	<b>(4.374.100)</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 845.693</b>			

Nel valore netto degli "Altri beni materiali" sono compresi:

- mobili ed arredi Euro 265.697;
- automezzi industriali Euro 201.836;
- hardware e macchine d'ufficio Euro 374.381;
- autovetture Euro 3.779.

<b>Immobilizzazioni materiali in corso</b>	<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo Ammortamento</b>
Situazione al 31/12/2019	€ 205.847	-
Apporto da acquisizioni patrimoniali	€	-
Riclassifica da spese incrementative	€ 3.359	-
Incrementi per acquisizioni	€ 129.030	-
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ -	-
Rivalutazioni	€ -	-
Ammortamenti	€ -	-
Decrementi per cessioni e smobilizzi	€ -	-
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	€ (112.274)	-
Svalutazioni	€ -	-
Altro	€ -	-
<b>Situazione al 31/12/2020</b>	<b>€ 225.962</b>	<b>-</b>
<b>Valore netto al 31/12/2020 € 225.962</b>		

Nelle "Immobilizzazioni materiali in corso" sono inseriti:

- gli oneri sostenuti per l'acquisto di apparecchiature per le sedi ancora da installare Euro 5.600;
- anticipo per acquisto terreno da incorporazione per fusione società Zerra S.p.A. Euro 92.575;
- Gli incrementi per riclassifica da spese incrementative che si riferiscono alle migliorie in corso negli anni precedenti sui beni incorporati per l'acquisizione del ramo di azienda della società CO.S.IDR.A S.r.l Euro 3.359;
- I lavori in corso per la costruzione di impianti Euro 102.207;
- I lavori in corso per la costruzione di fabbricati industriali ad uso depurazione Euro 22.221.

## ◆ Immobilizzazioni finanziarie

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>2.278.523</b>
Saldo al 31/12/2019	€	2.279.755
<b>Variazioni</b>	€	<b>(1.232)</b>

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite per Euro 98.904 da partecipazioni in altre imprese e per Euro 2.179.619 da crediti verso altri, di cui Euro 2.000.000 verso l'Ufficio d'Ambito di Bergamo di cui all'art. 39 della convenzione in essere ed Euro 9.506 riferiti alla Controllata Aqualis S.p.A.

Di seguito illustriamo la movimentazione delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2020, la descrizione e le movimentazioni sono descritte in successione alla tabella:

Partecipazioni		Consistenza 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Consistenza 31/12/2020
Ingegnerie Toscane S.r.l.	€	92.072	-	-	-	92.072
Water Alliance	€	32.896	-	-	(26.064)	6.832
<b>Totale</b>	€	<b>124.968</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(26.064)</b>	<b>98.904</b>

Sono composte:

- dall'acquisizione di quote rappresentanti l'1% del capitale sociale della società Ingegnerie Toscane S.r.l. avvenuta in data 17 aprile 2014 con atto notarile del dr. Vincenzo Gunnella n. 43.991 di repertorio, n. 21.266 di raccolta. La società Ingegnerie Toscane S.r.l. ha sede legale in Via De Sanctis 49 in Firenze e, da ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2020, ha un capitale sociale pari a Euro 100.000, un patrimonio netto pari a Euro 18.739.148 e un risultato netto pari a Euro 7.205.417. L'acquisizione di tale partecipazione è stata effettuata al fine di poter utilizzare e implementare il template del software di gestione SAP-ISU di Publiacqua S.p.A., azienda che gestisce il servizio idrico integrato nella Provincia di Firenze e Prato;
- dalla quota di partecipazione al contratto di rete di imprese denominata Water Alliance - Acque di Lombardia, stipulato nel mese di gennaio 2017 e registrato a Milano in data 3 febbraio 2017 al n. 3890 Serie 1T dal notaio Maria Cristina Ninci a cui hanno aderito le società in house providing ed operanti nella gestione del servizio idrico integrato. Lo scopo di Water Alliance è di intraprendere un percorso comune per lo sviluppo di azioni volto a creare una rete di imprese che attui una collaborazione industriale al fine di promuovere innovazioni, efficienze, razionalizzazioni di processi, economie di scala, scambi di *best practice* ed informazioni. Al 31.12.2020 è stata effettuata svalutazione per Euro 26.063 per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto di pertinenza al 31/12/2020 di Water Alliance.

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate ed altre imprese, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta in%	Quota posseduta in Euro	Valore a bilancio
Water Alliance	Assago	689.742	(208.520)	77.563	8,81%	6.832	6.832
Ingegnerie Toscane S.r.l.	Firenze	100.000	7.205.417	18.739.148	1,00%	187.391	92.072

# Variazioni

intervenute nella consistenza  
delle altre voci dell'attivo e del passivo

## ATTIVO

### ◆ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2020	€	260.578
Saldo al 31/12/2019	€	260.578
<b>Variazioni</b>	€	-

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, sono relativi alle girate azionarie di Comuni soci, il cui incasso è previsto in modo dilazionato lungo la durata della concessione.

### ◆ Attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	€	57.670.866
Saldo al 31/12/2019	€	49.438.782
<b>Variazioni</b>	€	8.232.084

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

#### Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 1.712.469. Sono così composte:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	1.712.469	1.788.610	(76.141)

Trattasi di materiale a disposizione presso la sede di Bergamo, di Ghisalba e di Sotto il Monte utilizzato per la manutenzione e le nuove realizzazioni di impianti del Servizio Idrico Integrato. Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito subentro nella gestione, è stato acquisito il materiale del magazzino della società ABM NEXT per un valore di Euro 84.261.

## Crediti

L'importo totale dei Crediti ammonta a complessivi Euro 55.130.949. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>55.130.949</b>
Saldo al 31/12/2019	€	45.915.349
<b>Variazioni</b>	€	<b>9.215.600</b>

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
<i>Verso Clienti</i>	€	49.553.513	38.730.023	10.823.490
importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	49.553.513	38.730.023	10.823.490
<i>Crediti tributari</i>	€	471.142	98.412	372.730
importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	471.142	98.412	372.730
<i>Imposte anticipate</i>	€	2.846.569	2.965.047	(118.478)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€	2.846.569	2.965.047	(118.478)
<i>Verso altri</i>	€	2.259.725	4.121.867	(1.862.142)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.259.725	4.065.315	(1.805.590)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	56.552	(56.552)
<b>TOTALE</b>	€	<b>55.130.949</b>	<b>45.915.349</b>	<b>9.215.600</b>

I **Crediti verso clienti**, al lordo del fondo svalutazione (pari ad Euro 10.051.224), ammontano ad Euro 59.604.737, sono comprensivi di Euro 27.336.134 per fatture da emettere, di cui Euro 2.341 della controllata Aqualis S.p.A. La variazione in aumento è riferita a maggiori fatture da emettere conseguenti all'aumento tariffario dell'8%, approvato da ARERA con delibera nr. 495/2020/R/idr del 24/11/2020, con decorrenza retroattiva dall'01/01/2020 e a fatture emesse alle utenze del perimetro Isola Bergamasca, per il conguaglio dall'01/01/2019 al 15/11/2019, non ancora incassate.

Non esistono crediti con incasso previsto in un periodo superiore a cinque anni. Nella tabella seguente viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti avvenuta nell'esercizio:

<b>Saldo al 31/12/2019</b>	€	<b>8.473.193</b>
Saldo al 29/09/2020 per acquisizione ramo az. CO.S.IDR.A	€	18.511
Utilizzi nell'esercizio	€	(362.849)
Rilascio nell'esercizio della Controllata	€	(670)
Accantonamenti nell'esercizio	€	1.923.037
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>10.051.224</b>

Il f.do svalutazione crediti si riferisce per Euro 3.129.449 a clienti e per 6.921.775 al credito verso Hservizi. Con riferimento a quest'ultimo, nel corso dell'esercizio, si è proceduto alla svalutazione totale del credito, integrando l'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti per Euro 1.202.037

I **crediti tributari** per Euro 471.142 si riferiscono sostanzialmente all'IVA, di cui Euro 79.691, si riferiscono alla Controllata.

Le **imposte anticipate** al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 2.846.569 (2.965.047 Euro al 31 dicembre 2019), sono rilevate principalmente a fronte di stanziamenti a fondi per rischi ed oneri, fondo svalutazione crediti e per il disallineamento civilistico fiscale relativo ai cespiti della società ex Ria ed ex Zerra, generatosi a seguito della fusione per incorporazione con effetto fiscale dall'01.01.2019.

Le imposte anticipate sono state stanziare nel presupposto di una ragionevole certezza del loro recupero mediante generazione di imponibili fiscali sufficientemente capienti.

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES del 24% maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP del 4,2%.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto specificato nella sezione "Imposte" nel prosieguo del documento.

Di seguito la composizione dei **crediti verso altri**:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Crediti verso 'Val Cavallina Servizi srl'	€	101.949	101.949	-
Crediti verso CO.S.IDR.A	€	-	684.397	(684.397)
Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti	€	61.862	56.552	5.310
Crediti verso Regione Lombardia ed enti vari per contributi su impianti	€	1.466.530	2.408.609	(942.079)
Crediti verso UATO	€	-	15.000	(15.000)
Crediti verso comuni e società patrimoniali	€	184.116	5.555	178.561
Crediti per anticipi a fornitori/comuni/patrimoniali	€	236.343	656.159	(419.816)
Credito INAIL - INPS	€	4.193	4.193	-
Verso altri diversi	€	204.732	189.453	15.279
<b>TOTALE ALTRI CREDITI</b>	€	<b>2.259.725</b>	<b>4.121.867</b>	<b>(1.862.142)</b>

I crediti verso Val Cavallina Servizi S.r.l. si riferiscono ad importi a credito degli utenti restituiti agli stessi da Uniacque, dopo la cessione del ramo d'azienda, ma maturati prima di tale data e quindi in capo alla precitata azienda.

Il credito verso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma deriva dal rimborso di quote capitali di un mutuo ascrivibile alla incorporata Nord Servizi Acqua S.r.l. parzialmente erogato. Tali importi verranno restituiti alla Controllante da Cassa Depositi e Prestiti alla fine del periodo di ammortamento.

I crediti per anticipi a fornitori, comuni e patrimoniali sono principalmente relativi alle richieste di anticipazioni ricevute dalle imprese ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I crediti verso Regione Lombardia/Ufficio d'Ambito ed enti vari per Euro 1.466.530 sono riferiti a contributi da ricevere su opere realizzate nell'ambito del servizio idrico integrato:

- Euro 449.100 per la rete acquedotto;
- Euro 240.608 per la rete fognaria;
- Euro 776.822 per gli impianti di depurazione.

Di seguito, il dettaglio dei crediti per i contributi relativi a:

- opere entrate in esercizio nel 2020:
  - » Euro 75.000 realizzazione tratto fognatura in via Pratomarone Palazzago - PAL 1-20;
- opere già entrate in esercizio negli anni precedenti:
  - » Euro 222.300 per la realizzazione del serbatoio di distribuzione acqua a Bianzano Loc. Forcella;
  - » Euro 103.494 per interventi sulla rete fognaria nei Comuni di Osio Sopra e Osio Sotto;
  - » Euro 776.822 per intervento sul depuratore di Boltiere e strada Calzano;
  - » Euro 49.284 per intervento sulla rete fognaria nel Comune di Dalmine e Levate
  - » Euro 226.800 per la nuova condotta idrica Pianico e Sovere;
  - » Euro 12.830 per interventi sulla rete fognaria di Villa d'Almè.

S'informa che, tra gli altri crediti, sono presenti importi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Co.S.Idra., che si è ritenuto prudenzialmente di svalutare integralmente. Si riferiscono per Euro 1.110.477 al credito V/SBS Valorizzazione S.r.l. e per Euro 325.000 al credito verso la società Big Fibra.

## Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 827.448.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>827.448</b>
Saldo al 31/12/2019	€	1.734.823
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(907.375)</b>

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	€	805.681	1.719.146	(913.465)
Denaro e valori in cassa	€	21.767	15.677	6.090
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>827.448</b>	<b>1.734.823</b>	<b>(907.375)</b>

Si riporta di seguito la suddivisione della voce tra Controllante e Controllata:

Descrizione		Uniacque S.p.A.	Aqualis S.p.A.	Valore al 31/12/2020
Depositi bancari e postali	€	709.702	95.979	805.681
Denaro e valori in cassa	€	21.596	171	21.767
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>731.298</b>	<b>96.150</b>	<b>827.448</b>

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile dei flussi di cassa si fa rinvio al paragrafo "Evoluzione prevedibile sulla gestione - Continuità aziendale".

## ◆ Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi ammontano a Euro 813.485.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>813.485</b>
Saldo al 31/12/2019	€	908.964
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(95.479)</b>

Il dettaglio della voce è così composto:

Ratei e risconti attivi		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Risconti attivi su assicurazioni	€	293.135	275.012	18.123
Risconti attivi su affitti passivi (uffici amministrativi)	€	216.345	218.633	(2.288)
Risconti attivi su abbonamenti	€	6.067	7.484	(1.417)
Risconti attivi su spese autovetture	€	3.445	3.176	269
Risconti attivi su spese telefoniche	€	11.121	7.991	3.130
Risconti attivi su noleggi	€	-	1.636	(1.636)
Risconti attivi su canoni manutenzione	€	90.110	68.265	21.845
Risconti attivi su fidejussioni	€	184.295	311.833	(127.538)
Altri risconti attivi	€	7.531	13.729	(6.198)
Ratei attivi	€	1.436	1.206	230
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>813.485</b>	<b>908.964</b>	<b>(95.479)</b>

L'importo dei ratei e risconti attivi è attribuibile per Euro 812.049 alla Controllante Uniacque S.p.A. e per Euro 1.436 alla Controllata Aqualis S.p.A. e sono relativi a interessi su c/c bancario.

# PASSIVO

## ◆ Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta a Euro 93.433.350 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 15.954.545.

Il Patrimonio Netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
I - Capitale	€	36.000.000	36.000.000
IV - Riserva Legale	€	2.180.891	1.856.242
VI - Altre Riserve	€	39.730.389	33.562.066
VII - Riserva copertura flussi finanziari attesi	€	(137.550)	(187.253)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	€	15.904.842	6.492.972
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	€	(245.222)	(245.222)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>€</b>	<b>93.433.350</b>	<b>77.478.805</b>

Le possibilità di utilizzo delle riserve sono illustrate di seguito:

Patrimonio Netto		Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	€	36.000.000		
Riserva legale	€	2.180.891	B	
Riserve facoltative	€	38.856.301	A, B, C	38.856.301
Riserva da fusione	€	855.541	A, B	855.541
Riserva di consolidamento	€	18.547	A, B	18.547
Riserva copertura flussi finanziari attesi	€	(137.550)	-	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	€	(245.222)	-	
<b>Totale Riserve</b>	<b>€</b>	<b>41.528.508</b>		<b>39.730.389</b>
Quota non distribuibile	€			874.088
Quota distribuibile	€			38.856.301

(\*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Si evidenzia che nell'assemblea ordinaria dei soci avvenuta in data 16 maggio 2018, è stata approvato l'acquisto di azioni di proprietà dell'Amministrazione Provinciale eccedenti la sua quota statutaria del 5%. Tale pacchetto azionario è pari al 1,41% del capitale sociale, corrispondente a n. 505.800 azioni. Nel corso del 2020 non sono state cedute azioni. Al 31.12.2020, le azioni in portafoglio risultano essere pari a nr. 245.222, al netto delle cessioni avvenute nel corso 2019.

Ricordiamo che il Gruppo negli ultimi 3 esercizi (2018-2020) non ha utilizzato le riserve a copertura di perdite.

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio Netto.

Patrimonio Netto		Consistenza 31/12/2019	Destinazione Utile/perdita dell'es. prec.	Altri movimenti	Utile/ perdita d'esercizio	Consistenza 31/12/2020
Capitale Sociale	€	36.000.000	-	-	-	36.000.000
Riserva legale	€	1.856.242	324.649	-	-	2.180.891
Altre riserve:						
1 Riserva facoltativa	€	32.687.978	6.168.323	-	-	38.856.301
2 Riserva da fusione	€	855.541	-	-	-	855.541
3 Riserva di consolidamento	€	18.547	-	-	-	18.547
Riserva copertura flussi finanziari attesi	€	(187.253)	-	49.703	-	(137.550)
Utile (perdita) d'esercizio	€	6.492.972	(6.492.972)	-	15.904.842	15.904.842
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	€	(245.222)	-	-	-	(245.222)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>€</b>	<b>77.478.805</b>	<b>-</b>	<b>49.703</b>	<b>15.904.842</b>	<b>93.433.350</b>

Il Capitale Sociale, pari a Euro 36.000.000, è rappresentato da 36.000.000 azioni ordinarie di nominali Euro 1 cadauna.

Come indicato nei criteri di valutazione al paragrafo "Immobilizzazioni", nel corso del 2021 si procederà all'iscrizione di apposita riserva in sospensione d'imposta per il valore di € 3.488.111, a seguito del riallineamento dei valori civilistico fiscali di alcuni cespiti acquisiti dalle società incorporate Ria e Zerra ai sensi del D.L. 104/2020.

## ◆ Fondi per rischi e oneri

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2019	€	5.230.852
Accantonamenti per imposte, anche differite	€	110.768
Altri accantonamenti	€	696.211
Trasferimenti per acquisizione ramo d'azienda	€	158.632
Utilizzi/rilasci	€	(4.460.918)
Strumenti finanz. derivati passivi ex Zerra	€	(17.530)
Strumenti finanz. derivati passivi ex RIA	€	(32.173)
Saldo al 31/12/2020	€	1.685.842
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(3.371.684)</b>

Il fondo per rischi ed oneri al 31.12.2020 è composto principalmente da:

- Euro 615.373 relativi ad Hservizi per potenziali rischi;
- Euro 254.615 per imposte IMU e TASI;
- Euro 203.399 per potenziali sanzioni;
- Euro 412.632 relativi a f.di rischi acquisiti dalle incorporazioni ed acquisizioni delle società patrimoniali.

Nel corso del 2020 il fondo è stato principalmente utilizzato e rilasciato per l'acquisizione del ramo d'azienda della società patrimoniale CO.S.IDR.A S.r.l. (utilizzo di Euro 2.021.152 con rilascio della differenza di Euro 43.909) e per i canoni ADPQ ex Hidrogest periodi 2008/2012 (utilizzo di Euro 799.337 con rilascio della differenza di Euro 186.893). Tali utilizzi non hanno comportato un esborso monetario.

Le variazioni relative agli strumenti finanziari derivati passivi sono dovute all'adeguamento del loro valore al fair value al 31/12/2020. Tali derivati sono stati acquisiti dalle società RIA e Zerra a seguito della fusione avvenuta con decorrenza 01/01/2019 e relativi a copertura tassi di due finanziamenti.

Nel corso del 2020 il fondo per imposte differite è stato rilasciato per effetto dell'annullamento delle differenze temporanee a seguito del riallineamento del valore civilistico e fiscale dei beni acquisiti da Ria e Zerra.

Per maggiori dettagli, si rinvia a quanto specificato alla sezione "Imposte" nel proseguo del documento.

## ◆ **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Debito per Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni relativi alla Controllante:

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>4.464.098</b>
Saldo al 31/12/2019	€	4.613.848
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(149.750)</b>

## ◆ **Debiti**

Il valore totale dei debiti è iscritto in bilancio per un importo complessivo di Euro 118.531.227. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>118.531.227</b>
Saldo al 31/12/2019	€	111.700.868
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>6.830.359</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
<i>Debiti v/banche</i>	€	57.993.177	54.233.098	3.760.079
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	22.337.878	16.536.159	5.801.719
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€	35.655.299	37.696.939	(2.041.640)
<i>Acconti da clienti</i>	€	1.200.114	1.354.731	(154.617)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.200.114	1.354.731	(154.617)
<i>Debiti v/fornitori</i>	€	38.362.234	32.853.087	5.509.147
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	38.362.234	32.853.087	5.509.147
<i>Debiti tributari</i>	€	2.625.577	1.471.784	1.153.793
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.625.577	1.471.784	1.153.793
<i>Debiti v/istituti previdenziali</i>	€	1.815.835	1.692.157	123.678
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.815.835	1.692.157	123.678
<i>Altri debiti</i>	€	16.534.290	20.096.011	(3.561.721)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	16.534.290	20.096.011	(3.561.721)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>118.531.227</b>	<b>111.700.868</b>	<b>6.830.359</b>

### Debiti verso banche

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>57.993.177</b>
Saldo al 31/12/2019	€	54.233.098
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>3.760.079</b>

I debiti verso banche entro l'esercizio sono attribuibili alla Controllante Uniacque S.p.A.  
Di seguito, viene riportato il dettaglio dei debiti per finanziamenti verso istituti di credito:

Istituto:		Ammontare originario del prestito chirografario				Totale da rimborsare
		Capitale da rimborsare				
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ma entro cinque anni	Oltre i cinque anni		
Banca Popolare Bergamo ex Nord Servizi Acqua	€	290.000	17.637	78.353	10.744	106.734
BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	€	35.872.483	2.993.187	12.256.214	19.059.910	34.309.311
Cassa Depositi e Prestiti ex Zerra	€	39.767	3.004	3.172	0	6.176
Cassa Depositi e Prestiti ex Zerra	€	240.000	18.131	19.142	0	37.273
Cassa Depositi e Prestiti ex Zerra	€	44.592	3.314	3.490	0	6.804

Cassa Depositi e Prestiti ex Zerra	€	518.000	35.618	76.512	0	112.130
Bcc Treviglio ex Ria	€	2.500.000	41.044	182.337	25.002	248.383
Credito Bergamasco ex Zerra	€	2.750.000	145.225	602.638	638.989	1.386.852
Intesa ex Ria	€	2.001.225	132.112	437.309	0	569.421
Intesa ex Zerra	€	1.490.625	98.405	325.732	0	424.137
Intesa ex Ria	€	639.115	42.192	139.660	0	181.851
Ubi ex Zerra	€	650.000	39.600	181.722	78.984	300.306
BCC Padergnone ex CO.S.IDR.A	€	350.000	12.716	55.863	82.579	151.159
BCC terreno Morengo ex CO.S.IDR.A	€	1.500.000	48.322	212.442	118.765	379.529
Intesa 1° lotto ampl. depur. ex CO.S.IDR.A	€	2.000.000	254.011	222.222	0	476.234
Intesa 2° lotto ampl. depur. ex CO.S.IDR.A	€	2.300.000	334.526	685.707	0	1.020.233
Intesa collettore Capannelle ex CO.S.IDR.A	€	300.000	31.987	79.712	0	111.699
Intesa collettore C-D UR ex CO.S.IDR.A	€	290.000	35.937	78.099	0	114.036
Credito Emiliano 06/19	€	3.000.000	3.000.000	0	0	3.000.000
Credito Emiliano 05/20	€	2.000.000	2.000.000	0	0	2.000.000
<b>TOTALE MUTUI</b>	<b>€</b>	<b>59.159.026</b>	<b>9.286.970</b>	<b>15.640.326</b>	<b>20.014.973</b>	<b>44.942.268</b>

Con riferimento all'accollo del mutuo BCC terreno Morengo ex CO.S.IDR.A, stipulato originariamente in data 20/12/2006 con atto notarile n. 22007/9430 di repertorio notaio Santus, s'informa che si tratta di operazione su cui grava un'ipoteca di Euro 3.000.0000 iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Bergamo in data 08/01/2007 ai nr. 1667/484 di formalità.

Nel mese di dicembre 2016 la Banca Europea per gli investimenti (BEI) ha erogato a favore della Controllante un finanziamento di Euro 36.000.000 per la realizzazione degli investimenti previsti nel periodo 2014-2019. Tale finanziamento, garantito dalla Cassa Depositi e Prestiti, prevede un periodo di preammortamento di quattro anni ed un periodo di rimborso di dieci anni. Tale finanziamento è stato inserito tenendo conto del criterio del costo ammortizzato e pertanto il valore al 31/12/2019 risulta essere pari ad Euro 35.803.016 per effetto delle spese accessorie all'accensione del mutuo. Il pagamento della prima rata di tale finanziamento è previsto in data 15 dicembre 2020 per Euro 1.486.145 oltre agli interessi di periodo. Sia il contratto di finanziamento con BEI, che il contratto di garanzia con Cassa Depositi e Prestiti prevedono il rispetto di covenants finanziari, per i quali si rimanda al paragrafo relativo all'"Evoluzione prevedibile sulla gestione - Continuità aziendale". La situazione al 31 dicembre 2020 include anche i mutui acquisiti da ex CO.S.IDR.A con decorrenza 29 settembre 2019 ed il finanziamento di Euro 2.000.000 attivato a maggio 2020 con Credito Emiliano.

#### Debiti per acconti da clienti

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>1.200.114</b>
Saldo al 31/12/2019	€	1.354.731
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>156.617</b>

Trattasi principalmente di acconti versati da clienti per la realizzazione da parte della Controllante di opere di allaccio o interventi di modifica sulle condotte richiesti e a carico degli stessi. L'incremento al 31/12/2020 è legato a maggiori opere di allaccio e interventi richiesti ed in corso di realizzazione.

<b>Acconti da Clienti</b>		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
Acconti su allacci incassati anticipatamente.	€	439.821	374.179	65.642
Acconti su estendimento reti acquedotto-fognatura incassati anticipatamente	€	275.410	332.302	(56.892)
Depositi cauzionali ricevuti da clienti	€	14.288	14.288	-
Acconti su spostamento interferenze BRE. BE.MI.-linea AC/AV -Pedemontana	€	-	49.000	(49.000)
Acconto su risoluzione interferenze tangenziale sud Bergamo	€	470.595	584.962	(114.367)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>1.200.114</b>	<b>1.354.731</b>	<b>(154.617)</b>

### Debiti verso i fornitori

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>38.362.234</b>
Saldo al 31/12/2019	€	32.853.087
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>5.509.147</b>

I debiti verso fornitori si riferiscono:

- per Euro 32.283.036 alla Controllante Uniacque S.p.A.;
- per Euro 79.198 alla Controllata Aqualis S.p.A.

I debiti v/fornitori comprendono gli importi riguardanti le forniture per la gestione e per la disponibilità degli impianti e l'importo relativo a fatture da ricevere e note di credito da ricevere al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 22.233.556, di cui Euro 25.538 relativi alla Controllata.

Inoltre, in tale voce, sono compresi i debiti per canoni di concessione-AdPQ, rimborsi spese e quote fognatura e depurazione e varie nei confronti sia delle società patrimoniali, proprietarie delle reti del servizio idrico integrato, pari ad Euro 5.996.545 (Euro 5.920.964 al 31 dicembre 2019), sia dei Comuni ammontanti a Euro 8.239.476 (Euro 4.585.329 al 31 dicembre 2019), di cui Euro 47.565 relativi alla Controllata.

L'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto principalmente al rinvio al 2021 del pagamento di parte delle rate di mutui dei comuni e delle società patrimoniali di competenza del 2020.

### Debiti tributari

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>2.625.577</b>
Saldo al 31/12/2019	€	1.471.784
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>1.153.793</b>

I debiti tributari ammontano ad Euro 2.625.577 e sono relativi:

- per Euro 2.624.979 alla Controllante Uniacque S.p.A.;
- per Euro 598 alla Controllata Aqualis S.p.A.

In tale voce sono ricompresi il debito per IRES (Euro 1.433.726), il debito per IRAP (Euro 328.330) e altri debiti tributari principalmente composti dai debiti v/erario per IVA e per ritenute relative al personale dipendente.

### Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali e assistenziali riguardano gli oneri contributivi, a carico azienda e lavoratori, sulle competenze a questi ultimi erogate e al 31/12/2020 ammontano ad Euro 1.815.835 relativi alla Controllante.

### Altri debiti

La voce "Altri debiti" ammonta ad Euro 16.534.290 ed è così composta:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Personale c/retribuzione	€	2.521.437	2.180.186	341.251
Debiti verso utenti per rimborsi e indennizzi	€	2.160	51.224	(49.064)
Debiti per depositi cauzionali utenti	€	9.004.903	9.252.946	(248.043)
Verso altri	€	5.005.790	8.611.655	(3.605.865)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>16.534.290</b>	<b>20.096.011</b>	<b>(3.561.721)</b>

La voce "debiti per depositi cauzionali utenti" comprende quanto fatturato agli utenti dal secondo trimestre 2018 in ottemperanza a quanto stabilito dalla delibera n. 86/2013 dell'ARERA.

La voce "verso altri", in decremento a seguito del saldo ai Comuni soci di Aqualis S.p.A. di quanto dovuto per l'acquisizione della partecipazione per Euro 4.548.084, comprende principalmente:

- Euro 1.100.000 per il debito IMU relativo alla società ex Zerra.
- debiti per le addizionali:
  - » UI1 introdotta con delibera dell'ARERA n. 6/2013 per compensare le agevolazioni tariffarie applicate nelle zone colpite dagli eventi sismici del 20/05/2012 e successivi, per un totale di 170.164 Euro (156.826 nel 2019);
  - » UI2 introdotta con delibera dell'ARERA n. 664/2015 per coprire i costi della qualità tecnica del servizio, per un totale di 382.975 Euro (349.712 nel 2019);
  - » UI3 introdotta con delibera dell'ARERA n. 918/2017 per la copertura del bonus sociale idrico, per un totale di 93.396 Euro (48.150 nel 2019).
  - » UI4 introdotta con delibera dell'ARERA n. 580/2019 ed applicata dall'01/01/2020 per il fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art. 58 L.221/2015, per un totale di 167.001 Euro.

Inoltre, nella voce "Verso altri", sono inclusi Euro 209.524, attribuibili alla Controllata Aqualis S.p.A.

## ◆ Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi ammontano a complessivi Euro 99.676.

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	€	<b>99.676</b>
Saldo al 31/12/2019	€	109.137
<b>Variazioni</b>	€	<b>(9.461)</b>

Il dettaglio della voce è così composto:

Descrizione		Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Ratei passivi interessi mutui	€	73.418	73.146	272
Altri ratei passivi	€	26.258	35.991	(9.733)
<b>TOTALE</b>	€	<b>99.676</b>	<b>109.137</b>	<b>(9.461)</b>

La voce "Altri ratei passivi" è attribuibile alla Controllata Aqualis S.p.A. e si riferisce prevalentemente ai canoni concessori relativi all'esercizio 2020.

## Informativa su impegni e garanzie

La società Controllante ha prestato le seguenti fideiussioni ed impegni:

ENTE BENEFICIARIO		IMPORTO GARANTITO	TIPO DI INTERVENTO
Enti vari	€	2.318.089	Interventi di vario tipo su tutto il territorio comunale
Aeffe Immobiliare S.r.l.	€	9.000	Contratto di locazione immobili
Castello SGR S.p.A.	€	116.250	Contratto di locazione immobili
HServizi S.p.A.	€	25.000	Contratto di locazione immobili
Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo	€	11.000.000	Investimenti da realizzare
Agenzia delle Entrate	€	1.185.654	Garanzia per rimborso IVA
<b>TOTALE</b>	€	<b>14.653.993</b>	

La società Controllata ha prestato la seguente fideiussione:

ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO GARANTITO	TIPO DI INTERVENTO
Provincia di Bergamo	€ 2.319	Concessione di derivazione delle acque

Si fa altresì presente che, la Controllante, ha ricevuto le seguenti fideiussioni:

- Euro 26.841.913 da fornitori a garanzia sulla regolare esecuzione dei lavori appaltati;
- Euro 39.690.932 da Cassa Depositi e Prestiti a garanzia del contratto di finanziamento BEI.

Gli importi relativi alle scadenze future relativamente ai canoni di concessione degli impianti del servizio Idrico Integrato e relativi al rimborso dei mutui AdPQ sono così dettagliati:

Descrizione		31/12/2020	31/12/2019
Canoni verso Comuni	€	28.467.678	31.494.102
Canoni verso Società Patrimoniali	€	24.177.177	30.693.725
Canoni per opere autorizzate	€	3.326.268	3.663.500
Canoni per mutui AdPQ	€	15.179.529	20.054.677
Canoni verso Provincia	€	1.034.802	1.100.219
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>72.185.454</b>	<b>87.006.223</b>

Di seguito si riportano gli importi al 31/12/2020 riepilogati per periodi di scadenza.

Descrizione		Con scadenza entro il 2021	Con scadenza dal 2022 al 2025	Con scadenza oltre il 2025	Totale al 31/12/2020
Canoni verso Comuni	€	3.787.240	12.612.794	12.067.644	28.467.678
Canoni verso Società Patrimoniali	€	4.017.960	10.121.718	10.037.499	24.177.177
Canoni per opere autorizzate	€	337.232	1.329.539	1.659.497	3.326.268
Canoni per mutui AdPQ	€	2.274.332	8.901.183	4.004.014	15.179.529
Canoni verso Provincia	€	76.016	304.065	654.721	1.034.802
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>10.492.780</b>	<b>33.269.299</b>	<b>28.423.375</b>	<b>72.185.454</b>

# Analisi

## delle voci del conto economico

Come sottolineato nella parte iniziale della nota integrativa di consolidato, in data 23/12/2019 è avvenuta l'acquisizione della partecipazione di controllo nella società Aqualis S.p.A. da parte della controllante Uniacque S.p.A.

### ◆ Valore della produzione

#### 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano in totale ad Euro 117.084.310 con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 19.283.685; si evidenzia di seguito la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione Ricavo		31/12/2020	31/12/2019
Vendita dell'acqua	€	61.043.135	52.150.339
Allacciamenti/posa tubazioni	€	1.140.257	1.293.209
Proventi depurazione: bottini e percolati	€	3.494	3.878
Proventi depurazione	€	40.373.372	31.861.003
Proventi fognatura	€	13.860.041	11.674.133
Abbuoni passivi	€	(4.892)	(9.116)
Rettifica anni precedenti	€	668.903	827.179
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>117.084.310</b>	<b>97.800.625</b>

A partire dal 1° gennaio 2018, l'Autorità di Regolamentazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 665/2017 ha stabilito nuove modalità di calcolo della tariffa da applicare agli utenti del servizio idrico integrato, con l'obiettivo di uniformare a livello nazionale le varie categorie di utenza e rendere più chiaro e immediato il calcolo di quanto dovuto al gestore per ottenere il servizio e per disincentivare gli sprechi.

Le utenze sono state suddivise in due grandi categorie (domestiche e non domestiche), a loro volta entrambe le tipologie hanno una classificazione ulteriore in base alla tipologia di uso.

Alle sole utenze domestiche è stata applicata una tariffa pro capite, cioè basata sul numero dei componenti del nucleo familiare. Nella fase di avvio di questa nuova articolazione tariffaria, la normativa nazionale prevede che ogni nucleo familiare sia composto da tre componenti, salvo poi la possibilità da parte dell'utente di dichiarare il numero effettivo della composizione del nucleo.

Il consiglio provinciale di Bergamo ha approvato la nuova struttura tariffaria con delibera n. 56 del 18/12/2018, su proposta dell'ATO di Bergamo, con applicazione retroattiva al 1° gennaio 2018 come stabilito dalla sopracitata delibera dell'ARERA, introducendo anche modifiche alla struttura tariffaria relativamente alle fasce di consumo per tipologia e tariffe di quota fissa per ogni segmento del ciclo idrico integrato (in precedenza era prevista una sola quota fissa riferita al segmento acquedotto).

I maggiori ricavi sono principalmente dovuti:

- all'effetto pieno del subentro nel perimetro ex Hidrogest avvenuto il 16/11/2019;
- all'adeguamento tariffario del +8% deliberato dall'ARERA a novembre 2020 e con effetto retroattivo dall'01.01.2020.

Le rettifiche anni precedenti si riferiscono sostanzialmente ai conguagli per utenti civili ed industriali degli anni precedenti.

#### 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi per immobilizzazioni per lavori interni per Euro 3.250.767 (nel 2019 pari a Euro 3.706.474) per le commesse d'investimento sulle reti ed impianti del SII.

#### 5. Altri ricavi e proventi

Ammontano in totale ad Euro 2.039.318 con un incremento, rispetto all'anno precedente, di Euro 40.936.

Si evidenziano di seguito le voci più significative iscritte tra gli altri ricavi e proventi:

Rilascio fondi	€	441.886
Sopravvenienze attive	€	130.399
Proventi contrattuali	€	332.450
Gestione utenze sii	€	317.551
Rimborso spese marche da bollo	€	211.228
Proventi vendita energia	€	133.475
Altri ricavi e proventi	€	472.327
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>2.039.318</b>

La voce altri ricavi e proventi è *relativa*:

- per Euro 2.034.205 alla Controllante Uniacque S.p.A.;
- per Euro 5.113 alla Controllata Aqualis S.p.A.

La voce altri ricavi e proventi pari a Euro 472.327 comprende i ricavi per gestione morosità del SII, ricavi da laboratorio analisi, rimborsi e indennizzi da assicurazioni, ricavi da lottizzazioni per quote eccedenti e contributi in conto esercizio. I ricavi della Controllata si riferiscono a canone di locazione di porzione di terreno destinato ad infrastrutture per impianti di comunicazione elettronica.

### ◆ Costi della produzione

#### 6. Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi attribuiti a questa voce, che ammontano ad Euro 6.031.363, sono costituiti da tutti gli acquisti e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica del Gruppo, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si rileva un decremento di Euro 290.589 soprattutto per minori acquisti di materiale.

## 7. Costi per servizi

Si tratta di costi relativi a prestazioni di servizi per utenze, manutenzioni ordinarie, smaltimento fanghi, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, etc., per un importo totale di Euro 43.453.976 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 5.922.205, dovuto principalmente a maggiori costi per trasporto e smaltimento fanghi ed a maggiori costi conseguenti al subentro dal 16/11/2019 nella gestione del SII del perimetro ex Hidrogest.

Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente.

Descrizione costo		31/12/2020	31/12/2019
Manutenzioni ordinarie e conduzione impianti	€	13.147.279	12.446.298
Utenze (gas - energia - telefoni)	€	12.728.803	10.904.176
Servizio smaltimento fanghi	€	8.376.400	5.472.853
Compensi per servizi legali, amministrativi e tecnici e certificazioni	€	1.580.023	1.249.397
Costi di fatturazione, spedizione e incasso bollette	€	1.446.756	1.186.350
Costi di funzionamento ATO	€	895.066	850.254
Spese varie personale	€		756.366
Assicurazioni diverse	€	660.870	657.649
Canoni di manutenzione	€	701.578	567.469
Spese bancarie	€	492.499	407.968
Manutenzione e riparazione automezzi propri, in leasing ed a noleggio	€	425.685	385.133
Acquisto acqua potabile	€	1.084.232	378.921
Pulizie e sorveglianza sedi	€	342.934	311.707
Compensi per consiglio di amministrazione, per CISC e oneri e rimborsi spese	€	112.318	104.112
Servizio allacci e analisi acque	€	37.870	79.504
Compensi collegio sindacale	€	78.000	65.520
Spese postali	€	34.772	48.408
Compenso organo di vigilanza	€	41.986	43.298
Rimborso spese dipendenti/collaboratori	€	21.617	37.748
Altre spese	€	1.756.323	1.444.849
Rettifica costi anni precedenti	€	(511.035)	133.791
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>43.453.976</b>	<b>37.531.771</b>

I costi per servizi sono relativi:

- per Euro 43.418.460 alla Controllante Uniacque S.p.A.;
- per Euro 35.516 alla Controllata Aqualis S.p.A.

La voce Altre spese include i costi per il vitto del personale pari ad Euro 448.816 (nel 2019 pari ad Euro 577.890), i costi vari di pubblicità e sponsorizzazioni pari a Euro 303.246 (nel 2019 pari a Euro 730.598) e spese per prestazioni di servizi vari pari a Euro 349.242 (nel 2019 pari a Euro 461.839), i cui costi principali sono per le attività di call center, per i trasporti reagenti e per le attività di sanificazione conseguenti per l'epidemia da Covid-19.

## 8. Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni ammontano ad Euro 12.496.180, con una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 346.006.

Tali costi sono relativi principalmente a canoni di concessione amministrativa, canoni demaniali e canoni ADPQ (per maggiori dettagli si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione) e ad affitti passivi.

## 9. Costi per il personale

Ammontano a Euro 22.439.797, così dettagliati:

Descrizione costo		31/12/2020	31/12/2019
Salari e stipendi	€	16.512.143	15.192.434
Oneri sociali	€	4.942.501	4.516.018
Trattamento di fine rapporto	€	1.002.778	908.935
Altri costi	€	62.745	34.830
Rettifiche anni precedenti	€	(80.370)	30.142
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>22.439.797</b>	<b>20.682.359</b>

Per quanto riguarda il dettaglio della forza media impiegata si rimanda a quanto esposto nella tabella "numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e centri di costo".

L'incremento del costo del personale è dovuto alle assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio 2019 con effetto pieno nel 2020, che comprendono il personale di ex Hidrogest trasferito a decorrere dal 16/11/2019 ed alle nuove assunzioni effettuate nel corso del 2020.

## 10. Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente ad Euro 13.842.730.

Hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.758.899 e sono così dettagliati:

Descrizione costo		31/12/2020	31/12/2019
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	9.238.064	8.455.073
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	2.557.159	2.042.577
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	€	2.048.037	1.669.738
Altre variazioni	€	(530)	(83.557)
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>13.842.730</b>	<b>12.083.831</b>

Relativamente all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si evidenzia che Euro 247.014, si riferiscono alla Controllata.

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rimanda alle tabelle esplicative delle "movimentazioni delle immobilizzazioni".

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti include la svalutazione del credito verso Hservizi, che si è proceduto a svalutare totalmente, integrando l'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti.

## 12. Accantonamenti per rischi

Questa voce ammonta ad Euro 806.978, con un decremento di Euro 1.900.855 rispetto allo scorso esercizio dovuto all'accantonamento specifico effettuato nel 2019 per l'acquisizione del ramo d'azienda di CO.S.IDR.A. Gli accantonamenti effettuati sono principalmente relativi a posizioni inerenti i rapporti con Hservizi.

## 14. Oneri diversi di gestione

Questa voce ammonta ad Euro 976.229 con un decremento rispetto al 31/12/2019 di Euro 5.601.

Tale voce che ha natura residuale, in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti ascrivibile alle voci precedenti I costi per servizi è relativa:

- per Euro 945.863 alla Controllante Uniacque S.p.A.;
- per Euro 30.366 alla Controllata Aqualis S.p.A.

Descrizione costo		31/12/2020	31/12/2019
Valori bollati	€	241.537	223.724
Imposte e tasse diverse	€	183.661	150.055
Quote associative	€	63.089	64.509
Minusvalenze	€	14.487	2.921
Rimborsi agli utenti e indennizzi (delibera 655/2015)	€	14.490	91.500
Altri costi di gestione	€	396.355	265.775
Rettifiche anni precedenti	€	62.610	183.346
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>976.229</b>	<b>981.830</b>

# Suddivisione

## degli interessi e altri oneri finanziari

I proventi da partecipazioni ammontano a Euro 71.590 e sono relativi ai dividendi liquidati nel 2020 dalla società partecipata Ingegneria Toscane.

I proventi finanziari per Euro 140.544, di cui Euro 1.941 riferiti alla Controllata Aqualis S.p.A., si riferiscono principalmente agli interessi attivi su crediti v/utenti.

Gli interessi e gli oneri finanziari sono pari ad Euro 1.634.447, di cui Euro 2.103 riferiti alla Controllata Aqualis S.p.A. ed includono principalmente oneri per fidejussioni ed interessi passivi su mutui.

# Rettifiche

## di valore di attività e passività finanziarie

Descrizione		31/12/2020	31/12/2019
Svalutazioni di partecipazioni	€	26.064	67.950
<b>Totale</b>	€	<b>26.064</b>	<b>67.950</b>

La svalutazione fa riferimento alla quota di partecipazione al contratto di rete di imprese denominata Water Alliance - Acque di Lombardia, adeguata tenendo conto del patrimonio netto della partecipata al 31/12/2020. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alle Immobilizzazioni finanziarie.

# Imposte

La voce "22 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" risulta così composta:

		31/12/2020	31/12/2019
Imposte correnti sul reddito	€	6.094.964	4.224.464
Imposte esercizi precedenti	€	(284.009)	94.556
Imposte anticipate/differite nette	€	(997.433)	24.648
<b>Totale</b>	€	<b>4.813.522</b>	<b>4.343.668</b>

L'accantonamento delle imposte sul reddito del periodo è stato calcolato tenendo conto del prevedibile imponibile fiscale da applicarsi al reddito del Gruppo ed è pari ad Euro 6.094.964, così dettagliato:

- IRES Euro 5.116.120 complessivamente dovuta per il periodo d'imposta 2020, determinata applicando l'aliquota del 24% al reddito imponibile quantificato in applicazione delle disposizioni stabilite dagli artt. 83 e ss. del D.P.R. 917/1986 (cd. "TUIR").
- IRAP Euro 870.964 complessivamente dovuta per il periodo d'imposta 2020, determinata applicando al valore della produzione netta, opportunamente rettificato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 446/1997, l'aliquota del 4,2%, e al netto del primo acconto IRAP non versato dal Gruppo ai sensi dell'art. 24 del DL 34/2020.
- Imposta sostitutiva Euro 107.880 dovuta per il riallineamento del valore dei beni di impresa ai sensi del D.L. 104/2020, determinata applicando l'aliquota del 3% sul disallineamento tra il valore fiscale e il valore civilistico dei beni oggetto di riallineamento.

L'importo relativo alle imposte esercizi precedenti è riferibile al saldo tra le differenze attive e passive emerse dalle dichiarazioni integrative presentate per le annualità precedenti. Vengono nel seguito riportate le movimentazioni delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite effettuate nel bilancio chiuso al 31.12.2020.

In particolare, si segnala che a seguito della fusione per incorporazione con effetto fiscale e contabile 1 gennaio 2019 delle due società patrimoniali RIA S.p.a. e Zerra S.p.a., le cui quote sono state acquistate nel secondo semestre 2018, sono emerse differenze tra i valori civilistici e i valori fiscali delle immobilizzazioni materiali acquisite per mezzo della detta operazione straordinaria di fusione.

L'operazione ha determinato in linea generale l'iscrizione di un maggior valore civilistico rispetto al valore fiscale residuo derivante dalla fusione, che ha comportato l'iscrizione di imposte differite passive.

Il riallineamento previsto dal D.L. 104/2020 ha permesso il riconoscimento dei maggiori valori civilistici anche ai fini fiscali, determinando la necessità di annullare per i beni oggetto di riallineamento le imposte differite passive precedentemente rilevate.

Si rimanda alle tabelle sottoesposte per il dettaglio dei valori ascrivibili alle imposte differite attive e passive.

## Prospetto di riconciliazione imposte anticipate

### Determinazione valori IRES (aliquota 24%)

Descrizione		Valore al 31/12/2019	Utilizzo 2020	Accan.to 2020	Valore al 31/12/2020
F.do svalutazione crediti tassato	€	1.976.383	82.641	389.033	2.282.775
Oneri deducibili per cassa	€	13.855	10.432	17.544	20.967
Fondo rischi e oneri	€	315.195	281.428	-	33.767
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Ria	€	510.700	79.679	-	431.021
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Zerra	€	6.335	6.335	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>2.822.468</b>	<b>460.515</b>	<b>406.577</b>	<b>2.768.530</b>

### Determinazione valori IRAP (aliquota 4,20%)

Descrizione		Valore al 31/12/2019	Utilizzo 2020	Accan.to 2020	Valore al 31/12/2020
Oneri deducibili per cassa	€	237	237	-	-
F.do rischi e oneri	€	51.860	49.250	-	2.610
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Ria	€	89.373	13.944	-	75.429
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Zerra	€	1.109	1.109	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>142.579</b>	<b>64.540</b>	<b>-</b>	<b>78.039</b>

# Prospetto di riconciliazione

## imposte differite

### Determinazione valori IRES (aliquota 24%)

Descrizione		Valore al 31/12/2019	Rilascio 2020	Accan.to 2020	Valore al 31/12/2020
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Ria	€	321.426	321.303	-	123
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Zerra	€	628.409	628.409	-	-
<b>TOTALE</b>	€	<b>949.835</b>	<b>949.712</b>	<b>-</b>	<b>123</b>

### Determinazione valori IRAP (aliquota 4,20%)

Descrizione		Valore al 31/12/2019	Rilascio 2020	Accan.to 2020	Valore al 31/12/2020
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Ria	€	56.250	56.228	-	22
Disallineamento civilistico fiscale cespiti ex Zerra	€	109.971	109.971	-	-
<b>TOTALE</b>	€	<b>166.221</b>	<b>166.199</b>	<b>-</b>	<b>22</b>

# Riconciliazione

## onere fiscale teorico/effettivo

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423, comma 3, del Codice Civile e dal Documento OIC n. 25, qui di seguito si riporta il prospetto di "riconciliazione" tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico.

### ◆ Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale a bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	€	20.736.910
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 24%)</b>	€	4.976.858
Stralcio differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2019	€	(2.094.166)
Stralcio differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2019	€	-
Ricostruzione differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2020 (principalmente per il fondo svalutazione crediti)	€	2.330.701
Ricostruzione differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2020	€	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	€	1.350.185
Imponibile fiscale lordo	€	22.323.630
Agevolazione Crescita Economica (ACE)	€	(1.006.463)
Imponibile fiscale netto	€	21.317.167
<i>IRES corrente sul reddito d'esercizio</i>	€	5.116.120
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>24,67%</b>

### ◆ Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione	€	22.388.578
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€	25.294.812
Totale	€	47.683.390
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)</b>	€	2.002.702
Stralcio differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2019	€	-
Stralcio differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2019	€	-

Ricostruzione differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2020	€	-
Ricostruzione differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2020	€	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	€	(20.017.708)
Imponibile IRAP	€	27.665.682
IRAP corrente dell'esercizio	€	1.161.959
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>2,44%</b>

# Ammontare

## complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

		31/12/2020	31/12/2019
Compensi agli amministratori	€	112.318	104.112
Compensi ai sindaci	€	78.000	65.520

Tali compensi, per la Controllante, fanno riferimento alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2014 sino al 03/12/2020. Il 04/12/2020 l'Assemblea dei Soci ha nominato i nuovi Amministratori e Sindaci e con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'11/12/2020 sono stati definiti i compensi.

Relativamente alla Controllata, s'informa che:

- Euro 5.956 sono relativi ai compensi per gli Amministratori, sino a maggio 2020. L'Assemblea dei Soci di Aqualis S.p.A., il 29 maggio 2020, ha nominato il nuovo Amministratore Unico senza corresponsione di compensi;
- Euro 12.480 si riferiscono ai compensi del collegio sindacale

# Corrispettivi

spettanti al revisore legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe.

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la <i>revisione legale</i> dei conti annuali	€	88.000
Corrispettivi di competenza per <i>altre attività con l'emissione di un'attestazione</i>	€	21.000

Dei corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali, Euro 20.000 sono relativi alla Controllata.

# Numero medio dei dipendenti

ripartito per categorie e centro di costo

Il numero medio dei dipendenti in forza alla Capogruppo nell'esercizio 2020 è stato il seguente:

QUALIFICA	NUMERO ADDETTI FTE	MOVIMENTAZIONE PERSONALE IN CORSO D'ANNO	
		NR.CESSATI	NR. ASSUNTI
Operai	154,98	4	12
Impiegati	235,53	6	10
Quadri	12,66	2	1
Dirigenti	7,42	1	-
<b>Totale</b>	<b>410,59</b>	<b>13</b>	<b>23</b>

Dettaglio Addetti FTE per CdC Organizzativo	
Direzione Generale	2,00
Affari gen. e segreteria societaria	4,00

Staff comunicazione e relazioni esterne	3,00
Appalti, acquisti e logistica	17,19
Area amm.ne, controllo e clienti	84,84
Area esercizio	226,83
Area Ingegneria	45,47
Monitoraggio ambientale	12,72
Sicurezza e prevenzione (RSPP)	4,67
Sistemi informativi	5,87
Sistemi di gestione	3,00
Gestione reclami	1,00
<b>TOTALE</b>	<b>410,59</b>

## Altre informazioni

Il Gruppo non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Ai sensi dell'ex art.1 comma 125 della legge nr. 124 del 04/08/2017, s'informa che nel corso del 2020, la Capogruppo:

- ha incassato contributi per Euro 1.237.552 relativi ai seguenti interventi:

Intervento	Importo contributo	Data incasso	Ente erogante
<b>Opere entrate in esercizio negli anni precedenti:</b>			
Endine Via Valle delle Fontane - END1-14	€ 220.847	16/01/2020	Ufficio d'Ambito di Bergamo
Pianico e Sovere - PIA 1-10	€ 25.200	13/02/2020	Ufficio d'Ambito di Bergamo
Oltre il Colle -v OLT 2-14	€ 736.711	10/09/2020	Ufficio d'Ambito di Bergamo

Intervento	Importo contributo	Data incasso	Ente erogante
Bianzano loc. forcella - BIA1/15	€ 24.700	13/02/2020	Ufficio d'Ambito di Bergamo
Vertova -VERT 19-03	€ 8.302	16/09/2020	Regione Lombardia
<b>Opere entrate in esercizio nel 2020:</b>			
Almenno s.s. - ASS- 19-03	€ 144.619	02/12/2020	Regione Lombardia
Oltre il Colle OLT 2-14	€ 52.518	10/09/2020	Ufficio d'Ambito di Bergamo
<b>Allacciamenti alla rete acquedotto e fognatura e lottizzazioni</b>	€ 24.655	2020	Pubbliche Amministrazioni
<b>Totale</b>	<b>1.237.552</b>		

- ha detenuto, ad uso gratuito, l'immobile destinato a sede sito nel Comune di Ghisalba, di proprietà della società Aqualis S.p.A. della quale Uniacque detiene dal 23.12.2019 la partecipazione totalitaria;
- a novembre 2020, Regione Lombardia ha concesso nr. 2 contributi per la formazione del personale utilizzati complessivamente per Euro 26.400, il cui incasso è previsto nel 2021;
- ha usufruito dell'esonero del versamento del primo acconto IRAP corrispondente ad Euro 290.994, ai sensi dell'art. 24 del DL 34/2020.

## ◆ Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo non ha costituito né patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi delle lettere a) e b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

## ◆ Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Uniacque S.p.A., ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione con l'UATO, fa fronte alle rate di capitale a rientro ed agli oneri finanziari dei mutui in capo ai Comuni soci, alle società patrimoniali e alla Provincia, assunti per il finanziamento delle reti, impianti, dotazioni, messe a disposizione del Gruppo per la gestione del servizio, per un importo di competenza 2020 pari ad Euro 10.283.774, di cui Euro 4.582.036 iscritti tra i debiti per fatture da ricevere al 31/12/2020.

Inoltre, il Gruppo intrattiene con i Comuni soci rapporti commerciali, relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato.

## ◆ Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

# Emergenza Covid

Nell'esercizio 2020 il fatto più rilevante è stata l'emergenza per l'epidemia da Covid-19 che, dopo la Cina, ha investito tutto il mondo. Sin dall'insorgere dell'epidemia il Gruppo ha tuttavia operato in stretta aderenza alle normative di legge ed ai protocolli concordati tra le Parti sociali per il conseguimento del bene primario che è la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e dei Clienti. Sono stati forniti da subito a tutti i dipendenti i DPI ed i materiali di sicurezza e prevenzione prescritti allo scopo, nonché le indicazioni precise e puntuali circa il loro uso e l'applicazione delle norme emanate e/o concordate. La Capogruppo ha inoltre messo a disposizione il sistema e i supporti operativi necessari a consentire il lavoro agile per la quasi totalità degli impiegati. Considerata la situazione emergenziale, ove possibile si è favorito l'uso di ferie e permessi maturati e solo successivamente si è fatto ricorso, seppur in modo limitato, a strumenti specifici introdotti dal Governo quale la cassa integrazione.

Pur in presenza di un periodo particolarmente complicato per la vita sociale e per l'andamento economico del Paese, il mercato di riferimento del Gruppo, grazie alla composizione e alla numerosità dei clienti, si è mostrato nel complesso solido.

Particolare attenzione sarà posta anche nel corso del 2021 ad ogni elemento di potenziale scostamento dagli obiettivi iniziali di budget. Si ritiene tuttavia che le capacità patrimoniale della Gruppo e la natura del mercato in cui opera e la ampia base clienti, siano elementi tali da permettere di far fronte con sufficiente tranquillità a questo periodo di difficoltà. La Capogruppo nel primo semestre 2021 non ha avuto rilevanti riduzioni di fatturato ed aumenti di insoluti.

## Evoluzione prevedibile sulla gestione

Nell'esercizio 2021 proseguiranno i processi di consolidamento dei processi di concentrazione delle gestioni e delle reti idriche posti in atto sia con riferimento ai gestori uscenti, sia con riferimento alle società patrimoniali pubbliche.

Il Gruppo continuerà a essere impegnato sul fronte degli investimenti, nel rispetto del Piano approvato, che resta principalmente rivolto al trattamento delle acque reflue urbane. È necessario ricordare in proposito che pendono a carico dell'Italia due procedure di infrazione, la 2009/2034 e la 2014/2059 per il mancato rispetto della Direttiva 91/271. Esistono anche in provincia di Bergamo alcune situazioni di non conformità a cui la società sta puntualmente facendo fronte.

Se nel settore del trattamento delle acque reflue vi è un problema di mancanza o di adeguatezza delle fognature e dei depuratori, nel settore delle acque potabile, a fronte di un servizio capillare, UniAcque deve fare fronte a reti e impianti sempre più vecchi. Alcuni grandi acquedotti sono ormai centenari. Basti pensare al grande acquedotto di Alqua, che porta l'acqua delle sorgenti di montagna alla valle e alla città di Bergamo, e il serbatoio di Sant'Agostino che ancora oggi è il principale centro di distribuzione alla città e che è in servizio dal 1881. Pertanto, superata l'emergenza della depurazione, UniAcque dovrà occuparsi del rinnovo dei grandi acquedotti. In tale prospettiva, con il MTI-3 è stato introdotto il Piano delle Opere Strategiche che include interventi infrastrutturali relativi alle Opere Strategiche. Si tratta

delle nuove opere la cui realizzazione richiede strutturalmente tempistiche pluriennali, anche in ragione della complessità tecnica e della lunga durata delle infrastrutture stesse (non inferiore a 20 anni).

Sotto il profilo organizzativo, standard commerciali, tecnici e ambientali sempre maggiori fanno evolvere l'organizzazione verso modelli in cui l'esperienza deve essere accompagnata da nuovi strumenti di gestione. L'attività aziendale si deve specializzare nella gestione di processi che, in passato, erano considerati accessori. Si tratta in particolare della compliance regolatoria (regolazione), della efficienza energetica e del controllo delle perdite (distrettualizzazione e telecontrollo), del calcolo idraulico delle reti di acquedotto e di fognatura (modellazione).

In questa prospettiva, nel corso del 2021 UniAcque dovrà sviluppare un sistema di Workflow management per la gestione dei lavori e della manutenzione in campo.

Riguardo ai fanghi prodotti dagli impianti di depurazione si impone una scelta di lungo periodo, poiché oggi il mercato non offre garanzie, a causa di norme incerte e infrastrutture mancanti.

## CONTINUITÀ AZIENDALE

Il precedente Consiglio di Amministrazione, in data 14 ottobre 2020, aveva approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 evidenziando nel paragrafo "evoluzione prevedibile sulla gestione" della nota integrativa, la presenza di fattori rilevanti che potevano far sorgere dubbi significativi sul presupposto della continuità aziendale evidenziandone le motivazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Capogruppo, dando seguito al percorso aggregativo finalizzato ad acquisire le Società Patrimoniali proprietarie dei beni in uso per la gestione del servizio idrico integrato ed i rami di azienda di società operanti nell'ambito idrico provinciale, ha regolarizzato la seconda tranche di pagamento delle azioni della società patrimoniale AQUALIS S.p.A. corrispondendo agli azionisti (i.e. Comuni) un importo complessivo pari a 4.571 migliaia di Euro nelle date 12 marzo, 29 giugno e 30 settembre.

Le operazioni "aggregative" hanno richiesto un esborso finanziario, corrisposto negli anni 2018, 2019 e 2020, pari a circa 14,5 milioni di Euro che, unitamente al consistente livello di investimenti realizzati dalla Capogruppo negli anni 2017-2020 (parzialmente recuperati attraverso gli incrementi tariffari approvati da ATO Bergamo rispettivamente pari al 3,5% del 2017 e pari all'8,0% del 2020), hanno contribuito a generare un assorbimento del flusso di cassa operativo tale da incrementare ulteriormente l'esposizione debitoria della Capogruppo al 31 dicembre 2020. La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020 presenta un saldo negativo (i.e. debitorio) pari a 57.262 migliaia di Euro (53.335 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

Con riguardo all'esposizione risultante al 31 dicembre 2020, classificata a medio-lungo termine, si segnala che essa è per la quasi totalità dell'importo rappresentata dal debito contratto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) in data 31 maggio 2016 per un importo nominale in linea capitale pari a 36.000 migliaia di Euro. Tale finanziamento prevedeva un periodo di preammortamento di 4 anni e la prima rata in conto capitale per un importo pari a 1.655 migliaia di Euro regolarizzata in data 15 dicembre 2020.

Il contratto di finanziamento BEI prevede, tra le altre clausole, il rispetto, per tutta la durata del prestito, di parametri finanziari calcolati con riferimento al rapporto PFN - EBITDA, EBITDA e oneri finanziari netti, esposizione debitoria e attivo fisso non ancora ammortizzato. Alla data di redazione del bilancio tali parametri risultano rispettati con riferimento alla data del 31 dicembre 2020. Il finanziamento BEI è tuttavia assistito da garanzia rilasciata da Cassa Depositi e Prestiti a favore di BEI per un ammontare massimo garantito non inferiore al 115% dell'ammontare della linea di credito in linea capitale del suddetto finanziamento. L'accordo con Cassa Depositi e Prestiti prevede, a titolo di "impegno finanziario" il rispetto per l'intera durata del prestito di un DSCR, ADSCR ed LLCR maggiori o uguali a 1,25x. Il mancato rispetto

dei parametri attribuisce a Cassa Depositi e Prestiti la facoltà di surrogarsi nella posizione creditoria di BEI, e nei diritti contrattuali connessi (i.e. richiesta di rimborso anticipato del finanziamento). Analogo "impegno finanziario" è altresì richiesto dalla convenzione ATO, sottoscritta nell'ottobre 2017 in occasione del rilascio della garanzia Cassa Depositi e Prestiti. Alla data di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 il parametro finanziario DSCR indicato nel contratto di garanzia sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti (e richiamati anche dalla convenzione ATO) non risulta rispettato.

Peraltro, si evidenzia che nel mese di giugno 2021 la Capogruppo approverà un nuovo Piano Economico Finanziario (di seguito anche "PEF"), necessario all'operazione finanziaria che verrà dettagliata nel seguito, che prevedrà il raggiungimento di un DSCR annuo sostenibile da un punto di vista bancario. Per far fronte alle tensioni finanziarie già emerse in occasione della chiusura del bilancio 2019, nel corso del 2020 la Capogruppo ha mantenuto i fidi di cassa a revoca in essere, ha attivato un fido temporaneo ed ha attivato una nuova linea a breve bullet; nella tabella seguente viene riportato il riepilogo delle linee a breve in essere al 31 dicembre 2020 con relative scadenze:

BANCA	IMPORTO	TIPOLOGIA LINEA A BREVE	SCADENZA
BPM	€ 1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€ 3.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€ 2.000.000,00	fido di cassa temporaneo	05/02/2021
CREDITO VALTELLINESE	€ 5.000.000,00	fido di cassa	a revoca
CREDITO EMILIANO	€ 3.000.000,00	finanziamento bullet	30/04/2021
CREDITO EMILIANO	€ 2.000.000,00	finanziamento bullet	13/06/2021
CARIPARMA	€ 1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
INTESA SAN PAOLO	€ 2.000.000,00	fido di cassa	a revoca
<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 19.000.000,00</b>		

Con tali nuove concessioni di credito, l'importo complessivo delle linee di credito a breve al 31 dicembre 2020 ammontava a 19 milioni di Euro e risultavano utilizzate per circa 18 milioni di Euro.

Nei primi mesi del 2021 è stato prorogato il fido temporaneo UBI in scadenza il 5 febbraio 2021 fino al 30 giugno 2021, è stata prorogata la linea bullet di 3 mio di Euro Credem fino al 30 aprile 2022 ed è stato richiesto il rinnovo di un anno della linea bullet di 2 mio di Euro Credem in scadenza il 13 giugno 2021 per la quale non è stata ancora ottenuta l'approvazione; nella tabella seguente viene riportato il riepilogo delle linee a breve al 31 maggio 2021:

BANCA	IMPORTO	TIPOLOGIA LINEA A BREVE	SCADENZA
BPM	€ 1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€ 3.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€ 2.000.000,00	fido di cassa temporaneo	30/06/2021

BANCA		IMPORTO	TIPOLOGIA LINEA A BREVE	SCADENZA
CREDITO VALTELLINESE	€	5.000.000,00	fido di cassa	a revoca dal 01/08/2021 ridotto a € 4.000.000,00
CREDITO EMILIANO	€	3.000.000,00	finanziamento bullet	30/04/2022
CREDITO EMILIANO	€	2.000.000,00	finanziamento bullet	13/06/2021
CARIPARMA	€	1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
INTESA SAN PAOLO	€	2.000.000,00	fido di cassa	a revoca
<b>Importo complessivo</b>	<b>€</b>	<b>19.000.000,00</b>		

Alla data del 31 maggio 2021 non sono utilizzati i fidi e le linee a breve termine.

Nella tabella sopra indicata non è compreso il nuovo finanziamento CREDEM pari a 2,5 milioni di Euro, attivato in data 27 aprile 2021, con 6 mesi di pre-ammortamento e con scadenza al 27 aprile 2023.

Premesso che gli Amministratori hanno previsto ed approvato in data odierna un piano di riduzione strutturale dei costi operativi a partire dal secondo semestre 2021 per un importo annuo pari a 2.000 migliaia di Euro ed il posticipo, in attesa di ottenere il nuovo finanziamento, di alcuni investimenti non strategici previsti per il medesimo semestre per un importo totale di 3.500 migliaia di Euro, il cash-flow previsionale elaborato sulla base del forecast al 31 dicembre 2021 evidenzia che le linee di credito ed i fidi concessi (incluso quindi anche le linee di credito rinnovate dalla Capogruppo nel corso del 2021) per un importo complessivo pari a circa 19.000 migliaia di Euro sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario della Capogruppo, con una situazione finanziaria al 31 dicembre 2021 che rileva linee a breve disponibili pari a circa 1.400 migliaia di Euro ed al 30 giugno 2022 pari a circa 2.400 migliaia di Euro.

Ricordiamo che gli investimenti previsti nel PEF per il 2021 ammontano a 28.767 migliaia di Euro (al lordo dell'ammontare di investimenti non strategici previsti per il secondo semestre 2021 di 3.500 migliaia di Euro) al netto dei contributi e che il rinvio parziale sopra indicato comporterebbe un minore riconoscimento tariffario nel 2023; per tale motivo gli Amministratori si sono attivati, come meglio sotto descritto, per reperire nuova finanza a medio lungo termine.

Come sopra detto, anche la previsione del cash-flow elaborato al 30 giugno 2022 con la riduzione dei costi ed il rinvio temporaneo degli investimenti sopra indicati, evidenzia che, le medesime linee di credito ed i fidi concessi, sulla base delle informazioni ora disponibili, sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario della Capogruppo.

Gli Amministratori già a partire dal mese di dicembre 2020 si sono attivati per riequilibrare e riposizionare su livelli più consoni al profilo e alle caratteristiche della Capogruppo la struttura finanziaria della stessa. A tale riguardo, gli Amministratori hanno anzitutto approvato, nel mese di dicembre 2020, un piano di ristrutturazione finanziaria volto a postergare nel 2021 il pagamento di canoni di concessione a favore dei Comuni e delle Patrimoniali per un importo pari a 5.346 migliaia di Euro e la regolarizzazione di debiti nei confronti dei fornitori per un importo complessivo pari a 3.000 migliaia di Euro le cui scadenze erano previste per il 31 dicembre 2020. Inoltre, nel mese di febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha aggiornato il Piano Economico Finanziario di medio / lungo periodo (i.e. PEF 2021 - 2025), sviluppato secondo le linee guida del nuovo profilo tariffario MTI-3 in vigore dal 1 luglio 2020, congiuntamente con una attenta e ponderata valutazione degli investimenti che dovranno essere realizzati sul territorio ed inclusivo delle operazioni straordinarie programmate nell'ambito del più ampio piano volto al completamento del percorso aggregativo

avviato già a partire dal 2017. Gli Amministratori segnalano che le modifiche e integrazioni al Piano Economico Finanziario di breve / medio periodo, inclusive degli aggiornamenti tariffari concordati con ATO Bergamo per il periodo 2020 - 2023 e della riduzione strutturale dei costi operativi saranno pertanto in grado di consentire alla Capogruppo di ottenere un nuovo finanziamento e di generare un adeguato flusso di cassa operativo a sostegno di tutte le obbligazioni contrattuali in essere. A seguito della revisione e della elaborazione del Piano Economico Finanziario di breve / medio periodo, la Capogruppo ha inoltre avviato attività di *due diligence* legale, tariffaria, economico-finanziaria, il cui stato di avanzamento alla data odierna sta rispettando le scadenze prefissate e di cui si prevede la conclusione nei primi giorni del mese di giugno, con la successiva apertura della fase negoziale con gli istituti di credito. Tali attività sono tutte indirizzate e finalizzate a delineare il quadro giuridico-contrattuale propedeutico all'ottenimento di un nuovo finanziamento di medio lungo termine per un ammontare compreso tra i 65 e 75 milioni di Euro volto a rifinanziare l'operazione BEI in essere. Gli Amministratori sono fiduciosi di ottenere tale nuova finanza entro il prossimo mese di ottobre, con la sottoscrizione da parte di un pool di banche del nuovo contratto di finanziamento. A tal fine, la Capogruppo ha intrapreso dai primi mesi del 2021 colloqui con gli istituti di credito con i quali già collabora per illustrare loro il percorso che è stato intrapreso e con le quali si stanno avendo riscontri positivi in termini di interesse all'operazione che si sta delineando. L'ottenimento di tale finanziamento consentirebbe alla Capogruppo di riequilibrare la propria esposizione finanziaria riposizionando l'indebitamento su scadenze di medio / lungo periodo, nonché fronteggiare le possibili tensioni finanziarie che potrebbero concentrarsi nel mese di dicembre 2021 in occasione delle scadenze connesse al pagamento dei canoni di concessione a favore dei Comuni.

Nel caso in cui l'ottenimento del finanziamento di cui sopra subisca qualche ritardo, gli Amministratori, oltre ad aver già previsto ed approvato il piano di riduzione dei costi operativi ed il posticipo al 2022 di alcuni investimenti non strategici, sono confidenti di poter attivare nuove linee finanziarie a breve che consentano di far fronte alle esigenze di cassa del breve termine.

Stante quanto precede gli Amministratori, pur riconoscendo il permanere di significative incertezze che possono far sorgere significativi dubbi sul presupposto della continuità aziendale connesse:

- all'effettivo reperimento nell'immediato futuro di risorse finanziarie per un ammontare compreso tra 65 e 75 milioni di Euro, volte al rifinanziamento dell'esposizione verso BEI come sopra descritto;
- al permanere del necessario supporto finanziario di breve termine da parte del sistema creditizio;

hanno predisposto il bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale tenuto conto:

- del positivo esito delle interlocuzioni già avviate con gli istituti di credito in merito all'ottenimento delle nuove risorse finanziarie;
- della ragionevole aspettativa di superare le eventuali possibili residue criticità nel breve e nel medio periodo, essendo ragionevolmente confidenti di finalizzare il nuovo finanziamento di medio lungo termine sopra descritto entro il prossimo ottobre 2021;
- della previsione di cassa a dodici mesi che mostra un saldo positivo dell'utilizzo delle linee a breve, sia a dicembre 2021 che a giugno 2022;
- dalle prospettive reddituali della Capogruppo garantite dal business stabile e dagli incrementi tariffari previsti.

# Fatti di rilievo

## avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, s'informa che non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da rilevare, se non quanto indicato nel precedente paragrafo "Evoluzione prevedibile sulla gestione - Continuità aziendale".

Bergamo, 31 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Luca Serughetti**



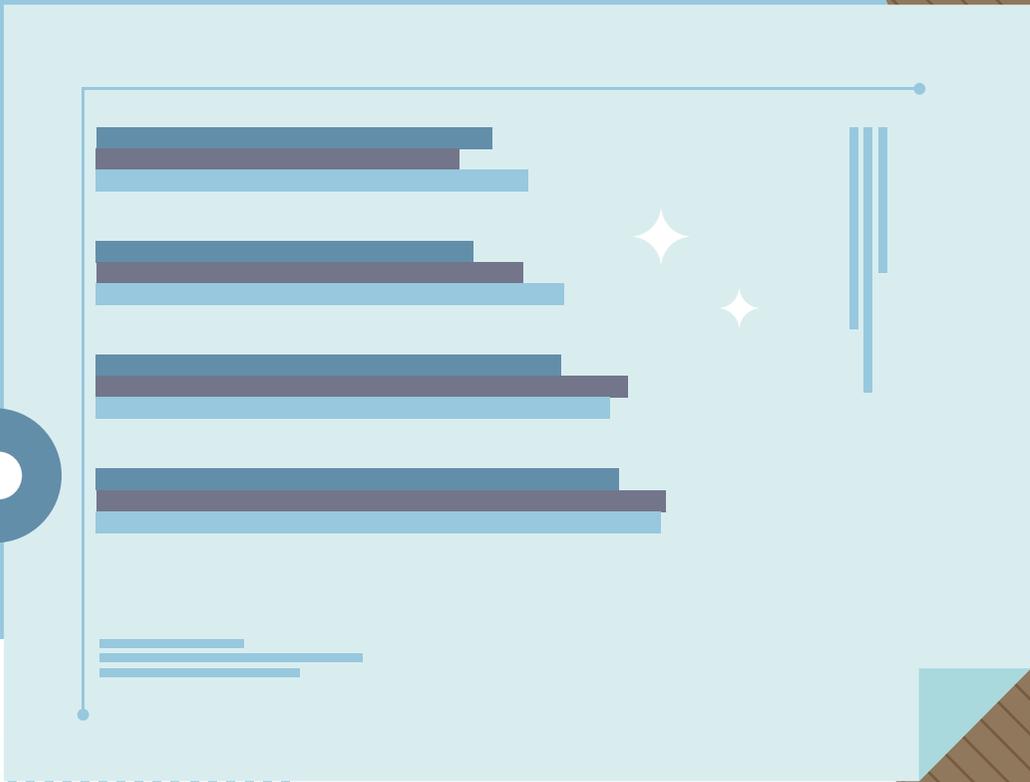


# Relazione

del Consiglio di Amministrazione  
sulla gestione anno 2020

5





# UniAcque SpA

## Relazione sulla gestione dell'esercizio 2020

### Indice

<b>1</b>	<b>Attività del gruppo UniAcque</b>	<b>151</b>
1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione	151
1.2	Risultati economico patrimoniali del gruppo	152
1.3	Indicatori di risultato del gruppo UniAcque	153
1.4	Posizione Finanziaria Netta del Gruppo UniAcque	154
<b>2</b>	<b>Principali dati economici, patrimoniali e finanziari di UniAcque s.p.a.</b>	<b>155</b>
2.1	Situazione debitoria	155
2.2	Dati economici	156
2.3	Indicatori di risultato	157
<b>3</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>159</b>
3.1	Le tariffe	160
<b>4</b>	<b>Costi della produzione</b>	<b>160</b>
4.1	Costo del lavoro	161
4.2	Energia elettrica	162
4.3	Costo di trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti	164
<b>5</b>	<b>Investimenti</b>	<b>166</b>
<b>6</b>	<b>Modifiche normative in materia di servizio idrico integrato</b>	<b>167</b>
<b>7</b>	<b>Risorse Umane e Relazioni sindacali</b>	<b>170</b>
7.1	Le persone	170
7.2	La formazione	173

<b>8</b>	<b>Modello di organizzazione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001</b>	<b>173</b>
<b>9</b>	<b>Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza</b>	<b>174</b>
<b>10</b>	<b>Protezione dei dati</b>	<b>175</b>
<b>11</b>	<b>Sistemi di gestione integrati</b>	<b>175</b>
<b>12</b>	<b>Water Alliance</b>	<b>176</b>
<b>13</b>	<b>Attività di ricerca e sviluppo</b>	<b>177</b>
<b>14</b>	<b>Emergenza Covid-19</b>	<b>178</b>
<b>15</b>	<b>Evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2021</b>	<b>179</b>
	15.1 Continuità aziendale	179
<b>16</b>	<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>183</b>
<b>17</b>	<b>Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)</b>	<b>183</b>
<b>18</b>	<b>Informazioni sui principali rischi ed incertezze</b>	<b>188</b>
	18.1 Rischi di credito	184
	18.2 Rischi finanziari e non finanziari	185
	18.3 Altri rischi di natura operativa	185
	18.4 Rischio di liquidità	185
	18.5 Azioni proprie	185

Signori Soci,

la presente relazione corredata sia il bilancio consolidato di Gruppo che il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 della società UniAcque S.p.A., che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione.

I bilanci sono formati dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e sono stati redatti nell'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 è stato redatto da UniAcque S.p.A. in considerazione dell'acquisizione della partecipazione di Aqualis S.p.A. avvenuta con atto notarile del dott. Boni Francesco nr. di repertorio 52.640 - 52.641 - 52.646, raccolta nr. 10.003, registrato in data 23/12/2019 presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo al nr. 28.628 serie 1T. Anche il bilancio consolidato 2019 comprendeva tale partecipazione.

Il bilancio consolidato del Gruppo UniAcque presenta un utile netto pari a Euro 15.904.842 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio per Euro 4.813.522.

Il Bilancio civilistico di esercizio 2020, chiude con un utile d'esercizio di Euro 15.923.389 al netto del carico fiscale pari a Euro 4.813.522.

# 1 Attività

## del gruppo UniAcque

Il Gruppo, per tutta la durata dell'esercizio, ha svolto la propria attività operativa di gestore del Servizio Idrico Integrato (captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile, collettamento fognario e depurazione dei reflui), di stazione appaltante per la progettazione, direzione lavori e realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito, di manutentore delle reti e degli impianti per l'approvvigionamento, la distribuzione, il collettamento e la depurazione delle acque.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 comprende l'acquisizione delle partecipazioni totalitarie della società patrimoniale Aqualis S.p.A. avvenuta con atto notarile del dott. Boni Francesco nr. di repertorio 52.640 - 52.641 - 52.646, raccolta nr. 10.003, registrato in data 23/12/2019 presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo al nr. 28.628 serie 1T.

Tale società possiede prevalentemente le immobilizzazioni già utilizzate da UniAcque S.p.A. per la prestazione del servizio idrico integrato verso gli utenti e non svolgono altre attività.

### ◆ 1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

Al fine di realizzare l'obiettivo della gestione unica dell'ATO Provincia di Bergamo UniAcque ha proseguito nel percorso di progressiva integrazione delle gestioni idriche.

In particolare, nel corso del 2020 UniAcque ha acquisito la gestione di due comuni di montagna (Aviatico e Ornica), ha consolidato la gestione dell'Isola Bergamasca (Almenno San Bartolomeo; Ambivere; Barzana; Bonate Sopra; Bonate Sotto; Bottanuco; Brembate; Brembate di Sopra; Calusco d'Adda; Capriate San Gervasio; Caprino Bergamasco; Carvico; Chignolo d'Isola; Cisano Bergamasco; Madone; Mapello; Medolago; Palazzago; Ponte San Pietro; Pontida; Presezzo; Roncola; Solza; Sotto il Monte Giovanni XXIII; Suisio; Terno d'Isola; Torre De' Busi; Villa d'Adda), che era stata avviata alla fine dell'anno precedente mediante il subentro a Hidrogest S.p.A., con la conseguente progressiva integrazione dei segmenti di fognatura, ancora per lo più di gestione comunale. Alla fine dell'anno, poi, si è perfezionato il subentro nella gestione del grande acquedotto della pianura bergamasca - che dal campo pozzi di Levate raggiunge le zone dell'Isola e della bassa Bergamasca - mediante il subentro ad ABM Next S.r.l.

Gli unici operatori ancora presenti nell'ambito bergamasco, oltre ad alcune piccole gestioni montane, in economia, sono AMIAS S.p.A., che opera nel comune di Selvino, e Cogeide S.p.A., che opera nella bassa bergamasca, tra i fiumi Adda e Serio. Nel primo caso, si tratta di una gestione non conforme, su cui pende ricorso presso il Tribunale Superiore delle Acque di Roma; nel secondo caso si tratta di una gestione conforme, che pertanto può proseguire sino alla naturale scadenza delle singole concessioni.

## ◆ 1.2 Risultati economico patrimoniali del gruppo

Il valore della produzione è pari ad Euro 122.374.395, comprendenti altri ricavi e proventi per Euro 2.039.318.

Al 31 dicembre 2020 il totale dei costi della produzione del gruppo ammonta ad Euro 100.207.654. Le voci più consistenti sono quelle relative ai costi per servizi, che ammontano complessivamente ad Euro 43.453.976, ai costi per il personale per Euro 22.439.797 e ai costi per godimento di beni di terzi per Euro 12.496.180.

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2020 presenta i seguenti valori:

		Importo	Peso% su Capitale Investito
Disponibilità liquide	€	827.448	0,38%
Crediti verso clienti	€	49.553.513	22,71%
Crediti verso soci	€	260.578	0,12%
Altri crediti	€	5.577.436	2,56%
Risconti attivi	€	813.485	0,37%
Magazzino	€	1.712.469	0,78%
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>€</b>	<b>58.744.929</b>	<b>26,92%</b>
Immobilizzazioni materiali	€	28.247.125	12,94%
Immobilizzazioni immateriali	€	128.943.616	59,09%
Altri crediti a M/L termine	€	2.278.523	1,04%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€</b>	<b>159.469.264</b>	<b>73,08%</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>€</b>	<b>218.214.193</b>	<b>100,00%</b>
Debiti Vs. Banche	€	22.337.878	10,24%
Debiti Vs. Fornitori	€	38.362.234	17,58%
Altri debiti a breve termine	€	22.175.816	10,16%
Risconti passivi	€	99.676	0,05%
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>€</b>	<b>82.975.604</b>	<b>38,02%</b>
Fondi e accantonamenti e altri debiti a lungo	€	6.149.940	2,82%
Mutui e finanziamenti bancari	€	35.655.299	<b>16,34%</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ CONSOLIDATE</b>	<b>€</b>	<b>41.805.239</b>	<b>19,16%</b>
Capitale sociale	€	36.000.000	16,50%
Riserve	€	41.528.508	19,03%
Risultato d'esercizio	€	15.904.842	<b>7,29%</b>
<b>CAPITALE NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO</b>	<b>€</b>	<b>93.433.350</b>	<b>42,82%</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€</b>	<b>218.214.193</b>	<b>100,00%</b>

L'effetto dell'acquisizione del controllo della società, come si evince dalla tabella sottostante, ha contribuito principalmente all'incremento delle seguenti voci patrimoniali:

- immobilizzazioni per Euro 5.420.616
- crediti per Euro 787.418
- disponibilità liquide relative sostanzialmente a conti correnti bancari attivi complessivamente per Euro 96.150

Di seguito vengono riepilogati gli elementi patrimoniali attivi e passivi acquisiti attraverso il consolidamento di Aqualis S.p.A.:

	<b>Aqualis S.p.A.</b>	
Terreni e fabbricati	€	2.476.633
Impianti e macchinario	€	2.943.983
<b>Totale I - Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€</b>	<b>5.420.616</b>
Crediti verso altri	€	9.506
<b>Totale III- Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€</b>	<b>9.506</b>
Crediti verso clienti	€	102.473
Crediti tributari	€	79.691
Crediti verso altri	€	605.254
<b>Totale II - Crediti</b>	<b>€</b>	<b>787.418</b>
Depositi bancari e postali	€	96.150
<b>Totale IV - Disponibilità liquide</b>	<b>€</b>	<b>96.150</b>
Ratei e risconti attivi	€	1.436
<b>Totale D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>€</b>	<b>1.436</b>
Debiti verso banche	€	-
Debiti verso fornitori	€	79.198
Debiti tributari	€	598
Altri debiti	€	239.524
<b>Totale D) debiti</b>	<b>€</b>	<b>319.320</b>
Ratei e risconti passivi	€	26.258
<b>Totale E) Ratei e risconti PASSIVI</b>	<b>€</b>	<b>26.258</b>

### ◆ 1.3 Indicatori di risultato del gruppo UniAcque

Vengono di seguito riportati i principali indicatori di risultato al fine di consentire una migliore comprensione della situazione economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo derivante dall'effetto dell'acquisizione del controllo delle società patrimoniali. Gli indicatori riportati non sono una misura la cui determinazione è regolata dai Principi Contabili di riferimento della società; il criterio applicato dal Gruppo UniAcque per la determinazione di tali grandezze potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e pertanto non comparabile.

**Indicatori economici**

Descrizione indice	31/12/2020	
ROE (Return on Equity) [R.N./C.P] - rendimento capitale proprio investito		17,02%
ROI - (Return on Investment) [R.O. / C.I.] - redditività degli investimenti netti		10,16%
ROS - (Return on Sales) [R.O./RIC.NETTI] - redditività operativa dei ricavi		18,93%
EBIT - (earnings before interest and tax)	€	22.166.741
EBITDA-(earnings before interest, tax, depreciation and amortization)	€	36.009.471

Tab. 1 - Principali indicatori economici.

**Indicatori patrimoniali (o di solidità)**

Descrizione indice	31/12/2020	
Livello di patrimonializzazione		42,82
Indice di copertura delle immobilizzazioni (margine di struttura netto)		58,59
Patrimonio netto	€	93.433.350

Tab. 2 - Principali indicatori patrimoniali.

## ◆ 1.4 Posizione Finanziaria Netta del Gruppo UniAcque

Nel seguito si dà evidenza dell'esposizione finanziaria netta del Gruppo nei confronti degli istituti finanziari.

Posizione Finanziaria Netta		al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
A. Cassa	€	12.431	15.677	21.767
B. Altre disponibilità liquide	€	4.572.171	1.719.146	805.681
C. Titoli detenuti per la negoziazione	€	-	-	-
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>€</b>	<b>4.584.602</b>	<b>1.734.823</b>	<b>827.448</b>
E. Crediti finanziari correnti	€	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	€	(966.564)	(11.408.157)	(13.050.908)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	€	(653.009)	(5.128.001)	(9.286.970)
H. Altri debiti finanziari correnti	€	-	-	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>€</b>	<b>(1.619.573)</b>	<b>(16.536.158)</b>	<b>(22.337.878)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>€</b>	<b>2.965.029</b>	<b>(14.801.335)</b>	<b>(21.510.430)</b>
<b>K. Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>€</b>	<b>(39.797.199)</b>	<b>(37.696.939)</b>	<b>(35.655.299)</b>
<b>L. Posizione Finanziaria Netta (J+K)</b>	<b>€</b>	<b>(36.832.170)</b>	<b>(52.498.274)</b>	<b>(57.165.729)</b>

La posizione finanziaria netta complessiva della società al 31/12/2020 registra una variazione negativa di Euro 4.667.454 rispetto al 2019.

Tale variazione è dovuta a un maggior utilizzo dei fidi di cassa e linee a breve. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "15.1 Continuità aziendale".

## 2 Principali dati

### economici, patrimoniali e finanziari di UniAcque s.p.a.

L'andamento della Società, sotto il profilo economico, è evidenziato dal Conto Economico, analiticamente commentato nella nota integrativa alla quale si rimanda.

Di seguito si riportano in sintesi i principali dati del conto economico riclassificato, confrontati con quelli dell'esercizio precedente e le relative considerazioni.

Il valore della produzione è pari ad Euro 122.369.282 (nel 2019 Euro 103.505.481), con un incremento di Euro 18.863.801 rispetto al precedente esercizio.

I costi della produzione assommano a Euro 99.980.704, contro Euro 93.127.279 dello scorso esercizio; pertanto si è registrato un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 6.853.425.

I costi del personale ammontano ad Euro 22.439.797 ed incidono sul valore della produzione per il 18,33%, rispetto al 19,98% dello scorso esercizio.

Questi valori sono riferiti a n. 428,55 unità full time equivalent comprendenti anche i contratti di somministrazione di lavoro.

Il costo medio per dipendente (al netto dei lavoratori interinali), a fine esercizio, è stato di Euro 52.943 contro Euro 54.044 dell'esercizio 2019, collocandosi all'interno delle medie del settore idrico integrato.

### ◆ 2.1 Situazione debitoria

La tabella 3 espone il dettaglio della situazione debitoria verso i Comuni, le loro Società Patrimoniali e Provincia.

		Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2020	Differenza 2020 - 2019
Debiti verso comuni	€	6.821.737	4.892.987	4.585.329	8.191.911	3.606.582
Debiti verso patrimoniali	€	5.710.433	5.450.323	5.935.151	6.696.678	761.527
Debiti verso provincia	€	-	-	-	63.907	63.907
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>12.532.170</b>	<b>10.343.310</b>	<b>10.520.480</b>	<b>14.952.496</b>	<b>4.432.016</b>

Tab. 3 - Situazione debitoria - confronto degli ultimi quattro anni

L'incremento dei debiti è dovuto principalmente al rinvio al 2021 del pagamento di parte delle rate di mutui dei comuni e delle società patrimoniali di competenza del 2020.

La tabella 4 evidenzia la situazione debitoria verso i Comuni, le loro Società Patrimoniali e Provincia, comprensiva dei canoni di concessione, mutui autorizzati e AdPQ fino al 2036 e considerando i debiti verso banche al netto delle disponibilità finanziarie:

		Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2020	Differenza 2020 - 2019
A) Debiti v/ Comuni Patrimoniali e Provincia comprensivi dei canoni al 2036 (al netto dei crediti v/ clienti da compensare per fatture già emesse)	€	114.087.120	105.637.967	97.189.013	86.677.518	(10.511.495)
B) Debiti verso banche al netto delle disponibilità finanziarie	€	36.287.847	34.053.867	53.322.089	57.261.879	3.939.790
<b>Totale A + B</b>	<b>€</b>	<b>150.374.967</b>	<b>139.691.834</b>	<b>150.511.102</b>	<b>143.939.397</b>	<b>(6.571.705)</b>

Tab.4 - Situazione debitoria al 2036 - confronto degli ultimi quattro anni

Si evidenzia come l'indebitamento della società al 31/12/2020 si riduce di oltre 6 milioni di Euro (-4,37%) rispetto all'anno precedente per effetto del pagamento delle rate dei mutui ai comuni e alle società patrimoniali. Effetto parzialmente mitigato dal maggiore indebitamento verso le banche.

## 2.2 Dati economici

In sintesi si riportano in tabella 5 i dati del conto economico riclassificato, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato		31/12/2020	31/12/2019	Variazione importo	Variazione%
Ricavi delle vendite e prestazioni	€	117.084.310	97.800.625	19.283.685	19,72%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	3.250.767	3.706.474	(455.707)	(12,29%)
Altri ricavi	€	2.034.205	1.998.382	35.823	1,79%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>€</b>	<b>122.369.282</b>	<b>103.505.481</b>	<b>18.863.801</b>	<b>18,22%</b>
Materiali di consumo	€	(6.031.363)	(6.321.952)	290.589	(4,60%)
Servizi	€	(43.418.460)	(37.531.771)	(5.886.689)	15,68%
Godimento beni di terzi	€	(12.582.126)	(12.842.186)	260.060	(2,03%)
Var. rimanenze materie di consumo	€	(160.401)	24.483	(184.884)	(755,15%)
<i>Totale costi intermedi</i>	€	<i>(62.192.350)</i>	<i>(56.671.426)</i>	<i>(5.520.924)</i>	<i>9,74%</i>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>€</b>	<b>60.176.932</b>	<b>46.834.055</b>	<b>13.342.877</b>	<b>28,49%</b>
Costo del personale	€	(22.439.797)	(20.682.359)	(1.757.438)	8,50%
Accantonamenti per rischi	€	(806.978)	(2.707.832)	1.900.854	(70,20%)

Conto Economico Riclassificato		31/12/2020	31/12/2019	Variazione importo	Variazione%
Oneri diversi di gestione	€	(945.863)	(981.830)	35.967	(3,66%)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	€	<b>35.984.294</b>	<b>22.462.034</b>	<b>13.522.260</b>	<b>60,20%</b>
Ammortamenti e svalutaz. immobilizzazioni	€	(11.547.679)	(10.494.605)	(1.053.074)	10,03%
Svalutazioni crediti	€	(2.048.037)	(1.589.227)	(458.810)	28,87%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	€	<b>22.388.578</b>	<b>10.378.202</b>	<b>12.010.376</b>	<b>115,73%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	€	(1.422.151)	526.388	(1.948.539)	(370,17%)
Svalutazione partecipazioni	€	(229.516)	(67.950)	(161.566)	237,77%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	€	<b>20.736.911</b>	<b>10.836.640</b>	<b>9.900.271</b>	<b>91,36%</b>
Imposte correnti sul reddito	€	(5.810.955)	(4.319.020)	(1.491.935)	34,54%
Imposte anticipate	€	997.433	(24.648)	1.022.081	(4.146,71%)
<b>Risultato netto</b>	€	<b>15.923.389</b>	<b>6.492.972</b>	<b>9.430.417</b>	<b>145%</b>

Tab. 5 - Conto economico riclassificato.

Dall'analisi del conto economico riclassificato, emerge quanto segue:

- il **valore della produzione operativa**, complessivamente, ammonta ad Euro 122.369.282 con un incremento di Euro 18.863.801 rispetto all'esercizio precedente;
- il **valore aggiunto**, pari ad Euro 60.176.932 registra un incremento di Euro 13.342.877 rispetto all'esercizio precedente;
- il **marginale operativo lordo**, pari ad Euro 35.984.294, mostra un incremento di Euro 13.522.260 (60,20%) rispetto all'esercizio precedente, con una incidenza percentuale del 29,41% rispetto al valore della produzione operativa (21,70% per il precedente esercizio);
- il **risultato operativo**, pari ad Euro 22.388.578, mostra un incremento di Euro 12.010.376 (115,73%) rispetto all'esercizio precedente con una incidenza percentuale del 18,30% rispetto al valore della produzione operativa (10,03% per il precedente esercizio);
- il **risultato ante imposte**, positivo per Euro 20.736.911, sconta imposte di competenza, correnti e differite, per Euro 4.813.522 pertanto, **l'utile d'esercizio ammonta ad Euro 15.923.389.**

## ◆ 2.3 Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della Società.

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori economici;
- indicatori patrimoniali (o di solidità);
- indicatori di liquidità.

Gli indicatori riportati non sono una misura la cui determinazione è regolata dai Principi Contabili di riferimento della società; il criterio applicato da UniAcque per la determinazione di tali grandezze potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e pertanto

non comparabile. Nella tabella 6 che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche.

Descrizione indice		31/12/2019	31/12/2020
ROE (Return on Equity) [R.N./C.P] - rendimento capitale proprio investito		8,38%	17,04%
ROI - (Return on Investment) [R.O. / C.I.] - redditività degli investimenti netti		5,22%	10,24%
ROS - (Return on Sales) [R.O./RIC.NETTI] - redditività operativa dei ricavi		10,61%	19,12%
EBIT - (earnings before interest and tax)	€	10.378.202	22.388.578
EBITDA-(earnings before interest, tax, depreciation and amortization)	€	22.462.034	35.984.294

Tab. 6 - Principali indicatori economici.

La seguente tabella 7 illustra i principali indicatori patrimoniali della società.

Descrizione indice		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Livello di patrimonializzazione		42,33	38,98	42,74
Indice di copertura delle immobilizzazioni (margine di struttura netto)		60,72	51,98	58,39
Patrimonio netto	€	70.038.420	77.460.258	93.433.350

Tab. 7 - Principali indicatori patrimoniali.

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni evidenziano un miglioramento del livello di patrimonializzazione ed un modesto incremento, rispetto al precedente esercizio, dell'utilizzo delle risorse di terzi per finanziare gli investimenti della Società.

La seguente tabella 8 riporta la posizione finanziaria netta che illustra la situazione di liquidità della Società.

Posizione Finanziaria Netta		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
A. Cassa	€	12.393	15.677	21.596
B. Altre disponibilità liquide	€	3.125.639	837.494	709.702
C. Titoli detenuti per la negoziazione	€	-	-	-
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>€</b>	<b>3.138.031</b>	<b>853.171</b>	<b>731.298</b>
E. Crediti finanziari correnti	€	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	€	(995.570)	(11.408.157)	(13.050.908)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	€	(20.982)	(5.070.164)	(9.286.970)
H. Altri debiti finanziari correnti	€	-	-	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>€</b>	<b>(1.016.552)</b>	<b>(16.478.321)</b>	<b>(22.337.878)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>€</b>	<b>2.121.479</b>	<b>(15.625.149)</b>	<b>(21.606.580)</b>

Posizione Finanziaria Netta		31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
<b>K. Indebitamento finanziario non corrente</b>	€	<b>(35.955.041)</b>	<b>(37.696.939)</b>	<b>(35.655.299)</b>
<b>L. Posizione Finanziaria Netta (J+K)</b>	€	<b>(33.833.562)</b>	<b>(53.322.088)</b>	<b>(57.261.879)</b>

Tab. 8 - Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta complessiva della società al 31/12/2020 registra una variazione negativa di Euro 3.939.791 rispetto al 2019.

Tale variazione è dovuta a un maggior utilizzo dei fidi di cassa e linee a breve. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione dedicata alla continuità aziendale.

## 3 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e prestazioni ammontano a Euro 117.084.310, erano Euro 97.800.625 nel 2019 (+ 19,72%).

Al 31/12/2020 il numero delle utenze servite è pari a circa 304 mila unità. Il 91,59% delle utenze è allacciato anche alla fognatura.

Al 31/12/2020 le utenze gestite risultavano ripartite nelle proporzioni indicate nella seguente tabella 9.

Numero di utenze per tipologia	al 31/12/2020	
		%
Utenze domestiche	258.341	85,12%
Utenze non domestiche	45.173	14,88%
<b>Totale</b>	<b>303.514</b>	<b>100,00%</b>

Tab. 9 - Tipologie di utenze servite al 31/12/2020.

La tabella 10 illustra i quantitativi di acqua venduta nel 2020, suddivisa per tipologia di utenza UniAcque.

Acqua venduta (mc) per tipologia	2020
Utenze domestiche	60.752.877
Utenze non domestiche	15.652.138
<b>Totale</b>	<b>76.405.015</b>

Tab. 10 - Metri cubi di acqua venduta nell'anno 2020.

### 3.1 Le tariffe

Il Consiglio Provinciale, previa deliberazione della Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale, ha approvato, tempo per tempo, gli specifici schemi regolatori, costituiti da Piano Tariffario e Piano Economico Finanziario come indicato nella tabella 11 che segue.

Anno	Consiglio Provinciale	ARERA
2012	n. 97 del 21 dicembre 2015	119/2016/R/idr del 17 marzo 2016
2013	n. 97 del 21 dicembre 2015	119/2016/R/idr del 17 marzo 2016
2014	n. 97 del 21 dicembre 2015	119/2016/R/idr del 17 marzo 2016
2015	n. 97 del 21 dicembre 2015	119/2016/R/idr del 17 marzo 2016
2016	n. 20 del 27 aprile 2016	235/2016/R/idr del 12 maggio 2016
2017	n. 20 del 27 aprile 2016	235/2016/R/idr del 12 maggio 2016
2018	n. 55 del 18 dicembre 2018	18/2019/R/idr del 22 gennaio 2019
2019	n. 55 del 18 dicembre 2018	18/2019/R/idr del 22 gennaio 2019
2019	n. 56 del 13 dicembre 2019	esame rinviato al MTI-3
2020	n. 31 del 28 ottobre 2020	495/2020/R/idr del 24 novembre 2020

Tab. 11 - Evoluzione dei Piani Tariffari.

L'Autorità nazionale di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA), fissa i criteri sulla base dei quali i costi del servizio, sia di natura ordinaria (Opex) che di natura straordinaria (Capex), trovano copertura nei ricavi di gestione (VRG) e quindi nelle tariffe dell'acqua. Si tratta di regole che hanno un orizzonte temporale di quattro anni, nel corso dei quali, sulla base dei dati di consuntivo del primo biennio, vengono stabilite le tariffe applicabili nel secondo biennio. Per il Periodo 2020-2023 la delibera ARERA di riferimento è la n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019 (cd. MTI-3).

## 4 Costi della produzione

Si evidenziano in tabella 12 le principali voci, relative ai costi sostenuti per acquisti di beni e prestazione di servizi nel 2020, confrontate con l'esercizio precedente:

Descrizione		2020	2019	Delta
Manutenzione di reti e impianti	€	13.087.607	12.367.568	5,82%
Energia elettrica	€	12.326.616	10.500.737	17,39%
Acquisto di materiali	€	5.741.296	6.055.735	(5,19%)
Trasporto e smaltimento dei fanghi e dei rifiuti	€	8.376.400	5.472.854	53,05%
Costi per letture, fatturazione, spedizione ed incasso bollette	€	1.446.756	1.186.350	21,95%
Canoni di manutenzione	€	701.578	567.469	23,63%
Spese per consulenze tecniche	€	728.976	569.529	28,00%
Assicurazioni	€	660.870	657.649	0,49%

Descrizione		2020	2019	Delta
Spese Bancarie	€	491.869	407.968	20,57%
Spese per consulenze amministrative	€	519.413	454.369	14,32%
Prestazioni per servizi vari	€	349.242	461.839	(24,38%)
Spese telefoniche e trasmissione dati	€	299.111	299.695	(0,19%)
Acquisto Acqua Potabile	€	1.084.232	378.921	186,14%
Carburanti e lubrificanti	€	307.392	274.778	11,87%
Spese per valori bollati	€	241.537	223.724	7,96%
Spese per consulenze legali e notarili	€	312.584	217.400	43,78%

Tab. 12- Principali voci di costo per l'acquisto di beni e prestazione di servizi.

I maggiori costi per manutenzione di reti e impianti sono dovuti a un incremento delle manutenzioni alle reti ed agli impianti ed alle manutenzioni relative al perimetro ex Hidrogest in gestione dal 16/11/2019.

Relativamente al maggior costo per acquisto di energia elettrica si rimanda al successivo paragrafo "4.2".

Il decremento del costo di acquisto di materiali trova riscontro soprattutto nella diminuzione di materiali capitalizzati.

Relativamente al maggior costo per trasporto e smaltimento dei fanghi e dei rifiuti si rimanda al paragrafo "4.3".

I costi per letture, fatturazione, spedizione e incassi bollette sono aumentati a fronte di maggiori letture effettuate e bollette emesse.

## ◆ 4.1 Costo del lavoro

La principale voce di costo è quella costituita dal costo del lavoro (inteso come totale della voce B9 del Conto Economico) che nel 2020 risulta incrementato rispetto al 2019 dell'8,50% passando da Euro 20.682.360 ad Euro 22.439.797.

Rispetto al 2019 si rilevano costi superiori per Euro 1.757.437 dovuti principalmente alle assunzioni effettuate nel corso del 2019 con effetto pieno nel 2020, alle nuove assunzioni nel corso del 2020 e al personale trasferito con decorrenza 16/11/2019 dalla società Hidrogest S.p.A.

DESCRIZIONE		2020	2019	Delta
Retribuzioni lorde	€	15.810.351	14.554.910	8,63%
Oneri sociali	€	4.744.325	4.341.271	9,28%
Contributi fondi/assistenza int.	€	198.176	174.748	13,41%
Costo del lavoro interinale	€	701.792	637.525	10,08%
Contributo C.R.A.L.	€	49.245	34.830	41,39%
Costo per tirocini formativi	€	13.500	-	100,00%
Rettifica costi anno precedente	€	(80.370)	30.141	(366,65%)
Accantonamento TFR	€	1.002.778	908.935	10,32%
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>22.439.797</b>	<b>20.682.359</b>	<b>8,50%</b>

Tab. 13 - Costo del lavoro.

<b>ANALISI DEL COSTO DEL PERSONALE (COMPRESI INTERINALI)</b>		<b>2020</b>	<b>2019</b>
Costo del personale (voce B9 Conto Economico)	€	22.439.797	20.682.359
Valore della produzione (voce A Conto Economico)	€	122.369.282	103.505.482
Personale full time equivalent (FTE) (dipendenti+interinali)		428,55	386,90
<b>Costo unitario per FTE</b>	<b>€</b>	<b>52.362</b>	<b>53.457</b>
<b>% di incidenza del costo del personale sul valore della produzione</b>		<b>18,34%</b>	<b>19,98%</b>

<b>ANALISI DEL COSTO DEL PERSONALE (DIPENDENTE)</b>		<b>2020</b>	<b>2019</b>
Costo del personale (voce B9 Conto Economico)	€	22.439.797	20.682.359
Costo del lavoro interinale	€	701.792	637.525
Costo del personale (voce B9 Conto Economico - costo del lavoro interinale)	€	21.738.005	20.044.834
Valore della produzione (voce A Conto Economico)	€	122.369.282	103.505.482
Personale full time equivalent (FTE) (dipendenti+interinali)		428,55	386,90
Interinali FTE		17,96	16
Personale dipendente full time equivalent (FTE)		410,59	370,90
<b>Costo unitario per FTE personale dipendente</b>	<b>€</b>	<b>52.943</b>	<b>54.044</b>
<b>% di incidenza del costo del personale dipendente sul valore della produzione</b>		<b>17,76%</b>	<b>19,37%</b>

## ◆ 4.2 Energia elettrica

La tabella 14 ed il grafico 1 illustrano l'andamento del consumo di energia ed il confronto con il medesimo periodo degli anni precedenti per i servizi gestiti.

<b>Consumi per servizio (MWh)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Acquedotto	21.393	24.953	23.780	25.654	35.105
Depurazione	32.362	33.254	33.665	33.969	37.069
Fognatura	2.240	2.246	2.719	3.323	4.572
Servizi generali	205	652	698	707	810
<b>Totale</b>	<b>56.200</b>	<b>61.105</b>	<b>60.862</b>	<b>63.653</b>	<b>77.556</b>

Tabella 14 - Andamento del consumo di energia in MWh - suddivisione per servizio

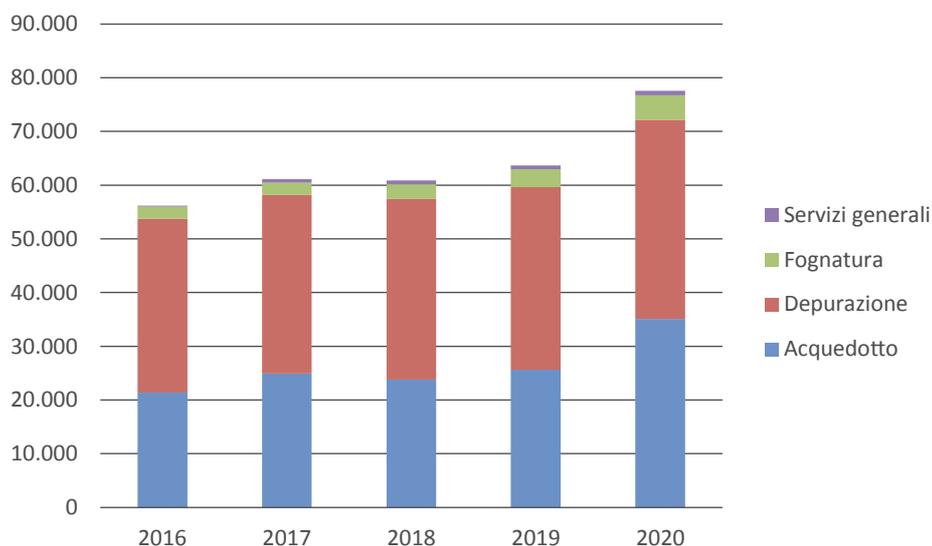


Fig. 1 - Andamento del consumo di energia in MWh- suddivisione per servizio

- Il consumo energetico complessivo del 2020 è risultato pari a 77.556 MWh, incremento dovuto essenzialmente all'acquisizione degli impianti dell'Isola Bergamasca, che sono stati gestiti a partire dal 16/11/2019.
- Se si escludono gli impianti dell'Isola, complessivamente i consumi sono allineati rispetto a quelli dell'anno precedente (+0,6%: 62.093 nel 2020 vs 61.699 MWh nel 2019), con differenze nei tre servizi gestiti: il servizio acquedotto ha fatto registrare una riduzione del 2% dei consumi, mentre il servizio depurazione ha fatto registrare un aumento dei consumi del 3,6%, come conseguenza sia dell'adeguamento strutturale degli impianti di potenzialità superiore ai 100.000 AE (Bergamo, Ranica e Cologno) ai nuovi limiti allo scarico introdotti dal RR 06/19 (a tal proposito si vedano i consumi energetici riportati in tabella 15) sia del collettamento di terminali non depurati, che hanno interessato in particolar modo la Val Brembana. La realizzazione di alcune stazioni di sollevamento (nr 5) per l'eliminazione di altrettanti terminali non depurati e collettamento ad impianti centralizzati, unitamente alla maggiore piovosità del 2020 rispetto al 2019 (+4,7%), ha comportato altresì l'aumento dei consumi associati al servizio fognatura (+7,6%).
- Gli impianti che richiedono un maggior consumo di energia elettrica sono quelli destinati al trattamento delle acque reflue urbane. Il consumo nel 2020 è stato di 37.069 MWh pari al 48% del totale. Nel 2020 sono stati eseguiti una serie di interventi di efficientamento energetico e depurativo degli impianti attraverso l'introduzione di controllori di processo a cicli alternati (Trescore, Martinengo e Onore), il rifacimento dei sistemi di aerazione (Trescore) e la sostituzione di vecchie soffianti con macchine ad alta efficienza energetica (Clusone e Martinengo).
- Sono attivi tre impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, la cui produzione complessiva nel corso del 2020 è risultata pari a 1.139 MWh; nello specifico, l'impianto a turbine installato presso il serbatoio acquedotto di Sant'Agostino ha prodotto nel 2020 463 MWh, di cui 430 ceduti alla rete di distribuzione, mentre la turbina a biogas sul depuratore di Bergamo e l'impianto fotovoltaico sul depuratore di Bagnatica hanno prodotto rispettivamente 353 e 323 MWh, la cui totalità è stata autoconsumata dai rispettivi impianti.
- Il costo medio dell'energia è sceso da 165 a 159 Euro/MWh per effetto della contrazione della domanda energetica legata alla pandemia.

La tabella 15 elenca i principali impianti di depurazione che superano i 1.000 MWh di consumo annuo, con l'andamento dell'ultimo quinquennio.

Consumo (MWh)	2016	2017	2018	2019	2020
Bergamo	5.217	4.901	4.898	4.803	5.259
Cologno al Serio	3.689	3.935	4.304	4.118	4.008
Ranica	3.867	3.810	3.990	3.752	4.676
Bagnatica	2.998	2.790	2.765	2.599	2.351
Brembate	-	-	-	-	2.318
Lurano	1.547	2.015	2.363	2.288	2.308
Costa Volpino	1.988	2.097	2.037	2.019	1.989
Boltiere	1.439	1.544	1.476	1.405	1.366
Valbrembo	1.170	1.266	1.284	1.471	1.398
Casnigo	1.100	997	952	1.087	1.158
Trescore Balneario	1.264	1.165	1.264	1.331	1.068
<b>Totale complessivo</b>	<b>24.279</b>	<b>24.520</b>	<b>25.333</b>	<b>24.873</b>	<b>27.899</b>

Tab. 15 - Impianti di depurazione con consumi superiori ai 1.000 MWh/anno

La tabella 16 elenca i principali impianti acquedotto che superano i 1.000 MWh di consumo annuo, con l'andamento dell'ultimo quinquennio.

Consumo (MWh)	2016	2017	2018	2019	2020
Ghisalba	1.976	1.898	1.864	1.807	1.779
Villa d'Adda - Odiago	-	-	-	-	1.193
Calusco d'Adda - loc. Vanzone	-	-	-	-	1.108
Villa d'Adda - loc. Vanzone	-	-	-	-	1.073
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.976</b>	<b>1.898</b>	<b>1.864</b>	<b>1.807</b>	<b>5.153</b>

Tab. 16 - Impianti acquedotto con consumi superiori ai 1.000 MWh/anno

### ◆ 4.3 Costo di trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti

Un'altra voce di costo importante è quella relativa al trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti. Si tratta principalmente dei fanghi residuati dal trattamento delle acque reflue urbane. I fanghi, che inizialmente si presentano allo stato liquido per l'elevato contenuto di acqua, sono sottoposti a processi di addensamento (mediante ispessimento, stabilizzazione e disidratazione) che li rendono palabili e quindi più facilmente movimentabili.

CER	Descrizione (ton)	2016	2017	2018	2019	2020
19.08.05	Fanghi di depurazione acque reflue urbane	30.852	32.277	32.880	33.698	36.903
19.08.01	Residui di vagliatura	573	631	752	641	1.009
19.08.02	Rifiuti da dissabbiamento	320	474	656	751	725
-	Altre tipologie di rifiuti non pericolosi	3.559	2.955	1.083	1.335	1.069
-	Altre tipologie di rifiuti pericolosi	16	6	2	10	17

Tab. 17 - Rifiuti prodotti da UniAcque e avviati a smaltimento c/o terzi

Sono avviati a smaltimento presso impianti di terzi i fanghi allo stato palabile dopo la disidratazione (ton 36.903 nel 2020).

Non tutti i depuratori sono dotati di linee di trattamento per l'addensamento del fango. I depuratori più piccoli ne sono in parte sprovvisti. In questo caso, i fanghi liquidi che vi sono prodotti sono trasferiti ai depuratori più grandi e li vengono trattati.

CER	Descrizione (ton)	2016	2017	2018	2019	2020
19.08.05	Fanghi di depurazione acque reflue urbane	13.500	12.631	12.288	11.151	7.176

*Tab. 18 - Fanghi liquidi prodotti nei piccoli depuratori e trasferiti ad altri depuratori UniAcque*

Parte dei rifiuti prodotti nell'attività della gestione del servizio idrico risultano prodotti dalle imprese terze che eseguono, per conto di UniAcque, i lavori di manutenzione che generano i rifiuti stessi. Tra questi, si citano gli operatori delle attività pulizia delle fognature, con produzione del rifiuto liquido codice CER 200306.

Si ricorda che a partire dal marzo 2018 è stata attivato presso l'impianto di trattamento delle acque reflue di Lurano un'unità di trattamento dei rifiuti della pulizia della fognatura CER 200306. L'esercizio di tale impianto consente di ridurre il costo complessivo di smaltimento dei rifiuti prima conferiti su impianti esterni.

La produzione di fango palabile complessiva è risultato pari a 36.903 ton, di cui 3.887 ton associate agli impianti dell'Isola Bergamasca (Brembate e Cisano) e 234 ton associate al depuratore di Ghisalba, all'interno del quale è stata realizzata una sezione specifica di digestione aerobica che consente una corretta stabilizzazione del fango e la disidratazione in loco dello stesso, evitando i trasferimenti liquidi ad impianto centralizzato. Al netto di tali quantitativi, la produzione si è ridotta dell'1,7% (da 33.359 ton nel 2019 a 32.782 ton nel 2020), frutto anche dell'installazione di sistemi di digestione del fango del tipo mixflow ad ossigeno puro sugli impianti di Trescore (già attivato nel 2018 ma perfezionato nel corso del 2020) e Valbrembo (attivato nell'agosto 2020), che hanno ridotto le quantità di fango da inviare a disidratazione e successivo smaltimento.

La produzione di fanghi liquidi si è fortemente ridotta (-36%) per effetto dell'intervento sul depuratore di Ghisalba, sopra descritto.

Il costo complessivo per il servizio di trasporto/smaltimento fanghi è invece, come previsto a budget, decisamente aumentato (+53%) a seguito dell'aumento di produzione di fanghi descritta sopra, ma soprattutto dell'aumento del prezzo unitario di trasporto/smaltimento. Si è già riferito del trend di aumento dei costi di smaltimento dei fanghi di depurazione che a partire dall'anno 2018 si è progressivamente realizzato a causa di più fattori concorrenti: norme incerte e mutevoli; standard ambientali più restrittivi (agricoltura); mancanza dei siti di trattamento (valorizzazione termica). Il problema dello smaltimento dei fanghi, che sono naturalmente prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, rappresenta una delle maggiori sfide che UniAcque deve affrontare nel prossimo futuro.

# 5 Investimenti

Nell'ambito della sua ordinaria attività, la Società sostiene investimenti rilevanti per opere ed impianti (fonti di approvvigionamento, potabilizzatori, condotte di trasporto, reti urbane, impianti di sollevamento, impianti di depurazione, ecc.) funzionali alle esigenze del Sistema Idrico ed al miglioramento della qualità del servizio erogato ai propri clienti. Gli investimenti complessivamente realizzati nel 2020 ammontano a Euro 20.944.518 (Euro 35.055.733 nel 2019), al lordo di contributi ricevuti da terzi per Euro 817.774 (Euro 2.293.435 nel 2019). Si evidenzia un decremento del valore degli investimenti rispetto all'esercizio precedente: in generale il rallentamento degli investimenti è dovuto nel primo semestre al fermo cantieri durante il lockdown per emergenza Covid-19 e nel secondo semestre per problemi finanziari.

Più precisamente Euro 4.020.969 sono stati investiti nell'adeguamento e nella costruzione di impianti di depurazione delle acque reflue urbane (Euro 11.844.446 nel 2019), Euro 2.148.019 per interventi sulla rete di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile (Euro 4.523.052 nel 2019), Euro 5.802.424 per interventi effettuati sulla rete fognaria (Euro 7.394.373 nel 2019), mentre Euro 1.842.439 (Euro 2.747.342 nel 2019) sono stati investiti per interventi di costruzione e adeguamento delle altre opere accessorie al servizio (serbatoi, stazioni di sollevamento e altre opere fisse, impianti di potabilizzazione, ecc.). Nell'anno sono stati inoltre capitalizzati costi sostenuti per l'esecuzione di allacciamenti e progetto rinnovo contatori per Euro 4.797.777 (Euro 6.190.693 nel 2019).

Sono inoltre stati effettuati investimenti in hardware, software, automezzi e autovetture, arredi, apparecchiature e attrezzature diverse, telecontrollo, acquisto terreni ed altre attività idriche per Euro 2.332.891 (Euro 2.355.829 nel 2019).

Distinguendo tra:

- interventi di piano: investimenti previsti nei piani quinquennali definiti dall'Ufficio d'Ambito;
- manutenzioni straordinarie di reti ed impianti;
- investimenti di struttura: sistemi informativi e cartografici, telecontrollo, autovetture e attrezzature, sedi aziendali e laboratori.

La seguente tabella 19 riporta l'andamento degli investimenti nel quinquennio 2016-2020:

		2016	2017	2018	2019	2020
Interventi di piano	€	8.891	10.330	14.416	18.012	6.321
Manutenzioni straordinarie	€	10.919	11.115	12.478	15.189	13.078
Investimenti di struttura	€	2.777	1.712	1.796	1.855	1.546
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>22.587</b>	<b>23.157</b>	<b>28.690</b>	<b>35.056</b>	<b>20.945</b>

*Tab. 19 - Investimenti per il quinquennio 2016 - 2020  
(importi espressi in migliaia di Euro al lordo dei contributi di terzi a fondo perduto).*

Non tutti gli investimenti realizzati nell'anno sono però già entrati in esercizio. Si tratta, in prevalenza, di grandi infrastrutture la cui costruzione richiede più anni. I lavori in corso nel 2020 assommano ad Euro 5.690.602 di cui, in buona parte, si prevede l'entrata in esercizio nell'anno 2021 in corso.

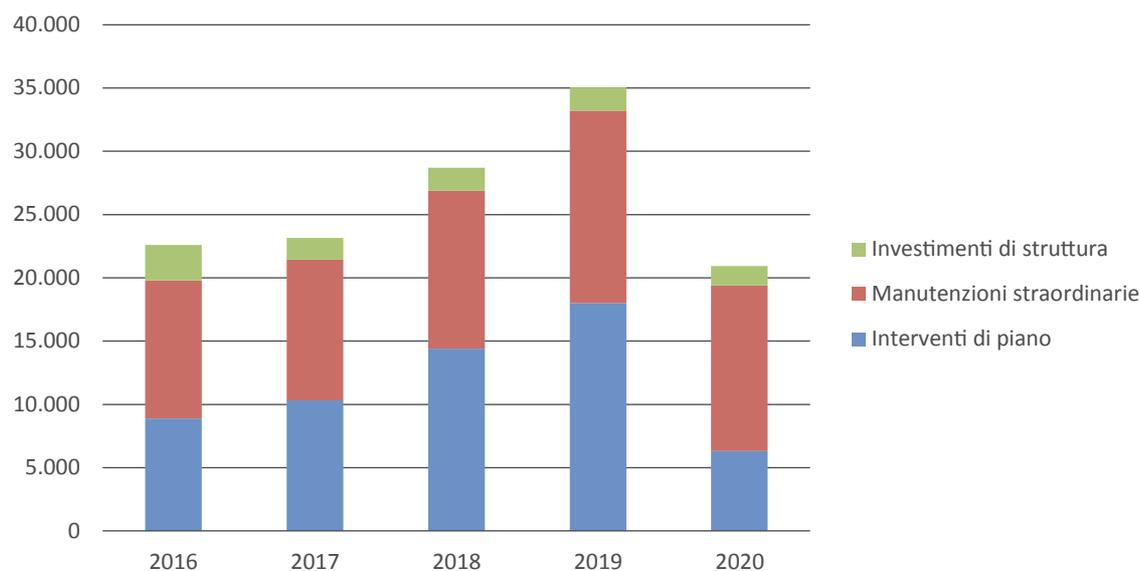


Fig. 2 - Andamento degli investimenti nell'ultimo quinquennio

## 6 Modifiche normative in materia di servizio idrico integrato

Il servizio idrico integrato è un tipico caso di monopolio naturale. Le infrastrutture fisiche del servizio, i punti di prelievo della materia prima (sorgenti, pozzi, etc.) e i punti del loro rilascio finale (scarico acque depurate nei corsi d'acqua, etc.) sono strettamente e fortemente connessi al territorio, la sua urbanistica, l'ambiente e le comunità locali. Ciò porta al convincimento che le infrastrutture del servizio non sono "duplicabili" se non a costi che non possono essere accettati.

In conseguenza, tale monopolio naturale è altresì riconosciuto "legalmente". Attraverso la legge, la normativa regolatoria e la convenzione di affidamento che, nella sostanza, designano il Gestore unico.

Una delle ulteriori caratteristiche del settore è il suo essere tipicamente "capital intensive": la dimensione e la lunga durata delle infrastrutture necessarie ad assicurare il servizio su scala "ottimale" impone una elevata concentrazione di Capex nella struttura patrimoniale del Gestore.

La legge di riferimento è il D.Lgs. 152/2006 cd Testo Unico dell'Ambiente.

Inoltre, poiché UniAcque opera secondo il modello dell'in-house, è necessario citare anche il D.Lgs. 175/2006 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP). Il D.Lgs. 175/2016 ha introdotto nell'ordinamento limitazioni all'utilizzo, da parte degli enti locali, dello strumento della società partecipata, specialmente quando destinataria di diritti di esclusiva, obblighi di razionalizzazione e misure di gestione informate a principi pubblici.

Il servizio idrico è organizzato su base territoriale. L'art.147 del decreto legislativo 152/06 prevede, al comma 1, che gli ambiti territoriali ottimali siano definiti dalle regioni. Tutte le regioni, Lombardia inclusa, hanno provveduto a delimitare gli ATO. Ogni ATO è presidiato da un ente di governo d'ambito (EGA), che assume anche il ruolo di Ente concedente il servizio.

Il servizio idrico, che come detto è svolto in regime di monopolio naturale, è regolato dalla ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), in forza delle attribuzioni date con decreto legge n. 201/11, convertito nella legge n. 214/11, anche in materia di servizi idrici.

La regolamentazione dell'ARERA tocca molti profili. Oltre a quelli di natura tariffaria, ci sono quelli di regolamentazione della qualità tecnica e commerciale del servizio idrico, quelli di definizione delle regole concessorie generali.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'applicazione di diverse disposizioni ARERA, in diversi campi di azione.

### **Circa l'aspetto tecnico del servizio.**

---

Rimane sugli aspetti tecnici, di riferimento, la delibera di ARERA del 27 dicembre 2017 n. 917/2017/R/idr (livelli minimi e obiettivi qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, ii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio; iii) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali).

Il livello di qualità tecnica deve orientare gli investimenti del servizio idrico integrato. In questa logica, con il terzo periodo regolatorio, che si apre il 1° gennaio 2020, il regolatore ha introdotto nuove misure per promuovere la sostenibilità ambientale e il superamento del Water service divide e per rafforzare la programmazione degli interventi in infrastrutture idriche.

### **Circa gli aspetti commerciali del servizio.**

---

Sul piano generale, i principali riferimenti regolatori in ambito commerciale continuano ad essere rappresentati dal "testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI)", che porta i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico adottato con deliberazione di ARERA del 28 settembre 2017 n. 665/2017/R/idr, e la "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)", adottata con deliberazione di ARERA del 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/idr e successive integrazioni e modificazioni (delibere 217/2016/R/idr, 897/2017/R/idr, 227/2018/R/idr, 311/2019/R/idr e 547/2019/R/idr).

Dal 1° gennaio 2020 opera la nuova regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI) introdotta con deliberazione 16 luglio 2019 n. 311/2019/R/IDR e smi. La delibera disciplina le procedure di sollecito e di costituzione in mora, di limitazione della fornitura e di ripristino per l'utente moroso.

Dalla stessa data decorre la prescrizione biennale ai consumi "idrici" di clienti domestici, professionisti e microimprese sulla base della deliberazione 17 dicembre 2019 n. 547/2019/R/IDR e smi (in precedenza era quinquennale sulla base dell'articolo 2948, comma 1, n.4 del Codice civile). Con la stessa delibera, e con medesima decorrenza, è stato introdotto un nuovo meccanismo incentivante (di premi e penalità) che si basa sulla costruzione di 2 macro-indicatori, MC1 e MC2, ottenuti a partire dai 42 indicatori semplici previsti dalla RQSII. Le informazioni raccolte nell'ambito dell'attività istituzionale ARERA sono destinate a essere restituite ai portatori di interesse in una logica di trasparenza (sunshine regulation).

Infine, con delibera n. 3/2020/R/idr, il bonus sociale idrico è stato esteso, a partire dal 1.1.2020, anche ai beneficiari di reddito/pensione di cittadinanza e quantificato (con riferimento al minimo vitale di 50 litri/abitante giorno) non solo sulla base della tariffa agevolata di

acquedotto, ma anche tenuto conto della tariffa di fognatura e depurazione. È utile ricordare che il bonus sociale idrico è stato introdotto dalla delibera 897/2017/R/idr del 21 dicembre 2017 di “Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)” a sostegno degli utenti in condizioni di disagio economico, misurate dall’ISEE, così come già avviene per il bonus elettrico e gas.

### **Circa l’aspetto tariffario del servizio.**

---

Come anticipato, è entrata in vigore la deliberazione n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019 relativa al terzo periodo regolatorio (cd. MTI-3).

Il nuovo metodo mantiene stabilità e certezza nei principali criteri guida e si muove in linea con le regole introdotte a partire dal 2012. Si conferma, per esempio, la durata quadriennale del periodo regolatorio, con un aggiornamento a cadenza biennale e la facoltà di un’eventuale revisione infra periodale legata alla richiesta dell’Ente di governo d’ambito (EGA) che certifichi il carattere straordinario di eventi capaci di pregiudicare l’equilibrio economico-finanziario della gestione. Si conferma poi la uniformità a livello nazionale del metodo, ma anche la sua asimmetria, cioè la possibilità di regole in parte differenti, in considerazione delle specificità locali e delle decisioni programmatiche degli EGA.

Il Metodo adottato da ARERA (denominato Metodo Transitorio per gli anni 2012-2013, MTI-1 per il 2014-2015, e MTI-2 per il 2016-2019 e appunto MTI-3 per il 2020-2023) si fonda sul principio del Full Cost Recovering ed è costruito anzitutto sulla determinazione di due parametri essenziali: il Vincolo Riconosciuto ai Ricavi del Gestore (VRG) e il capitale investito regolatorio (RAB). Il gestore ha diritto a percepire il proprio VRG e ciò si realizza mediante un meccanismo di conguaglio biennale.

Gli Opex riconosciuti sono distinti in costi endogeni (cioè quelli che sarebbero dipendenti anche da scelte imprenditoriali del Gestore, e dunque “efficientabili”) e costi esogeni aggiornabili (e in alcuni casi conguagliabili ex post), relativi principalmente ai costi di acquisto della materia prima, dell’energia elettrica, dei canoni e, a partire dalla competenza 2018, dei costi di smaltimento dei fanghi di depurazione.

I costi di capitale sono riferiti agli investimenti realizzati fino al secondo anno antecedente, e coprono i corrispondenti costi per oneri finanziari e fiscali.

### **Circa il finanziamento delle opere.**

---

Con deliberazione 8/2020/R/idr ARERA ha approvato le modalità di gestione del fondo di garanzia delle opere idriche, finalizzato al potenziamento delle infrastrutture idriche e al superamento dei deficit infrastrutturali attraverso il sostegno alla realizzazione degli investimenti. Il fondo è alimentato tramite la UI-4, una nuova specifica componente tariffaria del SII. Il gestore può fare ricorso al fondo per ottenere: la garanzia del pagamento del valore di subentro a favore del gestore titolato; il rimborso del credito vantato dai soggetti finanziatori o investitori nei confronti del gestore titolato.

Il fondo di garanzia è stato previsto dall’articolo 58 della L. 221/2015 e in seguito disciplinato dal DPCM 30 maggio 2019.

### **Normativa regionale.**

---

A livello regionale la normativa di riferimento è costituita dalla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche).

Il Regolamento Regionale 6/2019 del 29 marzo 2019 ha sostituito il Regolamento Regionale 3/2006 in materia di gestione delle acque reflue urbane. Il Regolamento opera una parziale revisione dei limiti allo scarico dei depuratori, e introduce misure specifiche per il trattamento di agglomerati con meno di 2.000 abitanti, per gli scarichi di insediamenti isolati, per gli scarichi in corpi idrici destinati alla balneazione, a uso potabile o anche connessi ad aree naturali protette.

Il Regolamento Regionale n. 8 del 19 aprile 2019 ha parzialmente modificato il Regolamento Regionale 7/2017 in materia di "invarianza idraulica" e ha portato alcuni chiarimenti sia di carattere interpretativo, sia di carattere applicativo. Resta immutato l'obiettivo che prevede, per i nuovi interventi urbanistici, "impatto zero" delle acque di pioggia che dilavano le superfici impermeabili.

È utile ricordare anche la Delibera della Giunta Reg. 18 giugno 2018, n. XI/239, che ha introdotto obblighi concernenti le verifiche del rischio idraulico sia per i depuratori di dimensione superiore a 2.000 abitanti, sia per le fonti di produzione di acqua potabile, che ricadono in aree interessate da alluvioni.

### **Norme comunitarie.**

---

A livello comunitario, è stata emanata la Direttiva Europea 2020/2184/CE del 16 dicembre 2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano. La nuova norma, che sostituisce la precedente 98/83/CE, prevede limiti più restrittivi per alcuni parametri, controlli di qualità basati sull'analisi di rischio, disposizioni relative ai materiali e all'igiene alimentare.

## **7 Risorse umane e Relazioni sindacali**

Al 31/12/2020 risultano assunti 423 dipendenti di cui 322 maschi e 101 femmine (sono esclusi dal conteggio i lavoratori somministrati e gli stagisti). Nel 2020 il numero medio dei dipendenti (esclusi i contratti di somministrazione) è stato pari a 410,59.

In attuazione del D.L. n. 112/2008, convertito con modifiche nella L. n. 133/2008, e del D.L. n. 138/2011, convertito con modifiche nella L. n. 148/2011, UniAcque si è dotata di un apposito Regolamento per garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nella ricerca, selezione e assunzione del personale dipendente.

### **◆ 7.1 Le persone**

---

La tabella 20 riporta l'organico aziendale suddiviso per qualifica e per genere. L'organico complessivo, al 31/12/2020 è di 423 dipendenti in servizio di cui 322 uomini e 101 donne. Il 57,92% del personale è costituito da impiegati, il 37,59% da operai, il 2,84% da quadri e l'1,65% da dirigenti. 395 dipendenti hanno un contratto a tempo pieno e 28 un contratto a tempo parziale.

Al personale dipendente è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore Gas - Acqua. Al personale dirigente viene applicato il Contratto Dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità - Confservizi.

Entrambi i contratti sono stati rinnovati nel corso del 2019: il CCNL Gas - Acqua è stato rinnovato il 7/11/2019 e resterà in vigore fino al 31/12/2021; il CCNL dei Dirigenti è stato rinnovato il 16/10/2019 e resterà in vigore fino al 31/12/2023.

Categorie	2017			2018			2019			2020		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Dirigenti	5	-	<b>5</b>	7	-	<b>7</b>	8	-	<b>8</b>	7	-	<b>7</b>
Quadri	11	5	<b>16</b>	8	4	<b>12</b>	9	4	<b>13</b>	7	5	<b>12</b>
Impiegati	130	73	<b>203</b>	142	79	<b>221</b>	149	90	<b>239</b>	150	95	<b>245</b>
Operai	120	-	<b>120</b>	126	-	<b>126</b>	154	1	<b>155</b>	158	1	<b>159</b>
<b>Totale</b>	<b>266</b>	<b>78</b>	<b>344</b>	<b>283</b>	<b>83</b>	<b>366</b>	<b>320</b>	<b>95</b>	<b>415</b>	<b>322</b>	<b>101</b>	<b>423</b>

Tab. 20 - Popolazione aziendale per categoria professionale e genere al 31/12/2020.

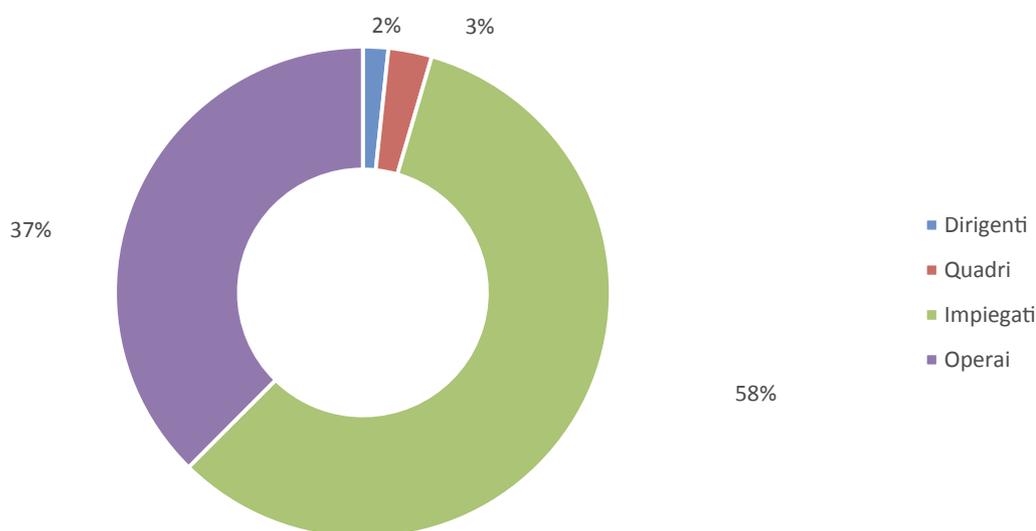


Fig. 3 - Popolazione aziendale per categoria professionale al 31/12/2020.

La popolazione aziendale al 31/12/2020 è distribuita secondo le fasce di età riportate in tabella 21.

Classe d'età	21 - 30 anni		31 - 40 anni		41 - 50 anni		51 - 60 anni		61 - 70 anni		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Dirigenti	-	-	-	-	2	-	4	-	1	-	<b>7</b>
Quadri	-	-	-	-	1	3	4	2	2	-	<b>12</b>
Impiegati	3	3	49	27	46	38	43	22	9	5	<b>245</b>
Operai	10	-	32	-	53	1	59	-	4	-	<b>159</b>
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>81</b>	<b>27</b>	<b>102</b>	<b>42</b>	<b>110</b>	<b>24</b>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>423</b>

Tab. 21 - Popolazione aziendale per fasce d'età al 31/12/2020.

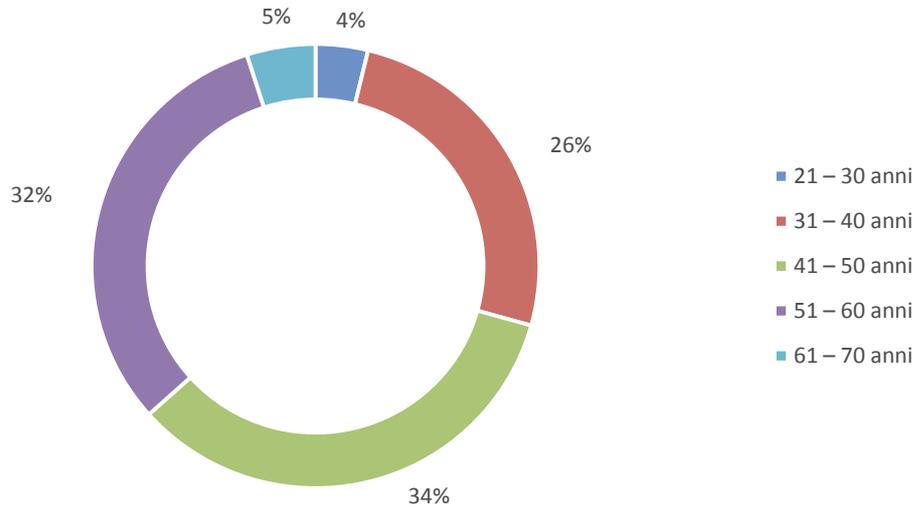


Fig. 4 - Popolazione aziendale per fasce d'età.

La formazione scolastica del personale è distribuita come illustrato nella tabella seguente.

Formazione scolastica	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Laurea Magistrale	6	8	61	2	77
Laurea Breve	-	-	9	1	10
Diploma	1	4	161	51	217
Licenza media	-	-	14	105	119
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>245</b>	<b>159</b>	<b>423</b>

Tab. 22 - Suddivisione dei titoli di studio al 31/12/2020.

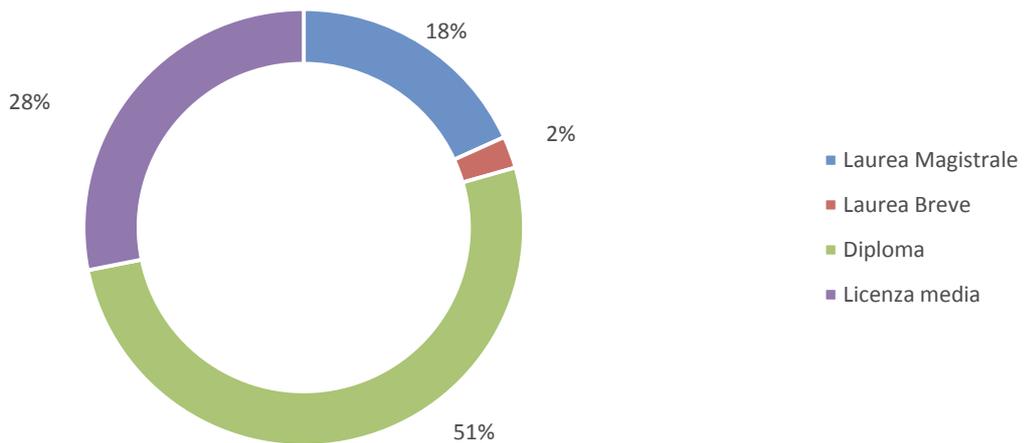


Fig. 5 - Suddivisione dei titoli di studio al 31/12/2020.

Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo di categorie protette, al 31/12/2020 UniAcque S.p.A. contava 18 dipendenti diversamente abili. Si segnalano la stipula di una convenzione con una cooperativa sociale per l'assunzione in convenzione art. 14 di n° 4 disabili, al fine di ottemperare agli obblighi di legge e una convenzione con l'Ufficio Collocamento della Provincia di Bergamo che consente la dilazione nel tempo delle assunzioni obbligatorie.

I dati del turnover del personale sono riportati nella tabella 23.

Figure	Organico al 31/12/2020	Persone entrate	Persone uscite	% turn over in entrata	% turn over in uscita
Dirigenti	7	-	1	0,0%	14,3%
Quadri	12	1	2	8,3%	16,7%
Impiegati	245	10	6	4,1%	2,4%
Operai	159	12	4	7,5%	2,5%
<b>Totale</b>	<b>423</b>	<b>23</b>	<b>13</b>	<b>5,4%</b>	<b>3,1%</b>

Tab. 23 - Turnover in entrata e in uscita per l'anno 2020.

## 7.2 La formazione

UniAcque rivolge al personale di ogni ruolo e livello di responsabilità un programma di formazione per il continuo aggiornamento e per lo sviluppo delle competenze individuali e organizzative: nel 2020 sono state erogate 5.651 ore di formazione per un costo complessivo di 85 mila Euro circa, di cui 26 mila sono stati finanziati.

Nella tabella successiva è riportato il trend dell'indice di ore di formazione per persona.

	2016	2017	2018	2019	2020
Ore di formazione	5.923	14.054	12.594	7.473	5.651
N. dipendenti al 31/12	317	344	366	415	423
Indice pro-capite	18,68	40,85	34,40	18,01	13,36

Tab. 24 - Indice di formazione pro-capite.

# 8 Modello di organizzazione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di vigilanza e monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 mediante l'analisi dei flussi informativi trasmessi dalle strutture societarie e lo svolgimento di verifiche mirate sui processi sensibili.

In linea con quanto suggerito dalla Determinazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017, "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e

trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, e dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, UniAcque ha deciso di aggiornare il proprio Modello 231 con specifiche misure integrative in tema di lotta alla corruzione e di promozione della trasparenza e con l’inserimento dei reati tributari

L’aggiornamento del Modello e del Codice Etico è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 ottobre 2020.

## 9 Politica per la qualità, l’ambiente e la sicurezza

UniAcque ha stabilito principi generali per il miglioramento della qualità dei servizi erogati, delle prestazioni ambientali e della salute e sicurezza sul lavoro. La società si impegna ad assicurare un’elevata qualità ed una adeguata quantità di risorse idriche, quale bene comune rinnovabile ma limitato, nel rispetto dell’ambiente e della salute e sicurezza del personale, delle esigenze degli utenti, degli Enti Locali e, in generale, di tutti i portatori d’interesse.

Consapevole della necessità di identificare e trattare il rischio connesso a tutte le attività gestite, UniAcque è impegnata a prevenire potenziali situazioni di pericolo per la propria attività, per l’ambiente e per la salute e la sicurezza delle persone, anche oltre il semplice rispetto dei requisiti cogenti contenuti nelle leggi nazionali ed internazionali applicabili, attraverso la ricerca delle migliori tecniche disponibili nello svolgimento delle attività di sua competenza. La Società rifiuta qualsiasi tipo di corruzione e ogni forma di favoritismo che possa influenzare le decisioni aziendali, violando la legislazione vigente.

Per sostenere questi principi UniAcque ha adottato e messo in atto un sistema di gestione integrato per la qualità, l’ambiente e la sicurezza secondo le norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 perseguendo obiettivi di miglioramento continuo mediante:

- la tutela dei diritti degli utenti e la gestione dei servizi affidati, nel rispetto dei principi di eguaglianza ed imparzialità;
- l’adozione delle soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo (con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente e alla salute e sicurezza dei lavoratori);
- l’efficientamento energetico degli impianti, la riduzione dei consumi di risorse naturali e di materie prime;
- la gestione ottimale della manutenzione degli impianti;
- la sensibilizzazione del personale alla cultura della qualità, dell’ambiente e della sicurezza attraverso il suo addestramento e la sua formazione continua.

# 10 Protezione dei dati

La società ha predisposto il registro dei trattamenti e svolto la valutazione dei rischi per il trattamento dei dati personali conformemente ai dettami del Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Ha inoltre predisposto un regolamento interno per la gestione della sicurezza dei dati personali che definisce:

- il trattamento dei dati, la necessità e la proporzionalità del trattamento anche nell'ipotesi in cui vengano impiegati in azienda sistemi di monitoraggio di vario genere e scopo (ad esempio videosorveglianza, log accessi internet, accessi alla sede, etc.);
- le accortezze da utilizzare per assicurare la sicurezza dei dati conservati in modo cartaceo, quali persone sono autorizzate a gestire tali dati e le procedure interne che ne disciplinano il funzionamento;
- l'aggiornamento delle informative per la privacy per clienti, fornitori e collaboratori;
- la definizione dei responsabili del trattamento e degli incaricati al trattamento;
- la valutazione della sicurezza informatica e dei rischi a cui sono sottoposti gli strumenti informatici in uso e utilizzati per la gestione dei dati personali.

Il regolamento adottato delinea quindi il quadro delle misure di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche adottate per il trattamento dei dati personali: tale sistema viene periodicamente sottoposto a audit al fine di evidenziare eventuali carenze e spunti di miglioramento.

Il titolare del trattamento ed i responsabili, interni ed esterni, adottano comportamenti proattivi al fine di predisporre misure di sicurezza finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento stesso.

Il registro dei trattamenti e la valutazione dei rischi inerenti il trattamento dei dati personali vengono periodicamente verificati e aggiornati quando necessario.

## 11 Sistemi di gestione integrati

La società applica un sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza. Tutte le sedi aziendali e gli 8 principali depuratori risultano certificati secondo gli standard ISO 9001 per il sistema di gestione della qualità, ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale e ISO 45001 per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Nell'anno 2020 si è passati dalla certificazione per la sicurezza OHSAS 18001 alla nuova ISO 45001 e sono state rinnovate le certificazioni per la qualità (ISO 9001) e per l'ambiente (ISO 14001). Infine sono state certificate la nuova sede di Sotto il Monte Giovanni XXIII e il depuratore di Brembate, acquisite al termine del 2019.

La tabella 25 illustra lo stato delle certificazioni attualmente possedute dalla società.

Norma	Descrizione	N. certificato	Scadenza
UNI EN ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità	14318	19/10/2023
UNI EN ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale	22632	19/10/2023
UNI ISO 45001:2018	Sistema di gestione per la salute e sicurezza	29380	19/10/2023

Tab. 25 - Dati relativi alle certificazioni possedute dalla società.

## 12 Water Alliance

Nel corso del 2020 la rete di impresa Water Alliance, a cui UniAcque aderisce, si è ampliata. Oggi è composta da Acque Bresciane, Alfa, BrianzAcque, Como Acqua, Gruppo CAP, Gruppo TEA, Lario Reti Holding, MM, Padania Acque, Pavia Acque, SAL, Secam e UniAcque, tredici aziende pubbliche del servizio idrico integrato che insieme garantiscono un servizio di qualità a circa otto milioni e mezzo di abitanti e che hanno deciso di fare squadra per coniugare il radicamento sul territorio e le migliori pratiche nella gestione pubblica dell'acqua. La rete ha il patrocinio di ANCI Lombardia e Confservizi Lombardia.

Assieme le tredici aziende presentano ricavi complessivi di quasi un miliardo di Euro investono ogni anno circa trecento milioni di Euro, hanno più di tremilaseicento dipendenti, attraverso una rete idrica di circa 40 mila chilometri e una rete fognaria di circa 34 mila, Water Alliance mira a migliorare i servizi offerti a più di milleduecento comuni per un totale di otto milioni e mezzo di abitanti serviti.

In questo senso le tante attività promosse dalle aziende idriche e dai loro stakeholder permettono di attrarre e generare investimenti in moltissimi ambiti: dall'efficienza delle infrastrutture idriche ai grandi progetti di economia circolare (ottimizzazione della risorsa idrica e recupero dei fanghi), al passo con le sfide della transizione energetica, passando dai più avanzati programmi di ricerca e sviluppo per rendere sempre più elevati gli standard di qualità dell'acqua.

Solo per citare un esempio, nell'ottica della sostenibilità, Water Alliance si è impegnata ad acquistare energia green tramite gare congiunte. Nel corso del 2020 è stata lanciata per il terzo anno consecutivo una gara con le aziende dell'Utility del Piemonte per un valore di quasi 140 milioni di Euro e la fornitura di 1 milione di MWh di energia elettrica da sole fonti rinnovabili. L'obiettivo è soddisfare in ottica green il fabbisogno delle imprese coinvolte e ridurre al tempo stesso l'impatto ambientale, con un evidente saving in termini economici. Un approccio che testimonia l'impegno crescente della rete verso una strategia comune di energy management orientata alla sostenibilità ambientale. La rete, inoltre, è impegnata nella ricerca di soluzioni per lo smaltimento dei fanghi di depurazione sia nel breve che nel lungo periodo. Sotto questo profilo, Water Alliance ha promosso gare congiunte per l'affidamento del servizio e ha attivo un gruppo di lavoro per la ricerca di soluzioni sistemiche e possibilmente "circolari": i fanghi sono il fisiologico sottoprodotto della depurazione delle acque reflue urbane.

In vista della scadenza del contratto di rete, nel corso del 2020 i rappresentanti di Water Alliance hanno lavorato ad un nuovo modello che prevede la possibilità di una maggiore integrazione. Il nuovo contratto di rete sarà perfezionato nel corso del 2021.

# 13 Attività di ricerca e di sviluppo

Nel corso del 2020 le attività di ricerca e sviluppo, complice l'emergenza sanitaria COVID-19, non fanno segnare progressi di rilievo rispetto all'anno precedente.

I principali progetti aperti riguardano la misura digitale dell'acqua (Smart Metering), la qualità dell'ambiente (microplastiche) e il trattamento dei fanghi di depurazione (ossigeno puro).

Riguardo alla misura, con il termine Smart Metering si intendono quei sistemi intelligenti che consentono la telelettura e la telegestione dei contatori di acqua installati presso le varie utenze e dislocati su un territorio più o meno vasto. I vantaggi di tali sistemi sono numerosi così come le applicazioni che possono essere implementate in seguito alla possibilità di ricavare in tempo reale una serie consistente di dati provenienti dagli impianti e dalla rete gestita. Oltre alla riduzione dei costi per le letture che possono essere effettuate in modo automatico a distanza, e con maggiore frequenza, senza un intervento in loco dell'operatore, i sistemi di Smart Metering consentono numerosi altri vantaggi quali:

- incremento della consapevolezza del cliente finale in relazione ai propri consumi e promozione dell'uso razionale delle risorse;
- migliore gestione della rete e migliore individuazione delle perdite tecniche e commerciali;
- possibilità di introdurre una gestione di tipo "smart grid" che permetterebbe una migliore gestione delle portate con riduzione dei consumi energetici connessi ai sistemi di immissione in rete.

Il progetto può essere così schematicamente rappresentato:



UniAcque sta analizzando e testando alcune opzioni anche se, ad oggi, non sembra ancora presente una tecnologia matura per l'applicazione su larga scala. Nel corso del 2021 proseguiranno test su scala reale, in quartieri e comuni campione rappresentativi.

In campo ambientale, nel 2020 abbiamo concluso il primo studio sulle microplastiche a sulla resistenza ai trattamenti di depurazione dei geni di antibiotico-resistenza che vi si possono annidare. A tal proposito UniAcque ha realizzato una collaborazione con il CNR - Istituto di Ricerca Sulle Acque, sede di Verbania. Nella seconda metà dell'esercizio è stata eseguita un'accurata campagna di analisi presso 5 impianti di depurazione. I risultati preliminari hanno mostrato che i processi di depurazione delle acque reflue urbane, già nell'attuale conformazione, offrono un'alta efficienza di abbattimento delle microplastiche, principalmente concentrata negli step di depurazione primaria e secondaria, ma anche nelle fasi di filtrazione finale, quando presenti.

Inoltre, abbiamo continuato l'applicazione di sistemi mixflow ad ossigeno puro per testare i li-

velli di maggiore stabilizzazione dei fanghi biologici nelle vasche di digestione aerobica degli impianti di depurazione: l'ossigeno viene iniettato mediante un sistema basato sul principio di miscelazione liquida, che consente di ottenere una migliore diffusione dell'ossigeno. I benefici conseguiti sono molteplici: la riduzione della produzione di fango da inviare a smaltimento (è stata riscontrata una riduzione media del 20% circa); il superamento delle difficoltà di stabilizzazione del fango nei periodi più freddi, grazie alle condizioni di mesofile di 30-40°C senza apporto di energia esterna e, infine, la riduzione di odori, aerosol e rumori altrimenti presenti. Dopo una prima esperienza alla scala industriale, che risale al 2018 e che riguarda l'impianto di Trescore Balneario (35.100 AE), abbiamo allargato l'applicazione ad altri due impianti - nell'agosto 2020 al depuratore Valbrembo (37.500 AE) e nell'aprile 2021 al depuratore di Brembate (163.700 AE) - per vedere se i risultati ottenuti sono ripetibili.

Stante l'emergenza sanitaria in corso non è superfluo ricordare che UniAcque aderisce al progetto SARI, di Sorveglianza Ambientale del virus SARS-CoV-2 attraverso i reflui urbani. Il progetto, su scala nazionale, si prefigge l'obiettivo di fornire indicazioni sull'andamento epidemico attraverso il campionamento e l'analisi delle acque reflue urbane. Il progetto è stato avviato il 30/6/2020 con il coordinamento tecnico-scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e con la partecipazione del Coordinamento Interregionale della Prevenzione (CIP), della Commissione Salute, della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e, su base volontaria, di alcune strutture territoriali: ARPA, ASL, IZS, Università, centri di ricerca e gestori del servizio idrico integrato. Uniacque partecipa a questo progetto fornendo campioni a cadenza quindicinale sui propri impianti più significativi, ossia Bagnatica, Bergamo, Brembate e Ranica e partecipando ai tavoli tecnici di coordinamento di volta in volta indetti. L'analisi statistica dei dati è ancora in corso. In coerenza, nel documento n. 2021/472/Ue "Recommendation on a common approach to establish a systematic surveillance of SARS-CoV-2 and its variants in wastewaters in the EU" del 17/03/2021, la Commissione Europea ha invitato gli Stati Membri a istituire un sistema di sorveglianza per monitorare la presenza di SARS-CoV-2 e le sue varianti nelle acque reflue, incoraggiando l'istituzione di sistemi nazionali di sorveglianza delle acque reflue entro il 1° Ottobre 2021.

## 14 Emergenza Covid-19

Nell'esercizio 2020 il fatto più rilevante è stata l'emergenza per l'epidemia da Covid-19 che, dopo la Cina, ha investito tutto il mondo. Sin dall'insorgere dell'epidemia la Società ha tuttavia operato in stretta aderenza alle normative di legge ed ai protocolli concordati tra le Parti sociali per il conseguimento del bene primario che è la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e dei Clienti. Sono stati forniti da subito a tutti i dipendenti i DPI ed i materiali di sicurezza e prevenzione prescritti allo scopo, nonché le indicazioni precise e puntuali circa il loro uso e l'applicazione delle norme emanate e/o concordate. La Società ha inoltre messo a disposizione il sistema e i supporti operativi necessari a consentire il lavoro agile per la quasi totalità degli impiegati. Considerata la situazione emergenziale, ove possibile si è favorito l'uso di ferie e permessi maturati e solo successivamente si è fatto ricorso, seppur in modo limitato, a strumenti specifici introdotti dal Governo quale la cassa integrazione.

Pur in presenza di un periodo particolarmente complicato per la vita sociale e per l'andamento economico del Paese, il mercato di riferimento della Società, grazie alla composizione e alla numerosità dei clienti, si è mostrato nel complesso solido.

# 15 Evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2021

Nell'esercizio 2021 proseguiranno i processi di consolidamento dei processi di concentrazione delle gestioni e delle reti idriche posti in atto sia con riferimento ai gestori uscenti, sia con riferimento alle società patrimoniali pubbliche.

La società continuerà a essere impegnata sul fronte degli investimenti, nel rispetto del Piano approvato, che resta principalmente rivolto al trattamento delle acque reflue urbane. È necessario ricordare in proposito che pendono a carico dell'Italia due procedure di infrazione, la 2009/2034 e la 2014/2059 per il mancato rispetto della Direttiva 91/271. Esistono anche in provincia di Bergamo alcune situazioni di non conformità a cui la società sta puntualmente facendo fronte.

Se nel settore del trattamento delle acque reflue vi è un problema di mancanza o di adeguatezza delle fognature e dei depuratori, nel settore delle acque potabile, a fronte di un servizio capillare, UniAcque deve fare fronte a reti e impianti sempre più vecchi. Alcuni grandi acquedotti sono ormai centenari. Basti pensare al grande acquedotto di Alga, che porta l'acqua delle sorgenti di montagna alla valle e alla città di Bergamo, e il serbatoio di Sant'Agostino che ancora oggi è il principale centro di distribuzione alla città e che è in servizio dal 1881. Pertanto, superata l'emergenza della depurazione, UniAcque dovrà occuparsi del rinnovo dei grandi acquedotti. In tale prospettiva, con il MTI-3 è stato introdotto il Piano delle Opere Strategiche che include interventi infrastrutturali relativi alle Opere Strategiche. Si tratta delle nuove opere la cui realizzazione richiede strutturalmente tempistiche pluriennali, anche in ragione della complessità tecnica e della lunga durata delle infrastrutture stesse (non inferiore a 20 anni).

Sotto il profilo organizzativo, standard commerciali, tecnici e ambientali sempre maggiori fanno evolvere l'organizzazione verso modelli in cui l'esperienza deve essere accompagnata da nuovi strumenti di gestione. L'attività aziendale si deve specializzare nella gestione di processi che, in passato, erano considerati accessori. Si tratta in particolare della compliance regolatoria (regolazione), della efficienza energetica e del controllo delle perdite (distrettualizzazione e telecontrollo), del calcolo idraulico delle reti di acquedotto e di fognatura (modellazione).

In questa prospettiva, nel corso del 2021 UniAcque dovrà sviluppare un sistema di *Workflow management* per la gestione dei lavori e della manutenzione in campo.

Riguardo ai fanghi prodotti dagli impianti di depurazione si impone una scelta di lungo periodo, poiché oggi il mercato non offre garanzie, a causa di norme incerte e infrastrutture mancanti.

## ◆ 15.1 Continuità aziendale

Il precedente Consiglio di Amministrazione, in data 14 ottobre 2020, aveva approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 evidenziando nel paragrafo "Evoluzione prevedibile sulla gestione" della nota integrativa, la presenza di fattori rilevanti che potevano far sorgere dubbi significativi sul presupposto della continuità aziendale evidenziandone le motivazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società, dando seguito al percorso aggregativo finalizzato ad acquisire le Società Patrimoniali proprietarie dei beni in uso per la

gestione del servizio idrico integrato ed i rami di azienda di società operanti nell'ambito idrico provinciale, ha regolarizzato la seconda tranches di pagamento delle azioni della società patrimoniale AQUALIS S.p.A. corrispondendo agli azionisti (i.e. Comuni) un importo complessivo pari a 4.571 migliaia di Euro nelle date 12 marzo, 29 giugno e 30 settembre.

Le operazioni "aggregative" hanno richiesto un esborso finanziario, corrisposto negli anni 2018, 2019 e 2020, pari a circa 14,5 milioni di Euro che, unitamente al consistente livello di investimenti realizzati dalla Società negli anni 2017-2020 (parzialmente recuperati attraverso gli incrementi tariffari approvati da ATO Bergamo rispettivamente pari al 3,5% del 2017 e pari all'8,0% del 2020), hanno contribuito a generare un assorbimento del flusso di cassa operativo tale da incrementare ulteriormente l'esposizione debitoria della Società al 31 dicembre 2020. La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020 presenta un saldo negativo (i.e. debitorio) pari a 57.262 migliaia di Euro (53.335 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

Con riguardo all'esposizione risultante al 31 dicembre 2020, classificata a medio-lungo termine, si segnala che essa è per la quasi totalità dell'importo rappresentata dal debito contratto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) in data 31 maggio 2016 per un importo nominale in linea capitale pari a 36.000 migliaia di Euro. Tale finanziamento prevedeva un periodo di preammortamento di 4 anni e la prima rata in conto capitale per un importo pari a 1.655 migliaia di Euro regolarizzata in data 15 dicembre 2020.

Il contratto di finanziamento BEI prevede, tra le altre clausole, il rispetto, per tutta la durata del prestito, di parametri finanziari calcolati con riferimento al rapporto PFN - EBITDA, EBITDA e oneri finanziari netti, esposizione debitoria e attivo fisso non ancora ammortizzato. Alla data di redazione del bilancio tali parametri risultano rispettati con riferimento alla data del 31 dicembre 2020. Il finanziamento BEI è tuttavia assistito da garanzia rilasciata da Cassa Depositi e Prestiti a favore di BEI per un ammontare massimo garantito non inferiore al 115% dell'ammontare della linea di credito in linea capitale del suddetto finanziamento. L'accordo con Cassa Depositi e Prestiti prevede, a titolo di "impegno finanziario" il rispetto per l'intera durata del prestito di un DSCR, ADSCR ed LLCR maggiori o uguali a 1,25x. Il mancato rispetto dei parametri attribuisce a Cassa Depositi e Prestiti la facoltà di surrogarsi nella posizione creditoria di BEI, e nei diritti contrattuali connessi (i.e. richiesta di rimborso anticipato del finanziamento). Analogo "impegno finanziario" è altresì richiesto dalla convenzione ATO, sottoscritta nell'ottobre 2017 in occasione del rilascio della garanzia Cassa Depositi e Prestiti. Alla data di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 il parametro finanziario DSCR indicato nel contratto di garanzia sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti (e richiamati anche dalla convenzione ATO) non risulta rispettato.

Peraltro, si evidenzia che nel mese di giugno 2021 la società approverà un nuovo Piano Economico Finanziario (di seguito anche "PEF"), necessario all'operazione finanziaria che verrà dettagliata nel seguito, che prevedrà il raggiungimento di un DSCR annuo sostenibile da un punto di vista bancario.

Per far fronte alle tensioni finanziarie già emerse in occasione della chiusura del bilancio 2019, nel corso del 2020 la Società ha mantenuto i fidi di cassa a revoca in essere, ha attivato un fido temporaneo ed ha attivato una nuova linea a breve bullet; nella tabella seguente viene riportato il riepilogo delle linee a breve in essere al 31 dicembre 2020 con relative scadenze:

BANCA		IMPORTO	TIPOLOGIA LINEA A BREVE	SCADENZA
BPM	€	1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€	3.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€	2.000.000,00	fido di cassa temporaneo	05/02/2021
CREDITO VALTELLINESE	€	5.000.000,00	fido di cassa	a revoca
CREDITO EMILIANO	€	3.000.000,00	finanziamento bullet	30/04/2021

BANCA		IMPORTO	TIPOLOGIA LINEA A BREVE	SCADENZA
CREDITO EMILIANO	€	2.000.000,00	finanziamento bullet	13/06/2021
CARIPARMA	€	1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
INTESA SAN PAOLO	€	2.000.000,00	fido di cassa	a revoca
<b>Importo complessivo</b>	<b>€</b>	<b>19.000.000,00</b>		

Con tali nuove concessioni di credito, l'importo complessivo delle linee di credito a breve al 31 dicembre 2020 ammontava a 19 milioni di Euro e risultavano utilizzate per circa 18 milioni di Euro.

Nei primi mesi del 2021 è stato prorogato il fido temporaneo UBI in scadenza il 5 febbraio 2021 fino al 30 giugno 2021, è stata prorogata la linea bullet di 3 mio di Euro Credem fino al 30 aprile 2022 ed è stato richiesto il rinnovo di un anno della linea bullet di 2 mio di Euro Credem in scadenza il 13 giugno 2021 per la quale non è stata ancora ottenuta l'approvazione; nella tabella seguente viene riportato il riepilogo delle linee a breve al 31 maggio 2021:

BANCA		IMPORTO	TIPOLOGIA LINEA A BREVE	SCADENZA
BPM	€	1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€	3.000.000,00	fido di cassa	a revoca
UBI BANCA	€	2.000.000,00	fido di cassa temporaneo	30/06/2021
CREDITO VALTELLINESE	€	5.000.000,00	fido di cassa	a revoca dal 01/08/2021 ridotto a € 4.000.000,00
CREDITO EMILIANO	€	3.000.000,00	finanziamento bullet	30/04/2022
CREDITO EMILIANO	€	2.000.000,00	finanziamento bullet	13/06/2021
CARIPARMA	€	1.000.000,00	fido di cassa	a revoca
INTESA SAN PAOLO	€	2.000.000,00	fido di cassa	a revoca
<b>Importo complessivo</b>	<b>€</b>	<b>19.000.000,00</b>		

Alla data del 31 maggio 2021 non sono utilizzati i fidi e le linee a breve termine.

Nella tabella sopra indicata non è compreso il nuovo finanziamento CREDEM pari a 2,5 milioni di Euro, attivato in data 27 aprile 2021, con 6 mesi di pre-ammortamento e con scadenza al 27 aprile 2023.

Premesso che gli Amministratori hanno previsto ed approvato in data odierna un piano di riduzione strutturale dei costi operativi a partire dal secondo semestre 2021 per un importo annuo pari a 2.000 migliaia di Euro ed il posticipo, in attesa di ottenere il nuovo finanziamento, di alcuni investimenti non strategici previsti per il medesimo semestre per un importo totale di 3.500 migliaia di Euro, il cash-flow previsionale elaborato sulla base del forecast al 31 dicembre 2021 evidenzia che le linee di credito ed i fidi concessi (incluso quindi anche le linee di credito rinnovate dalla Società nel corso del 2021) per un importo complessivo pari a circa 19.000 migliaia di Euro sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario della Società, con una situazione finanziaria al 31 dicembre 2021 che rileva linee a breve disponibili pari a circa 1.400 migliaia di Euro ed al 30 giugno 2022 pari a circa 2.400 migliaia di Euro.

Ricordiamo che gli investimenti previsti nel PEF per il 2021 ammontano a 28.767 migliaia di Euro (al lordo dell'ammontare di investimenti non strategici previsti per il secondo semestre 2021 di 3.500 migliaia di Euro) al netto dei contributi e che il rinvio parziale sopra indicato

comporterebbe un minore riconoscimento tariffario nel 2023; per tale motivo gli Amministratori si sono attivati, come meglio sotto descritto, per reperire nuova finanza a medio lungo termine.

Come sopra detto, anche la previsione del cash-flow elaborato al 30 giugno 2022 con la riduzione dei costi ed il rinvio temporaneo degli investimenti sopra indicati, evidenzia che, le medesime linee di credito ed i fidi concessi, sulla base delle informazioni ora disponibili, sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario della Società.

Gli Amministratori già a partire dal mese di dicembre 2020 si sono attivati per riequilibrare e riposizionare su livelli più consoni al profilo e alle caratteristiche della Società la struttura finanziaria della stessa. A tale riguardo, gli Amministratori hanno anzitutto approvato, nel mese di dicembre 2020, un piano di ristrutturazione finanziaria volto a postergare nel 2021 il pagamento di canoni di concessione a favore dei Comuni e delle Patrimoniali per un importo pari a 5.346 migliaia di Euro e la regolarizzazione di debiti nei confronti dei fornitori per un importo complessivo pari a 3.000 migliaia di Euro le cui scadenze erano previste per il 31 dicembre 2020. Inoltre, nel mese di febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha aggiornato il Piano Economico Finanziario di medio / lungo periodo (i.e. PEF 2021 - 2025), sviluppato secondo le linee guida del nuovo profilo tariffario MTI-3 in vigore dal 1 luglio 2020, congiuntamente con una attenta e ponderata valutazione degli investimenti che dovranno essere realizzati sul territorio ed inclusivo delle operazioni straordinarie programmate nell'ambito del più ampio piano volto al completamento del percorso aggregativo avviato già a partire dal 2017. Gli Amministratori segnalano che le modifiche e integrazioni al Piano Economico Finanziario di breve / medio periodo, inclusive degli aggiornamenti tariffari concordati con ATO Bergamo per il periodo 2020 - 2023 e della riduzione strutturale dei costi operativi saranno pertanto in grado di consentire alla società di ottenere un nuovo finanziamento e di generare un adeguato flusso di cassa operativo a sostegno di tutte le obbligazioni contrattuali in essere. A seguito della revisione e della elaborazione del Piano Economico Finanziario di breve / medio periodo, la Società ha inoltre avviato attività di *due diligence* legale, tariffaria, economico-finanziaria, il cui stato di avanzamento alla data odierna sta rispettando le scadenze prefissate e di cui si prevede la conclusione nei primi giorni del mese di giugno, con la successiva apertura della fase negoziale con gli istituti di credito. Tali attività sono tutte indirizzate e finalizzate a delineare il quadro giuridico-contrattuale propedeutico all'ottenimento di un nuovo finanziamento di medio lungo termine per un ammontare compreso tra i 65 e 75 milioni di Euro volto a rifinanziare l'operazione BEI in essere. Gli Amministratori sono fiduciosi di ottenere tale nuova finanza entro il prossimo mese di ottobre, con la sottoscrizione da parte di un pool di banche del nuovo contratto di finanziamento. A tal fine, la società ha intrapreso dai primi mesi del 2021 colloqui con gli istituti di credito con i quali già collabora per illustrare loro il percorso che è stato intrapreso e con le quali si stanno avendo riscontri positivi in termini di interesse all'operazione che si sta delineando. L'ottenimento di tale finanziamento consentirebbe alla Società di riequilibrare la propria esposizione finanziaria riposizionando l'indebitamento su scadenze di medio / lungo periodo, nonché fronteggiare le possibili tensioni finanziarie che potrebbero concentrarsi nel mese di dicembre 2021 in occasione delle scadenze connesse al pagamento dei canoni di concessione a favore dei Comuni.

Nel caso in cui l'ottenimento del finanziamento di cui sopra subisca qualche ritardo, gli Amministratori, oltre ad aver già previsto ed approvato il piano di riduzione dei costi operativi ed il posticipo al 2022 di alcuni investimenti non strategici, sono confidenti di poter attivare nuove linee finanziarie a breve che consentano di far fronte alle esigenze di cassa del breve termine.

Stante quanto precede gli Amministratori, pur riconoscendo il permanere di significative incertezze che possono far sorgere significativi dubbi sul presupposto della continuità aziendale connesse:

- all'effettivo reperimento nell'immediato futuro di risorse finanziarie per un ammontare compreso tra 65 e 75 milioni di Euro, volte al rifinanziamento dell'esposizione verso BEI come sopra descritto;

- al permanere del necessario supporto finanziario di breve termine da parte del sistema creditizio;

hanno predisposto il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale tenuto conto:

- del positivo esito delle interlocuzioni già avviate con gli istituti di credito in merito all'ottenimento delle nuove risorse finanziarie;
- della ragionevole aspettativa di superare le eventuali possibili residue criticità nel breve e nel medio periodo, essendo ragionevolmente confidenti di finalizzare il nuovo finanziamento di medio lungo termine sopra descritto entro il prossimo ottobre 2021;
- della previsione di cassa a dodici mesi che mostra un saldo positivo dell'utilizzo delle linee a breve, sia a dicembre 2021 che a giugno 2022;
- dalle prospettive reddituali della società garantite dal business stabile e dagli incrementi tariffari previsti.

## 16 Fatti di rilievo

### avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, s'informa che non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da rilevare, se non quanto indicato nel precedente paragrafo "15.1 Continuità aziendale".

## 17 Programma di valutazione

### del rischio di crisi aziendale

### (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

Il D.lgs. n° 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n° 124/2015.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede che, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice

della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Dalla valutazione degli indicatori di bilancio dell'esercizio 2020 si evidenzia la problematica relativa alla continuità aziendale di cui al punto precedente che incide negativamente sui parametri "C".

INDICATORI		2018	2019	2020	NOTE
A	Risultato d'Esercizio negativo in tre anni consecutivi €	9.157.897	6.492.972	15.923.389	È sempre positivo
B	Riduzione del Patrimonio Netto in misura superiore al 30% €	70.038.420	77.460.258	93.433.350	È sempre aumentato
C	Relazione società di revisione o collegio sindacale critica sulla continuità aziendale	NO	Sì	NO	Non sono stati fatti rilievi sulla continuità aziendale
D	Indice di struttura finanziaria inferiore a 0,7	0,94	0,78	0,82	L'indice è rispettato
E	Peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni (A1) superiore a 10%	1,41%	1,56%	1,39%	Valore non superato

Tab. 26 - Valori rilevati del triennio 2018 - 2020

# 18 Informazioni

## sui principali rischi ed incertezze

### ◆ 18.1 Rischi di credito

I crediti della Società sono costituiti prevalentemente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio; la frammentazione del credito tra una moltitudine di clienti riduce il rischio dell'esposizione. Il rischio di relativa insolvenza è gestito sulla base delle disposizioni contenute nella Carta del Servizio che prevedono varie forme di sollecito, sino alla sospensione della fornitura e all'azione di recupero dei crediti, sia direttamente che mediante l'utilizzo di professionisti esterni.

## ◆ 18.2 Rischi finanziari e non finanziari

---

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6- bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

## ◆ 18.3 Altri rischi di natura operativa

---

La Società ha in essere una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e prestatore di lavoro (RCT/RCO) per un massimale rispettivamente di Euro 10 milioni e 2.5 milioni. La Società, inoltre, ha in essere una copertura assicurativa per responsabilità patrimoniale - all risk- di Euro 802 milioni per reti e impianti, 10 milioni per fabbricati e 10 milioni per beni mobili.

## ◆ 18.4 Rischio di liquidità

---

La società nel 2020 ha violato un covenant previsto dal contratto di garanzia sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti a sostegno del finanziamento concesso da BEI nel 2016. Come riferito nel paragrafo "15.1 Continuità aziendale", la società si è attivata per risolvere tale problema.

## ◆ 18.5 Azioni proprie

---

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio della Società risultano possedute nr. 245.222 azioni proprie dal valore nominale di Euro 1 ciascuna.

# Proposta del consiglio di amministrazione

In conformità a quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 15.923.389, come indicato nella nota integrativa e di seguito riportato:

- il 5% pari ad Euro 796.169 a riserva legale;
- di accantonare il residuo utile di Euro 15.127.220 a riserva straordinaria.

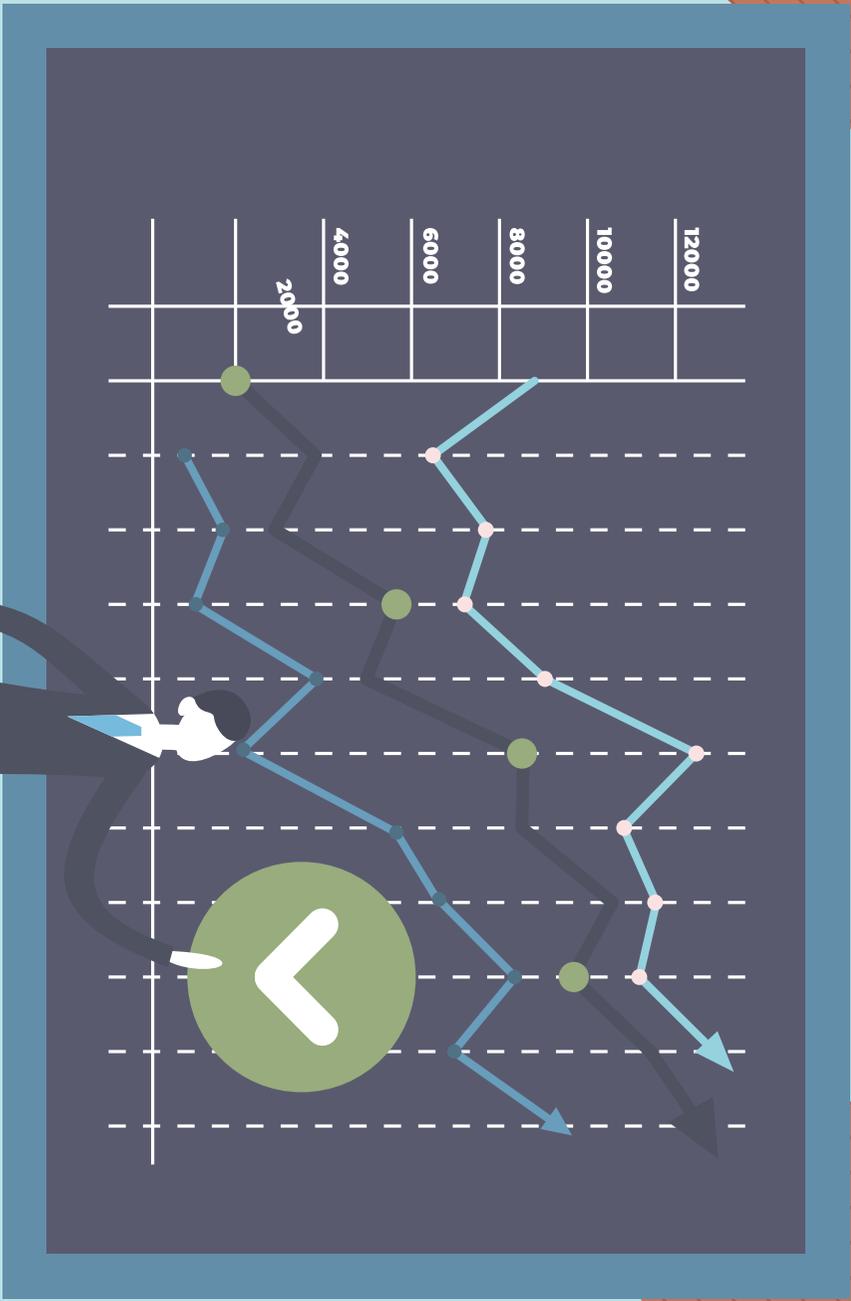
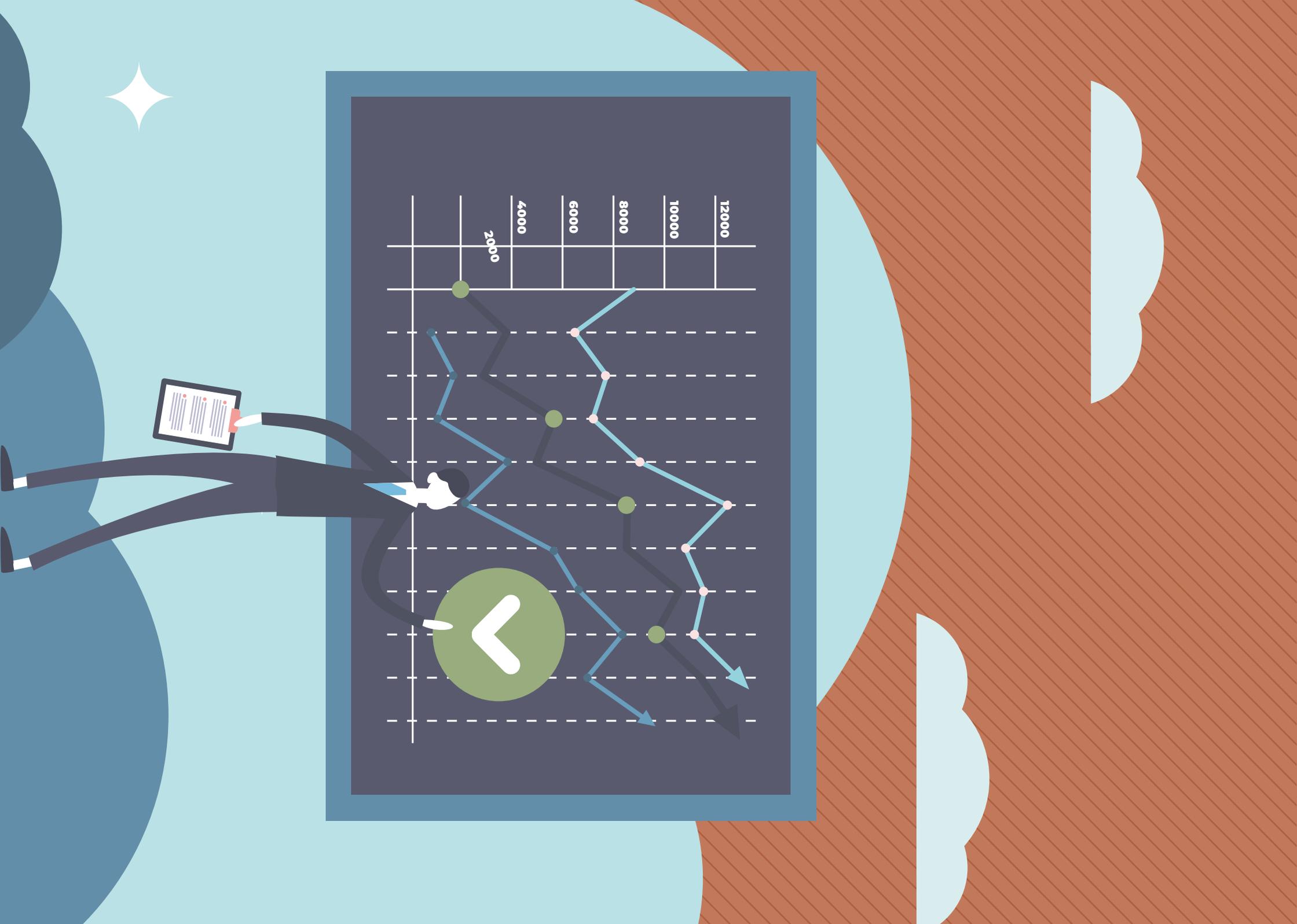
Bergamo, 31 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
**Luca Serughetti**

# Bilancio d'esercizio Relazione

del Collegio Sindacale





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE  
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA  
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

*Al Soci della Società UNIACQUE S.p.A.*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della UNIACQUE S.p.A. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 15.923.389.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 12/06/2021 contenente un giudizio con rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Uniacque Spa al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione " .

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo elementi alla base del giudizio con i rilevati della presente relazione, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Unicaque Spa al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per

*l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 477.532, costi di sviluppo per € 1.183.467.

**3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo il Consiglio di Amministrazione e gli uffici amministrativi a proseguire nell'elaborazione del piano che possa permettere di dirimere e risolvere le problematiche descritte nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della relazione di revisione.

Si raccomanda inoltre, come peraltro già ampiamente ed esaurientemente illustrato nella relazione sulla gestione, di proseguire nel coordinamento di una programmazione degli investimenti, dei costi e di reperimento delle risorse finanziarie, che possano permettere la conservazione dell'equilibrio finanziario nel medio periodo, alla luce dei forti impegni in termini di investimenti che la società ha dovuto e dovrà realizzare.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

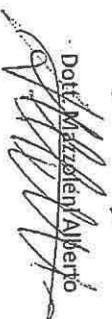
Bergamo, 12 giugno 2021

Il Collegio sindacale

Dott. Giulio Martico



Dott. Mazzoleni Alberto



Dott. ~~SSA~~ Vanessa Toeselli

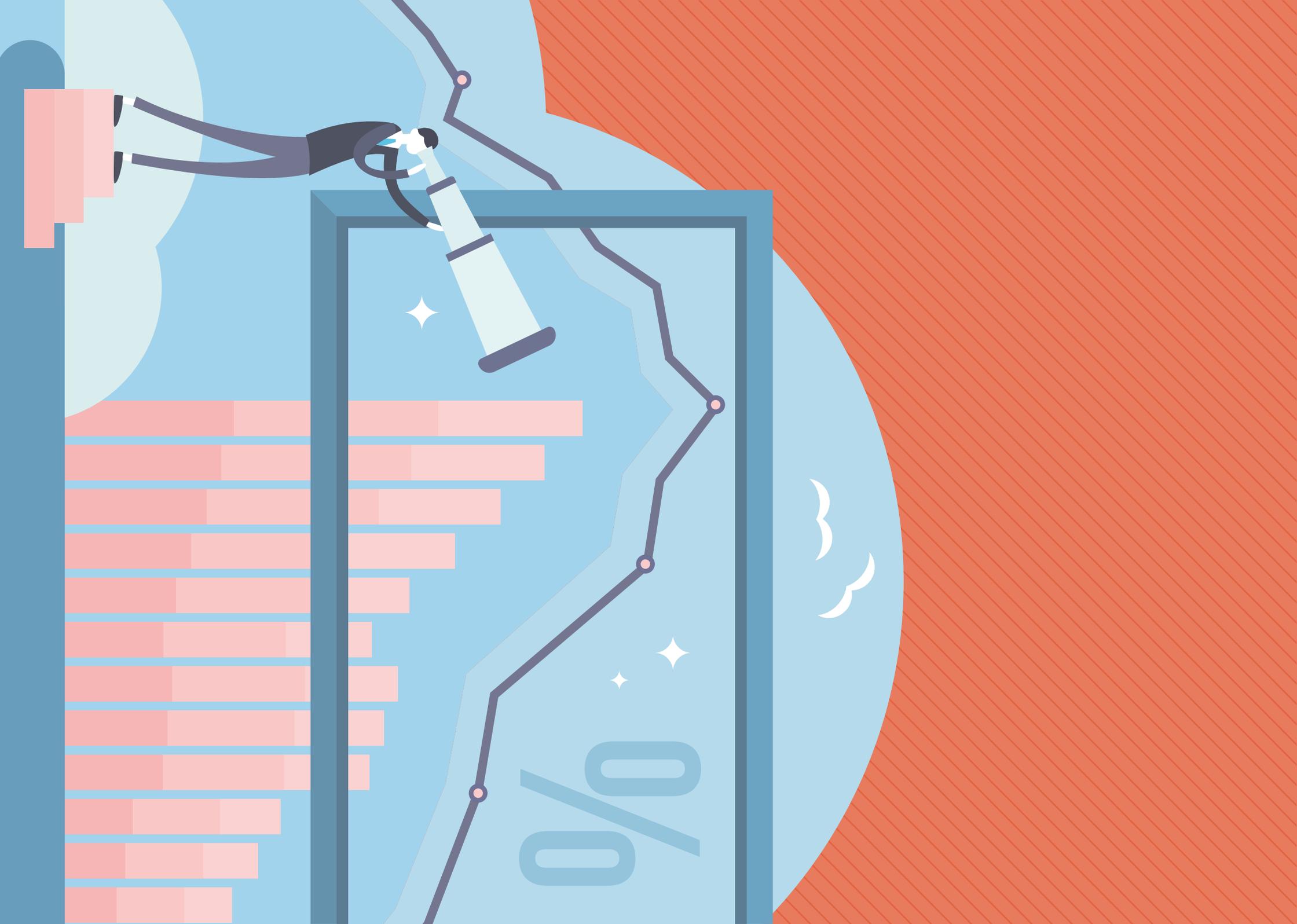




# Bilancio consolidato Relazione

del Collegio Sindacale





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE  
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA  
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

*Ai Soci della Società UNIACCQUE S.p.A.*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio consolidato della UNIACCQUE S.p.A. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 15.904.842.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 12/06/2021 contenente un giudizio con rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio consolidato, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Uniacque al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

#### **2) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato.**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio consolidato, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Uniacque al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per

*l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio consolidato, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 477.532, costi di sviluppo per € 1.183.467.

**3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio consolidato**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo il Consiglio di Amministrazione e gli uffici amministrativi a proseguire nell'elaborazione del piano che possa permettere di dirimere e risolvere le problematiche descritte nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievo" della relazione di revisione.

Si raccomanda inoltre, come peraltro già ampiamente ed esaurientemente illustrato nella relazione sulla gestione, di proseguire nel coordinamento di una programmazione degli investimenti, dei costi e di reperimento delle risorse finanziarie, che possano permettere la conservazione dell'equilibrio finanziario nel medio periodo, alla luce dei forti impegni in termini di investimenti che la società ha dovuto e dovrà realizzare.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bergamo, 12 giugno 2021

Il Collegio sindacale

Dot. Giulio Martini

Dot. Maurizio Alberti

Dot. ssa Locatelli Vanessa



# Bilancio d'esercizio Relazione

della Società di revisione KPMG







KPMG S.p.A.  
 Revisione e organizzazione contabile  
 Via Camozzi, 5  
 24121 BERGAMO BG  
 Telefono +39 035 240218  
 Email it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della  
 Uniacque S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### *Giudizio con rilievi*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Uniacque S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio con rilievi*" della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Uniacque S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio con rilievi*

##### *Crediti verso clienti – fatture da emettere*

In data 16 novembre 2019 la Società aveva sottoscritto con la società Hidrogest S.p.A. – ora HServizi S.p.A. – (nel seguito anche "Hidrogest" o "HServizi") un "Atto di subentro nella gestione del servizio idrico integrato" (nel seguito anche l'"Atto di Subentro") per effetto del quale, a decorrere da tale data, era subentrata nella gestione del servizio idrico degli utenti precedentemente serviti da Hidrogest. Nel bilancio al 31 dicembre 2019 la Società aveva iscritto tra i crediti verso clienti un importo pari ad €3.060 migliaia relativo a fatture da emettere per conguaglio tariffario del periodo 1 gennaio 2019 – 15 novembre 2019. Tuttavia, l'iter procedurale che avrebbe dovuto condurre la Società all'applicazione del predetto conguaglio tariffario non si era ancora concluso in quanto l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) non aveva adottato alcun provvedimento al riguardo. Tale aspetto rappresentava una deviazione dalle norme di redazione del bilancio con una conseguente sopravvalutazione dei crediti verso clienti, del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio precedente per un importo di €3.060 migliaia al lordo degli effetti fiscali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese

Ancona Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia  
 Catania Como Firenze Genova  
 Lecce Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Parma Perugia  
 Pescara Roma Torino Treviso  
 Trieste Varese Verona

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 10.415.500,00 i.v.  
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
 e Codice Fiscale N. 00709600159  
 R.E.A. Milano N. 512867  
 Partita IVA 00709600159  
 VAT number IT00709600159  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA

Per tale motivo, la nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 conteneva un rilievo in relazione a tale aspetto. Il predetto iter procedurale si è concluso nel mese di novembre 2020; tuttavia, nel bilancio al 31 dicembre 2020, la Società non ha provveduto a contabilizzare la correzione dell'errore sul saldo d'apertura del patrimonio netto, né a rideterminare i dati comparativi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come invece richiesto dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, in aggiunta agli effetti in precedenza indicati sui dati al 31 dicembre 2019 presentati ai fini comparativi, il risultato dell'esercizio 2020 risulta sottostimato di €3.050, al lordo del relativo effetto fiscale, e le altre riserve inferiori del medesimo importo.

#### **Debiti finanziari e rimborso rate mutui**

L'Atto di Subentro, precedentemente citato, prevedeva l'accollo dei finanziamenti di Hidrogest da parte di Uniaque S.p.A. dal 16 novembre 2019 (nel seguito anche l'"Accollo") a fronte, tra l'altro, del subentro di Uniaque S.p.A. nella gestione del servizio idrico integrato nella zona c.d. "Isola Bergamasca" e della relativa concessione in uso gratuito ad Uniaque S.p.A. degli impianti e delle infrastrutture inerenti al Servizio Idrico Integrato precedentemente gestito da Hidrogest. L'ammontare di tali debiti, condiviso tra le parti in sede contrattuale, era pari ad €9.240 migliaia (ridotti a €8.629 migliaia ed €7.596 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2020, per effetto dei pagamenti nel frattempo effettuati da Uniaque S.p.A.). Come indicato nella nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, la Società non ha iscritto tali debiti finanziari nel proprio bilancio, né la relativa contropartita; per tale motivo, la nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio conteneva un rilievo riportando che i debiti finanziari al 31 dicembre 2019 risultavano sottostimati di €8.629 migliaia mentre i relativi effetti sull'attivo patrimoniale, sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio non erano da noi determinabili.

Nel corso dell'esercizio 2020, a fronte dell'impegno derivante dall'Accollo, la Società ha contabilizzato un ammontare pari ad €1.439 migliaia relativi alle rate in scadenza dei finanziamenti ed ai relativi interessi di competenza dell'esercizio 2020 nella voce di conto economico "godimento beni di terzi". La Società ha inoltre rilevato alla voce fondi per rischi ed oneri un ammontare pari ad €615 migliaia relativi, come indicato in Nota Integrativa, ad "HServizi per potenziali rischi".

Tutto ciò costituisce una deviazione dalle norme italiane che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Conseguentemente, in aggiunta agli effetti in precedenza indicati sui dati al 31 dicembre 2019 presentati ai fini comparativi, i debiti finanziari al 31 dicembre 2020 risultano sottostimati di €7.596 migliaia mentre i relativi effetti sull'attivo patrimoniale, sui fondi per rischi ed oneri, sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio non sono da noi determinabili.

#### **Debiti verso banche**

Il bilancio al 31 dicembre 2019 evidenziava debiti verso banche classificati "oltre l'esercizio successivo" per €37.697 migliaia di cui €34.317 migliaia riferiti al debito contratto con la Banca Europea per gli Investimenti (nel seguito anche "BEI"), assistito da una garanzia rilasciata da Cassa Depositi e Prestiti (nel seguito anche "CDP"). Come riferito dagli Amministratori nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, l'accordo con CDP prevedeva alcuni parametri finanziari (c.d. "covenants") il mancato rispetto dei quali attribuiva a CDP la facoltà di surrogarsi nella



**Uniaque S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
 31 dicembre 2020

posizione creditoria di BEI e nei dritti contrattuali connessi, ivi compresa la possibilità di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento stesso.

Alla data del 31 dicembre 2019 un parametro finanziario non risultava rispettato e, alla data della nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, la Società non risultava aver ottenuto la revisione degli accordi contrattuali sottoscritti con CDP. La Società non aveva riclassificato il debito verso BEI per €34.317 migliaia tra i debiti verso banche "entro l'esercizio successivo" così come richiesto dal principio contabile di riferimento; ciò costituiva una deviazione dalle norme italiane che disciplinano il bilancio di esercizio con una conseguente sottovalutazione dei debiti verso banche "entro l'esercizio successivo" per €34.317 migliaia ed una sovrastima dei debiti verso banche "oltre l'esercizio successivo" per il medesimo importo. Per tale motivo, la nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 conteneva un rilievo in relazione a tale aspetto.

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 i debiti verso BEI classificati tra i debiti verso banche "oltre l'esercizio successivo" ammontano ad €31.316 migliaia e, a tale data, un parametro finanziario risultava nuovamente non rispettato. Alla data della presente relazione, la Società non risulta ancora aver ottenuto la revisione degli accordi contrattuali sottoscritti con CDP. La Società non ha tuttavia riclassificato il debito verso BEI per €31.316 migliaia tra i debiti verso banche "entro l'esercizio successivo" così come richiesto dal principio contabile di riferimento; ciò costituisce una deviazione dalle norme italiane che disciplinano il bilancio di esercizio. Conseguentemente, in aggiunta agli effetti in precedenza indicati sui dati al 31 dicembre 2019 presentati ai fini comparativi, i debiti verso banche "entro l'esercizio successivo" al 31 dicembre 2020 risultano sottovalutati per €31.316 migliaia, mentre i debiti verso banche "oltre l'esercizio successivo" al 31 dicembre 2020 risultano sovrastimati per il medesimo importo.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Uniaque S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

#### ***Incertezza significativa sulla continuità aziendale***

Si segnala quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa nel quale gli Amministratori indicano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale. Nel medesimo paragrafo sono illustrate le azioni poste in essere e le motivazioni per le quali gli Amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 nella prospettiva della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Uniaque S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA, Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Uniaque S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2020

— abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

— abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

— siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### ***Giudizio con rilevi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Uniaque S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Uniaque S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Uniaque S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilevi" della relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Uniaque S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Uniaque S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2020

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Bergamo, 12 giugno 2021

KPMG S.p.A.

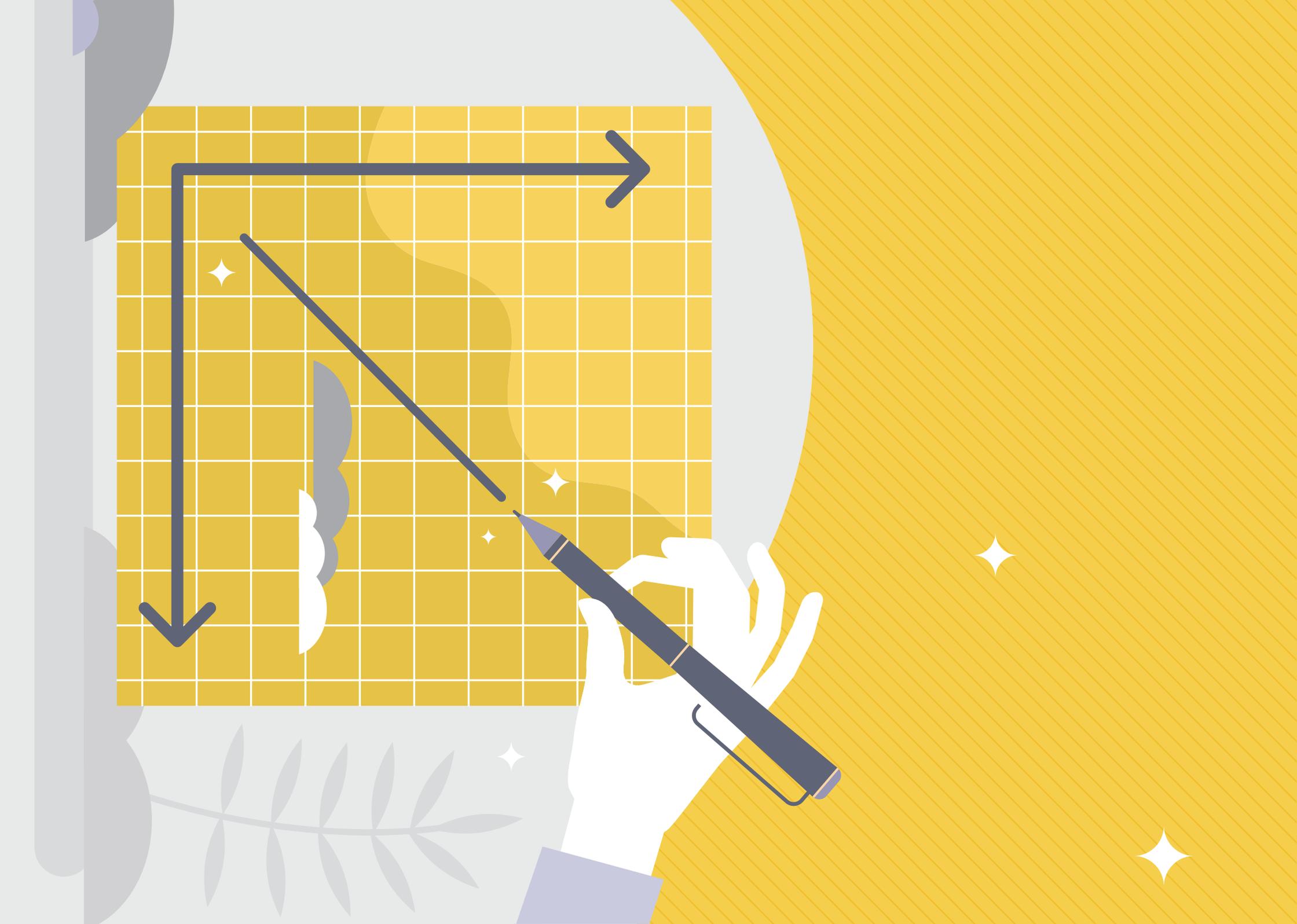
Ivan Lucci  
Socio

# Bilancio consolidato Relazione

della Società di revisione KPMG

# 9







KPMG S.p.A.  
 Revisione e organizzazione contabile  
 Via Carnozzi, 5  
 24121 BERGAMO BG  
 Telefono +39 035 240218  
 Email it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgsipa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della  
 Uniaque S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### *Giudizio con rilevi*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Uniaque (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilevi" della presente relazione, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Uniaque al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio con rilevi*

##### *Crediti verso clienti – fatture da emettere*

In data 16 novembre 2019 Uniaque S.p.A. (nel seguito anche la "Società Capogruppo") aveva sottoscritto con la società Hidrogest S.p.A. – ora HServizi S.p.A. – (nel seguito anche "Hidrogest" o "HServizi") un "Atto di subentro nella gestione del servizio idrico integrato" (nel seguito anche l'"Atto di Subentro") per effetto del quale, a decorrere da tale data, era subentrata nella gestione del servizio idrico degli utenti precedentemente serviti da Hidrogest. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 la Società Capogruppo aveva iscritto tra i crediti verso clienti un importo pari ad €3.060 migliaia relativo a fatture da emettere per conguaglio tariffario del periodo 1 gennaio 2019 – 15 novembre 2019. Tuttavia, l'iter procedurale che avrebbe dovuto condurre la Società Capogruppo all'applicazione del predetto conguaglio tariffario non si era ancora concluso. In quanto l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) non aveva adottato alcun provvedimento al riguardo. Tale aspetto rappresentava una deviazione dalle norme di redazione del bilancio consolidato con una conseguente sopravvalutazione dei crediti verso clienti, del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio precedente per un importo di €3.060 migliaia al lordo degli effetti

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese

Alcune Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia  
 Catania Como Firenze Genova  
 Lecce Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Parma Perugia  
 Pescara Roma Torino Trento  
 Trieste Varese Verona

Società per azioni  
 Sede legale e amministrativa  
 Milano, 10 415 600101 v.  
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
 e Codice Fiscale N. 0070900159  
 R. E. A. Milano N. 512867  
 Partita IVA 0070900159  
 VAT number IT0070900159  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA

fiscali. Per tale motivo, la nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 conteneva un rilievo in relazione a tale aspetto. Il predetto iter procedurale si è concluso nel mese di novembre 2020; tuttavia, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, la Società Capogruppo non ha provveduto a contabilizzare la correzione dell'errore sul saldo d'apertura del patrimonio netto, né a rideterminare i dati comparativi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come invece richiesto dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, in aggiunta agli effetti in precedenza indicati sui dati al 31 dicembre 2019 presentati ai fini comparativi, il risultato dell'esercizio 2020 risulta sottostimato di €3.060, al lordo del relativo effetto fiscale, e le altre riserve inferiori del medesimo importo.

#### *Debiti finanziari e rimborso rate mutui*

L'Atto di Subentro, precedentemente citato, prevedeva l'accollo dei finanziamenti di Hidrogest da parte di Uniacque S.p.A. dal 16 novembre 2019 (nel seguito anche l'"Accollo") a fronte, tra l'altro, del subentro di Uniacque S.p.A. nella gestione del servizio idrico integrato nella zona c.d. "Isola Bergamasca" e della relativa concessione in uso gratuito ad Uniacque S.p.A. degli impianti e delle infrastrutture inerenti al Servizio Idrico Integrato precedentemente gestito da Hidrogest. L'ammontare di tali debiti, condiviso tra le parti in sede contrattuale, era pari ad €9.240 migliaia (ridotti a €8.629 migliaia ed €7.596 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019 e 2020, per effetto dei pagamenti nel frattempo effettuati da Uniacque S.p.A.). Come indicato nella nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, la Società Capogruppo non ha iscritto tali debiti finanziari nel proprio bilancio, né la relativa contropartita; per tale motivo, la nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato conteneva un rilievo riportando che i debiti finanziari al 31 dicembre 2019 risultavano sottostimati di €8.629 migliaia mentre i relativi effetti sull'attivo patrimoniale, sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio non erano da noi determinabili.

Nel corso dell'esercizio 2020, a fronte dell'impegno derivante dall'Accollo, la Società Capogruppo ha contabilizzato un ammontare pari ad €1.439 migliaia relativi alle rate in scadenza dei finanziamenti ed ai relativi interessi di competenza dell'esercizio 2020 nella voce di conto economico "godimento beni di terzi". La Società Capogruppo ha inoltre rilevato alla voce fondi per rischi ed oneri un ammontare pari ad €615 migliaia relativi, come indicato in Nota Integrativa, ad "H-Servizi per potenziali rischi".

Tutto ciò costituisce una deviazione dalle norme italiane che disciplinano il bilancio consolidato.

Conseguentemente, in aggiunta agli effetti in precedenza indicati sui dati al 31 dicembre 2019 presentati ai fini comparativi, i debiti finanziari al 31 dicembre 2020 risultano sottostimati di €7.596 migliaia mentre i relativi effetti sull'attivo patrimoniale, sui fondi per rischi ed oneri, sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio non sono da noi determinabili.

#### *Debiti verso banche*

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 evidenziava debiti verso banche classificati "oltre l'esercizio successivo" per €37.697 migliaia di cui €34.317 migliaia riferiti al debito contratto dalla Società Capogruppo con la Banca Europea per gli Investimenti (nel seguito anche "BEI") assistito da una garanzia rilasciata da Cassa Depositi e Prestiti (nel seguito anche "CDP"). Come riferito dagli Amministratori nella nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, l'accordo con CDP prevedeva



**Gruppo Uniaque**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2020

alcuni parametri finanziari (c.d. "covenant") il mancato rispetto dei quali attribuiva a CDP la facoltà di surrogarsi nella posizione creditoria di BEI e nei diritti contrattuali connessi, ivi compresa la possibilità di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento stesso.

Alla data del 31 dicembre 2019 un parametro finanziario non risultava rispettato e, alla data della nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, la Società Capogruppo non risultava aver ottenuto la revisione degli accordi contrattuali sottoscritti con CDP. La Società Capogruppo non aveva riclassificato il debito verso BEI per €34.317 migliaia tra i debiti verso banche "entro l'esercizio successivo" così come richiesto dal principio contabile di riferimento; ciò costituiva una deviazione dalle norme italiane che disciplinano il bilancio consolidato con una conseguente sottovalutazione dei debiti verso banche "entro l'esercizio successivo" per €34.317 migliaia ed una sovrastima dei debiti verso banche "oltre l'esercizio successivo" per il medesimo importo. Per tale motivo, la nostra relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 conteneva un rilievo in relazione a tale aspetto.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 i debiti verso BEI classificati tra i debiti verso banche "oltre l'esercizio successivo" ammontano ad €31.316 migliaia e a tale data un parametro finanziario risultava nuovamente non rispettato. Alla data della presente relazione, la Società Capogruppo non risulta ancora aver ottenuto la revisione degli accordi contrattuali sottoscritti con CDP. La Società Capogruppo non ha tuttavia riclassificato il debito verso BEI per €31.316 migliaia tra i debiti verso banche "entro l'esercizio successivo" così come richiesto dal principio contabile di riferimento; ciò costituisce una deviazione dalle norme italiane che disciplinano il bilancio consolidato. Conseguentemente, in aggiunta agli effetti in precedenza indicati sui dati al 31 dicembre 2019 presentati ai fini comparativi, i debiti verso banche "entro l'esercizio successivo" al 31 dicembre 2020 risultano sostituiti per €31.316 migliaia mentre i debiti verso banche "oltre l'esercizio successivo" al 31 dicembre 2020 risultano sovrastimati per il medesimo importo.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Uniaque S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

#### ***Incertezza significativa sulla continuità aziendale***

Si segnala quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa al bilancio consolidato nel quale gli Amministratori indicano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale. Nel medesimo paragrafo sono illustrate le azioni poste in essere e le motivazioni per le quali gli Amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 nella prospettiva della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



**Gruppo Uniaque**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2020

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Uniaque S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Uniaque S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle



**Gruppo Uniaque**  
*Relazione della società di revisione*  
 31 dicembre 2020

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

— abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

— siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

— abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Giudizio con rilevi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Uniaque S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Uniaque al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Uniaque al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



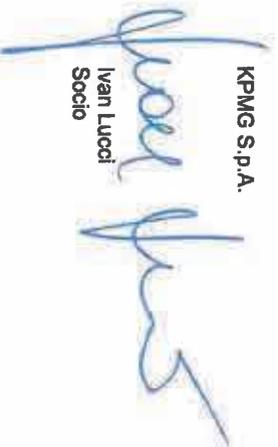
**Gruppo Uniaque**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2020

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievo" della relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Uniaque al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

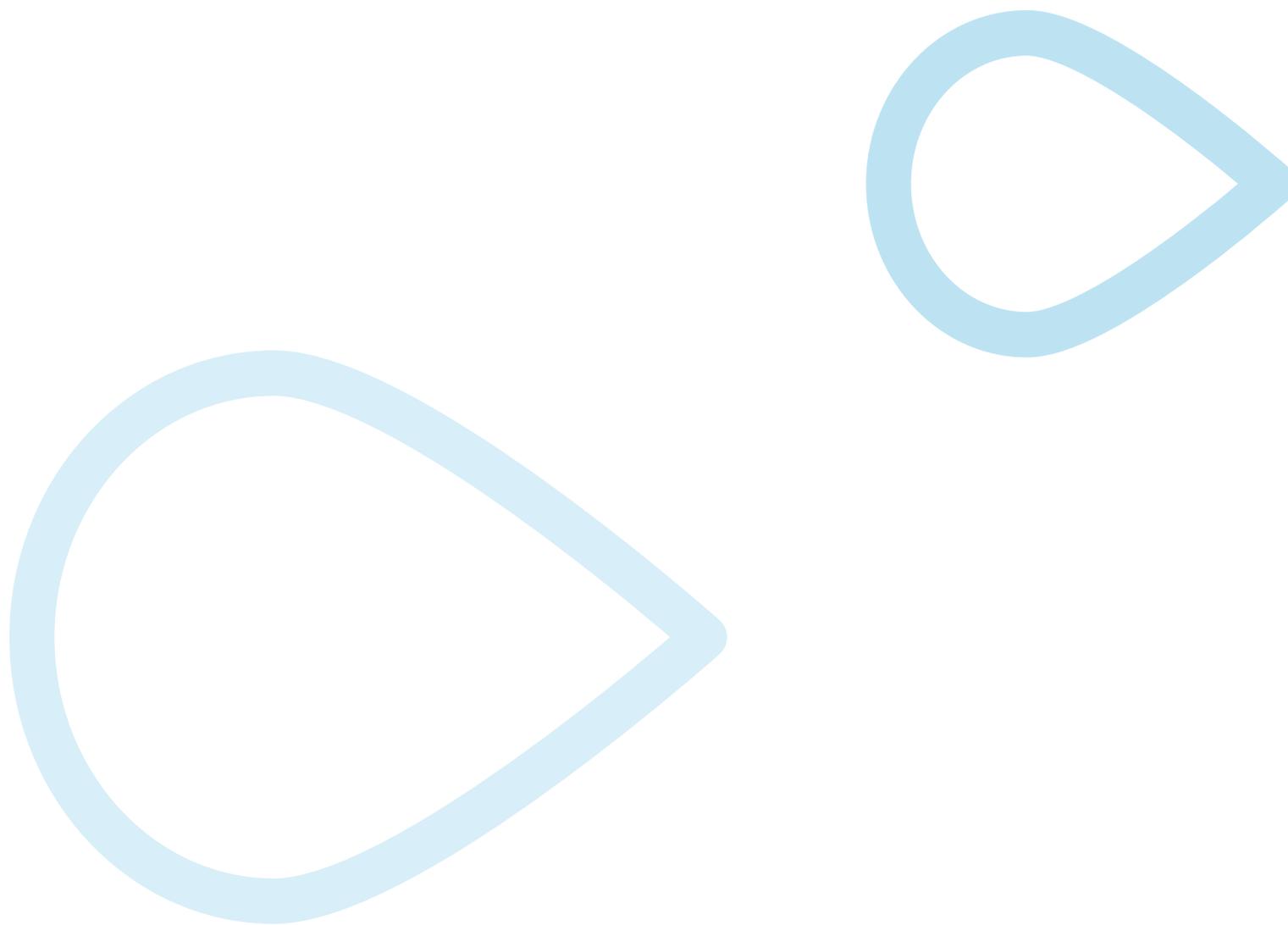
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

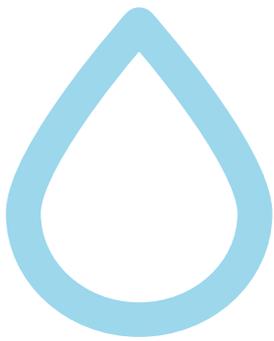
Bergamo, 12 giugno 2021

KPMG S.p.A.



Ivan Lucci  
Socio









STAMPATO SU CARTA RICICLATA AL 100%  
INCHIOSTRI VEGETALI



**Uniacque S.p.a.**

**Sede legale e amministrativa**

Via delle Canovine, 21 24126 Bergamo

R.I. BG - P.I. e C.F. 03299640163

Cap. Soc. € 36.000.000 i.v. | R.E.A. BG 366188

[www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it)



# SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE STAZIONE 26/A - 24021 ALBINO (BG)
Codice Fiscale	03228150169
Numero Rea	BG 000000360161
P.I.	03228150169
Capitale Sociale Euro	57.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.204	8.442
II - Immobilizzazioni materiali	38.353	45.547
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>43.557</b>	<b>53.989</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.351	1.582.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.901	5.901
<b>Totale crediti</b>	<b>850.252</b>	<b>1.588.852</b>
IV - Disponibilità liquide	1.592.459	742.317
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.442.711</b>	<b>2.331.169</b>
D) Ratei e risconti	14.233	8.180
<b>Totale attivo</b>	<b>2.500.501</b>	<b>2.393.338</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	57.000	57.000
IV - Riserva legale	5.250	4.400
VI - Altre riserve	83.968	67.828
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.116	16.990
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>158.334</b>	<b>146.218</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	254.990	298.276
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.338.224	1.606.799
<b>Totale debiti</b>	<b>1.338.224</b>	<b>1.606.799</b>
E) Ratei e risconti	748.953	342.045
<b>Totale passivo</b>	<b>2.500.501</b>	<b>2.393.338</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	414.225	496.999
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.800.577	4.899.842
altri	15.064	7.930
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>5.815.641</b>	<b>4.907.772</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.229.866</b>	<b>5.404.771</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.004	6.995
7) per servizi	5.101.472	4.511.203
8) per godimento di beni di terzi	19.932	20.088
9) per il personale		
a) salari e stipendi	675.218	565.485
b) oneri sociali	206.751	182.512
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	75.249	67.534
c) trattamento di fine rapporto	50.178	43.291
e) altri costi	25.071	24.243
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>957.218</b>	<b>815.531</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.297	14.024
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.238	3.238
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.059	10.786
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>13.297</b>	<b>14.024</b>
14) oneri diversi di gestione	18.999	9.450
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.206.922</b>	<b>5.377.291</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>22.944</b>	<b>27.480</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	846	508
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>846</b>	<b>508</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>846</b>	<b>508</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>846</b>	<b>508</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>23.790</b>	<b>27.988</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.674	10.836
imposte differite e anticipate	0	162
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>11.674</b>	<b>10.998</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.116	16.990

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 12.115,80 contro un utile di euro 16.989,69 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale/Sindaco, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

### **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi Sociali 8 novembre 2000 n. 328, dalle Leggi Regionali della Lombardia 12 marzo 2008 n.3, 11 agosto 2015 n.23 e successive modifiche e dai Piani di Zona vigenti.

In particolare, ai sensi degli artt. 6-8-19 della L. 8 novembre 2000 n.328, i Comuni esercitano in forma associata le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, all'interno di Ambiti territoriali determinati dalla Regione, mediante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci e l'adozione di un Piano di zona; ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale della Lombardia 12 marzo 2008 n.3, nel testo modificato dalla L.R. 15 agosto 2015 n.23, la gestione associata del servizio da parte dei Comuni deve avvenire attraverso specifiche modalità definite dallo Statuto.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Si segnala, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nel corso dell'anno 2020, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuità aziendale.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Ai sensi del principio contabile OIC29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile Oic 29.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

## **Altre informazioni**

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.
- I costi dei software sono iscritti fra le attività al costo di acquisto e sono ammortizzati in 5 esercizi.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	9.744	50.782	30.210	90.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.744	42.340	30.210	82.294
Valore di bilancio	-	8.442	-	8.442
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	-	3.238	-	3.238
Totale variazioni	-	(3.238)	-	(3.238)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	9.744	50.782	30.210	90.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.744	45.578	30.210	85.532
Valore di bilancio	-	5.204	-	5.204

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" e la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono rispettivamente a spese di costituzione e ad oneri pluriennali completamente ammortizzati.

Non vi sono stati incrementi e/o decrementi di software nel corso dell'esercizio.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti generici	15%
Impianti specifici	15%
Attrezzature	12,50%
Arredamento	15%
Mobili e arredi consultorio	10%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	16.664	20.429	61.801	98.894
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.945	11.401	39.001	53.347
<b>Valore di bilancio</b>	13.719	9.028	22.800	45.547
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	2.865	2.865
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.306	2.492	5.261	10.059
<b>Totale variazioni</b>	(2.306)	(2.492)	(2.396)	(7.194)
<b>Valore di fine esercizio</b>				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	16.664	20.429	64.666	101.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.251	13.893	44.262	63.406
Valore di bilancio	11.413	6.536	20.404	38.353

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti:

- impianti generici Euro 1.253
- impianto di condizionamento Euro 10.160.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzatura specifica per consultorio.

La voce "Altri beni" comprende:

- mobili e arredi consultorio Euro 714
- arredamento Euro 16.948
- macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 2.742
- beni inferiori a Euro 516,46 completamente ammortizzati.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

### **Attivo circolante**

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

#### Rimanenze

Non vi sono rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci né rimanenze di prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Crediti verso clienti	Euro	93.145,00
Fatture da emettere	Euro	26.376,00
- Note credito da emettere	Euro	(1.369,00)

Totale voce Euro -----  
118.152,00

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.  
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	147.136	(28.984)	118.152	118.152	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.209	41.551	49.760	43.859	5.901
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.433.507	(751.167)	682.340	682.340	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.588.852</b>	<b>(738.600)</b>	<b>850.252</b>	<b>844.351</b>	<b>5.901</b>

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce a:

- Erario c/ritenute su rivalutazione Tfr per Euro 159
- Erario c/lres per Euro 26.195
- Erario c/Iva 14.195
- Erario c/credito d'imposta per sanificazione e acquisto dpi per Euro 3.310.

La voce "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il credito d'imposta D.L. 2011 per Euro 5.901,39 ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- Contributi da ricevere ente capofila Euro 605.548
- Contributi da ricevere ente capofila anni precedenti Euro 24.851
- Contributo da ricevere ente capofila anno 2019 Euro 42.195
- Inail c/conguaglio Euro 7.562
- Crediti per cauzioni Euro 150
- Anticipazioni CIG Euro 2.034.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica, in quanto non vi sono importi vantati verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	742.264	850.070	1.592.334
Denaro e altri valori in cassa	53	72	125
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>742.317</b>	<b>850.142</b>	<b>1.592.459</b>

Il saldo banca rappresenta il conto corrente bancario attivo liberamente disponibile.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	376	250	626
Risconti attivi	7.804	5.803	13.607
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>8.180</b>	<b>6.053</b>	<b>14.233</b>

I ratei sono calcolati in base al principio di competenza e si riferiscono principalmente a interessi bancari.

La voce Risconti attivi si riferisce principalmente a costi relativi a polizze assicurative e buoni pasto e in via residuale a spese per utenze e servizi vari.

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale pari ad euro 57.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	57.000	-	-		57.000
Riserva legale	4.400	-	850		5.250
Altre riserve					
Riserva straordinaria	67.828	-	16.140		83.968
Totale altre riserve	67.828	-	16.140		83.968
Utile (perdita) dell'esercizio	16.990	(16.990)	-	12.116	12.116
Totale patrimonio netto	146.218	(16.990)	16.990	12.116	158.334

La riserva legale è aumentata di euro 849,48 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 1° luglio 2020.

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 16.140,21 per la destinazione dell'utile 2019.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	57.000	Capitale sociale		-
Riserva legale	5.250	Riserva di utili	A,B	5.250
Altre riserve				
Riserva straordinaria	83.968	Riserva di utili	A,B,C	83.968
Totale altre riserve	83.968			83.968
Totale	146.218			89.218
Quota non distribuibile				5.250

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				83.968

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Non sono stati istituiti fondi per rischi ed oneri nel corso dell'esercizio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	298.276
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	50.178
Utilizzo nell'esercizio	82.663
Altre variazioni	(10.801)
Totale variazioni	(43.286)
Valore di fine esercizio	254.990

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del Tfr destinato a fondi complementari.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2020 ammontano complessivamente a Euro 1.338.224.  
Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	667.405	(17.122)	650.283	650.283
Debiti tributari	38.232	(21.228)	17.004	17.004
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.273	(966)	34.307	34.307
Altri debiti	865.889	(229.259)	636.630	636.630
<b>Totale debiti</b>	<b>1.606.799</b>	<b>(268.575)</b>	<b>1.338.224</b>	<b>1.338.224</b>

La voce "Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i debiti commerciali a breve termine come segue:

Debiti verso fornitori	Euro	305.034,00
Fatture da ricevere	Euro	358.256,00
- Note credito da ricevere	Euro	(13.007,00)
		-----
Totale voce	Euro	650.283,00

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Regioni c/IRAP Euro 1.969
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 12.428
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 2.607.

Si precisa che, l'ammontare del debito per IRAP è al netto degli acconti versati, mentre il debito IRPEF è al netto del credito derivante dal D.L. 66/2014.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" si riferisce al debito INPS per Euro 34.307 e riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati all'ente previdenziale e assistenziale.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 43.006
- contributi da erogare Euro 452.918
- contributi da erogare voucher Sad Euro 133.769
- ritenute sindacali Euro 2.346
- debito Fondo Perseo Euro 2.753
- debito Fondo Alleanza Euro 272
- debiti diversi Euro 1.566.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica, in quanto non rilevante vista l'operativa della società a livello regionale.

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	65.311	2.398	67.709
<b>Risconti passivi</b>	276.734	404.510	681.244
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	342.045	406.908	748.953

La voce Ratei passivi comprende principalmente oneri differiti relativi al personale dipendente e, in via residuale, oneri e commissioni bancarie.

La voce Risconti passivi si riferisce per Euro 681.244 a contributi ricevuti dall'ente capofila per attività relative ai piani di zona di competenza del 2021.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio, si riporta di seguito la composizione dei ricavi precisiamo quanto segue:

#### ***RIPARTIZIONE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI***

	<b><i>IMPORTO</i></b>
Prestazione di servizi	121.763
Compartecipazione SADH	18.814
Compartecipazione CAH	240.614
Compartecipazione autismo	2.770
Compartecipazione servizio diurno	6.920
Rimborso spese	188
Compartecipazione consultorio	23.156
<b><i>TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</i></b>	<b><i>414.225</i></b>

#### ***RIPARTIZIONE CONTRIBUTI***

	<b><i>IMPORTO</i></b>
Contributi ente capofila vari	2.214.895
Contributi di terzi fondo sociale	3.523.937
Contributi vari	58.435
Contributi per Covid-19	3.310
<b><i>TOTALE CONTRIBUTI</i></b>	<b><i>5.800.577</i></b>

### Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo che i costi della produzione sono pari a euro 6.206.922 e si riferiscono principalmente a costi per servizi, tra cui si rilevano prestazioni di servizi per area disabili, area minori, area anziani, consultorio familiare, pacchetti famiglia e sostegni alla locazione.

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi ed oneri di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono solo le imposte correnti e non le imposte anticipate, in quanto non vi sono differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	11.674,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	<u>0,00</u>
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	11.674,00

Le imposte correnti comprendono:

- IRES d'esercizio euro 5.104,00
- IRAP d'esercizio euro 6.570,00.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

La società ha adempiuto, ove previsto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e s.m.i.) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è pari a 19.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori ed al Sindaco Unico vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.353	3.120

Il costo relativo agli amministratori comprende gli oneri previdenziali.

### **Titoli emessi dalla società**

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

#### **FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)**

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque, pur non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nell'anno 2020 e proseguita nei primi mesi dell'anno 2021, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano, al momento, far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati attivi iscritti in bilancio.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto/erogato contributi (o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) in relazione con la Pubblica Amministrazione.

Vengono qui sotto indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa.

### **CONTRIBUTI RICEVUTI**

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI ALBINO	00224380162	445.606,85	24/12/2020	FSR - CIRCOLARE 4 Del 3663 13/10/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	166.024,00	18/12/2020	SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE DGR 3664/2020

COMUNE DI ALBINO	00224380162	7.000,00	18/12/2020	LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI DDS 13158 del 18/09/2019 - Decreto 17461 del 29/11/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	7.255,00	04/12/2020	FONDO REGIONALE AUTORIZZAZIONE Decreto 10765 del 16/09/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	492.488,12	26/11/2020	FNPS DELIBERAZIONE XI/3054 DEL 15/04/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	7.171,50	20/11/2020	PON Decreto ministeriale 239 del 28/06/2017 - AV3 2016 LOM_02
COMUNE DI ALBINO	00224380162	50.333,30	10/11/2020	ANAGRAFE PER LA FRAGILITA' Decreto regionale 5166 30/04/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	20.550,00	04/11/2020	PON Decreto ministeriale 239 del 28/06/2017 - AV3 2016 LOM_02
COMUNE DI ALBINO	00224380162	7.350,00	23/10/2020	CI STO DENTRO Regione Lombardia DDS 13158 del 18/09/2019 - Decreto 17461 del 29/11/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	150.138,31	23/10/2020	PACCHETTO FAMIGLIA D.G.R. 3194/2020 in data 03/06/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	4.060,00	23/10/2020	MISURA MINORI DGR 7626/2017
COMUNE DI ALBINO	00224380162	455,00	06/10/2020	MISURA MINORI DGR 7626/2017
COMUNE DI ALBINO	00224380162	40.000,00	28/08/2020	PROVI 2017 Decreto ministeriale 119 del 09/03/2018 - Decreto DG 808 del 29/12/2017
COMUNE DI ALBINO	00224380162	4.823,08	28/08/2020	WELFARE DGR 1017/2018
COMUNE DI ALBINO	00224380162	287.945,00	28/08/2020	PAL MLPS 1608 DEL 28/02/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	82.189,27	28/08/2020	DDN DGR 2141 del 16/09/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	7.171,20	20/08/2020	DDN Regione Lombardia decreto 14781 del 24/11/2017
COMUNE DI ALBINO	00224380162	5.260,00	20/08/2020	DDN Regione Lombardia decreto 14781 del 24/11/2017
COMUNE DI ALBINO	00224380162	7.137,00	20/08/2020	FONDO REGIONALE AUTORIZZAZIONE DELibera ATS 740 del 25/09/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	98.831,00	20/08/2020	PACCHETTO FAMIGLIA E FFL
COMUNE DI ALBINO	00224380162	209.187,04	20/08/2020	FNA Decreto 2506 del 26/02/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	94.765,00	20/08/2020	SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE Regione Lombardia DGR 3222 09/06/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	20.000,00	20/08/2020	WELFARE Delibera ATS 582 del 26/07/2017
COMUNE DI ALBINO	00224380162	10.000,00	29/07/2020	PREMIALITA' DGR 3859 del 27/03/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	156.326,62	28/07/2020	FSR - CIRCOLARE 4 Regione Lombardia delibera 1978 del 22/07/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	130.377,00	17/07/2020	NOTE INFANZIA DGR 2999 30/03/2020 + DGR 3051 15/04/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	49.725,20	17/07/2020	FNA Regione Lombardia delibera 1253 del 12/02/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	29.741,00	19/06/2020	PON Decreto ministeriale 239 del 28/06/2017 - AV3 2016 LOM_02
COMUNE DI ALBINO	00224380162	38.963,00	12/06/2020	SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE Regione Lombardia DGR 3008 30/03/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	3.375,00	09/06/2020	MISURA MINORI DGR 7626/2017
COMUNE DI ALBINO	00224380162	4.900,00	09/06/2020	CI STO DENTRO Regione Lombardia DDS 13158 del 18/09/2019 - Decreto 17461 del 29/11/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	284,00	09/06/2020	REDDITO AUTONOMIA 2016 Regione Lombardia - DDG 10227/2015 - ID Pratica 143110
COMUNE DI ALBINO	00224380162	34.446,00	09/06/2020	REDDITO AUTONOMIA 2016 Regione Lombardia - DDG 10227/2015 - ID Pratica 143110
COMUNE DI ALBINO	00224380162	49.300,80	09/06/2020	REDDITO AUTONOMIA 2017 Regione Lombardia - DDS 12408-12399 del 28/11/2016 - DDS 12405-12399 DEL 28/11/2016
COMUNE DI ALBINO	00224380162	182.381,06	07/04/2020	FSR - CIRCOLARE 4 Regione Lombardia delibera 1978 del 22/07/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	182.381,06	31/03/2020	FSR - CIRCOLARE 4 Regione Lombardia delibera 1978 del 22/07/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	10.000,00	02/03/2020	PIPPI 5 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 4530 del 10/12/2015
COMUNE DI ALBINO	00224380162	100.000,00	08/01/2020	FNA Regione Lombardia delibera 1253 del 12/02/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	18.447,66	11/05/2020	CONCILIAZIONE PROGETTO SALTINBANCO POR FSE 2014/2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	200.000,00	20/02/2020	FNPS 2018 DGR 710 del 24/09/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	141.003,33	08/01/2020	FNPS 2018 DGR 710 del 24/09/2019
COMUNE DI ALBINO	00224380162	22.822,50	23/10/2020	BONUS ASSISTENTI FAMILIARI
COMUNE DI ALBINO	00224380162	34.296,10	24/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	35.626,00	24/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	258.288,50	04/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	17.813,00	06/10/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI ALBINO	00224380162	258.288,50	30/07/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI ALZANO L.DO	00220080162	5.109,26	23/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019 - ASSISTENZA EDUCATIVA
COMUNE DI ALZANO L.DO	00220080162	99.165,50	23/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI ALZANO L.DO	00220080162	13.678,00	23/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI ALZANO L.DO	00220080162	5.829,09	17/09/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI ALZANO L.DO	00220080162	198.331,00	26/05/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020

COMUNE DI AVIATICO	00374900165	15.133,50	11/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI AVIATICO	00374900165	8.076,50	06/05/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CASNIGO	81001030162	6.376,00	22/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CASNIGO	81001030162	264,03	27/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CASNIGO	81001030162	3.568,00	27/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CASNIGO	81001030162	46.226,00	27/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CASNIGO	81001030162	26.588,00	27/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CASNIGO	81001030162	46.226,00	14/05/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CAZZANO S.A.	00722510161	3.500,00	03/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CAZZANO S.A.	00722510161	7.266,00	08/10/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CAZZANO S.A.	00722510161	35.800,50	08/10/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CAZZANO S.A.	00722510161	1.646,00	08/10/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CAZZANO S.A.	00722510161	1.336,36	08/10/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CAZZANO S.A.	00722510161	11.933,50	26/03/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CENE	00240600163	8.320,00	17/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CENE	00240600163	38.681,00	09/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CENE	00240600163	85.880,00	25/08/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI CENE	00240600163	30.160,00	10/04/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI COLZATE	00246270169	623,74	02/04/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019 - ASSISTENZA EDUCATIVA
COMUNE DI COLZATE	00246270169	276,06	02/04/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019
COMUNE DI COLZATE	00246270169	23.910,50	02/04/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI COLZATE	00246270169	25.559,50	15/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	1.523,00	16/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	1.059,36	16/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	8.961,00	16/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	65.188,50	16/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	1.400,00	10/09/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	1.972,56	30/07/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	43.311,50	02/04/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	1.117,64	17/01/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019 - ASSISTENZA EDUCATIVA
COMUNE DI GANDINO	00246270169	450,00	15/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI GANDINO	00246270169	10.274,00	04/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI GANDINO	00246270169	134.240,41	04/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI GANDINO	00246270169	77.749,00	01/06/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI GAZZANIGA	00250930161	73.801,50	02/04/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI GAZZANIGA	00250930161	673,42	03/07/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI GAZZANIGA	00250930161	73.401,50	17/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI GAZZANIGA	00250930161	15.021,00	04/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI GAZZANIGA	00250930161	3.000,00	24/03/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019
COMUNE DI LEFFE	81002090165	8.826,00	20/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI LEFFE	81002090165	2.620,80	22/09/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI LEFFE	81002090165	918,20	17/08/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI LEFFE	81002090165	27.977,00	07/08/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI LEFFE	81002090165	20.779,20	19/02/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI LEFFE	81002090165	100.000,00	19/02/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI NEMBRO	00221710163	166.822,50	02/04/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI NEMBRO	00221710163	24.862,50	04/09/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI NEMBRO	00221710163	3.750,00	04/09/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI NEMBRO	00221710163	8.287,50	01/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI NEMBRO	00221710163	1.250,00	01/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI NEMBRO	00221710163	166.822,50	02/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI NEMBRO	00221710163	4.312,65	12/03/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019 - ASSISTENZA EDUCATIVA
COMUNE DI NEMBRO	00221710163	20.779,20	09/01/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019
COMUNE DI PEIA	81001780162	3.544,00	22/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI PEIA	81001780162	284,16	09/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI PEIA	81001780162	25.766,50	09/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI PEIA	81001780162	11.700,00	09/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI PEIA	81001780162	1.777,00	09/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020

COMUNE DI PEIA	81001780162	25.766,50	19/06/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI PRADALUNGA	80006370169	72.152,43	19/10/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI PRADALUNGA	80006370169	2.583,75	10/08/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI PRADALUNGA	80006370169	66.642,00	06/04/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI RANICA	00330380163	1.205,06	09/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI RANICA	00330380163	86.521,50	27/10/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI RANICA	00330380163	86.521,50	23/07/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI RANICA	00330380163	3.218,00	10/01/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019
COMUNE DI RANICA	00330380163	84.107,85	12/03/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019
COMUNE DI RANICA	00330380163	2.552,00	12/03/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019
COMUNE DI RANICA	00330380163	1.608,94	30/03/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019 - ASSISTENZA EDUCATIVA
COMUNE DI RANICA	00330380163	619,71	12/03/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2019 - ASSISTENZA EDUCATIVA
COMUNE DI SELVINO	00631310166	4.042,00	16/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI SELVINO	00631310166	3.768,20	12/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI SELVINO	00631310166	143,25	12/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI SELVINO	00631310166	13.852,80	12/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI SELVINO	00631310166	29.304,50	12/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI SELVINO	00631310166	29.304,50	17/06/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VERTOVA	00238520167	9.104,00	15/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VERTOVA	00238520167	1.018,27	17/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VERTOVA	00238520167	66.004,00	26/10/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VERTOVA	00238520167	4.552,00	26/10/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VERTOVA	00238520167	2.487,41	13/08/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VERTOVA	00238520167	66.004,00	13/04/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VILLA DI SERIO	80023530167	13.548,00	18/12/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VILLA DI SERIO	80023530167	55.885,50	13/11/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VILLA DI SERIO	80023530167	49.111,50	17/08/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VILLA DI SERIO	80023530167	1.597,27	22/06/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VILLA DI SERIO	80023530167	49.111,50	24/04/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
COMUNE DI VILLA DI SERIO	80023530167	49.111,50	26/03/2020	FONDO SOCIALE ANNO 2020
CONSORZIO BIM	80027640160	27.500,00	06/08/2020	FONDO EMERGENZA COVID
FONDAZIONE COMUNITA' BERGAMASCA	95119790160	23.776,00	29/04/2020	FONDO EMERGENZA COVID
FONDAZIONE COMUNITA' BERGAMASCA	95119790160	2.600,00	07/07/2020	FONDO EMERGENZA COVID

### **CONTRIBUTI EROGATI**

SOGGETTO RICEVENTE	CODICE FISCALE	SOMMA LIQUIDATA	DATA BONIFICO	CAUSALE
ASSOCIAZIONE ANTEAS	95091240168	9.166,66	07/12/2020	CONVENZIONE TRASPORTI DISABILI
ASSOCIAZIONE ANTEAS	95091240168	5.000,00	09/11/2020	CONVENZIONE TRASPORTI DISABILI
ASSOCIAZIONE ANTEAS	95091240168	5.833,34	09/06/2020	CONVENZIONE TRASPORTI DISABILI
ASSOCIAZIONE ANTEAS	95091240168	2.000,00	10/03/2020	CONTRIBUTO SOSTEGNO ATTIVITA' ASSOCIAZIONE
ASSOCIAZIONE AUSER	97321610582	4.210,00	09/11/2020	CONVENZIONE TRASPORTI DISABILI
ASSOCIAZIONE AUSER	97321610582	6.500,00	06/02/2020	CONVENZIONE TRASPORTI DISABILI
ASSOCIAZIONE AVVS	01465740163	6.000,00	10/03/2020	CONTRIBUTO SOSTEGNO ATTIVITA' ASSOCIAZIONE
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	400,00	17/12/2020	CONTRIBUTO SERVIZIO DIURNO
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	430,00	17/12/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	1.225,00	17/12/2020	CONTRIBUTO PROVI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	1.400,00	17/12/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	1.400,00	02/11/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	400,00	02/11/2020	CONTRIBUTO SERVIZIO DIURNO
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	1.400,00	02/11/2020	CONTRIBUTO PROVI

ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	430,00	02/11/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	1.400,00	01/09/2020	CONTRIBUTO PROVI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	1.400,00	01/09/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	430,00	01/09/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	400,00	01/09/2020	CONTRIBUTO SERVIZIO DIURNO
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	560,00	07/07/2020	CONTRIBUTO DOPO DI NOI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	400,00	07/07/2020	CONTRIBUTO SERVIZIO DIURNO
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	1.400,00	07/07/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	430,00	07/07/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	140,00	07/07/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	140,00	09/06/2020	CONTRIBUTO HOUSING SOCIALE
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	560,00	09/06/2020	CONTRIBUTO DOPO DI NOI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	560,00	06/05/2020	CONTRIBUTO DOPO DI NOI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	430,00	06/05/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	1.400,00	06/05/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	400,00	06/05/2020	CONTRIBUTO SERVIZIO DIURNO
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	140,00	06/05/2020	CONTRIBUTO HOUSING SOCIALE
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	560,00	08/04/2020	CONTRIBUTO DOPO DI NOI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	140,00	08/04/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	1.400,00	06/03/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	430,00	06/03/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	560,00	06/03/2020	CONTRIBUTO DOPO DI NOI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	400,00	06/03/2020	CONTRIBUTO SERVIZIO DIURNO
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	140,00	06/03/2020	CONTRIBUTO HOUSING SOCIALE
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	560,00	07/02/2020	CONTRIBUTO DOPO DI NOI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	140,00	07/02/2020	CONTRIBUTO HOUSING SOCIALE
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	100,35	08/01/2020	CONTRIBUTO HOUSING SOCIALE
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	430,00	08/01/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	39,65	08/01/2020	CONTRIBUTO PROVI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	560,00	08/01/2020	CONTRIBUTO DOPO DI NOI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	1.190,00	08/01/2020	CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE CON MINORI
ASSOCIAZIONE COMUNITA' E FAMIGLIA ONLUS	97069290159	400,00	08/01/2020	CONTRIBUTO SERVIZIO DIURNO
ASSOCIAZIONE FIOR DI LOTO	90027620161	1.500,00	10/03/2020	CONTRIBUTO SOSTEGNO ATTIVITA' ASSOCIAZIONE
ASSOCIAZIONE GENITORI DI RANICA	95122710163	1.600,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
ASSOCIAZIONE L'ORIZZONTE	95031860125	4.000,00	10/03/2020	CONTRIBUTO SOSTEGNO ATTIVITA' ASSOCIAZIONE
ASSOCIAZIONE LE ALI DELLA SOLIDARIETA'	90037240166	1.000,00	10/03/2020	CONTRIBUTO SOSTEGNO ATTIVITA' ASSOCIAZIONE
ASSOCIAZIONE NEMBRESE CALCIO	95199710161	1.000,00	10/03/2020	CONTRIBUTO SOSTEGNO ATTIVITA' ASSOCIAZIONE
ASSOCIAZIONE NOIALTRI	90017620163	1.000,00	10/03/2020	CONTRIBUTO SOSTEGNO ATTIVITA' ASSOCIAZIONE
CENTRO PROMOZIONE UMANA	07341700156	2.000,00	10/03/2020	CONTRIBUTO SOSTEGNO ATTIVITA' ASSOCIAZIONE
COMUNE DI ALBINO	00224380162	61.260,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI ALZANO LOMBARDO	00220080162	59.990,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI ALZANO LOMBARDO	00220080162	2.300,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
PARROCCHIA S GIOVANNI BATTISTA DI AVIATICO	95012820163	250,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
COMUNE DI AVIATICO	00374900165	400,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI BERGAMO	80034840167	664,70	23/01/2020	COMPARTICIPAZIONE ONERI INCONTRI PROTETTI
COMUNE DI BERGAMO	80034840167	138,62	23/01/2020	COMPARTICIPAZIONE ONERI SERVIZI DOMICILIARITA'

COMUNE DI BERGAMO	80034840167	617,51	06/03/2020	COMPARTICIPAZIONE ONERI SERVIZI DOMICILIARITA'
COMUNE DI CASNIGO	81001030162	5.000,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI CAZZANO S.A.	00722510161	1.300,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI CENE	00240600163	3.500,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI COLZATE	81002520161	900,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	24.300,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	00309870160	1.900,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
COMUNE DI GANDINO	00246270169	7.750,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI GANDINO	00246270169	3.200,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
COMUNE DI GAZZANIGA	00250930161	12.700,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI GAZZANIGA	00250930161	1.700,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
COMUNE DI LEFFE	81002090165	32.150,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI LEFFE	81002090165	1.500,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
COMUNE DI NEMBRO	00221710163	60.440,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI PEIA	81001780162	900,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI PRADALUNGA	80006370169	18.650,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI PRADALUNGA	80006370169	1.300,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
COMUNE DI RANICA	00330380163	8.990,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI SELVINO	00631310166	2.400,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI SELVINO	00631310166	1.000,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
COMUNE DI TREZZANO ROSA	83502090158	15.000,00	25/06/2020	COMPARTICIPAZIONE ONERI COMUNITA' MINORI
COMUNE DI TREZZANO ROSA	83502090158	15.000,00	18/11/2020	COMPARTICIPAZIONE ONERI COMUNITA' MINORI
COMUNE DI TREZZANO ROSA	83502090158	7.268,69	21/02/2020	COMPARTICIPAZIONE ONERI COMUNITA' MINORI
COMUNE DI VERTOVA	00238520167	26.770,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNE DI VILLA DI SERIO	80023530167	9.500,00	27/11/2020	TRASFERIMENTO FSR PER NIDO E SAD
COMUNITA' ACCOGLIENZA OPERA BONOMELLI	80021830163	12.500,00	03/11/2020	CONTRIBUTO CONVENZIONE ACCOGLIENZA
COMUNITA' ACCOGLIENZA OPERA BONOMELLI	80021830163	10.619,88	29/06/2020	CONTRIBUTO CONVENZIONE
COMUNITA' ACCOGLIENZA OPERA BONOMELLI	80021830163	12.500,00	11/05/2020	CONTRIBUTO CONVENZIONE ACCOGLIENZA
COMUNITA' ACCOGLIENZA OPERA BONOMELLI	80021830163	25.000,00	14/04/2020	CONTRIBUTO CONVENZIONE ACCOGLIENZA
ENJOYSKI SPORT E.T.S.	04048190161	1.000,00	10/03/2020	CONTRIBUTO SOSTEGNO ATTIVITA' ASSOCIAZIONE
GRUPPO GE.DI.	90012530169	19.833,34	09/06/2020	CONTRIBUTO CONVENZIONE TRASPORTO DISABILI
GRUPPO GE.DI.	90012530169	11.333,34	07/08/2020	CONTRIBUTO CONVENZIONE TRASPORTO DISABILI
GRUPPO GE.DI.	90012530169	19.833,32	09/11/2020	CONTRIBUTO CONVENZIONE TRASPORTO DISABILI
GRUPPO GE.DI.	90012530169	17.000,00	07/12/2020	CONTRIBUTO CONVENZIONE TRASPORTO DISABILI
COMUNE DI VERTOVA	00238520167	1.400,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
PARROCCHIA SAN MARTINO ALZANO	95013420161	1.100,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
PARROCCHIA DI BONDO PETELLO	95012160164	1.000,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
PARROCCHIA DI CENE	81002340164	1.300,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
PARROCCHIA DI COMENDUNO CRISTO RE	95012540167	1.300,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
PARROCCHIA DI NEMBRO S MARTINO VESCOVO	95012490165	2.100,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE DI NESE	95012450169	1.100,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
PARROCCHIA DI RANICA	80012850162	1.200,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
PARROCCHIA DI SELVINO	95013600168	250,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
PARROCCHIA SAN GIULIANO ALBINO	95012830162	2.200,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
COMUNE DI ALBINO - METROLUJO	80006790168	1.100,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
SPAZIO COMPITI L'OFFICINA DI LEONARDO - IL CANTIERE COOP.	01567980162	3.200,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI
COMUNE DI VILLA DI SERIO	01567980162	3.000,00	16/12/2020	CONTRIBUTO PER PROGETTO SPAZI AGGREGATIVI

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato d'esercizio, *il Consiglio di Amministrazione* propone di destinare il 5% pari a euro 605,79 a riserva legale e i restanti euro 11.510,01 a riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Albino, lì 4 maggio 2021

Il Presidente del CdA  
(Domenico Piazzini)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25.2.1989, estesa con n. 2436/2001 del 23.3.2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

# SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN MARTINO 24 - 24020 PRADALUNGA (BG)
Codice Fiscale	03300640160
Numero Rea	BG 000000366519
P.I.	03300640160
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	2.568.876	2.819.794
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.568.876</b>	<b>2.819.794</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	683.416	732.597
<b>Totale crediti</b>	<b>683.416</b>	<b>732.597</b>
IV - Disponibilità liquide	323.151	171.524
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.006.567</b>	<b>904.121</b>
D) Ratei e risconti	8.706	10.528
<b>Totale attivo</b>	<b>3.584.149</b>	<b>3.734.443</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	149.047	134.756
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.689	14.291
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>199.735</b>	<b>173.046</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.833	39.831
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.415.825	1.254.898
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.916.577	2.259.188
<b>Totale debiti</b>	<b>3.332.402</b>	<b>3.514.086</b>
E) Ratei e risconti	8.179	7.480
<b>Totale passivo</b>	<b>3.584.149</b>	<b>3.734.443</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.797.429	2.854.784
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.090	0
altri	35.297	23.492
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>36.387</b>	<b>23.492</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.833.816</b>	<b>2.878.276</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.011.778	2.062.133
7) per servizi	192.440	170.834
8) per godimento di beni di terzi	120.311	132.494
9) per il personale		
a) salari e stipendi	125.513	149.156
b) oneri sociali	14.904	20.463
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.544	6.048
c) trattamento di fine rapporto	4.104	5.648
e) altri costi	440	400
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>144.961</b>	<b>175.667</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	250.917	256.327
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	158
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	250.917	256.169
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>250.917</b>	<b>256.327</b>
12) accantonamenti per rischi	5.540	0
14) oneri diversi di gestione	37.801	26.257
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.763.748</b>	<b>2.823.712</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	70.068	54.564
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27	8
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>27</b>	<b>8</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>27</b>	<b>8</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.471	27.228
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>22.471</b>	<b>27.228</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(22.444)</b>	<b>(27.220)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>47.624</b>	<b>27.344</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.935	13.053
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>20.935</b>	<b>13.053</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>26.689</b>	<b>14.291</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 26.689 contro un utile di euro 14.291 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge esclusivamente l'attività di gestione dei servizi pubblici aventi rilevanza economica e non economica caratterizzanti l'attività comunale, nel rispetto delle vigenti normative in materia di affidamento dei servizi, con particolare riguardo alla gestione di servizi di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale, a partire dallo svolgimento degli stessi a favore dei Comuni soci (raccolta, conferimento e smaltimento rifiuti solidi urbani, gestione delle piattaforme ecologiche, riciclaggio e recupero energetico dei rifiuti, spazzamento stradale, sgombero neve, .).

A partire dall'anno 2011, la società ha ampliato i servizi resi, indirizzandosi verso lo svolgimento di servizi di progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, nei Comuni soci, quali impianti fotovoltaici e pannelli solari, affinché l'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili porti all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico e ad una maggiore attenzione dell'ambiente nell'area dei Comuni soci.

Al riguardo si segnala il progetto "Fotovoltaico Facile", avviato dalla società nell'esercizio 2011 e tuttora in corso, tramite il quale i privati cittadini dei Comuni soci hanno concesso il tetto della loro abitazione in comodato d'uso gratuito alla società Serio Servizi Ambientali Srl, la quale ha provveduto, totalmente a proprie spese, all'installazione di pannelli fotovoltaici sui suddetti tetti, incassando i contributi erogati dal Gestore dei Servizi Energetici e lasciando al privato cittadino alcuni benefici derivanti dall'installazione di un impianto fotovoltaico (consumo dell'energia autoprodotta, una quota della vendita dell'energia autoprodotta in eccesso, risparmio sulla bolletta elettrica).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 8,90% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.819.794 a euro 2.568.876, a causa soprattutto delle quote di ammortamento dell'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	46.555	5.066.481	5.113.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.555	2.246.687	2.293.242
Valore di bilancio	-	2.819.794	2.819.794
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	-	250.918	250.918
Totale variazioni	-	(250.918)	(250.918)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	46.555	5.066.481	5.113.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.555	2.497.604	2.544.159
Valore di bilancio	-	2.568.876	2.568.876

Il totale dell'attivo è diminuito del 4,02% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.734.443 a euro 3.584.149, a causa delle quote di ammortamento dell'esercizio e della riduzione dei crediti.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### **Patrimonio netto**

#### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Non si rileva alcun movimento nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

I debiti al 31/12/2020 ammontano complessivamente a Euro 3.332.402.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 1.916.577 e sono rappresentati dal debito relativo al mutuo contratto con banca UBI per il finanziamento del progetto "Fotovoltaico Facile".

Il totale dei debiti è diminuito del 5,17% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.514.086 a euro 3.332.402, a causa soprattutto della riduzione del debito residuo del mutuo bancario, a fronte dei pagamenti rateali effettuati nell'esercizio.

Il totale del passivo è diminuito del 4,02% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.734.443 a euro 3.584.149 a causa soprattutto della suddetta riduzione dei debiti, a fronte del pagamento delle rate del mutuo sopra meglio specificato.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Non è stato contabilizzato alcun provento di entità o incidenza eccezionali.

Non è stato contabilizzato alcun costo di entità o incidenza eccezionali.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti è restato inalterato, rispetto all'esercizio precedente.

L'organico aziendale risulta quindi composto da un operaio e un impiegato.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.500	3.642

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Non si rilevano passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate operazioni con strumenti finanziari derivati.

## **Informazioni relative alle cooperative**

La società non è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

La società non rientra fra le imprese Startup e PMI innovative.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge n. 124/2017 e successive modifiche ed interpretazioni in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si segnala che la società, ai sensi dell'art. 1, comma 125, della predetta Legge, non ha ricevuto alcun contributo pubblico.

Le somme incassate dai Comuni soci sono state ricevute a fronte di regolare emissione di fattura, nell'ambito dell'attività di impresa per lavori pubblici, servizi e forniture; come tali, non rientrano tra quelle da indicare ai sensi del comma della su indicata Legge.

Nessun movimento si rileva nel corso dell'esercizio in merito ai contributi erogati a Enti pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 126, della suddetta Legge.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2020 e di destinare l'utile d'esercizio a nuovo per l'intero importo.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Nembro, 28 giugno 2021.

Il Legale Rappresentante (Cerea Silvio)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25/02/1989 estesa con n. 2436/2001.

# CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUNGO ROMNA 21 24020 CASNIGO (BG)
Codice Fiscale	03534380161
Numero Rea	BG 386968
P.I.	03534380161
Capitale Sociale Euro	9.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	20.830.918	21.021.449
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>20.830.918</b>	<b>21.021.449</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.291	398.315
<b>Totale crediti</b>	<b>477.291</b>	<b>398.315</b>
IV - Disponibilità liquide	55.009	159.034
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>532.300</b>	<b>557.349</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>21.363.218</b>	<b>21.578.798</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	9.500.000	9.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	700.000	700.000
IV - Riserva legale	236.593	231.793
VI - Altre riserve	9.647.555	9.555.305
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.522	97.050
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.120.670</b>	<b>20.084.148</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>44.191</b>	<b>44.191</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.189	246.414
esigibili oltre l'esercizio successivo	750.223	969.627
<b>Totale debiti</b>	<b>1.010.412</b>	<b>1.216.041</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>187.945</b>	<b>234.418</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>21.363.218</b>	<b>21.578.798</b>

## Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.955	280.799
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.422	-
altri	0	2.601
Totale altri ricavi e proventi	12.422	2.601
Totale valore della produzione	208.377	283.400
B) Costi della produzione		
7) per servizi	37.654	106.581
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.547	17.547
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.547	17.547
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.547	17.547
14) oneri diversi di gestione	91.403	1.069
Totale costi della produzione	146.604	125.197
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.773	158.203
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	309	455
Totale proventi diversi dai precedenti	309	455
Totale altri proventi finanziari	309	455
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.674	24.692
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.674	24.692
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.365)	(24.237)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.408	133.966
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.886	36.916
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.886	36.916
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.522	97.050

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	21.363.218	21.578.798
Ricavi	8.800.000	208.377	283.400
Dipendenti	50	0	0

## **Principi di redazione**

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa).

Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.

Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C., nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c.1 n.1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati:

1) criteri di valutazione

2) movimenti delle immobilizzazioni

6) ammontare dei debiti di durata superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica)

8) oneri finanziari capitalizzati  
9) impegni, garanzie e passività potenziali  
13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali  
15) numero medio dei dipendenti omettendo la ripartizione per categorie  
16) compensi, anticipazioni, crediti connessi ad amministratori e sindaci  
22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione  
22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici  
22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio  
22-sexties) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato  
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.  
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C.  
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dell'art. 2435-bis C.C. c.7, in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 C.C.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e, in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono verificati problemi in merito alla comparabilità delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

### **Immobilizzazioni materiali**

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Contributi in conto impianti**

Va evidenziato che, fino all'esercizio 2010, l'ammontare dei contributi in conto impianti, per la quota relativa all'esercizio, è stato imputato alla voce "A5) Altri ricavi e proventi" del conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da inviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento OIC n. 16 dei principi nazionali e dai principi contabili internazionali (IAS). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento erano pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Dall'esercizio 2011, tenuto conto che gli ammortamenti degli impianti dati in concessione sono di competenza di Uniacque Spa, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di scomputare, direttamente dal costo storico delle immobilizzazioni, la quota annuale di risconto passivo anziché iscrivere la voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Si precisa che con decorrenza dall'esercizio 2007, in base ai deliberati dell'A.T.O. di Bergamo, tutte le concessioni del servizio idrico sono gestite dall'unica società provinciale Uniacque Spa. In base al contratto tipo di "concessione amministrativa delle reti" predisposto dall'A.T.O. di Bergamo, su tutti i beni, ad eccezione della palazzina uffici, la società di gestione del servizio deve provvedere alla manutenzione ordinaria, straordinaria, sostitutiva ed incrementativa. Ai sensi dell'art. 2561 C.C. e come recepito anche dagli artt. 102 e 103 del TUIR, tutte le spese ed i costi inerenti la gestione di tali beni dovrebbero essere sostenuti dal concessionario, pertanto gli ammortamenti relativi a tutti i beni, ad eccezione della palazzina uffici, dovrebbero essere effettuati da Uniacque Spa.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- terreni e fabbricati (Palazzina uffici) 3,50 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

### **Crediti (nell'attivo circolante)**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente, obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 C.C., i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

#### **Disponibilità liquide**

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

#### **Ratei e risconti (nell'attivo)**

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

#### **Patrimonio netto**

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28 nella classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I. Capitale
- II. Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III. Riserva di rivalutazione
- IV. Riserva legale
- V. Riserve statutarie
- VI. Altre riserve, distintamente indicate
- VII. Riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo
- IX. Utile (perdita) dell'esercizio
- X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

#### **Fondi per rischi e oneri**

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

#### **Debiti**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni o di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente e comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 C.C., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

#### **Ratei e risconti (nel passivo)**

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

#### **Attività e passività in valuta**

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni attive o passive in valuta estera.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I. Immobilizzazioni immateriali
- II. Immobilizzazioni materiali
- III. Immobilizzazioni finanziarie

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a € 20.830.918 e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito una variazione in diminuzione pari a € 190.531.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	27.374.352	27.374.352
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.352.903	6.352.903
Valore di bilancio	21.021.449	21.021.449
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	172.984	172.984
Ammortamento dell'esercizio	17.547	17.547
Totale variazioni	(190.531)	(190.531)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	26.934.966	26.934.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.104.048	6.104.048
Valore di bilancio	20.830.918	20.830.918

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I. Rimanenze
- II. Crediti
- III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- IV. Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a € 532.300. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a € 25.049.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo di € 477.291 e hanno subito, rispetto al 31/12/2019, una variazione in aumento pari a € 78.976.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.244	134.445	178.689	178.689
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.654	(8.443)	11.211	11.211
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	334.417	(47.026)	287.391	287.391
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>398.315</b>	<b>78.976</b>	<b>477.291</b>	<b>477.291</b>

I Crediti verso clienti risultano così composti:

Crediti verso clienti	0
Crediti verso Uniacque Spa	178.689

I crediti tributari risultano così composti:

Iva c/Erario	618
Irap c/Erario	1.224
Ires c/Erario	9.369

Gli Altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e risultano così composti:

Crediti verso Ato/Uniacque per impianto depurazione Selvino	91.820
Crediti verso Ato/Uniacque per impianto depurazione Aviatico	39.748
Crediti verso Ato/Uniacque per nuovi collettori Cazzano Sant'Andrea	38.600
Crediti verso Ato/Uniacque per rifacimento collettori Cazzano Sant'Andrea	17.271
Crediti verso Ato/Uniacque per intervento c/Gandino	20.962
Crediti verso Ato/Uniacque per lavori Leffe	73.338
Depositi cauzionali per impianto depurazione Aviatico e Regione Lombardia	5.652

I crediti verso Ato/Uniacque rappresentano gli importi per contributi da ricevere sulla costruzione degli impianti in base agli Accordi di Programma. Secondo l'accordo stipulato in data 27/06/2013 tra Uniacque, Ato e Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa, gli importi dei contributi da ricevere sulla costruzione degli impianti sono rimborsati da Uniacque Spa a partire dalle rate del 2013.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale nella sottoclasse C.IV per € 55.009, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio le disponibilità liquide hanno subito una variazione in diminuzione pari a € 104.025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	158.760	(104.011)	54.749
Denaro e altri valori in cassa	274	(14)	260
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>159.034</b>	<b>(104.025)</b>	<b>55.009</b>

## **Ratei e risconti attivi**

Si precisa che non sussistono ratei e risconti attivi alla data del 31/12/2020.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti dell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a € 20.120.670 ed evidenzia una variazione in aumento pari a € 36.522. Il Capitale sociale ammontante a € 9.500.000 risulta composto da n. 9.500.000 azioni da € 1,00 ciascuna.

Si riporta la suddivisione del capitale sociale tra i soci:

Amministrazione Provinciale Bergamo	2.212.500 azioni	23,29% partecipazione sociale
Comune di Albino	1.075.235 azioni	11,32% partecipazione sociale
Comune di Alzano Lombardo	683.035 azioni	7,19% partecipazione sociale
Comune di Aviatico	95.400 azioni	1,00% partecipazione sociale
Comune di Casnigo	376.720 azioni	3,97% partecipazione sociale
Comune di Cazzano Sant'Andrea	140.400 azioni	1,48% partecipazione sociale
Comune di Cene	269.635 azioni	2,84% partecipazione sociale
Comune di Colzate	172.915 azioni	1,82% partecipazione sociale
Comune di Fiorano al Serio	133.820 azioni	1,41% partecipazione sociale
Comune di Gandino	665.280 azioni	7,00% partecipazione sociale
Comune di Gazzaniga	382.265 azioni	4,02% partecipazione sociale
Comune di Leffe	452.570 azioni	4,76% partecipazione sociale
Comune di Nembro	664.485 azioni	6,99% partecipazione sociale
Comune di Peia	147.740 azioni	1,56% partecipazione sociale
Comune di Pradalunga	244.465 azioni	2,57% partecipazione sociale
Comune di Ranica	311.370 azioni	3,28% partecipazione sociale
Comune di Selvino	147.735 azioni	1,56% partecipazione sociale
Comune di Vertova	382.265 azioni	4,02% partecipazione sociale
Comune di Villa di Serio	292.165 azioni	3,08% partecipazione sociale
Comunità Montana Valle Seriana	650.000 azioni	6,84% partecipazione sociale

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle seguenti tabelle si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni e movimentazioni inerenti le voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	9.500.000	-	-	-	-		9.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	700.000	-	-	-	-		700.000
Riserva legale	231.793	4.800	-	-	-		236.593
Altre riserve							
Riserva straordinaria	8.990.222	92.250	-	-	-		9.082.472

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva avanzo di fusione	100.000	-	-	-		100.000
Varie altre riserve	465.083	-	2	2		465.083
<b>Totale altre riserve</b>	<b>9.555.305</b>	<b>92.250</b>	<b>2</b>	<b>2</b>		<b>9.647.555</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	97.050	(97.050)	-	-	36.522	36.522
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.084.148</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>36.522</b>	<b>20.120.670</b>

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.DO VINCOLATO REALIZZ.IMPIANTI	465.083
<b>Totale</b>	<b>465.083</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	9.500.000		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	700.000	A - B	700.000	-
Riserva legale	236.593	B	236.593	131.082
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	9.082.472	A - B - C	9.082.472	168.918
Riserva avanzo di fusione	100.000	A - B	100.000	-
Varie altre riserve	465.083	A	465.083	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>9.647.555</b>		<b>9.647.555</b>	<b>168.918</b>
<b>Totale</b>	<b>20.084.148</b>		<b>10.584.148</b>	<b>300.000</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>10.584.148</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo vincolato realizzazione impianti	465.083	A	465.083
<b>Totale</b>	<b>465.083</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri relativi ammontano complessivamente a € 44.191, rispetto all'esercizio precedente non hanno subito alcuna variazione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.191	44.191
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Altre variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	44.191	44.191

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non sussiste alcun dipendente alla data di chiusura dell'esercizio né in corso d'anno.

## Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi € 1.010.412.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a € 205.629.

### Variazioni e scadenza dei debiti

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti superiori a cinque anni.

Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.056.567	(163.418)	893.149	169.199	723.950	119.379
Debiti verso altri finanziatori	127.040	(49.046)	77.994	51.721	26.273	-
Debiti verso fornitori	13.204	26.065	39.269	39.269	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	19.230	(19.230)	-	-	-	-
<b>Totale debiti</b>	1.216.041	(205.629)	1.010.412	260.189	750.223	119.379

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo dei debiti verso banche e dei debiti verso altri finanziatori al 31/12/2020, riferito ai mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella che segue si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	119.379	289.742	289.742	720.670	1.010.412

Il seguente prospetto fornisce i dettagli dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Banca	Durata	Importo originario	Debito residuo al 31.12.2020	Tasso interesse annuo	Garanzia	Opera
Monte dei Paschi di Siena	01.01.2005 31.12.2024	€ 1.229.000	€ 289.742	Tasso variabile 0,95 punti + Euribor a 6 mesi tasso variabile modulare per 2 anni 0.95 + IRC	Ipoteca su parte del fabbricato	Impianto di filtrazione

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a € 187.945. Rispetto al passtao esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di € 46.473.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.587	36.448	40.035
Risconti passivi	230.831	(82.921)	147.910
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	234.418	(46.473)	187.945

la voce è costituita principalmente dai risconti passivi che si riferiscono ai contributi in conto impianti di competenza degli esercizi futuri per le opere ed i lavori finanziati in parte dall'A.T.O.

I contributi di competenza dell'esercizio 2020 sono calcolati proporzionalmente alla durata della vita utile del cespite e scomputati direttamente dal cespite al quale si riferiscono come già evidenziato in precedenza:

Risconto passivo contrib.Ato per 2° lotto impianto depurazione/filtrazione	17.364
Risconto passivo contrib.Ato per rifacimento collettore Cazzano Sant'Andrea	50.574
Risconto passivo contrib.Ato per realizzazione collettore Cazzano Sant'Andrea	79.972

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presentesezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi, tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.955	280.799	- 84.844
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	12.422	0	12.422
5b) altri ricavi e proventi	0	2.601	- 2.601
<b>Totali</b>	<b>208.377</b>	<b>283.400</b>	<b>- 75.023</b>

I ricavi di vendite di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a € 195.955.

E' opportuno precisare che, in data 16.10.2015, è stato sottoscritto un accordo con la società Uniacque Spa in base al quale si è stabilito che i canoni di concessione vengono calcolati sulla base delle rate dei mutui versate nell'anno. Inoltre, a partire dall'anno 2016, le palazzine site in Ranica e in Casnigo, sono state concesse in comodato d'uso gratuito a Uniacque Spa.

### Contributi c/impianti

I contributi in conto impianti relativi all'anno 2020, pari a € 82.921 e riferiti a opere finanziate in parte da A.T.O., sono stati portati direttamente in diminuzione del cespite al quale si riferiscono anziché essere contabilizzati nei ricavi.

### Contributi c/esercizio

Trattasi di contributi ricevuti in seguito all'emanazione dei decreti relativi alla pandemia Covid-19.

## Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
7) per servizi	37.654	106.581	- 68.927
8) per godimento di beni di terzi	0	0	0
9.a) salari e stipendi	0	0	0
9.b) oneri sociali	0	0	0
9.c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.547	17.547	0
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	91.403	1.069	+ 90.334
<b>Totali</b>	<b>146.604</b>	<b>125.197</b>	<b>+ 21.407</b>

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto dei resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc...) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Tra gli oneri diversi di gestione è stata inserita una minusvalenza pari a € 90.062 che si riferisce ad attrezzatura generica di difficile identificazione che quasi certamente non sussiste più. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere alla svalutazione di tali cespiti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a € 146.604.

## Proventi e oneri finanziari

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari:

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0

16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	309	455	- 146
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	17.674	24.692	- 7.018
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>(17.365)</b>	<b>(24.237)</b>	<b>- (6.872)</b>

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenza e minusvalenza da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
<b>totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
<b>totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Si precisa che non sussistono costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Non sussistono imposte anticipate e differite in quanto non è stato necessario procedere al disinquinamento fiscale a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 17 gennaio 2003 n. 6, né per imputazioni contabili soggette a criteri di indeducibilità o non imponibilità di natura temporanea e non definitiva.

### **Determinazione delle imposte a carico dell'esercizio**

I saldi a debito per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E20 al Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto degli acconti di imposte versati nell'esercizio e della dichiarazione dei redditi e dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Si evidenzia che la società nel corso del 2020, come previsto dal Decreto Rilancio, non ha provveduto al versamento del saldo Irap 2019 e al versamento del primo acconto Irap 2020. Gli effetti di tale mancato versamento sono stati rilevati nel presente bilancio d'esercizio rilevando il contributo in conto esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- compensi al revisore legale
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)
- informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- informazioni ex art. 1 c. 125 L. 124 del 04/08/2017
- proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1n. 22-septies)

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs 175/2016 e dal DL 95/2012 non è stato previsto alcun compenso per il Consiglio di Amministrazione.

I compensi spettanti al Collegio sindacale nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Compensi
<b>Amministratori</b>	0
<b>Sindaci</b>	10.364

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

	Compensi
<b>Revisore unico</b>	2.500

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale e ammontanti a € 27.456.287, si riferiscono al valore di tutti i beni materiali dati in concessione ad Uniacque Spa.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12 /2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Alla luce dell'attuale emergenza sanitaria da virus Covid-19, valutata la situazione in ragione della specifica attività svolta dalla Società (patrimoniale), l'organo di amministrazione sulla base delle assunzioni effettuate, non ritiene sussistere a contenimento dell'effetto epidemico i presupposti per l'adozione di misure di sicurezza e di cautela (assenza di forza lavoro) verso i portatori d'interesse né la necessità di implementare una revisione sull'assetto organizzativo, posta la natura e la configurazione societaria.

L'organo di amministrazione, sulla base dell'attuale scenario, ritiene che al di là di una possibile temporanea contrazione del valore della produzione, non vi siano prevedibili effetti significativi sull'evoluzione della gestione consortile. Tali condizioni sono suscettibili di aggiornamento sulla base dell'evoluzione degli eventi connessi all'epidemia. E' quindi confermata la ragionevole aspettativa della continuità aziendale.

Si rileva altresì che è in corso il processo di aggregazione delle società patrimoniali in Uniacque SpA, gestore idrico unico per la provincia di Bergamo per il quale, il Consorzio ha intrapreso approfondimenti con controparte in ragione della proposta economica formulata dalla stessa Uniacque, affinché pervenire ad equa valutazione del patrimonio aziendale sulla base del criterio dettato dall'articolo 31 del Metodo Tariffario Idrico e così determinare il congruo valore delle quote azionarie che ogni socio dovrebbe alienare ad Uniacque SpA.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 25.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a € 36.522, come segue:

- il 5% pari a € 1.800 alla riserva legale;
- il restante importo di € 34.722 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del consiglio di Amministrazione